

# Rassegna Stampa

05-08-2016

## NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	05/08/2016	14	Due tredicenni muoiono sui monti Volevano scattare foto al tramonto, cadono nel dirupo = Andiamo a scattare qualche foto Due 13enni muoiono in un dirupo <i>Bruno Ruggiero</i>	9
AVVENIRE	05/08/2016	11	Due tredicenni morti durante un'escursione ai piedi dell' Adamello <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DELLA SERA	05/08/2016	18	Il volo nel dirupo di Fabio e Federico I 13enni che scattavano foto in quota <i>Dafne Roat</i>	12
CORRIERE DELLA SERA SETTE	05/08/2016	98	Bambini in auto, mai abbassare la guardia <i>Elena Meli</i>	13
GAZZETTA DELLO SPORT	05/08/2016	42	Giù nel dirupo Morte due amici 13enni <i>Redazione</i>	14
GIORNALE	05/08/2016	15	Quei due ragazzini morti in un dirupo <i>Marino Smiderle</i>	15
GIORNALE D'ITALIA	05/08/2016	4	Incendio vicino al campo rom, continua il silenzio <i>Redazione</i>	16
GIORNALE D'ITALIA	05/08/2016	9	Trentino: due tredicenni muoiono durante un'escursione <i>Chantal Capasso</i>	17
REPUBBLICA	05/08/2016	23	Morti a 13 anni durante un'escursione <i>Andrea Selva</i>	18
SECOLO XIX	05/08/2016	10	Muoiono a 13 anni nel dirupo li trova per caso un genitore <i>Stefano Pezzini</i>	19
STAMPA	05/08/2016	19	Muoiono a 13 anni nel dirupo li trova per caso un genitore <i>Stefano Pezzini</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	05/08/2016	1	Uragano sul Centro America, al via le evacuazioni. Si temono inondazioni <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	05/08/2016	1	- Uragano Earl, adesso la tempesta minaccia il Messico: gli ultimi aggiornamenti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	05/08/2016	1	- Forte scossa di terremoto tra Argentina e Bolivia: magnitudo 6.0 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	05/08/2016	1	- Allerta Meteo Veneto: temporali in arrivo, dichiarato lo stato di attenzione - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	05/08/2016	1	- Allerta Meteo Trentino: temporali diffusi e vento in arrivo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	05/08/2016	1	- Allerta Meteo Toscana: criticità "arancione" per forti temporali in arrivo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
adnkronos.com	05/08/2016	1	Time out estate, arriva il ciclone Circe <i>Redazione</i>	27
adnkronos.com	05/08/2016	1	Forte terremoto in Argentina <i>Redazione</i>	28
adnkronos.com	05/08/2016	1	Usa, maxi blitz dell'Fbi contro Cosa nostra: 46 arresti <i>Redazione</i>	29
adnkronos.com	05/08/2016	1	Cargo fuori pista all'aeroporto di Orio al Serio, lo scalo torna operativo <i>Redazione</i>	30
adnkronos.com	05/08/2016	1	Aereo Emirates in fiamme a Dubai, il panico tra i passeggeri <i>Redazione</i>	31
ansa.it	05/08/2016	1	Devastano centro sportivo, 6 denunciati - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	32
ansa.it	05/08/2016	1	In arrivo temporali in Lombardia - Lombardia <i>Redazione</i>	33
ansa.it	05/08/2016	1	Incendio in casa a Pula, nessun ferito - Sardegna <i>Redazione</i>	34
ansa.it	05/08/2016	1	Zingaretti, non serve termovalorizzatore - Ultima Ora <i>Redazione</i>	35
ansa.it	05/08/2016	1	Niente rifiuti della Sicilia in Piemonte - Piemonte <i>Redazione</i>	36
ansa.it	05/08/2016	1	Zingaretti, non serve termovalorizzatore - Politica <i>Redazione</i>	37
ansa.it	05/08/2016	1	Tredicenni morti in montagna: i corpi uno accanto all'altro - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	38
ansa.it	05/08/2016	1	Maltempo Trentino: domani rovesci e temporali, anche intensi - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	39

# Rassegna Stampa

05-08-2016

ansa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Paura a New Orleans per tornado - Nord America</a> <i>Redazione</i>	40
ansa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio su mercantile, 5 intossicati - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	41
ansa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo: Toscana, 5/8 allerta arancione - Toscana</a> <i>Redazione</i>	42
ansa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Gommone prende fuoco a Cagliari - Sardegna</a> <i>Redazione</i>	43
ansa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Perdono via, recuperati escursionisti - Piemonte</a> <i>Redazione</i>	44
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Roma, Zingaretti: non serve un nuovo termovalorizzatore</a> <i>Redazione</i>	45
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Roma, Zingaretti: per sito discarica proroga di 15 giorni</a> <i>Redazione</i>	46
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Regione Sardegna: patto con governo, risorse per strade e porti</a> <i>Redazione</i>	47
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Lazio, Zingaretti: credere e investire sulla differenziata</a> <i>Redazione</i>	48
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Sicilia sospende emergenza, niente rifiuti in Piemonte</a> <i>Redazione</i>	49
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Lazio, Zingaretti: lo stato degli impianti per i rifiuti</a> <i>Redazione</i>	50
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Di Maio: Terra fuochi non più di moda ma continua a bruciare</a> <i>Redazione</i>	51
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Clint Eastwood sceglie Donald Trump: "Basta con questo buonismo"</a> <i>Redazione</i>	52
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">In Veneto stato di attenzione per temporali e vento</a> <i>Redazione</i>	53
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Giappone, imperatore parla lunedì tra voci su volontà abdicazione</a> <i>Redazione</i>	54
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Usa 2016, Clint Eastwood con Trump: "Basta con questo buonismo"</a> <i>Redazione</i>	55
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Roma, Minnucci (Pd): vicenda Muraro è insostenibile</a> <i>Redazione</i>	56
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">In Toscana codice arancione per forti temporali</a> <i>Redazione</i>	57
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Vigili del Fuoco: incendio sala macchina mercantile a Chioggia</a> <i>Redazione</i>	58
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti, Grillo e direttorio M5S: tutti con Raggi, ce la farà</a> <i>Redazione</i>	59
askanews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo Verona, Tosi: chiediamo a governo sblocco Patto Stabilità</a> <i>Redazione</i>	60
blitzquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Meteo Ferragosto, rischio pioggia col ciclone Troy in arrivo sull'&amp;#8217;Italia</a> <i>Redazione</i>	61
blitzquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Roma, incendio al campo nomadi La Barbuta vicino aeroporto di Ciampino</a> <i>Redazione</i>	62
blitzquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">YOUTUBE Dubai, panico dentro volo Emirates in fiamme</a> <i>Redazione</i>	63
blitzquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Terremoto Eolie, forte scossa del 3.6 vicino al vulcano Marsili</a> <i>Redazione</i>	64
blitzquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Tsunami in Giappone, da 5 anni Yasuo cerca la moglie in fondo al mare</a> <i>Redazione</i>	65
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Paratie, due funzionari sotto la lente. Sono accusati di turbativa d'asta</a> <i>Redazione</i>	66
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Besana, 71enne muore sulla Grigna</a> <i>Redazione</i>	67
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Melegnano, fumo dal treno: ma la paura dura poco</a> <i>Redazione</i>	68
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Valle Spluga, scivola durante l'arrampicata: scalatrice finisce in ospedale</a> <i>Redazione</i>	69
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio a Ossona: paura nella notte, in fiamme la Protec Fond / FOTO</a> <i>Redazione</i>	70
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Bloccata sul ghiacciaio della Val Adamé con gamba ferita: escursionista soccorsa e salvata</a> <i>Redazione</i>	71

ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo in Valtellina e Valchiavenna: in arrivo nuovi temporali e vento forte</a> <i>Redazione</i>	72
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Investito in bici finisce sotto un camion, 54enne gravissimo</a> <i>Redazione</i>	73
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">C'è puzza di ammoniaca, intervengono i pompieri</a> <i>Redazione</i>	74
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Lecco, annega davanti alla città</a> <i>Redazione</i>	75
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Meteo, allerta maltempo: temporali e vento forte in Lombardia</a> <i>Redazione</i>	76
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Novate, il maltempo tira giù un altro albero</a> <i>Redazione</i>	77
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Emergenza maltempo, allagamenti e disagi a Parabiago</a> <i>Redazione</i>	78
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Novate, i danni del maltempo: crollati due alberi</a> <i>Redazione</i>	79
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Montichiari, profughi nell'ex caserma Serini: la Regione nega le tende</a> <i>Redazione</i>	80
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Emergenza terrorismo: allerta massima anche sulla movida</a> <i>Redazione</i>	81
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incidente a Garlasco: muore un operaio di 57 anni/FOTO</a> <i>Redazione</i>	82
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Inversione in tangenziale: muore motociclista di Osnago, arrestato automobilista</a> <i>Redazione</i>	83
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Vaprio, sistemato il tetto del Centro anziani</a> <i>Redazione</i>	84
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">In arrivo mille profughi da ospitare: l'ordine di Roma scuote la Lombardia</a> <i>Redazione</i>	85
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">A Cusano profughi sì, ma con un progetto</a> <i>Redazione</i>	86
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Parte il progetto "Anello dei sentieri" a Ballabio</a> <i>Redazione</i>	87
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio alla Sforzesca: a fuoco un capannone dell'ex Ivces</a> <i>Redazione</i>	88
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Quintano: incendio nell'azienda agricola, bruciano 700 rotoballe</a> <i>Redazione</i>	89
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Lecco, dodici tedeschi stremati bloccati in Grignetta</a> <i>Redazione</i>	90
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo a Novate: crolla un albero in via Brodolini</a> <i>Redazione</i>	91
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Brescia, richiedenti asilo: solo il 4% ha avuto accolta la richiesta</a> <i>Redazione</i>	92
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Milano-Meda, i fondi per le riparazioni arriveranno dalla Regione</a> <i>Redazione</i>	93
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Sesto, incidente in centro: 11 feriti, anche 4 bambini</a> <i>Redazione</i>	94
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio a Ossona: paura nella notte, in fiamme la Protec Fond / FOTO</a> <i>Redazione</i>	95
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Lecco, anatrocchi in difficoltà: salvati dai vigili del fuoco / FOTO</a> <i>Redazione</i>	96
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Anziana morta nell'incendio in casa. Il giallo: porta chiusa dall'esterno</a> <i>Redazione</i>	97
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Marcinelle, il dolore infinito. Da Bergamo al Belgio per morire in miniera</a> <i>Redazione</i>	98
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Notte di paura ad Albosaggia, incendio distrugge un fienile /FOTO</a> <i>Redazione</i>	100
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio in casa per colpa della sigaretta: morta un'anziana</a> <i>Redazione</i>	101
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo, Coldiretti: danni per 5 milioni a Bergamo. Anche una mucca uccisa da fulmine</a> <i>Redazione</i>	102
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Varese: donna aggredita in casa, arrestato il marito</a> <i>Redazione</i>	103
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Cadavere in un canale a Viadana: 87enne annegato dopo una caduta</a> <i>Redazione</i>	104

# Rassegna Stampa

05-08-2016

ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Como, emergenza migranti: nuovo appello per la raccolta di alimenti</a> <i>Redazione</i>	105
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incidente tra camion a Zanica: un ferito grave</a> <i>Redazione</i>	106
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incidente sulla Statale a Maccagno, coinvolte due auto</a> <i>Redazione</i>	107
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Villa Guardia, settantunenne disperso salvato dai vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	108
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Ampliamento a un anno dal rogo: così rinasce la cartiera di Marudo</a> <i>Redazione</i>	109
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">In arrivo nuovi fondi per il ripristino dei versanti e dei muretti a secco</a> <i>Redazione</i>	110
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incidente a Traona: grave centauro di 51 anni</a> <i>Redazione</i>	111
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Sondalo, in arrivo 500mila euro per adeguare il Morelli alle norme antincendio</a> <i>Redazione</i>	112
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo, strage di alberi e black out in tutta la Bergamasca / FOTO</a> <i>Redazione</i>	113
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Autobus di linea prende fuoco: paura in zona San Babila / FOTO E VIDEO</a> <i>Redazione</i>	114
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Bomba d'acqua su Abbiategrasso: pronto soccorso costretto a chiudere</a> <i>Redazione</i>	115
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Desenzano del Garda, incendio in una palazzina</a> <i>Redazione</i>	116
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Infermiera bruciata viva dall'ex, Russo in cura da uno psichiatra: "Ho perso la testa"</a> <i>Redazione</i>	117
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Dalle macerie di Aleppo all'Italia: una bimba salvata in venti giorni</a> <i>Redazione</i>	118
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Toscolano Maderno, incidente tra due auto: quattro feriti, due gravi</a> <i>Redazione</i>	119
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incidente sulla Grignetta, morto un alpinista di 36 anni</a> <i>Redazione</i>	120
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Grignetta, morto un escursionista</a> <i>Redazione</i>	121
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Novate, il nubifragio abbatte un albero</a> <i>Redazione</i>	122
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maxi incendio alla cartiera di Marudo, struttura divorata dalle fiamme</a> <i>Redazione</i>	123
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Cane si incastra nella ringhiera. Lo salvano i pompieri</a> <i>Redazione</i>	124
ilgiorno.it	05/08/2016	1	<a href="#">Expo, entro due giorni i profughi all'ex campo base</a> <i>Redazione</i>	125
ilmattino.it	05/08/2016	1	<a href="#">Castello dei matrimoni vip intestato a cameriera, nei guai conte nullatenente   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	126
ilmattino.it	05/08/2016	1	<a href="#">In fiamme l'ex#39;ex discarica mai bonificata: - paura e allarme a Capaccio Paestum   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	127
ilmattino.it	05/08/2016	1	<a href="#">Caserta. Badanti scomparsi da Siracusa nel 2014: la polizia cerca i corpi nei pozzi   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	128
ilmattino.it	05/08/2016	1	<a href="#">"? un attentato". Panico in spiaggia, ma erano auto in fiamme   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	129
ilmattino.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rubano scooter elettrico a ragazza - del Kirghizistan: i vigili lo ritrovano   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	130
ilmattino.it	05/08/2016	1	<a href="#">Aereo fuori pista a Bergamo finisce sulla provinciale   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	131
liberoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Fbi, il blitz anti-mafia: 46 arresti. Erano il terrore di NY: cosa facevano - Esteri</a> <i>Redazione</i>	132
liberoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Time out estate, arriva il ciclone Circe - Ultim'ora</a> <i>Redazione</i>	133
liberoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo: Zaia dichiara stato di crisi per allagamenti nel veronese - Regioni</a> <i>Redazione</i>	134
liberoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Animali: Padova, ? emergenza cinghiali sui Colli Euganei - Regioni</a> <i>Redazione</i>	135

# Rassegna Stampa

05-08-2016

liberoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Governò: Calderoli, Renzi a Rio? Anno prossimo vacanze piú lunghe - Ultim`ora</a> <i>Redazione</i>	136
liberoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto in arrivo temporali, dichiarato stato attenzione - Regioni</a> <i>Redazione</i>	137
liberoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Progetto Geoswim, mappare a nuoto le coste del Mediterraneo - Sostenibilit?</a> <i>Redazione</i>	138
repubblica.it	05/08/2016	1	<a href="#">Isis: esercito Cairo annuncia uccisione capo branca egiziana</a> <i>Redazione</i>	139
repubblica.it	05/08/2016	1	<a href="#">Novara, il pi? antico autogrill d&amp;#x27;Italia passa di mano</a> <i>Redazione</i>	140
repubblica.it	05/08/2016	1	<a href="#">Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	141
repubblica.it	05/08/2016	1	<a href="#">Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 - 1 di 1 - Roma - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	142
repubblica.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 - 1 di 1 - Roma - Repubblica.it</a> <i>Redazione</i>	143
repubblica.it	05/08/2016	1	<a href="#">Pena di morte: 1.685 esecuzioni da inizio 2016, ma prosegue trend per l'abolizione</a> <i>Redazione</i>	144
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Devastano centro sportivo, 6 denunciati</a> <i>Redazione</i>	146
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio in casa a Pula, nessun ferito</a> <i>Redazione</i>	147
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Trentino, due 13enni muoiono precipitando in un dirupo</a> <i>Redazione</i>	148
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Forte terremoto in Argentina</a> <i>Redazione</i>	149
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Zingaretti, non serve termovalorizzatore</a> <i>Redazione</i>	150
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Milano, attivo monitoraggio del Seveso</a> <i>Redazione</i>	151
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Meteo, domani Allerta Gialla</a> <i>Redazione</i>	152
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Usa, maxi blitz dell`Fbi contro Cosa nostra: 46 arresti</a> <i>Redazione</i>	153
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Giappone, imperatore parla lunedì tra voci su volontà abdicazione</a> <i>Redazione</i>	154
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Usa 2016, Clint Eastwood con Trump: "Basta con questo buonismo"</a> <i>Redazione</i>	155
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Paura a New Orleans per tornado</a> <i>Redazione</i>	156
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo,allerta gialla in Valle d`Aosta</a> <i>Redazione</i>	157
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo Trentino: domani rovesci e temporali,anche intensi</a> <i>Redazione</i>	158
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio su mercantile, 5 intossicati</a> <i>Redazione</i>	159
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo: Toscana, 5/8 allerta arancione</a> <i>Redazione</i>	160
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Perdono via, recuperati escursionisti</a> <i>Redazione</i>	161
tiscali.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti, Grillo e direttorio M5S: tutti con Raggi, ce la farà</a> <i>Redazione</i>	162
today.it	05/08/2016	1	<a href="#">Luciano Violante in ospedale dopo un grave malore</a> <i>Redazione</i>	163
today.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio a Fiumicino: auto in fiamme sul lungomare</a> <i>Redazione</i>	164
today.it	05/08/2016	1	<a href="#">Meteo, a Ferragosto arriva il ciclone Troy: piogge e temperature autunnali</a> <i>Redazione</i>	165
today.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maxi operazione dell`Fbi contro i clan di Cosa Nostra negli Stati Uniti, 46 arresti</a> <i>Redazione</i>	166
today.it	05/08/2016	1	<a href="#">Schianto frontale a Nova Milanese: camion e furgone si scontrano - LE FOTO</a> <i>Redazione</i>	167
today.it	05/08/2016	1	<a href="#">Aereo in fiamme, terrore tra i passeggeri: il video girato dalla hostess</a> <i>Redazione</i>	168

# Rassegna Stampa

05-08-2016

today.it	05/08/2016	1	<a href="#">Clint Eastwood sceglie Donald Trump: "Basta con questo buonismo"</a> <i>Redazione</i>	169
corriere.it	05/08/2016	1	<a href="#">Morti due adolescenti in val Danone</a> <i>Redazione</i>	170
corriere.it	05/08/2016	1	<a href="#">Zingaretti, non serve termovalorizzatore</a> <i>Redazione</i>	171
corriere.it	05/08/2016	1	<a href="#">In arrivo temporali al centro-nord</a> <i>Redazione</i>	172
corriere.it	05/08/2016	1	<a href="#">Paura a New Orleans per tornado</a> <i>Redazione</i>	173
corriere.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendio su mercantile, 5 intossicati</a> <i>Redazione</i>	174
formiche.net	05/08/2016	1	<a href="#">Perché la Libia di Serraj ha chiesto aiuto agli Usa e non ai Paesi europei. Parla il generale Camporini</a> <i>Redazione</i>	175
huffingtonpost.it	05/08/2016	1	<a href="#">Usa a rischio default. La Casa Bianca appoggia proposta dei democratici: innalzare il tetto del debito di un anno</a> <i>Redazione</i>	177
huffingtonpost.it	05/08/2016	1	<a href="#">Isis, Consiglio supremo di difesa: "Rischi rilevanti per l'Europa e per l'Italia" (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	178
huffingtonpost.it	05/08/2016	1	<a href="#">Gino Strada: "Ebola? Se mi ammalo resto in Sierra Leone". Il fondatore di Emergency: "C'è bisogno di infermieri e medici"</a> <i>Redazione</i>	180
huffingtonpost.it	05/08/2016	1	<a href="#">Londra, ragazzo di 19 anni aggredisce passanti a Russell Square. Una donna uccisa e almeno sei feriti</a> <i>Redazione</i>	181
huffingtonpost.it	05/08/2016	1	<a href="#">Londra, ragazzo di 19 anni aggredisce passanti a Russell Square. Una donna uccisa e almeno sei feriti</a> <i>Redazione</i>	182
ilgiornale.it	05/08/2016	1	<a href="#">Paura per Pappalardo: ?incidente col parapendio</a> <i>Redazione</i>	183
ilgiornale.it	05/08/2016	1	<a href="#">Trentino, due tredicenni morti in un dirupo</a> <i>Redazione</i>	184
ilgiornale.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti Roma, Cantone apre un'istruttoria sugli appalti dell'Ama</a> <i>Redazione</i>	185
ilgiornale.it	05/08/2016	1	<a href="#">Quell'odissea di Errani e Vinci: volo per Rio trovato a fatica</a> <i>Redazione</i>	186
ilsecoloxix.it	05/08/2016	1	<a href="#">- Il conte nullatenente con la domestica e il giardiniere milionari</a> <i>Redazione</i>	187
ilsecoloxix.it	05/08/2016	1	<a href="#">- Guasto agli impianti, chiuso il tunnel del Tenda</a> <i>Redazione</i>	188
ilsecoloxix.it	05/08/2016	1	<a href="#">- Giochi al via in Brasile: il virus Zika ? una minaccia?</a> <i>Redazione</i>	189
ilsecoloxix.it	05/08/2016	1	<a href="#">- Drogati di cibo, alcol e sostanze a 12 anni</a> <i>Redazione</i>	191
ilsecoloxix.it	05/08/2016	1	<a href="#">- Piogge diffuse e temporali, allerta gialla su Genovese, Levante e entroterra</a> <i>Redazione</i>	192
ilsecoloxix.it	05/08/2016	1	<a href="#">- Crolla la cima di una pianta a Rapallo</a> <i>Redazione</i>	193
it.reuters.com	05/08/2016	1	<a href="#">Bpm, prezzi cessione Npl Mps non può essere "new normal" - Castagna</a> <i>Redazione</i>	194
it.reuters.com	05/08/2016	1	<a href="#">Bpm, Castagna: prezzi cessione sofferenze Mps non può essere "new normal"</a> <i>Redazione</i>	195
it.reuters.com	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti, Autorità anti corruzione avvia indagine preliminare su Ama</a> <i>Redazione</i>	196
lanotiziagiornale.it	05/08/2016	1	<a href="#">Paura a Orio al Serio. Un aereo cargo esce fuori pista in fase di atterraggio e invade la tangenziale</a> <i>Redazione</i>	197
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Tir finisce fuori strada e scontro fra due auto stamattina a Novara</a> <i>Redazione</i>	198
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Oleggio, auto prende fuoco per un guasto</a> <i>Redazione</i>	199
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Il conte nullatenente con la domestica e il giardiniere milionari</a> <i>Redazione</i>	200
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">In centro o in vecchi capannoni a decine dormono nelle strade</a> <i>Redazione</i>	201

# Rassegna Stampa

05-08-2016

lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Trento, due tredicenni muoiono in montagna. Erano usciti per scattare delle fotografie</a> <i>Redazione</i>	202
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Cambiamenti climatici: l'onda lunga del Ni?o</a> <i>Redazione</i>	203
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Illeso dopo l'incidente, cade nel burrone e muore</a> <i>Redazione</i>	205
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Trovato morto sui sentieri del Lusentino</a> <i>Redazione</i>	206
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Vado, allarme per un incendio di sterpaglie</a> <i>Redazione</i>	207
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Giochi al via in Brasile: il virus Zika ? una minaccia?</a> <i>Redazione</i>	208
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Allerta meteo della Protezione civile: "In arrivo forti temporali, viabilit? a rischio"</a> <i>Redazione</i>	210
lastampa.it	05/08/2016	1	<a href="#">Ancora roghi nelle notti del capoluogo</a> <i>Redazione</i>	211
lettera43.it	05/08/2016	1	<a href="#">Morti due adolescenti in val Danone</a> <i>Redazione</i>	212
lettera43.it	05/08/2016	1	<a href="#">Zingaretti, non serve termovalorizzatore</a> <i>Redazione</i>	213
lettera43.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti a Roma: Muraro, l'Atia-Isua e l'ombra di Ceroni</a> <i>Redazione</i>	214
lospiffero.com	05/08/2016	1	<a href="#">- Niente rifiuti dalla Sicilia -</a> <i>Redazione</i>	217
lospiffero.com	05/08/2016	1	<a href="#">Niente rifiuti dalla Sicilia</a> <i>Redazione</i>	218
online-news.it	05/08/2016	1	<a href="#">Trentino, cadono in un dirupo: morti due adolescenti di 13 anni  </a> <i>Redazione</i>	219
online-news.it	05/08/2016	1	<a href="#">Fiumicino, panico vicino alle spiagge: a fuoco le auto in sosta sul lungomare  </a> <i>Redazione</i>	220
online-news.it	05/08/2016	1	<a href="#">Colpo alla mafia statunitense, Fbi arrestra 46 affiliati a Cosa Nostra  </a> <i>Redazione</i>	221
protezionecivile.gov.it	05/08/2016	1	<a href="#">Dettaglio News   Dipartimento Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	222
protezionecivile.gov.it	05/08/2016	1	<a href="#">Protezione Civile: Curcio in Puglia incontra operatori e volontari antincendio boschivo</a> <i>Redazione</i>	223
protezionecivile.gov.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo: temporali al centro-nord</a> <i>Redazione</i>	224
protezionecivile.gov.it	05/08/2016	1	<a href="#">Protezione Civile: Curcio in Puglia incontra operatori e volontari antincendio boschivo</a> <i>Redazione</i>	225
rainews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Tornado colpisce New Orleans: un ferito</a> <i>Redazione</i>	226
rainews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Fiamme al museo d'arte orientale a Roma</a> <i>Redazione</i>	227
rainews.it	05/08/2016	1	<a href="#">Montagna, morti due ragazzi in Trentino</a> <i>Redazione</i>	228
vigilfuoco.it	05/08/2016	1	<a href="#">Gorizia, messa in sicurezza una autocisterna di metano liquefatto</a> <i>Redazione</i>	229
vigilfuoco.it	05/08/2016	1	<a href="#">Ancona, incendio pannelli fotovoltaici a Polverigi</a> <i>Redazione</i>	230
agi.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incidenti stradali: bimba muore in auto guidata dal padre</a> <i>Redazione</i>	231
agi.it	05/08/2016	1	<a href="#">Maltempo: Veneto, stato di attenzione per temporali in arrivo</a> <i>Redazione</i>	232
agi.it	05/08/2016	1	<a href="#">Aeroporti: Enac,scalo Bergamo chiuso per incidente velivolo cargo</a> <i>Redazione</i>	233
agi.it	05/08/2016	1	<a href="#">Incendi: in ospedale due forestali ustionati in Sardegna</a> <i>Redazione</i>	234
dire.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti, Zingaretti: "Collaborazione con Roma per evitare emergenza"</a> <i>Redazione</i>	235
dire.it	05/08/2016	1	<a href="#">Tempo soleggiato al sud, peggioramento in serata al nord</a> <i>Redazione</i>	236

# Rassegna Stampa

05-08-2016

gazzettadelsud.it	05/08/2016	1	<a href="#">Aereo cargo esce di pista, - chiuso aeroporto Bergamo</a> <i>Redazione</i>	237
gazzettadelsud.it	05/08/2016	1	<a href="#">Mafia, resti umani nel Patr?</a> <i>Redazione</i>	238
gazzettadelsud.it	05/08/2016	1	<a href="#">Ancora rifiuti in citt?</a> <i>Redazione</i>	239
ilfattoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti, Raggi: &amp;#8216;lo e assessori abbiamo scelto Solidoro. Bene indagini Anac su Ama&amp;#8217;</a> <i>Redazione</i>	240
ilfattoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti a Roma, Zingaretti: &amp;#8220;Regione pronta a collaborare. Termovalorizzatore non serve, aumenteremo la differenziata&amp;#8221;</a> <i>Redazione</i>	241
ilfattoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Dubai, volo Emirates atterra e s&amp;#8217;incendia: panico e urla dei passeggeri all&amp;#8217;interno dell&amp;#8217;aereo</a> <i>Redazione</i>	242
ilfattoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti Roma, Anticorruzione indaga su Ama: nel mirino appalti e affidamenti -</a> <i>Redazione</i>	243
ilfattoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Strade provinciali, con i tagli ai fondi manutenzione in stallo. "Decine di arterie chiuse, rischi per la sicurezza" -</a> <i>Redazione</i>	244
ilfattoquotidiano.it	05/08/2016	1	<a href="#">Cannabis, quanta paura di una pianta -</a> <i>Redazione</i>	246
omniroma.it	05/08/2016	1	<a href="#">Comune, Grillo e direttorio in difesa di Raggi &amp;#8220;Siamo tutti con Virginia, lavoro a testa bassa&amp;#8221;</a> <i>Redazione</i>	248
omniroma.it	05/08/2016	1	<a href="#">FIUMICINO, SETTE AUTO BRUCIATE DA INCENDIO: NESSUN FERITO</a> <i>Redazione</i>	249
omniroma.it	05/08/2016	1	<a href="#">ESQUILINO, INCENDIO AL MUSEO ARTI ORIENTALI: NESSUN FERITO</a> <i>Redazione</i>	250
omniroma.it	05/08/2016	1	<a href="#">FROSINONE, CAMION SI RIBALTA SU A1: AUTOSTRADA CHIUSA PER QUASI DUE ORE</a> <i>Redazione</i>	251
panorama.it	05/08/2016	1	<a href="#">Progetto Geoswim, mappare a nuoto le coste del Mediterraneo</a> <i>Redazione</i>	252
video.repubblica.it	05/08/2016	1	<a href="#">Rifiuti Roma, Raggi: "Nuova era per Ama. Vertici M5s insoddisfatti? No"</a> <i>Redazione</i>	253

Tragedia in Trentino

## Due tredicenni muoiono sui monti Volevano scattare foto al tramonto, cadono nel dirupo = Andiamo a scattare qualche foto Due 13enni muoiono in un dirupo

RUGGIERO e PIGNEDOLI Alle p. 14 e 15 Trentino, erano esperti della zona. Il padre di una vittima trova i corpi

[Bruno Ruggiero]

Tragedia in Trentino Due tredicenni muoiono sui monti Volevano scattare foto al tramonto, cadono nel dirupo RUGGIERO e PIGNEDOLI Alle p. U e 15 TRAGEDIA SUI 13enni INCIDENTE FATALE Andiamo a scattare qualche foto Due 13enni muoiono in un dirupo Trentino, erano esperti della zona. Il padre di una vittima trova i corpi Bruno Ruggiero ROMA ERANO PARTITI mercoledì nel tardo pomeriggio da una baita, dove passavano alcuni giorni di vacanza assieme al nonno di uno di loro. Andiamo a scattare delle fotografie, avevano detto incamminandosi prima del tramonto nel bosco che conoscevano bene. E invece il buio, con le giornate che cominciano ad accorciarsi a metà estate, li ha traditi. Intorno a mezzanotte i soccorritori, in giro già da tre ore dopo che era stato lanciato l'allarme, li hanno trovati uno accanto all'altro in fondo a un dirupo, nella valle dove erano nati. COSÌ hanno incontrato la morte Fabio Battocchi e Federico Bugna, tredicenni della valle Daone, nel Trentino occidentale, ai piedi dell'Adamello. A settembre si sarebbero dovuti iscrivere alla terza media. Come per un tragico presentimento il padre di Fabio, presidente della locale associazione cacciatori, che da vigile del fuoco volontario partecipava alle ricerche, si è inerpicato da solo fino a uno dei luoghi più impervi della zona, in località Limes, a quota 1700 metri, e ha scoperto per primo il punto della caduta a strapiombo che era diventata la tomba dei due ragazzi. Quando si era fatta l'ora di cena e i due giovanissimi escursionisti non erano ancora tornati, il nonno di Fabio e gli altri parenti avevano dato l'allarme, dopo aver tentato inutilmente di cercarli nei dintorni della baita. A questo punto erano scattate le ricerche condotte da una cinquantina fra guide del soccorso alpino, guardie di finanza, vigili del fuoco volontari, carabinieri e sanitari del 118. Assieme a loro, altri abitanti del paese con la sindaca di Valdaone, Ketty Pellizzari. Verso mezzanotte il padre di Fabio, Fabrizio Battocchi, giunto sul posto assieme ai colleghi, dopo aver effettuato varie ricerche nelle zone boschive vicine al luogo della scomparsa, come in un incubo ha visto materializzarsi davanti ai suoi occhi i corpi del figlio e dell'amico Federico. Ormai senza vita, con profonde ferite alla testa. Con il cuore straziato, l'uomo ha avvertito gli altri soccorritori e la notizia è rimbalzata a valle con l'eco di un immenso dolore. I corpi dei tredicenni erano alla base di due salti di roccia di circa 20 metri, sor montati dal ripido pendio che i due amici stavano scendendo e lungo il quale sono scivolati senza riuscire a fermarsi. Non è possibile chiarire, dicono i carabinieri, se uno di loro abbia tentato di prestare soccorso al compagno in difficoltà e uno abbia trascinato l'altro. È UN DOLORE indicibile, Fabio e Federico erano parte del futuro della nostra piccola comunità: questa tragedia è difficile da accettare, commenta il sindaco Pellizzari. Valdaone, nato l'anno scorso dalla fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso, adesso conta 1.200 abitanti. Ci conosciamo tutti e viviamo in un clima di grande solidarietà, aggiunge precisando che verrà celebrato un funerale congiunto per i due ragazzini, domani 8 agosto, nella chiesa parrocchiale di Daone, uno dei paesi più antichi delle Valli Giudicarie. E una tragedia immensa Fabio e Federico erano parte del futuro della nostra piccola comunità carie. Il territorio è selvaggio e impervio, con inasprimenti e grandi bacini idrici. La zona è conosciuta dagli sportivi perché in inverno è possibile praticare l'arrampicata su ghiaccio e ogni anno vi si svolgono gare e campionati di livello internazionale. Autoscatte pericolosi: 37 tra morti e feriti nel 2016 Sono state 37 nel solo 2016 le vittime degli autoscatte col telefonino, che sono morte o si sono gravemente ferite mentre cercavano di scattarsi un selfie DOLORE Fabio Battocchi e Federico Bugna, 13 anni, precipitati da un dirupo nella valle Dao'ne, in Trentino (foto Instagram) Molti abitanti della valle hanno setacc

iato l'area e aiutato i soccorritori Tre schianti su 6 per distrazione Smartphone causa principale Diminuiscono del 2,9% gli incidenti stradali, ma aumentano dell'11% quelli mortali. E 3 incidenti su 4 sono causati da guidatori distratti dallo smartphone, specialmente giovani tra i 18 e i 29 anni, rivela Aci. VOLONTARI Le ricerche di Fabio e Federico



**Trento**

## **Due tredicenni morti durante un'escursione ai piedi dell'Adamello**

*[Redazione]*

Trento Due tredicenni morti durante un'escursione ai piedi dell'Adamello TRENTO La montagna si è portata via due giovani vite. Due tredicenni sono scivolati in crepaccio durante un'escursione in Val Daone, in provincia di Trento. Fabio Battocchi e Federico Bugna, che risiedevano entrambi nel piccolo paese di Daone, erano saliti ai piedi dell'Adamello per pernottare nella baita della famiglia di Fabio. Nel pomeriggio il ragazzino e l'amico hanno salutato il nonno, con cui avrebbero dovuto passare qualche giorno di vacanza, e si sono allontanati da soli per andare a scattare delle fotografie. Una gita come tante, senza apparenti pericoli: i due salivano spesso alla baita per scorrazzare tra i boschi e dunque conoscevano bene la zona. Ma poco dopo le 19, quando non li ha visti rientrare per cena, il nonno di Fabio si è preoccupato: prima li ha cercati invano nei dintorni, poi ha dato l'allarme. Il soccorso alpino si è messo in movimento e ha iniziato a perlustrare la zona con l'aiuto di guardia di finanza, vigili del fuoco volontari, carabinieri e sanitari del 118. In tutto, una cinquantina di persone. Le operazioni sono andate avanti fino tarda sera, quando è stata fatta la scoperta. Ancora più straziante perché è stato il padre di Fabio, vigile del fuoco volontario, a trovare i due corpicini in fondo ad un dirupo, uno accanto all'altro. Giunto sul posto assieme ai colleghi, dopo aver ispezionato vari luoghi, ha avuto un presentimento e da solo si è inerpicato fino ad uno dei tratti più impervi della zona, ai piedi di uno strapiombo roccioso, sperando di non trovare nulla. Invece, verso mezzanotte, si è trovato davanti la tragica scena. Non ha potuto fare altro che avvisare gli altri soccorritori. Secondo i carabinieri, che hanno cercato di ricostruire quanto accaduto, i due ragazzini potrebbero essere stati traditi dal calare dell'oscurità. Probabile che si siano accorti di aver fatto tardi e abbiano deciso di tornare in fretta alla baita, deviando dal percorso abituale. Le prime ombre della sera potrebbero averli ingannati. Un piede in fallo e poi la caduta fatale, senza nemmeno avere il tempo di aggrapparsi a un ramo o ad un masso. I due amici sono stati trovati sotto speroni di roccia alti circa venti metri, in fondo al pendio scosceso che stavano scendendo. Non è possibile chiarire, hanno spiegato i carabinieri, se uno di loro abbia tentato di prestare soccorso al compagno in difficoltà e uno abbia trascinato l'altro. Per la procura, tuttavia, non ci sono dubbi: è stata una terribile disgrazia. I due ragazzini sono precipitati per circa 100 metri e probabilmente sono morti sul colpo. Il pm di turno ha ritenuto inutile effettuare l'autopsia. Ora Daone deve fare i conti con un dramma troppo grande, che lascerà un segno profondo. È un dolore indicibile, Fabio e Federico erano parte del futuro della nostra piccola comunità. Questa tragedia è difficile da accettare - ha commentato il sindaco di Valdaone, Ketty Pellizzari, tra i primi a mobilitarsi nelle ricerche - Il nostro Comune conta 1.200 abitanti. Tutti ci conosciamo e viviamo in un clima di grande solidarietà. Domani al funerale, per l'ultimo abbraccio, non mancherà nessuno. Erano nei boschi a fare foto, ma il buio li ha traditi: sono caduti in un dirupo -tit\_org- Due tredicenni morti durante un'escursione ai piedi dell'Adamello

## Il volo nel dirupo di Fabio e Federico I 13enni che scattavano foto in quota

[Dafne Roat]

Il volo nel dirupo di Fabio e Federico I 13enni che scattavano foto in quote Trento, dovevano tornare alla baita ma sono stati sorpresi dal buio. I corpi trovati da un pa] TRENTO Un ultimo sorriso alla mamma Anna e al nonno Rolando. Andiamo a scattare qualche foto hanno detto prima di uscire dalla vecchia baita. Erano già le 19, ma non sarebbero andati lontano. Dovevano tornare per cena. Un breve giro, qualche scatto immersi nel verde delle montagne dell'Adamello, in località Staboletto. Una zona che Fabio Battocchi, tredici anni, di Bersone, conosceva bene. La vecchia casa del nonno in montagna era una meta irrinunciabile da quando era bambino. Mercoledì mattina era andato a prendere l'amico di sempre, Federico Bugna, dodici anni, di Daone, e insieme erano saliti in quota. Avrebbero dovuto trascorrere la notte proprio lì. Ma l'ultima passeggiata prima di rincasare è stata fatale. Sono stati forse traditi dal buio improvviso i due adolescenti trentini trovati mercoledì sera in fondo a un canalone lungo 100 metri, a quota 1.700. Un passo falso, poi il volo nel vuoto di una quarantina di metri. Forse uno dei due è scivolato per primo e l'altro, nel tentativo di salvarlo, è caduto insieme a lui. È difficile anche solo immaginare cosa sia successo in quei brevi istanti. Anna Filosi ha atteso oltre un'ora il rientro del figlio Fabio, ma quando il buio ha avvolto la montagna si è allarmata. Il nonno Rolando d'istinto è uscito dalla baita di corsa. Con il cuore in gola ha iniziato a cercare i due ragazzi in modo forsennato, li ha chiamati più volte. Ma niente. L'attesa ha lasciato il posto alla paura e all'angoscia. Anna ha preso il telefono e ha chiamato il marito Fabrizio, che era rimasto in paese, a Daone, spiegandogli che i due ragazzi erano spariti. Fabio non è scomparso, è successo qualcosa ha detto Fabrizio. Un presagio. Sapeva che Fabio nonostante la giovanissima età, era prudente e conosceva la montagna. L'amore per l'alta quota l'aveva ereditata proprio da lui. Presidente dell'Associazione cacciatori della Val Daone, Fabrizio è anche un vigile del fuoco e alpinista esperto. È stato lui il primo ad inoltrarsi nel bosco, poi lungo la strada ha incontrato Alberto Ghezzi, comandante dei vigili del fuoco volontari, che si è unito a lui. Sono arrivati gli altri colleghi, i tecnici del soccorso alpino, i carabinieri, la Finanza. Due paesi interi hanno iniziato a percorrere sentieri e boschi con le fotoelettriche. Erano oltre cento. Tutto inutile. Poi il grido disperato: Sono loro. È stato Fabrizio a trovarli. Quando Ghezzi l'ha raggiunto, insieme al papà di Federico, Flavio, l'ha trovato fermo, immobile, davanti ai corpi dei due ragazzini. Era lì solo e muto racconta sconvolto. Sono state lunghe ore di attesa per Anna e Dorma, due mamme unite dallo stesso immenso dolore. È insopportabile per me, uno strazio ha confidato al parroco Artemio Überti, il nonno di Fabio, Rolando. Entrambi calciatori, stessa scuola, amici nella vita e nello sport, Federico e Fabio erano sempre insieme. Uniti, purtroppo, anche da un tragico destino. Dafne Roat RIPRODUZIONE RISERVATA 111.11 1.1111111111111111 TRENTO ^ ÅÅèèÝ ÅÄ.. ' Urnes. ' OO. MB MWWA -1 La vicenda dil2el3anni, sono morti ieri precipitati per un centinaio di metri, in Val Daone, nel Trentino occidentale escursionisti sono stati sorpresi dal buio prima che trovassero la strada de! ritorno. A stato il padre del Çãĩã. vigile del fuoco volontario Gli adolescenti erano partiti mercoledì, Stavano passando I volti Sopra Federico Bugna, 12 anni, morto dopo essere precipitato in un dirupo in Val Daone (Trento). Nella foto grande l'altra vittima, Fabio Battocchi, 13 anni. Erano saliti ad alta quota per scattare alcune fotografie. A settembre entrambi i ragazzini avrebbero dovuto iniziare la terza media (PhotoMasi) -tit\_org-

## Bambini in auto, mai abbassare la guardia

[Elena Meli]

Pia ri&Saperi BenEssere /di Bena Me" Seggiolini malmessi, cinture di sicurezza disattivate, cellulari che distraggono il guidatore. E non cediamo ai capricci MOLTI GENITORI CONOSCONO LA TEORIA, MA IN PRATICA... Si parte per le vacanze con mamma e papà, allacciare le cinture di sicurezza. Non solo aereo, ma anche e soprattutto in auto: stando ai dati dell'Istituto superiore di sanità, il 22 per cento dei bimbi da zero a sei anni viaggia in macchina senza dispositivi di sicurezza adeguati o li utilizza in modo scorretto. Un'imprudenza dei genitori che i piccoli pagano cara, visto che Aci e Istat hanno registrato per il 2014 oltre cinquemila feriti per incidenti stradali nella fascia d'età fra zero e nove anni, con un incremento del 6 per cento rispetto ai due anni precedenti, u seggiolino messo come capita, la cintura di sicurezza allacciata male o soltanto per i percorsi fuori città ed ecco che una frenata improvvisa o un mini-tamponamento possono diventare un dramma: gli incidenti accadono su qualunque strada, anche percorrendo pochi metri e così far viaggiare (sempre) sicuri i bambini dovrebbe essere una priorità assoluta ogni volta che si sale in auto. Del resto i genitori, pur essendo spesso un po' approssimativi con i sistemi di sicurezza, ammettono di avere paura per i figli quando viaggiano sulle quattro ruote: un sondaggio su 900 mamme e papà presentato in occasione di un recente convegno sulla sicurezza stradale dei più piccoli, organizzato da Opel, Aci e Ospedale pediatrico Meyer di Firenze, mostra che il timore più grande è ritrovarsi in una situazione di emergenza senza essere in grado di aiutare i proprii bambini. Il 61 per cento dei genitori, per esempio, teme che restino senza supporto in caso d'incidente o malore dell'adulto, il 53 per cento ha paura che non siano in grado di sganciarsi dopo un incidente. Uno su cinque è preoccupato dall'eventualità di dimenticare il figlio in auto, uno su tre dal non ricordare di allacciare le cinture che, almeno nelle intenzioni, la maggioranza ritiene fondamentali per la sicurezza dei piccoli: il 92 per cento dice che dovrebbero essere sempre agganciate, il 90 per cento ritiene pericoloso parlare al cellulare, l'84 per cento considera i dispositivi di ritenuta dei bambini indispensabili. La "teoria", quindi, è nota ma la realtà è diversa, visto che non pochi incidenti avvengono perché si è distratti dal telefono, il seggiolino non è quello giusto, le cinture sono allacciate in modo sbagliato. Ecco allora le regole essenziali per portare i bimbi in auto senza rischi. O Mai abbassare la guardia, neppure in città: il 75 per cento degli incidenti, soprattutto i più gravi, si verifica proprio nelle strade urbane ed è quindi necessario usare tutte le precauzioni anche per i tragitti brevi. O Scegliere seggiolini, adattatori e sistemi di ritenuta giusti per l'età e il peso del bambino, acquistando prodotti con il marchio Ce: vietato cedere ai capricci dei figli quando si rifiutano di usarli, sono obbligatori fino ai dodici anni o fino a quando il bimbo non supera i 36 chili o i 150 centimetri di altezza. O No ai bimbi piccoli tenuti in braccio, sia sui sedili anteriori sia sui posteriori, perché in caso d'incidente il corpo dell'adulto può peggiorare il trauma, come sottolinea il vademécum per la sicurezza dei bambini in auto della Società italiana di medicina di emergenza e urgenza pediatrica (Simeup). O Il posto più sicuro per i bambini è il sedile posteriore centrale, stando agli esperti Simeup; i più piccini possono viaggiare sugli appositi seggiolini anche accanto al guidatore, ma sistemati in senso opposto alla marcia e solo dopo aver disattivato l'airbag. O Meglio non dare ai bambini cibi che potrebbero andare a ostruire le vie aeree dopo una brusca frenata, come lecca-lecca e caramelle; no anche a bagagli pesanti sulla cappelliera, perché potrebbero cadere addosso ai piccoli e ferirli in caso d'incidente. O La prudenza non è mai troppa: le prime tre cause d'incidente in auto sono il mancato rispetto delle precedenze, la guida distratta e la velocità elevata. Se con noi ci sono bambini, l'attenzione alla strada è ancora più fondamentale ed è bene, per esempio, non girarsi per rispondere alle loro richieste. O Le nuove tecnologie possono essere molto utili: alcune auto oggi sono dotate di sistemi di sicurezza accessori che, per esempio in caso d'incidente, attivano automaticamente una chiamata di emergenza per i soccorsi o hanno pulsanti per la richiesta d'aiuto che possono essere riconosciuti e usati anche da un bimbo. -tit\_org-

IN TRENTINO

## Giù nel dirupo Morti due amici 13enni

[Redazione]

IN GIÙ NEL DIRUPO MORTI DUE AMICI 13ENNI È FINITA IN TRAGEDIA L'ESCURSIONE DI DUE RAGAZZI 13ENNI, I CUI CORPI SONO STATI RITROVATI SENZA VITA DOPO ORE DI RICERCA IN FONDO AD UN DIRUPO IN VAI DAONE, IN TRENTINO. FABIO BATTOCCHI E FEDERICO BRUGNA ERANO ORIGINARI DEL POSTO E CONOSCEVANO BENE LE INSIDIE DEL TERRITORIO SELVAGGIO E IMPERVIO, MA NONOSTANTE QUESTO NON SONO RIUSCITI AD EVITARE DI SCIVOLARE A CAUSA DEL BUIO ALL'INTERNO DI UN CANALONE PROFONDO UN CENTINAIO DI METRI, NEI PRESSI DEL QUALE SI ERANO FERMATI A SCATTARE DELLE FOTOGRAFIE. A DARE L'ALLARME È STATO IL NONNO DI FABIO, PREOCCUPATO DAL MANCATO RIENTRO DEI DUE RAGAZZI PER CENA. SUBITO SONO PARTITE LE SQUADRE DI SOCCORSO: UNA CINQUANTINA DI UOMINI TRA SOCCORSO ALPINO, GUARDIA DI FINANZA, VIGILI DEL FUOCO E CARABINIERI. TRA DI LORO ANCHE IL PADRE DI UNA DELLE VITTIME, FABRIZIO BATTOCCHI, IL QUALE HA FATTO LA TRAGICA SCOPERTA IN LOCALITÀ LIMES, A QUOTA 1700 METRI. DALLE PRIME RICOSTRUZIONI NON È ANCORA CHIARO SE UNO DEI DUE ABBAIA TENTATO DI PRESTARE SOCCORSO AL COMPAGNO, TRASCINANDOLO POI ALL'INTERNO DEL BURRONE. È UN DOLORE INDICIBILE, FABIO E FEDERICO ERANO PARTE DEL FUTURO DELLA NOSTRA PICCOLA COMUNITÀ. QUESTA TRAGEDIA È DIFFICILE DA ACCETTARE, DICE IL SINDACO DI VALDAONE, KETTY PELLIZZARI. TUTTI QUI CI CONOSCIAMO E VIVIAMO IN UN CLIMA DI GRANDE SOLIDARIETÀ. I FUNERALI SI TERRANNO DOMANI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI DAONE, UN ULTIMO SALUTO ARRIVATO TROPPO IN FRETTA. ste. sa. RIPRODUZIONE RISERVATA Federico Brugna e Fabio Battocchi, i due ragazzi morti -tit\_org-

## DOLORE IN TRENTINO

### Quei due ragazzini morti in un dirupo

[Marino Smiderle]

IN Quei due ragazzini morti in un dirupo< Fabio e Federico: Facciamo un'escursione in montagna. Non sono più tornati Marino Smiderle i soccorritori hanno sentito delle grida verso mezzanotte. Provenivano da un dirupo nascosto dalla notte in vai Daone, ai piedi dell'Adamello in Trentino. Tutti speravano fossero le voci di Fabio Battocchi e Federico Bugna, i due tredicenni che stavano cercando disperatamente dopo la segnalazione da parte del nonno del loro mancato rientro in baita. Eravamo quasi certi che fossero le loro voci - ha raccontato il vicesindaco di Valdaone, Severino Nicolini -. Purtroppo poi ci siamo resi conto che erano le grida del papa di Fabio. Gli si era scaricato il cellulare e cercava di attirare l'attenzione dei soccorritori: aveva appena trovato i corpi senza vita di suo figlio e dell'amico del cuore. Fabrizio Battocchi fa il vigile del fuoco e ieri sera, appena ha saputo che il figlio non era rientrato per cena nella baita del nonno materno, a Staboletto, dove stava trascorrendo un periodo di vacanza con l'amico Federico, si è unito alla cinquantina di soccorritori, tra uomini del soccorso alpino, guardia di finanza e altri vigili del fuoco volontari. Con loro anche il sindaco di Valdaone, Ketty Pellizzari, parenti e amici di famiglia, I due ragazzini erano usciti per scattare delle fotografie e conoscevano la zona come le proprie tasche. Certo, la montagna nasconde sempre insidie ma loro erano sempre stati prudenti e, nonostante la giovane età, sapevano come muoversi e avevano la piena fiducia di genitori e nonni. Stavolta qualcosa è andato storto. Nel cuore della notte, con le fotoelettriche che illuminavano a giorno sentieri e strapiombi, il papa di Fabio ha avuto una tragica premonizione, muovendosi tra sentieri che anch'egli conosceva bene. Forse ha pensato alle zone più battute dai ragazzi, alle loro preferenze, passioni, chi lo sa. Quello che è certo è che, a un certo punto, ha lasciato il gruppo ed è salito da solo in un punto particolarmente impervio, in località Limes, a 1700 metri. Sapeva che lì sopra c'era uno strapiombo roccioso e, mentre s'incamminava verso quel punto pregava per vedere smentita la sua premonizione. Pregava che suo figlio e l'amico non fossero andati su quello strapiombo a scattare foto. Quando la luce della sua torcia ha illuminato i corpi dei due ragazzi si è reso subito conto che la sua preghiera non era stata esaudita. Fabio e Federico erano scivolati dal pendio e avevano fatto un salto di 20-30 metri, tra le rocce. Non c'era possibilità di salvezza, come dimostrano le profonde ferite alla testa riportate. Chissà se sono scivolati entrambi o se invece uno sia caduto nel tentativo di salvare l'altro. I carabinieri dicono che non sarà possibile chiarire questo dubbio. Con la morte nel cuore, il papa vigile del fuoco ha cercato di attirare l'attenzione dei soccorritori. Sono qui, sono qui, ha gridato. Per un attimo tutti hanno pensato alla bella notizia, hanno pensato di riportarli a casa e di rivederli presto in campo nella squadra di calcio della Pieve di Bono. Invece non li rivedranno più. Una scivolata sull'erba, forse, li ha traditi. Li saluteranno tutti insieme domani nella chiesa di Daone. Con la montagna sullo sfondo. IH 61ÒÀ COI Caduti in un burrone di 30 metri. Si erano allontanati dalla baita dove stavano -tit\_org-

## Incendio vicino al campo rom, continua il silenzio

[Redazione]

ÅÅÇÇØÄ Allarme incendi a Roma. L'ennesimo nei pressi del campo nomadi "La Barbuta", tra i più pericolosi della Capitale. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno terminato nel tardo pomeriggio anche tutte le operazioni di smassamento e di spegnimento degli ultimi focolai di depositi di rifiuti organici e inorganici. Una situazione ingestibile, con seri problemi di salute per i residenti, costretti a tenere le finestre chiuse. I roghi tossici continuano così a intossicare l'intera zona. Una vera emergenza sociale, a cui non è stata corrisposta la massima attenzione dalle istituzioni. "Sono mesi - ha denunciato Paolozzi, vicepresidente della commissione Ambiente alla Regione Lazio - che sollecitiamo le istituzioni al fine di procedere con il progressivo smantellamento del villaggio nomadi ma sinora non si è riusciti purtroppo a trovare soluzione definitiva. Speriamo che il Campidoglio della silente sindaca Raggi si svegli presto". Le fiamme erano divampate già mercoledì. Non si conoscono le cause dell'incendio, ma probabilmente è stato appiccato dai residenti del campo nomadi, non nuovi a fenomeni di questo tipo. -tit\_org-

## Trentino: due tredicenni muoiono durante un'escursione

[Chantal Capasso]

U. Uiltl JilUmil ' ' U I Tzentino: due tredicenni durante un'escursione Erano saliti ð quota con il nonno in una baita a circa 1.700 metri. A trovare icadaveriilpapa diuno dilo Tragedia fra le montagne nel Itentino. Due tredicenni sono precipitati e morti durante un'escursione in Trentino Alto Adige con il nonno di uno dei due. I loro corpi senza vita sono stati trovati nella notte di mercoledì. Probabilmente sono caduti ßç un dirupo in vai Daone, forse traditi dal buio. Si chiamavano Fabio Battocchi e Federico Bugna, lutti e due di 13 anni, entrambi di Daone e a settembre avrebbero dovuto iniziare la terza media. Anche se giovanissimi, i due ragazzi erano esperti escursionisti. Mercoledì pomeriggio erano saliti in quota col nonno di Fabio e avrebbero dovuto trascorrere la notte in baita a circa 1.700 metri a Malga Staboletto, nel Trentino orientale, ai piedi dell'Adamello, quelle che per loro erano le zone di casa. Avevano lasciato la baita per andare a scattare qualche fotografia, la loro grande passione. La famiglia li aspettava per l'ora di cena, ma alle 19, non vedendoli tornare, il nonno ha dato subito l'allarme. Ormai il sole stava tramontando dietro le montagne. I due tredicenni conoscevano molto bene la zona: da sempre andavano assieme a fare passeggiate e a giocare nei boschi. Gli inquirenti hanno cercato di ricostruire la dinamica dell'accaduto, ma ci sono molti interrogativi da chiarire, Probabilmente i ragazzi non hanno intrapreso il solito percorso del ritorno, perché in ritardo dopo aver fatto tante fotografie, a quel punto sarebbero scivolati precipitando nel canalone. Non è possibile chiarire, dicono i carabinieri, se uno di loro abbia tentato di prestare soccorso al compagno in difficoltà e uno abbia trascinato l'altro. Una cinquantina di uomini hanno partecipato alle ricerche per tutta la notte in quella zona impervia: gli uomini del Soccorso alpino, i volontari dei vigili del fuoco, la Guardia di Finanza, i carabinieri, i familiari dei ragazzini e altri abitanti del paese. Alla fine sono stati trovati nella notte, alla base di due salti di roccia di circa 20 metri, sormontati dal ripido pendio che i due ragazzi stavano scendendo e lungo il quale sono probabilmente scivolati senza riuscire a fermarsi. A vedere i corpi è stato il padre di Fabio, Fabrizio Battocchi, volontario nei vigili del fuoco. Erano uno accanto all'altro. Il magistrato, avvisato dai carabinieri, non ha disposto l'autopsia, Ancora non è stata fissata la data dei funerali. Su Facebook, intanto, il cordoglio della società sportiva di calcio per cui giocavano i due giovani: Un tragico, crudele e inspiegabile destino ci riempie il cuore di tristezza e sgomento - si legge nel post - Le parole probabilmente servono a poco in questo momento, ma dirigenti, tecnici, atleti, collaboratori e sostenitori dell'Unione Sportiva Pieve di Bono si stringono alle famiglie. Chantal Capasso -tit\_org- Trentino: due tredicenni muoiono durante un'escursione

## Morti a 13 anni durante un'escursione

*Trentino, due ragazzini da soli in gita: "Andiamo a scattare foto". Trovati senza vita in fondo a un dirupo La tragedia scoperta dal padre di uno di loro che era andato a cercarli. Forse scivolati perva dell'erba bagnata*

[Andrea Selva]

Morti a 13 anni durante un'escursione( Trentino, due ragazzini da soli in gita: "Andiamo a scattare foto". Trovati senza vita in fondo a un dirupo La tragedia scoperta dal padre di uno di loro che era andato a cercarli. Forse scivolati perva dell'erba bagnata ANDREA SELVA TRENTO. Li hanno trovati l'uno vicino all'altro, fondo a un canalone sulle montagne di casa, in vai Daone, uno dei luoghi più remoti e selvaggi del Trentino. Federico Bugna e Fabio Battocchi erano amici per la pelle, avevano appena 12 e 13 anni ma sapevano come muoversi tra boschi e sentieri. L'altro pomeriggio hanno salutato il nonno di Fabio: Andiamo a scattare alcune foto. Via libera, a patto di tornare in tempo per la cena e poi tutti a nanna, in quel fienile trasformato in una baita a 1.700 metri di quota, dove il bosco si dirada e lascia spazio ai pascoli, un edificio in pietra che assomiglia alla casa di Heidi, il sogno di ogni ragazzino di montagna. Ci si poteva fidare di quei due ometti agili e sportivi, appassionati di calcio e di montagna, abituati a trascorrere l'estate all'aria aperta attesa di riprendere le scuole medie a settembre. Fabio raccontano i compagni d'inverno saliva in vetta con gli sci e sapeva saltare come uno stambecco. Ma quando è giunta l'ora di cena i piatti si sono freddati in ta vola ed è partito l'allarme, con centinaia di volontari del soccorso alpino e dei vigili del fuoco a battere i versanti meridionali del Gruppo dell'Adamello alla luce delle torce e delle fotoelettriche. Alle ricerche ha partecipato anche il padre di Fabio, Fabrizio Battocchi, che è presidente dei cacciatori della zona e conosce quei boschi palmo a palmo, soprattutto i luoghi più inaccessibili, dove è più facile avvicinarsi alla selvaggina. È stato proprio lui, quando ormai era notte fonda, a raggiungere uno dei canaloni più impervi, come guidato da un presentimento, per scoprire prima una scarpa, poi uno zainetto e infine i corpi dei due giovani, più in basso. A valle i soccorritori hanno sentito un grido e hanno tirato un sospiro di sollievo: Eccoli. Ma la voce era quella dell'uomo che aveva esaurito la batteria del telefono e chiamava aiuto. Purtroppo per i due amici non' era più niente da fare: sono morti sul colpo, al termine di un volo su due balzi di roccia, alcune decine di metri in tutto. Non erano distanti dalla baita in cui avrebbero dovuto trascorrere la notte con altri familiari. Probabilmente sono scivolati sull'erba che in quel punto ripido non perdona. Forse è stata una distrazione, forse volevano davvero scattare fotografie in quel luogo scosceso, forse uno dei due ha perso l'equilibrio e l'altro ha cercato di salvarlo. Tante domande senza risposta nella piccola comunità della vai Daone, che domani pomeriggio dirà un unico addio ai due ragazzini. Erano sportivi, da sempre trascorrevano l'estate tra i sentieri della valle dove erano di casa - ' -tit\_org- Morti a 13 anni durante un'escursione

**DUE ADOLESCENTI IN VACANZA SULLE MONTAGNE DEL TRENTO**

## **Muiono a 13 anni nel dirupo li trova per caso un genitore**

*Erano andati a fare fotografie in un bosco ai piedi dell'Adamello*

[Stefano Pezzini]

DUE ADOLESCENTI IN VACANZA SULLE MONTAGNE DEL TRENTO Erano andati a fare fotografie in un bosco ai piedi dell'Adamello STEFANO PEZZINI VALDAONE (TRENTO). Amici per la pelle, con le stesse passioni, quella per il pallone e quella per la montagna. Ed è stata proprio la passione per la montagna ad ucciderli, a 13 anni, a Valdaone. Trentino occidentale, ai piedi dell'Adamello. Fabio Battocchi e Federico Bugna stavano passando alcuni giorni delle loro vacanze assieme al nonno materno e ad altri parenti di Fabio in una baita situata in località Staboletto. Andiamo a scattare delle fotografie, rientriamo prima di cena, hanno detto nel pomeriggio, e si sono incamminati nel bosco, un bosco che conoscevano bene, visto che ci andavano spesso. Per cena, però, Fabio e Federico non sono mai arrivati. Il nonno e gli altri parenti si sono subito preoccupati e hanno dato l'allarme, dopo averli cercati, senza successo, nei dintorni della baita. Le ricerche, come sempre avviene in montagna, sono scattate in pochissimo tempo. Una cinquantina di persone fra uomini del soccorso alpino, guardia di finanza, vigili del fuoco volontari, carabinieri e sanitari del 118 hanno cominciato a cercare ogni sentiero, ogni anfratto. Assieme ai professionisti della ricerche anche i parenti dei ragazzini e moltissimi abitanti di Valdaone guidati dal sindaco, la combattiva Ketty Pellizzari che ora non si da pace, come tutti gli altri abitanti del piccolo Comune alpino. Verso mezzanotte il padre di Fabio, Fabrizio Battocchi, vigile del fuoco volontario, dopo aver effettuato varie ricerche nelle zone boschive vicine al luogo della scomparsa, ha avuto un terribile presentimento e, da solo, si è inerpicato fino ad uno dei luoghi più impervi della zona, in località Limes, a quota 1.700 metri, ai piedi di uno strapiombo roccioso. Davanti ai suoi occhi sono apparsi i corpi senza vita del figlio Fabio e dell'amico Federico, assieme, vicini come per tutta la loro breve vita. I due tredicenni erano alla base di due salti di roccia di circa 20 metri, sormontati dal ripido pendio che i ragazzi stavano scendendo e lungo il quale sono scivolati, senza riuscire a fermarsi. Ormai senza vita, con profonde ferite alla testa. Non è possibile chiarire, dicono ora i carabinieri che, come di prassi, hanno aperto una inchiesta, se uno di loro abbia tentato di prestare soccorso al compagno in difficoltà e uno abbia trascinato l'altro. È un dolore indicibile, Fabio e Federico erano parte del futuro della nostra piccola comunità. Questa tragedia è difficile da accettare, dice il sindaco di Valdaone, Ketty Pellizzari. Verrà celebrato un funerale congiunto per i due ragazzini, domani nella chiesa parrocchiale di Daone. Fabio e Federico saranno assieme anche per l'ultimo viaggio, circondati dall'affetto della loro valle Su Facebook l'Unione sportiva Pieve di Bono, dove giocavano i due ragazzini, ha pubblicato una foto in loro ricordo, con un messaggio di cordoglio: Avremmo voluto e dovuto parlare di altro oggi. Le parole probabilmente servono a poco in questi momenti, ma tutti ci stringiamo attorno alle famiglie con la speranza di aver contribuito, anche in minima parte, a far godere qualche momento di divertimento e svago nella (pur)troppo breve vita di Fabio e Federico. @ BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI CQH I PARENTI I due amici stavano passando alcuni giorni di vacanza in una baita IPOTESI Forse uno dei due ha tentato di aiutare l'amico in difficoltà, ed è stato trascinato Fabio Battocchi e Federico Bugna, gli amici morti ai piedi dell'Adamello -tit\_org-

**DUE ADOLESCENTI IN VACANZA SULLE MONTAGNE DEL TRENINO**

## **Muiono a 13 anni nel dirupo li trova per caso un genitore**

*Erano andati a fare fotografie in un bosco ai piedi dell'Adamello*

[Stefano Pezzini]

**DUE ADOLESCENTI IN VACANZA SULLE MONTAGNE DEL TRENINO** Erano andati a fare fotografie in un bosco ai piedi dell'Adamello. Stefano Pezzini, 35 anni, di Valdaone (TN), è un amico per la pelle, con le stesse passioni, quella per il pallone e quella per la montagna. Ed è stata proprio la passione per la montagna ad ucciderli, a 13 anni, a Valdaone, Trentino occidentale, ai piedi dell'Adamello. Fabio Battocchi e Federico Bugna stavano passando alcuni giorni delle loro vacanze assieme al nonno materno e ad altri parenti di Fabio in una baita situata in località Staboletto. Andiamo a scattare delle fotografie, rientriamo prima di cena, hanno detto nel pomeriggio, e si sono incamminati nel bosco, un bosco che conoscevano bene, visto che ci andavano spesso. Per cena, però, Fabio e Federico non sono mai arrivati. Il nonno e gli altri parenti si sono subito preoccupati e hanno dato l'allarme, dopo averli cercati, senza successo, nei dintorni della baita. Le ricerche, come sempre avviene in montagna, sono scattate in pochissimo tempo. Una cinquantina di persone fra uomini del soccorso alpino, guardia di finanza, vigili del fuoco volontari, carabinieri e sanitari del 118 hanno cominciato a cercare ogni sentiero, ogni anfratto. Assieme ai professionisti della ricerca anche i parenti dei ragazzini e moltissimi abitanti di Valdaone guidati dal sindaco, la combattiva Ketty Pellizzari che ora non si da pace, come tutti gli altri abitanti del piccolo Comune alpino. Verso mezzanotte il padre di Fabio, Fabrizio Battocchi, vigile del fuoco volontario, dopo aver effettuato varie ricerche nelle zone boschive vicine al luogo della scomparsa, ha avuto un terribile presentimento e, da solo, si è inerpicato fino ad uno dei luoghi più impervi della zona, in località Limes, a quota 1700 metri, ai piedi di uno strapiombo roccioso. Davanti ai suoi occhi sono apparsi i corpi senza vita del figlio Fabio e dell'amico Federico, assieme, vicini come per tutta la loro breve vita. I due tredicenni erano alla base di due salti di roccia di circa 20 metri, sormontati dal ripido pendio che i ragazzi stavano scendendo e lungo il quale sono scivolati, senza riuscire a fermarsi. Ormai senza vita, con profonde ferite alla testa. Non è possibile chiarire, dicono ora i carabinieri che, come di prassi, hanno aperto una inchiesta, se uno di loro abbia tentato di prestare soccorso al compagno in difficoltà e uno abbia trascinato l'altro. È un dolore indicibile, Fabio e Federico erano parte del futuro della nostra piccola comunità. Questa tragedia è difficile da accettare, dice il sindaco di Valdaone, Ketty Pellizzari. Verrà celebrato un funerale congiunto per i due ragazzini, domani nella chiesa parrocchiale di Daone. Fabio e Federico saranno assieme anche per l'ultimo viaggio, circondati dall'affetto della loro valle. Su Facebook l'Unione sportiva Pieve di Bono, dove giocavano i due ragazzini, ha pubblicato una foto in loro ricordo, con un messaggio di cordoglio: Avremmo voluto e dovuto parlare di altro oggi. Le parole probabilmente servono a poco in questi momenti, ma tutti ci stringiamo attorno alle famiglie con la speranza di aver contribuito, anche in minima parte, a far godere qualche momento di divertimento e svago nella (pur)troppo breve vita di Fabio e Federico. -tit\_org-

## Uragano sul Centro America, al via le evacuazioni. Si temono inondazioni

[Redazione]

Giovedì 4 Agosto 2016, 11:00 La tempesta tropicale che ha già causato la morte di nove persone ad Haiti e nella Repubblica Dominicana è diventata uragano e sta per abbattersi sull'America Centrale con venti che sfiorano i 130 chilometri l'ora. Scatta allerta in Belize e in Messico: centinaia di famiglie evacuate, si temono inondazioni e frane. Con venti sostenuti che superano ormai le 75 miglia l'ora, la tempesta tropicale è diventata un uragano e sta per raggiungere le coste del sud del Belize. Lo ha annunciato il Centro Nazionale di Uragani (Cnu), con sede in Florida. Questo fenomeno climatico ha già causato almeno nove vittime ad Haiti e nella Repubblica Dominicana. L'evoluzione dell'uragano suggerisce che non dovrebbe toccare terra nel sud dello stato messicano di Quintana Roo. Secondo il Cnu, infatti, il "centro passerà a nord delle isole della baia di Honduras nel pomeriggio e si avvicinerà successivamente alle coste del Belize. Le autorità hanno messo in allerta l'intera fascia costiera che va da Puerto Costa Maya, in Messico, alla frontiera fra il Belize e il Guatemala, dove sono già state evacuate 300 famiglie che vivono nei pressi di un fiume presente lungo il confine. E così scatta allerta in tutto il Belize. Circa 400 persone sono state evacuate dalle isole a nord dello stato caraibico, battute da venti che superano i 121 chilometri all'ora. Le autorità hanno ordinato la chiusura dell'aeroporto internazionale della città, delle riserve e dei parchi archeologici nazionali. Mentre i cittadini di Belize City e di altre città costiere sono state invitate a muoversi verso l'interno e cercare rifugio in zone più elevate. Secondo l'US National Hurricane Center l'uragano dovrebbe comunque perdere potenza mentre si muoverà verso il nord del Guatemala, da lì nella penisola messicana dello Yucatan. Nel frattempo l'Ente Nazionale per la gestione delle emergenze del Belize ha avvertito che le abbondanti piogge potrebbero causare inondazioni e colate di fango, mentre la costa dovrà fare i conti con le mareggiate causate dai forti venti. Potrebbero esserci anche alberi abbattuti, interruzioni di corrente elettrica e danni a case ed edifici colpiti da oggetti volanti. red/gt

## - Uragano Earl, adesso la tempesta minaccia il Messico: gli ultimi aggiornamenti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Uragano Earl, adesso la tempesta minaccia il Messico: gli ultimi aggiornamentiUragano Earl, allerta meteo in Messico: la tempesta continua a risalire verso nord/ovestDi Peppe Caridi -4 agosto 2016 - 19:43[at201605\_5day-1-640x480]L'uragano Earl, che aveva toccato terra sulla costa del Belize durante le prime ore della giornata odierna, si è spostato verso il Messico ma ha perso gran parte della sua intensità, ed è stato declassato al rango di tempesta tropicale. Secondo informazioni diffuse dal Servizio Meteorologico Nazionale (Smn) messicano, Earl che non ha causato né vittime né danni rilevanti nel Belize ha investito il territorio del paese nello stato di Campeche (sudest), e gli esperti prevedono che ritornerà sul Golfo di Messico e possibilmente tornerà a colpire il paese sulla costa dello stato di Veracruz (più a nord/ovest) durante il prossimo week end.at201605\_satComunque sia, le autorità si mantengono in allerta perché il fenomeno è accompagnato da intense piogge e raffiche di vento che raggiungono i 100 chilometri orari. Nello stato di Quintana Roo -dove si trovano alcuni dei principali centri turistici del Messico, come Cancun, Playa del Carmen o Cozumel- le autorità informano che le attività proseguono normalmente e solo poche centinaia di persone hanno cercato di proteggersi dall'uragano nei 788 rifugi disposti in diverse località.at201605\_ensmodel

**- Forte scossa di terremoto tra Argentina e Bolivia: magnitudo 6.0 - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Forte scossa di terremoto tra Argentina e Bolivia: magnitudo 6.0 Di Peppe Caridi -4 agosto 2016 - 19:49 [Sismografo-1] Una scossa di terremoto di magnitudo 6,0 della scala Richter è stata registrata nel nord dell'Argentina, al confine con la Bolivia. epicentro è stato individuato 48 chilometri a nord-ovest di Abra Pampa e a una profondità di 258 chilometri

**- Allerta Meteo Veneto: temporali in arrivo, dichiarato lo stato di attenzione - Meteo Web - - -****- -***[Redazione]*

Allerta Meteo Veneto: temporali in arrivo, dichiarato lo stato di attenzione  
Allerta Meteo Veneto: dichiarato lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica valevole su tutto il territorio dalle ore 8 di domani  
Di Filomena Fotia -4 agosto 2016 - 14:21[saette-640x411]  
Allerta Meteo Veneto Una veloce perturbazione in arrivo potrebbe portare nuovi temporali, anche di forte intensità, nel Veneto. Alla luce delle previsioni emesse da Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Regione ha pertanto emesso un bollettino nel quale si dichiara lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica valevole su tutto il territorio dalle ore 8 di domani, venerdì 5 agosto, alle 8 di sabato 6. La previsione meteo indica che, tra le prime ore di domani e le prime ore di sabato, transiterà in Veneto un fronte con instabilità diffusa e temporali a partire dalle zone montane, poi in estensione alla pianura, con probabili fenomeni localmente intensi, con forti rovesci, grandine e forti raffiche di vento. L'accumulo di acqua al suolo potrebbe avere quantitativi localmente consistenti. (AdnKronos)

**- Allerta Meteo Trentino: temporali diffusi e vento in arrivo - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Trentino: temporali diffusi e vento in arrivo  
Allerta Meteo Trentino: previsto il transito di un fronte freddo da ovest verso est che determinerà rovesci e temporali diffusi  
Di Filomena Fotia - 4 agosto 2016 - 14:25 [saetta-fulmini-saette-temporale-640x430]  
Allerta Meteo Trentino Dalle prime ore di domani, venerdì 5 agosto, è previsto il transito di un fronte freddo da ovest verso est che determinerà rovesci e temporali diffusi, anche intensi, localmente associati a grandine e forti raffiche di vento. È atteso un sensibile calo delle temperature con possibili nevicate oltre i 2200-2500 m. I fenomeni saranno in graduale esaurimento nel corso del pomeriggio, con un'intensificazione da nord e probabile föhn in molte vallate, in attenuazione nel corso della giornata di sabato.

**- Allerta Meteo Toscana: criticità "arancione" per forti temporali in arrivo - Meteo Web - - - -****-***[Redazione]*

Allerta Meteo Toscana: criticità arancione per forti temporali in arrivo  
Allerta Meteo Toscana: Segnalato l'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest  
Di Filomena Fotia -4 agosto 2016 - 16:33  
[allerta-meteo-toscana]  
Allerta Meteo Toscana A causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto della regione, il Centro Funzionale di Monitoraggio ha previsto un codice arancione per rovesci e forti temporali, e rischio idrogeologico ed idraulico valido dalle 7 di domani fino alla mezzanotte. Potranno verificarsi anche violente raffiche di vento e grandinate.

## Time out estate, arriva il ciclone Circe

[Redazione]

Pubblicato il: 04/08/2016 10:47L'estate torna a fare i capricci. Nelle prossime 24 ore il quadro meteorologico sull'Italia potrebbe infatti cambiare in maniera repentina. L'anticiclone oceanico, tra il 5 e il 7 agosto verrà trafitto al cuore dall'arrivo del ciclone Circe che dal Nord-Europa punterà il mare Mediterraneo e quindi l'Italia. E' il quadro tracciato dagli esperti del sito [ilmeteo.it](http://ilmeteo.it) Violenti temporali inizieranno a colpire le Alpi e le Prealpi già da giovedì notte, per poi propagarsi nella giornata di venerdì a Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna. Tra sabato e domenica saranno le regioni adriatiche e poi Calabria, la Campania e la Sicilia tirrenica ad essere raggiunte da temporali forti e con grandine. Venerdì saranno quelle settentrionali, soprattutto Alpi, Prealpi, Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna. Attenzione ai forti nubifragi attesi sulle coste emiliane sul Veneto meridionale. Sabato i temporali si sposteranno su Marche, Abruzzo, Molise, Appennini centrali, Lazio meridionale e quindi tra sabato e domenica su Puglia, Lucania, Campania, Calabria e Sicilia tirrenica. Non si escludono violenti grandinate e locali trombe d'aria. Conseguente calo termico con temperature che scenderanno sotto i 30 su molte regioni settentrionali e centrali. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## Forte terremoto in Argentina

[Redazione]

Pubblicato il: 04/08/2016 17:57 Un forte terremoto di magnitudo 6.1 sulla scala Richter è stato registrato in Argentina, a La Quiaca, cittadina capoluogo della provincia di Jujuy. Lo rende noto il U.S. Geological Survey (USGS). L'epicentro si è verificato a 48 km da La Quiaca, con una profondità di 253,98 km. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

## Usa, maxi blitz dell`Fbi contro Cosa nostra: 46 arresti

[Redazione]

Pubblicato il: 04/08/2016 18:23Maxi operazione dell'Fbi sulla costa orientale degli Stati Uniti. A finire in manette sono stati 46 sospetti appartenenti a quattro delle più potenti famiglie mafiose di New York: Genovese, Gambino, Luchese e Bonanno. Gli arresti dei 'goodfellas' sono avvenuti, oltre che a New York, in New Jersey, Connecticut, Massachusetts e Florida. I 46, ha riferito l'Fbi, sono sospettati di far parte della East Coast LCN Enterprise, che nel provvedimento federale che ha disposto gli arresti è definita come un'"impresa del crimine organizzato". Gli arrestati sono accusati a vario titolo di una lunga serie di reati: estorsione, incendio doloso, usura, gioco d'azzardo illegale, frode, contrabbando di sigarette, traffico d'armi, aggressione. Tweet Condividi su WhatsApp

## Cargo fuori pista all'aeroporto di Orio al Serio, lo scalo torna operativo

[Redazione]

Pubblicato il: 05/08/2016 07:36E' tornato operativo poco prima delle 7 l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio, chiuso durante la notte per un incidente che ha visto coinvolto, in fase di atterraggio, un aereo cargo 737-400 della Dhl in arrivo da Parigi Charles DeGaulle. L'equipaggio, composto da comandante e primo ufficiale, è rimasto illeso. Lo comunica il gestore dello scalo Sacbo. In seguito all'incidente la viabilità sul ramo di SP 591bis è stata interrotta. L'aeroporto era stato chiuso a causa di un incidente alle 4 di questa mattina. Sono state subito avviate le procedure di emergenza per la messa in sicurezza delle aeree interessate e delle infrastrutture di volo. INCIDENTE AEREO IN DIRETTA AEROPORTO ORIO AL SERIO!!!#incidente #aereo #aeroporto #OrioalSerio #orio #bergamo pic.twitter.com/uNX9zt52sY Marco Mauri Pude (@MarcoMauriPude) 5 agosto 2016 Tweet Condividi su WhatsApp

## Aereo Emirates in fiamme a Dubai, il panico tra i passeggeri

[Redazione]

Pubblicato il: 04/08/2016 15:13Urla, paura e tanta confusione a bordo sul volo della Emirates costretto ieri a un atterraggio d'emergenza all'aeroporto internazionale di Dubai. A bordo si trovavano 275 persone tra passeggeri e membri dell'equipaggio. Il velivolo ha effettuato l'atterraggio d'emergenza dopo lo scoppio di un incendio a bordo. Evacuation video of #Emirates #EK521 from crash landing #Dubai #Airport this afternoon. Brave #CabinCrew [pic.twitter.com/kEZuFh2aa6](https://pic.twitter.com/kEZuFh2aa6) Rehan Quereshi (@rehanquereshi) 3 agosto 2016TweetCondividi su WhatsApp

## Devastano centro sportivo, 6 denunciati - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - REGGIO EMILIA, 4 AGO - La notte del 23 luglio scorso dopo aver scavalcato la rete di recinzione sono entrati all'interno dell'area del centro sportivo 'Lino Notari' dando fuoco a un tavolino in legno della distesa esterna rompendo delle bottiglie di vetro. Protagonisti della vicenda 6 adolescenti tra i 14 e i 16 anni, individuati dai Carabinieri di Montecchio Emilia, nel Reggiano, e denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna. I giovani sono tutti accusati del reato di concorso in danneggiamento seguito da incendio aggravato. La notte del 23 luglio scorso fu il gestore del centro sportivo - allertato da una passante - a cogliere in flagrante i sei, poi fuggiti, compiere i danneggiamenti e a provvedere in prima persona a arginare le fiamme appiccate nell'area giochi. Grazie ad alcune testimonianze i Carabinieri hanno indirizzato le attenzioni investigative nei confronti dei sei minorenni che, a quanto emerso, pare abbiano agito per il mero gusto di divertirsi.

## In arrivo temporali in Lombardia - Lombardia

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 4 AGO - Una perturbazione atlantica comincerà a interessare da questa sera le Regioni nord-occidentali, con piogge sparse e temporali anche di forte intensità, che da domani interesseranno tutto il nord e parte del centro. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, giovedì 4 agosto, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, accompagnate da localizzate grandinate e forti raffiche di vento, su Valle D'Aosta e Piemonte, e dalla notte su Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e per domani l'allerta arancione su parte della Lombardia: per rischio idrogeologico localizzato sulle zone alpine e prealpine centro-occidentali e per rischio idraulico diffuso sulla Pianura centrale e sul Nodo di Milano.

## Incendio in casa a Pula, nessun ferito - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - PULA (CAGLIARI), 4 AGO - Un incendio ha devastato questa mattina una abitazione a Pula. Le fiamme sono divampate intorno alle 9, in via Petrarca, nell'abitazione di un operaio di 52 anni, Guido Vincis. Il fuoco, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato innescato da un cortocircuito. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco, due squadre di barracelli ed i carabinieri che hanno provveduto a spegnere le fiamme. Danni ingenti.

## Zingaretti, non serve termovalorizzatore - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 AGO - "Seguendo l'iter della competenza regionale di pianificazione, sulla base del fabbisogno e della raccolta differenziata edell'impiantistica confermo che non si reputa necessaria l'apertura di unaprocedura per un nuovo termovalorizzatore". Lo afferma, nella sua relazione alConsiglio regionale, il governatore del Lazio Nicola Zingaretti in meritoall'emergenza rifiuti. Zingaretti ha anche aggiunto che "da lunedì scorso gli uffici regionalihanno chiesto a tutti gli impianti di trattamento del Lazio e a quello inAbruzzo i quantitativi giornalieri conferiti da Ama e la eventuale capacitàresidua. La Regione aveva già avviato queste pratiche e ha incaricato l'Arpa difare i controlli. Le risposte stanno arrivando. Rispetto a quanto detto dalministro tra qualche giorno potremo già soddisfare questa richiesta delministero dell'Ambiente".

## Niente rifiuti della Sicilia in Piemonte - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - TORINO, 4 AGO - La Regione Piemonte non dovrà più accogliere i rifiuti della Sicilia. Lo ha reso noto l'assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia, al termine della riunione odierna della giunta piemontese. "Il ministro Galletti - ha affermato - ci ha detto che il governatore Crocetta ha sospeso la richiesta di emergenza". La Regione Piemonte aveva risposto sì alla richiesta del governo di gestire una parte dei rifiuti della Sicilia. E aveva dato disponibilità a riceverne 15 mila tonnellate, suscitando la dura presa di posizione dell'amministrazione pentastellata del Comune di Torino. "Abbiamo sostenuto e continuiamo a sostenere che l'inceneritore non sia la soluzione al problema dei rifiuti", era stata la reazione dei 5 Stelle, ribadita in Consiglio comunale. "Non vedo che differenza possa fare la provenienza di questi rifiuti", aveva ribattuto Chiamparino.

## Zingaretti, non serve termovalorizzatore - Politica

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 AGO - "Seguendo l'iter della competenza regionale di pianificazione, sulla base del fabbisogno e della raccolta differenziata edell'impiantistica confermo che non si reputa necessaria l'apertura di unaprocedura per un nuovo termovalorizzatore". Lo afferma, nella sua relazione alConsiglio regionale, il governatore del Lazio Nicola Zingaretti in meritoall'emergenza rifiuti. Zingaretti ha anche aggiunto che "da lunedì scorso gli uffici regionalihanno chiesto a tutti gli impianti di trattamento del Lazio e a quello inAbruzzo i quantitativi giornalieri conferiti da Ama e la eventuale capacitàresidua. La Regione aveva già avviato queste pratiche e ha incaricato l'Arpa difare i controlli. Le risposte stanno arrivando. Rispetto a quanto detto dalministro tra qualche giorno potremo già soddisfare questa richiesta delministero dell'Ambiente".

## Tredicenni morti in montagna: i corpi uno accanto all'altro - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 4 AGO - Erano uno accanto all'altro, ormai senza vita, con profonde ferite alla testa, Fabio Battocchi e Federico Bugna, i due tredicenni precipitati in un dirupo mentre stavano facendo una passeggiata in val Daone. Così li hanno trovati i soccorritori poco prima di mezzanotte, dopo alcune ore di ricerche. I loro corpi erano in fondo ad un canalone profondo un centinaio di metri, in una zona impervia in località Limes, a quota 1.700 metri. Gli uomini del soccorso alpino li hanno recuperati e portati a valle. Il magistrato, avvertito dai carabinieri, non ha disposto l'autopsia. Ancora non è stata fissata la data dei funerali. Alle ricerche hanno partecipato una quarantina fra uomini del soccorso alpino, guardia di finanza, vigili del fuoco volontari, carabinieri e sanitari del '118'. Assieme a loro i parenti dei ragazzini e altri abitanti del paese. (ANSA).

## **Maltempo Trentino: domani rovesci e temporali, anche intensi - Trentino AA/S**

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 4 AGO - Dalle prime ore di domani, venerdì 5 agosto, è previsto il transito di un fronte freddo da ovest verso est che determinerà rovesci e temporali diffusi. Saranno anche intensi, localmente associati a grandine e a forti raffiche di vento. È atteso inoltre un sensibile calo delle temperature, con possibili neviccate oltre i 2.200-2.500 metri di quota. I fenomeni saranno in graduale esaurimento nel corso del pomeriggio, con intensificazione da nord e probabile föhn in molte vallate, in attenuazione nel corso della giornata di sabato. A diffondere la previsione è il servizio prevenzione rischi della Provincia autonoma di Trento.

## **Paura a New Orleans per tornado - Nord America**

*[Redazione]*

(ANSA) - NEW YORK, 5 AGO - Un tornado colpisce New Orleans, danneggiando edifici e facendo saltare la corrente elettrica in alcune aree. Secondo la stampa locale, almeno un palazzo è crollato ferendo una persona. New Orleans vive così lo spettro di Karina.

## **Incendio su mercantile, 5 intossicati - Cronaca**

*[Redazione]*

(ANSA) - VENEZIA, 4 AGO - Almeno cinque marinai sono rimasti intossicati, di cui due in modo grave, in un incendio divampato a bordo di un mercantile battente bandiera turca in partenza dal porto di Chioggia (Venezia). I due uomini più gravi sono stati messi in salvo dai vigili del fuoco, che li hanno individuati nel fumo grazie ad una termocamera. Ancora da accertare le cause del rogo, divampato nella sala macchine. Il mercantile, che trasporta ferro, aveva appena lasciato gli ormeggi e stava staccandosi dalla banchina quando è stato lanciato l'allarme. Sul posto sono subito giunte le unità della Capitaneria di Porto e i vigili del fuoco, che stanno ancora lavorando per domare completamente l'incendio.

## Maltempo: Toscana, 5/8 allerta arancione - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 4 AGO - 'Codice arancione' per rovesci e forti temporali. Erischio idrogeologico ed idraulico. Dalle 7 di domani, venerdì 5 agosto, fino a mezzanotte, scatta l'allerta meteo emessa dalla Regione a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto del territorio. Ci saranno temporali su tutta la Toscana a partire dalle zone di nord-ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Potranno verificarsi violente raffiche di vento e grandinate. La Regione ricorda "la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e di laghi, zone depresse nonché, in caso di vento, e di cercare riparo in luoghi chiusi evitando scantinati e locali al di sotto del piano di campagna; mantenersi lontani da pali, alberi, tralicci, sottopassi; non attraversare ponti; non usare l'auto se non necessario".

## Gommone prende fuoco a Cagliari - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 4 AGO - Momenti di paura nella tarda mattinata di oggi a Marina Piccola, a Cagliari. Un gommone, con alcune persone a bordo, ha preso fuoco mentre usciva dal porticciolo turistico. Gli occupanti si sono tuffati in acqua prima che le fiamme avvolgessero il motore ed i cuscini della panca per far sedere i passeggeri. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del Distaccamento porto, coordinati dal caposquadra Gianpiero Pitzianti, i sommozzatori ed un mezzodella Guardia di finanza. I diportisti sono stati recuperati e trasferiti in porto, così come il gommone danneggiato. Nessuno è rimasto ferito.

## Perdono via, recuperati escursionisti - Piemonte

[Redazione]

(ANSA) - CUNEO, 4 AGO - Sorpresi dalla nebbia, hanno smarrito il sentiero e sono stati recuperati dopo cinque ore dagli uomini del soccorso alpino e dai vigili del fuoco. Brutta avventura per due escursionisti in valle Maira, nel Cuneese. I due, nel pomeriggio di ieri si sono incamminati dalla cima del monte Tibert verso il santuario di Castelmagno, ma una fitta nebbia gli ha fatto perdere la traccia del sentiero. Spaventati, hanno chiesto soccorso. Solo nella tarda serata di ieri sono stati rintracciati, grazie al sistema sms location, e recuperati. Spaventati e stanchi, i due escursionisti sono comunque in buone condizioni di salute.

## Roma, Zingaretti: non serve un nuovo termovalorizzatore

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - "Seguendo l'iter della competenza regionale di pianificazione, sulla base del fabbisogno e della raccolta differenziata edell'impiantistica confermo che non si reputa necessaria l'apertura di unaprocedura per un nuovo termovalorizzatore". Così il presidente della regioneLazio, Nicola Zingaretti, nel corso del suo intervento alla Pisana dove si stadiscutendo dell'emergenza rifiuti a Roma.

## Roma, Zingaretti: per sito discarica proroga di 15 giorni

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - "E' necessario che le province in base a quanto stabilito dall'art. 197 del codice dell'ambiente provvedano ad individuare i criteri di localizzazione degli impianti - recupero, trattamento, smaltimento e riutilizzo - proprio per questo motivo all'indomani dell'approvazione della delibera sul fabbisogno è stata inviata una lettera a tutte le province e la Città Metropolitana per indicargli l'obiettivo di fornire questa documentazione". Parole del presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel corso del suo intervento alla Pisana dove si sta discutendo dell'emergenza rifiuti a Roma. "Comunico all'Aula - ha aggiunto - che su richiesta dell'Unione province italiane è stata richiesta e concessa una proroga del termine al 30 settembre del 2016, una proroga di 15 giorni (il termine precedente era stato fissato all'11 settembre ndr), quindi sarà a questa data che avremo i programmi e le relazioni sulla localizzazione degli impianti da parte di tutta la struttura regionale. Sulla base della definizione di questi criteri di localizzazione si procederà quindi all'aggiornamento del piano quindi si concluderà un tassello importante nel ruolo della funzione della pianificazione della nostra regione" ha aggiunto.

## Regione Sardegna: patto con governo, risorse per strade e porti

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - "Quello di oggi è il primo di una serie di incontri di approfondimento sui singoli punti del Patto che abbiamo firmato con il Governo e che porterà in Sardegna quasi 3 miliardi di euro. Cominciamo con le infrastrutture e proseguiamo con gli altri temi". Con queste parole il presidente della Regione Francesco Pigliaru ha aperto a Villa Devoto la conferenza stampa condivisa con l'assessore dei Lavori Pubblici Paolo Maninchedda e dedicata agli interventi infrastrutturali. "Il Patto, al quale si è lavorato con grande impegno e in stretta collaborazione con il Governo, è un passaggio fondamentale per la legislatura e per la Sardegna", ha spiegato il presidente Pigliaru. "Come si è detto, contiene due componenti: le risorse statali ordinarie, ma programmate in modo da rispondere alle reali esigenze dei territori, e fondi straordinari, aggiuntivi, destinati a mitigare gli svantaggi dati dalla condizione di insularità. Per la prima volta ne abbiamo calcolato i costi e, nello stesso tempo, individuato soluzioni. Il Patto contiene le risposte alle nostre richieste, il riconoscimento operativo completo da parte del Governo, e mette in campo risorse importanti che dobbiamo spendere bene, ottenendo risultati concreti nei tempi stabiliti. Tra noi e Palazzo Chigi è stato costituito il comitato di gestione del Patto: Regione e Governo si controlleranno a vicenda e ci sarà un monitoraggio costante". Inoltre, "la discontinuità geografica ha tenuto la Sardegna fuori da ogni network. Per questo è sempre stata trattata con meno attenzione rispetto ad altri territori, accumulando un gap infrastrutturale non più sostenibile. Il Patto dà risposte anche a questo". Per strade, porti, sistemi idrici e mitigazione del rischio idrogeologico, spiega la nota, sommando le risorse del Patto a quelle dei contratti ANAS e della Cabina di Regia, si arriva a oltre 2 miliardi di euro. Per colmare lo storico deficit infrastrutturale, la Sardegna può contare su 1 miliardo e 443 milioni di euro in più a carico dello Stato e su 557 milioni e 920 mila euro di risorse del Fondo di sviluppo e coesione, previsti nella quota del 12,6% del Fondo assegnato alla Regione. "Abbiamo tre portafogli diversi, uno della Sardegna, uno dell'Anas e l'altro del Governo con la Cabina di Regia - spiega l'assessore Maninchedda -. Con questi tre diversi portafogli lo Stato finanzia grandi opere di competenza dello Stato e noi finanziamo le nostre. Prima non accadeva così, basta pensare alla Sassari-Olbia, che con i suoi oltre 900 milioni ha quasi consumato l'intero importo del Fsc regionale disponibile. La Sardegna finora è stata molto trascurata e penalizzata finanziariamente. Noi, con questo accordo, iniziamo a rimettere ordine. Ora serve una gara di efficienza, dovranno essere accelerati progetto e appalto delle opere. Sono sicuro che la Sardegna riuscirà a spendere tutte le risorse che le sono state assegnate". Per le strade ci sono 162 milioni di euro del Fsc, 512 della Cabina di Regia più 931 milioni e 260 mila euro inseriti nel contratto di programma dell'Anas fino al 2020, per un totale di 1 miliardo e 700 mila euro. 345 milioni e 920 mila euro vanno ai sistemi idrici e agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico: sono previsti per esempio interventi di messa in sicurezza di una cinquantina di dighe per aumentare la capacità d'invaso e per il collegamento Tirso-Flumendosa 4 lotto per la connessione col Sulcis-Iglesiente (59 milioni). 50 milioni, infine, serviranno a riqualificare e ampliare i porti principali della Sardegna compresi i porti turistici, a cominciare da quelli del Sulcis fino ad Alghero e La Maddalena. Fra gli interventi sulle strade ci sono il tratto nord della circonvallazione di Olbia per collegare la Sassari-Olbia con la SS 125-133 bis Olbia-Palau (90 milioni di cui 11,8 del Fsc); l'eliminazione degli svincoli a raso sulla SS 554, 30 milioni più 80 a carico dello Stato per il collegamento fra l'attuale e la nuova 554, mentre a carico dell'Anas ci sono 128 milioni e 400 mila euro per l'adeguamento del secondo lotto; la messa in sicurezza della Sassari-Olbia (dal km 192,500 al km 209,5) con 20 milioni del Fsc ai quali si aggiungono 280 milioni per completare l'ultimo tratto della Strada Statale 131 tra l'innesto della nuova strada e l'abitato di Sassari.

## Lazio, Zingaretti: credere e investire sulla differenziata

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - "Credere, scommettere e investire sulla raccolta differenziata in tutti i comuni di Roma" e del Lazio. Parole del presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel corso del suo intervento alla Pisana dove si sta discutendo dell'emergenza rifiuti a Roma ricordando che la regione Lazio ha fatto "un grande investimento finanziario ed economico a sostegno della raccolta differenziata: 140 milioni di euro nel biennio 2014-2016, 104 milioni di euro nel biennio 2016-2018" ha aggiunto.

## Sicilia sospende emergenza, niente rifiuti in Piemonte

[Redazione]

Torino, 4 ago. (askanews) - Il Piemonte non si farà carico di una parte dei rifiuti della Sicilia: il presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta ha sospeso lo stato di emergenza. Lo si è appreso al termine della giunta piemontese. La conclusione dell'emergenza rifiuti in Sicilia è stata comunicata nel tardo pomeriggio dal ministro Galletti al presidente del Piemonte Sergio Chiamparino. Nel pomeriggio in Regione Chiamparino e l'assessore regionale all'Ambiente Alberto Valmaggia hanno ricevuto i sindaci dei Comuni limitrofi all'inceneritore: Roberto Montà (Grugliasco), Maurizio Piazza (Beinasco) e Franco Dessì (Rivoli). Un incontro nel quale si è preso atto della conclusione dell'emergenza rifiuti della regione Sicilia, e in cui sono state affrontate due questioni riguardanti la gestione rifiuti in Piemonte. Sul tavolo il tema della saturazione del termovalorizzatore, con l'utilizzo prioritario dei rifiuti provenienti dal Piemonte e con l'obiettivo di ridurre le discariche ancora attive, come previsto dalle linee guida del piano rifiuti regionale; si è poi parlato dell'esigenza di temperare le richieste che provengano dal Governo, mantenendolibera una quota da utilizzare nei casi in cui si chiedi la solidarietà delle regioni più virtuose. Il modello Piemonte, hanno concluso tutti i partecipanti, "si conferma virtuoso, in grado di gestire al meglio il ciclo integrato di rifiuti, grazie a una efficiente raccolta differenziata e all'utilizzo prioritario di impianti che permettano di superare le discariche di stampo tradizionale", fanno sapere dalla Regione, dove proseguirà il confronto con i Comuni vicini all'inceneritore.

## Lazio, Zingaretti: lo stato degli impianti per i rifiuti

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - "Comunico al Consiglio che negli uffici regionali in questo momento sono in lavorazione 80 procedure di valutazione impatto ambientale nel campo dei rifiuti e, in 21 casi, sono state già programmate le conferenze dei servizi. A questo punto con gli uffici a regime, anche grazie all'introduzione del parere unico regionale, la media che esce dagli uffici regionali, è di due-tre autorizzazioni a settimana. Quindi noi contiamo sicuramente per l'impianto di Rocca Cencia nel mese di settembre di arrivare a una definizione conclusiva". Parole del presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, intervenendo in Consiglio regionale dove si sta analizzando l'emergenza rifiuti a Roma. Parlando in generale degli impianti il governatore ha ricordato che "Rocca Cencia, di proprietà Colari e ora affittato a una ditta privata, è attualmente autorizzato con determina della Provincia di Roma. Il titolare di questo impianto ha chiesto l'Autorizzazione integrata ambientale. Questa istanza è stata presentata a settembre 2015. Dopo i tempi di pubblicazione è stata avviata la conferenza dei servizi, ma va chiarito che questo impianto è stato sì, citato nella delibera di fabbisogno in quanto esistente, ma non è ancora dotato di Aia né di tariffa d'accesso. Ed è questo uno dei temi che ha provocato il dibattito che si è aperto nella Capitale. Oltre a questo troviamo anche quello mobile di Ama: è stato autorizzato dalla Regione con determina del 30/4/2015 e ora a seguito delle scelte fatte da Ama sta entrando in funzione". (segue)

## Di Maio: Terra fuochi non più di moda ma continua a bruciare

[Redazione]

Napoli, 4 ago. (askanews) - "Anche se non è più di moda e non finisce più sulle prime pagine dei giornali, la Terra dei fuochi continua a bruciare". È il grido d'allarme del vicepresidente della Camera ed esponente del Movimento Cinque Stelle, Luigi Di Maio, in visita alla sede del comando provinciale dei vigili del fuoco di Napoli. "Mentre alla Camera - ha spiegato Di Maio - sono stati votati 81 milioni di euro per gli stipendi dei parlamentari, abbiamo un corpo dei vigili del fuoco senza organico e con una carenza di mezzi nel pieno di un'emergenza ambientale che è la Terra dei fuochi". "Mi auguro che - ha aggiunto - da settembre si possa lavorare per una mobilitazione della popolazione della provincia di Napoli e di Caserta per chiedere la sorveglianza con i droni, un progetto sperimentale di cui si parla da tempo ma mai portato avanti, e un potenziamento delle forze di soccorso e dell'ordine". "Il tema della Terra dei fuochi - ha proseguito Di Maio - non si affronta solo con i numeri sui grafici, ma con un'azione efficace che passa per più mezzi, più uomini e più sistemi di sorveglianza". In merito, poi, all'azione regionale guidata dal governatore Vincenzo De Luca, ha concluso: "I cittadini non percepiscono miglioramenti", si continua "a respirare morte a causa dei roghi tossici".

## Clint Eastwood sceglie Donald Trump: "Basta con questo buonismo"

[Redazione]

New York, 4 ago. (askanews) - Se non è un vero e proprio endorsement, poco cimanca: Clint Eastwood, 86 anni, attore e regista di inossidabile federepubblicana, ruvido, diretto, stanco del politicamente corretto, la sua scelta l'ha fatta, per le prossime elezioni presidenziali statunitensi. "Non mi sonoschierato, non ho parlato con [Donald] Trump, non ho parlato con nessuno. Hadetto molte cose stupide, ma lo hanno fatto tutti, da entrambe le parti". La scelta tra la democratica Hillary Clinton e il candidato repubblicano "è dura, non è vero? Devo scegliere Trump, perché lei ha detto che seguirà i passi di [Barack] Obama [...] Lei ha fatto un sacco di soldi in politica, io vi ho rinunciato (è stato sindaco e ha avuto un incarico nell'amministrazione californiana, ndr) e sono sicuro che [il presidente] Ronald Reagan abbia fatto lo stesso". Nella sua prima intervista rilasciata insieme al figlio Scott, 30 anni, all'avista Esquire, Clint Eastwood ha detto che "segretamente, tutti si stanno stufando del politicamente corretto. Siamo davvero in una 'pussy generation', una generazione di fighette: 'Non puoi fare questo, non puoi fare quest'altro, non puoi dire questo' e si accusa di razzismo [...] per cose che una volta non erano chiamate razziste. [...] Trump dice solo quello che gli passa per la testa e certe volte non va bene. E certe volte... voglio dire, posso capirlo, ma non sempre sono d'accordo con lui". Quest'anno, Eastwood non ha partecipato alla convention repubblicana, ma tutti ancora ricordano la sua performance quella di quattro anni fa, in cui usò una sedia vuota per parlare a un presidente, Barack Obama, assente. Un'idea che ebbe solo in camerino, quando tutti ripetevano le stesse cose, e che - ricorda il regista - fu considerata "ridicola". Si era ispirato alla frase di una canzone di Neil Diamond, 'And no one heard at all/ not even the chair': "Ho pensato: questo è Obama". Quest'anno la campagna elettorale è "noiosa". Se dovesse scrivere un discorso per queste elezioni, Clint non avrebbe dubbi: "Smettetela", perché "è noioso ascoltare questi candidati". Il regista tornerà nelle sale cinematografiche statunitensi a settembre, con il film Sully, la storia dell'ammiraggio del volo Us Airways 1549 avvenuto il 15 gennaio 2009 sull' fiume Hudson, a New York; Tom Hanks recita la parte di Chesley "Sully" Sullenberg, il pilota che riuscì con un atterraggio d'emergenza a salvare tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio. A24/Pca/Int9

## In Veneto stato di attenzione per temporali e vento

[Redazione]

Venezia, 4 ago. (askanews) - Una veloce perturbazione in arrivo potrebbe portare nuovi temporali, anche di forte intensità, nel Veneto. Alla luce delle previsioni emesse da Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Regione ha pertanto emesso un bollettino nel quale si dichiara lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica valevole su tutto il territorio dalle ore 8 di domani, venerdì 5 alle 8 di sabato 6. La previsione meteo indica che, tra le prime ore di domani e le prime ore di sabato, transiterà in Veneto un fronte con instabilità diffusa e temporali a partire dalle zone montane, poi in estensione alla pianura, con probabili fenomeni localmente intensi, con forti rovesci, grandine e forti raffiche di vento. L'accumulo di acqua al suolo potrebbe avere quantitativi localmente consistenti.

## Giappone, imperatore parla lunedì tra voci su volontà abdicazione

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - Mentre si susseguono indiscrezioni su una sua volontà di abdicare, l'imperatore del Giappone Akihito si prepara a un videomessaggio che verrà trasmesso lunedì nel quale dovrebbe dire come intende proseguire la sua attività. Lo scrivono oggi i principali media nipponici. L'Agenzia per la casa imperiale, che gestisce l'attività della famiglia regnante, ha comunicato che il messaggio del Tenno (Imperatore) verrà diffuso nel pomeriggio locale di lunedì. L'importanza delle comunicazioni che Akihito è segnalato dal fatto che - come ricorda oggi l'agenzia di stampa Kyodo - si tratta del secondo messaggio video dell'Imperatore. L'altro è stato quello diffuso cinque giorni dopo il devastante terremoto/tsunami che colpì il Giappone nordorientale l'11 marzo 2011. Gli osservatori ritengono che il messaggio non dovrebbe contenere riferimenti diretti all'abdicazione, ma delle indicazioni su come intende svolgere i suoi compiti d'ora in avanti. Già da diversi mesi è stato annunciato uno sfoltimento dei suoi probanti appuntamenti. Il sovrano ha 82 anni. Non esiste una procedura di legge, al momento, per l'abdicazione e il governo nipponico starebbe studiando la questione. Ma il Trono del Crisantemo ha un'antica tradizione di abdicazioni e di imperatori che continuavano a far pesare la loro influenza dal ritiro nell'ambito di un sistema che era conosciuto come "insei" ("governo in clausura"). L'ultimo Tenno che ha abdicato è Kokaku, nel 1817. Persino il nonno di Akihito, l'imperatore Taisho, che soffriva di gravi problemi neurologici, non abdicò ma nominò il figlio, Hirohito (divenuto imperatore solo alla morte del padre), nel 1921. Lo scorso mese diversi media nipponici hanno scritto che Akihito desidererebbe abdicare per lasciare il trono al figlio, il 56enne Naruhito.

## Usa 2016, Clint Eastwood con Trump: "Basta con questo buonismo"

[Redazione]

New York, 4 ago. (askanews) - Se non è un vero e proprio endorsement, poco cimanca: Clint Eastwood, 86 anni, attore e regista di inossidabile federepubblicana, ruvido, diretto, stanco del politicamente corretto, la sua scelta l'ha fatta, per le prossime elezioni presidenziali statunitensi. "Non mi sonoschierato, non ho parlato con [Donald] Trump, non ho parlato con nessuno. Hadetto molte cose stupide, ma lo hanno fatto tutti, da entrambe le parti". La scelta tra la democratica Hillary Clinton e il candidato repubblicano "è dura, non è vero? Devo scegliere Trump, perché lei ha detto che seguirà i passi di [Barack] Obama [...] Lei ha fatto un sacco di soldi in politica, io vi ho rinunciato (è stato sindaco e ha avuto un incarico nell'amministrazione californiana, ndr) e sono sicuro che [il presidente] Ronald Reagan abbia fatto lo stesso". Nella sua prima intervista rilasciata insieme al figlio Scott, 30 anni, allarivista Esquire, Clint Eastwood ha detto che "segretamente, tutti si stanno stufando del politicamente corretto. Siamo davvero in una 'pussy generation', una generazione di fighette: 'Non puoi fare questo, non puoi fare quest'altro, non puoi dire questo e si accusa di razzismo [...] per cose che una volta non erano chiamate razziste. [...] Trump dice solo quello che gli passa per la testa e certe volte non va bene. E certe volte... voglio dire, posso capirlo, ma non sempre sono d'accordo con lui". Quest'anno, Eastwood non ha partecipato alla convention repubblicana, ma tutt'ancora ricordano la sua performance a quella di quattro anni fa, in cui usò una sedia vuota per parlare a un presidente, Barack Obama, assente. Un'idea che ebbe solo in camerino, quando tutti ripetevano le stesse cose, e che - ricorda il regista - fu considerata "ridicola". Si era ispirato alla frase di una canzone di Neil Diamond, 'And no one heard at all/ not even the chair': "Ho pensato: questo è Obama". Quest'anno la campagna elettorale è "noiosa". Se dovesse scrivere un discorso per queste elezioni, Clint non avrebbe dubbi: "Smettetela", perché "è noioso ascoltare questi candidati". Il regista tornerà nelle sale cinematografiche statunitensi a settembre, con il film Sully, la storia dell'ammiraglio del volo Us Airways 1549 avvenuto il 15 gennaio 2009 sul fiume Hudson, a New York; Tom Hanks recita la parte di Chesley "Sully" Sullenberg, il pilota che riuscì con un atterraggio d'emergenza a salvare tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio.

## Roma, Minnucci (Pd): vicenda Muraro è insostenibile

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - "La vicenda che coinvolge l'assessora Muraro a Roma è grave e insostenibile. I Cinque Stelle, che si presentano come 'campioni di trasparenza e onestà', sono ormai in guerra tra loro e ora iniziano a scaricarsi le responsabilità per la gestione disastrosa e catastrofica dell'emergenza rifiuti". Lo ha dichiarato il deputato Pd Emiliano Minnucci. "Grazie al Movimento Cinque Stelle, stanno rientrando in gioco gli stessi responsabili, quelli vicini alla destra di Alemanno, che hanno causato l'emergenza e messo in ginocchio la Capitale d'Italia. Il tutto avviene alle spalle dei cittadini romani, che sono le vere vittime di questa situazione che ormai è divenuta inaccettabile", conclude.

## In Toscana codice arancione per forti temporali

[Redazione]

Firenze, 4 ago. (askanews) - In Toscana, codice arancione per rovesci e fortitemporali e rischio idrogeologico ed idraulico dalle ore 7.00 di domani, venerdì 5 agosto, fino alla mezzanotte. Lo ha emesso il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto della regione. Per la parte restante del territorio regionale è stato emesso il codice giallo. I temporali saranno su tutta la regione a partire dalle zone di nord-ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Potranno verificarsi anche violente raffiche di vento e grandinate. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e dilaghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi.

## Vigili del Fuoco: incendio sala macchina mercantile a Chioggia

[Redazione]

Venezia, 4 ago. (askanews) - Alle ore 12.30, i vigili del fuoco sono intervenuti presso il porto di Chioggia per un incendio divampato all'interno della sala macchine di un mercantile. I pompieri di Chioggia e Cavarzere sono riusciti a spegnere l'incendio e trarre in salvo un marinaio rimasto bloccato all'interno. Un altro era riuscito a uscire autonomamente. I due feriti sono stati portati in ospedale. Al momento l'incendio è domato, ma a causa delle alte temperature non si può accedere al locale. Sul posto anche i vigili del fuoco del nucleo ambientale NBCR di Mestre.

## Rifiuti, Grillo e direttorio M5S: tutti con Raggi, ce la farà

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - Beppe Grillo e il direttorio M5S (Alessandro DiBattista, Luigi Di Maio, Roberto Fico, Carla Ruocco, Carlo Sibilia) sischierano con il sindaco di Roma Virginia Raggi dopo giorni di polemiche per laraccolta dei rifiuti a Roma. E lanciano l'hashtag #SiamoTuttiConVirginia."Il sindaco di Roma Virginia Raggi e tutti gli assessori - si legge in un postsu Facebook - stanno lavorando a testa bassa per restituire ai romani una cittàpulita, ordinata, funzionante, viva e risolvere i danni lasciati da venti annidi mala politica e di mala gestione da parte dei partiti e di certi dirigentidelle municipalizzate, il Pd e i giornali si occupano solo di colpire la Raggie il Movimento 5 Stelle a suon di balle"."Lo fanno in due modi - spiega il post -. Da un lato pubblicano retroscena enotizie false sui rapporti dei portavoce del MoVimento 5 Stelle con VirginiaRaggi e gli assessori nel tentativo di screditare l'operato del sindaco e nellasperanza (vana) di spaccarci. Dall'altro sostengono che Roma nelle ultimesettimane è stata invasa dai rifiuti, quando in realtà i romani da anni hannosotto gli occhi lo stesso degrado, eccezion fatta per la pulizia che nei primigiorni abbiamo effettuato sul Lungotevere e nella pista ciclabile di Tor BellaMonaca, che ora è di nuovo utilizzata dai bambini del quartiere. A causa diamministratori politici che hanno usato l'azienda pubblica Ama e i soldi deicittadini per fare i propri porci comodi: ci sono state valanghe di assunzioniagli amici degli amici, affari con le lobby della spazzatura e spartizione dipoltrone a destra e manca". "A questa gente di risollevere Roma non freganiente: vogliono solo indebolire il sindaco e il MoVimento 5 Stelle -concludono Grillo e i parlamentari del direttorio 5stelle -. I loro tentativinon serviranno a nulla: Virginia Raggi è forte del mandato di quasi 800.000romani e del sostegno e della fiducia piena dell'intero Movimento 5 Stelle. Igiornalisti continueranno a inventare di sana pianta 'processi' e 'strigliate'al sindaco, 'guerre' e 'caos', noi continueremo a stare al fianco di Virginiaper sostenerla nella nostra battaglia comune. Non c'è solo la spazzatura dacancellare, ma un intero sistema marcio di poteri forti che continua a proporresoluzioni antieconomiche, pericolose e dannose come gli inceneritori - vedi ilministro dell'Ambiente Galletti - e che ha paura che il MoVimento 5 Stellespazzi via anche loro. E' solo questione di tempo e Roma e i romani tornerannoa respirare aria pulita in tutti i sensi".

## Maltempo Verona, Tosi: chiediamo a governo sblocco Patto Stabilità

[Redazione]

Verona, 4 ago. (askanews) - "Chiederò al Governo di sbloccare il Patto di Stabilità per Verona, per mettere in sicurezza il territorio e affrontare problemi e situazioni di emergenza causati dal recente nubifragio". Lo afferma il Sindaco Flavio Tosi che aggiunge: "l'eccezionale evento che ha colpito Verona nella scorsa settimana richiede interventi per mettere in sicurezza alcune zone della città e scongiurare il ripetersi di pericoli edanni per i cittadini, le loro case e le loro attività commerciali. Un esempio tra i tanti è l'intervento indispensabile per il riordino della rete delle acque meteoriche nella zona del Teatro Romano e di Veronetta, colpita da allagamenti causati dal recente nubifragio: per questo intervento abbiamo già approvato un progetto nel 2011, aggiornato nel 2014, per un importo complessivo di 1 milione e 900 mila euro, di cui la metà, 950 mila euro, a carico del Comune che non possiamo finanziare nonostante l'Amministrazione comunale abbia nelle sue casse ben 107 milioni di euro che non può spendere a causa del Patto di Stabilità". "Una situazione assurda e pericolosa - conclude Tosi - che chiederemo al Governo di far cessare, quantomeno per affrontare questa emergenza".

## Meteo Ferragosto, rischio pioggia col ciclone Troy in arrivo sull'Italia

[Redazione]

Pubblicato il 4 agosto 2016 09:51 | Ultimo aggiornamento: 4 agosto 2016 09:51 [ac]di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Meteo Ferragosto, rischio pioggia col ciclone Troy in arrivo sull'Italia Meteo Ferragosto, rischio pioggia col ciclone Troy in arrivo sull'Italia [INS::INS] ROMA Un Ferragosto a rischio pioggia con arrivo del ciclone Troy. Il vortice si sposta verso l'Italia e secondo i meteorologi del sito [Meteo.it](http://Meteo.it), che continuano a monitorare la situazione meteo per i giorni del 13, 14 e 15 agosto, weekend in cui molti saranno in vacanza. estate 2016 stenta così ad decollare, con perturbazioni che interessano il Paese anche nel weekend del 6 e 7 agosto, dopo una tregua di sole e caldo fino a venerdì 5 agosto. Se il tempo resta instabile anche durante la prima settimana di agosto, ora si teme per il meteo di Ferragosto, che potrebbe essere segnato dal maltempo a causa del vortice in arrivo dal centro-nord Europa: Ci sono molte indicazioni per un brusco calo di pressione sul Centro-nord Europa, per quel periodo, con un'onda depressionaria che solcherebbe bene anche il Mediterraneo centrale. NUBIFRAGI E TEMPORALI Nel corridoio di correnti instabili, umide e anche fresche nordatlantiche, avrebbe strada spianata il vortice Troy che, tra qualche giorno, inizierebbe a formarsi tra il Nord atlantico e il Mare del Nord. Se l'evoluzione barica, ora delineata dai modelli, venisse confermata, come è abbastanza probabile, la fase 13/14/15 agosto trascorrerebbe su gran parte dell'Italia all'insegna del tempo piuttosto perturbato, ventilato, con rovesci e temporali diffusi e con calo termico anche apprezzabile. FERRAGOSTO COMPROMESSO? Ci auguriamo, ovviamente, che la tendenza a instabilità per i giorni intorno a Ferragosto prenda una piega più morbida e che il vortice Troy, limiti la sua azione a latitudini più settentrionali. Seguiremo passo passo l'evoluzione consapevole sin da ora, tuttavia, che, così come stanno le indicazioni in nostro possesso, la possibilità che il periodo di Ferragosto possa mostrarsi instabile e fresco sono abbastanza elevate.

## Roma, incendio al campo nomadi La Barbuta vicino aeroporto di Ciampino

[Redazione]

Pubblicato il 4 agosto 2016 12:10 | Ultimo aggiornamento: 4 agosto 2016 12:10[ac]di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Roma, incendio al campo nomadi La Barbuta vicino aeroporto di Ciampino[INS::INS]ROMA Un incendio è divampato nel campo nomadi La Barbuta a Roma nel pomeriggio del 3 agosto. Sterpaglie e vegetazione hanno alimentato le fiamme, con il rogo che è cresciuto rapidamente e una colonna di fumo nero si è sollevata creando problemi anche all'aeroporto di Ciampino. La colonna di fumo era visibile sia da Roma che dai paesi dei Castelli Romani e un aereo diretto a Ciampino è stato deviato altrove a causa della scarsa visibilità. Marco De Risi sul quotidiano Il Messaggero scrive che il rogo è divampato nel tardo pomeriggio proprio nel campo nomadi di Roma e che sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia: Si tratta di un rogo di grandi dimensioni alimentato anche dalla sterpaglia e dalla vegetazione nella campagna circostante. La colonna di fumo che si è sprigionata dalle fiamme è visibile da Roma e da tutti i paesi dei Castelli Romani, e ha creato problemi anche all'aeroporto di Ciampino. Un aereo diretto allo scalo romano è stato deviato altrove per scarsa visibilità. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e alcuni equipaggi della polizia e la protezione civile di Marino e di Ciampino. È stato richiesto l'intervento del soccorso aereo. Ancora non si riescono a determinare le cause del rogo. Non è comunque la prima volta che i fuochi del campo nomadi mettono a rischio la visibilità dell'aeroporto.

## YOUTUBE Dubai, panico dentro volo Emirates in fiamme

[Redazione]

Pubblicato il 4 agosto 2016 12:22 | Ultimo aggiornamento: 4 agosto 2016 12:24 Tieniti aggiornato con Blitz quotidiano: di redazione Blitz Guarda la versione ingrandita di YOUTUBE Dubai, panico dentro volo Emirates in fiamme [INS::INS] DUBAI Fumo, concitazione e gente che cerca di uscire il più rapidamente possibile da quell'aereo in fiamme. E quello che un passeggero ha registrato all'interno del Boeing 777 della Emirates che ha preso fuoco nell'atterraggio a Dubai. In questa fase infatti l'aereo ha perso il carrello e ha completato l'atterraggio sulla pancia, a quel punto il motore ha preso fuoco. Salve tutte le 275 persone a bordo tra passeggeri e membri dell'equipaggio. Anche se il velivolo è andato completamente distrutto i passeggeri sono stati tratti in salvo e hanno pubblicato su Twitter e su YouTube le foto e i video shock dell'accaduto. L'incidente è avvenuto intorno alle 12,45 del 3 agosto ora locale, le 10,45 in Italia. Uno dei motori del volo EK521 partito da Trivandrum in India ha preso fuoco e l'aereo è stato costretto ad un atterraggio di emergenza. Il motore sul lato sinistro della carlinga è rimasto integro ed ha contribuito a sostenere il peso del velivolo. Lo scalo di Dubai è stato chiuso per diverse ore. Solo successivamente è arrivata la notizia della morte di un vigile del fuoco accorso per spegnere le fiamme. Il volo proveniva dalla capitale dello Stato meridionale indiano del Kerala, da dove vengono molti lavoratori impiegati negli Emirati arabi uniti e in altri Paesi del Golfo. Ben 226 dei passeggeri erano indiani, ma a bordo si trovavano anche cittadini britannici, emiratini, americani e sauditi. L'incidente odierno fa seguito a una sciagura di un aereo della compagnia Fly Dubai controllata dal governo di Dubai come la Emirates in cui nel marzo scorso 62 persone morirono a Rostov sul Don, in Russia. Initialize ads Tweet

## Terremoto Eolie, forte scossa del 3.6 vicino al vulcano Marsili

[Redazione]

Pubblicato il 4 agosto 2016 14:43 | Ultimo aggiornamento: 4 agosto 2016 14:43[ac]di Redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto Eolie, forte scossa del 3.6 vicino al vulcano Marsili[INS::INS]MESSINA Un terremoto di magnitudo 3.6 è stato registrato dalla rete sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Ingv, alle 12,14 del 4 agosto al largo delle isole Eolie, in Sicilia. La forte scossa è avvenuta a ben 332 chilometri di profondità ed epicentro al nord della costa dell'arcipelago siciliano. Nonostante nessun comune sia stato interessato dal sisma, Ingv monitora costantemente queste scosse, che sono considerate dagli esperti molto interessanti. La terra infatti ha tremato in un punto del Tirreno in cui si trovano diversi vulcani sommersi, tra cui anche il vulcano Marsili. Da tempo i geologi e i vulcanologi dell'Ingv tengono sott'occhio la zona in cui si trova il vulcano sottomarino, le cui eruzioni più recenti si sono verificate tra i 5 mila e i 3 mila anni fa. Gli esperti hanno rassicurato da tempo sugli effetti di una possibile eruzione sottomarina, come aveva spiegato Guido Ventura sul blog dell'Ingv: Il collasso laterale di vulcani sottomarini è un fenomeno conosciuto da tempo e, qualora si verifici, non è detto che produca tsunami. Questi ultimi sono generalmente associati a terremoti e/o frane di isole vulcaniche o di settori della scarpata continentale. Per la valutazione dei collassi laterali dei vulcani sottomarini e della pericolosità di tali eventi è assolutamente prioritario (a) effettuare una stima della stabilità dei versanti del vulcano, (b) valutare il volume di roccia potenzialmente coinvolto, (c) conoscerne le modalità di movimento lungo il pendio e, una volta noti tutti i parametri, (d) verificare se il volume di roccia e la dinamica della frana sottomarina sono compatibili con l'insorgenza di uno tsunami. Prevedere quindi il comportamento del vulcano non è possibile, ma il monitoraggio dei terremoti sottomarini è importante per gli scienziati per raccogliere nuove informazioni.

## Tsunami in Giappone, da 5 anni Yasuo cerca la moglie in fondo al mare

[Redazione]

Pubblicato il 4 agosto 2016 14:36 | Ultimo aggiornamento: 4 agosto 2016 14:49[ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Tsunami in Giappone, da 5 anni Yasuo cerca lamoglie in fondo al mare[INS::INS]TOKYO Non ho altra scelta che continuare a cercarla in fondo al mare: cosidall 11 marzo del 2011, quando il sisma-tsunami che si abbatté sul Giappone gliportò via la moglie Yuko, Yasuo Takamatsu continua a cercarne qualche traccia.E dopo aver battuto ogni lembo di terra vicino alla zona colpita, da tre anniva a caccia dei suoi resti in fondo al mare. Gli basterebbe trovare anche soloun oggetto appartenuto alla sua compagna, magari un orologio o un braccialetto,qualcosa che gli dia una prova che lei è lì, e che nonè davvero più nulla dafare.Fino ad allora Yasuo ha deciso di continuare a cercarla. A lui si è unito unaltro uomo, Masaaki Narita, padre di una collega di Yuko, Emi, di 27 anni.Entrambe le donne lavoravano alla 77 Bank di Onagawa, che11 marzo 2011 vennetravolta da un onda di 40 metri che travolse la città, distruggendo interiedifici.kvYasuo e Yuko si erano conosciuti nel 1988, quando entrambi avevano 25 anni,racconta il New York Times. Lei lavorava già in banca, lui era militare. Pocodopo si erano sposati ed avevano avuto due figli, oggi adulti.L 11 marzo del 2011 luiaveva accompagnata al lavoro in macchina. La scossadi terremoto era arrivata intorno alle 14:46 ed era durata per sei, lunghissimiminuti. Un terremoto di magnitudo 9, il settimo più potente mai registrato.Dopo la scossa era arrivataonda, un onda alta come un grattacielo che avevatravolto e distrutto tutto quello che si era trovata davanti.Da allora Yasuo ha iniziato a cercarla. Nonha trovata negli ospedali, nonl ha trovata tra i 613 corpi ritrovati, nonha trovata da nessuna parte sullaterra ferma, e così ha iniziato a cercarla in fondo al mare. Era il settembredel 2013. Da allora non si è mai fermato. So che è difficile, ha spiegato alNew York Times. Me lo aspettavo. Ma èunica cosa che posso fare. Non ho altrascelta che continuare a cercarla: solo nel profondo dell Oceano mi sento vicinoa lei.

## Paratie, due funzionari sotto la lente. Sono accusati di turbativa d'asta

[Redazione]

Como, 13 gennaio 2016 - Nell'indagine sulle paratie del lungolago di Como, dopo le centinaia di documenti acquisiti lunedì dalla Guardia di finanza, sono due gli indagati a carico dei quali la Procura ipotizza il reato di turbativa d'asta. Si tratta dei dirigenti Antonio Ferro, a capo dell'area Edilizia Pubblica, e Pietro Gilardoni dirigente del settore Strade, Acque e Arredo urbano. Risultano firmatari degli incarichi ai consulenti per lo studio di fattibilità, premessa alla terza variante al centro degli attuali accertamenti del sostituto procuratore di Como Pasquale Adesso. Ma anche la delibera del 5 ottobre, che autorizzava a procedere alla gara d'appalto solo in merito all'arredo urbano del tratto di lungolago interessato dal cantiere. L'ipotesi su cui sta svolgendo accertamenti la Procura è che tutto il progetto dovesse andare verso la gara d'appalto, a fronte invece di uno spaccettamento di parte dei lavori. Una posizione tenuta anche dall'Anac, Autorità nazionale anticorruzione. Per tutti gli altri indagati, invece, vengono ipotizzate violazioni di natura edilizia, paesaggistica e antisismica. Si tratta dunque dell'attuale sindaco Mario Lucini, raggiunto da avviso di garanzia a titolo di legale rappresentante del Comune di Como, dell'ex sindaco Stefano Bruni, incaricato fino al maggio 2012, dell'ex dirigente del settore pianificazione territoriale della Provincia di Como fino al novembre 2012, Giuseppe Cosenza, dell'ex dirigente comunale del settore Arredo urbano fino al maggio 2013, Antonio Viola, del direttore di cantiere delegato da Sacaim, impresa titolare dell'appalto, Graziano Maggio e dell'ex responsabile della progettazione della stessa impresa fino al 2013 Michele Defina. Il reato ambientale, in particolare, si lega alla realizzazione della prima parte dei lavori, il tristemente famoso muro che fu poi abbattuto con il ripristino dei luoghi, mai sanato, nel senso che non fu mai portato a termine e iter di pagamento della sanzione, che fu avviato dall'Amministrazione Provinciale. Già nella prima indagine della procura di Como, aperta nel 2009 e chiusa nel 2012, a Ferro e Viola erano state attribuite violazioni paesaggistiche, ma tutto si concluse con archiviazione.

## Besana, 71enne muore sulla Grigna

[Redazione]

Besana Brianza (Monza), 4 agosto 2016 - Una scarica di sassi nella zona del Magnaghi è stata fatale a un escursionista di 71 anni di Besana Brianza che stava affrontando la Grignetta. L'uomo pare essere deceduto sul colpo a causa delle pietre che lo hanno investito in pieno. Sul posto stanno recandosi due squadre del Soccorso alpino, impegnato anche l'elicottero del 118 ma le condizioni atmosferiche caratterizzate da nubi basse rendono impossibile all'apparecchio operare. L'incidente è comunque avvenuto nella zona tra il Sigaro e il Magnaghi. Quasi nello stesso punto sabato scorso era morto un altro scalatore, precipitato da ventina di metri di altezza e deceduto a causa di un violento colpo al capo subito nell'impatto con le rocce, malgrado il caschetto assicurato in testa.

## Melegnano, fumo dal treno: ma la paura dura poco

[Redazione]

Melegnano (Milano), 4 agosto 2016 - Fumo dai freni del treno, paura in stazione. A metà pomeriggio i vigili del fuoco del comando provinciale di Lodigiano intervenuti allo scalo ferroviario di Melegnano per il surriscaldamento dei freni di un treno in transito che ha fatto preoccupare parecchio i passeggeri. Il pronto intervento, però, ha immediatamente fatto capire che sul fronte sicurezza non si rischiava nulla. Un freno si è surriscaldato e ha causato del fumo all'arrivo in stazione. Non ci sono stati fuoco né scintille anche se ovviamente, vedendo la fumata nera, i passeggeri sono scesi e hanno chiesto aiuto al 115. Smentito il potenziale corto circuito descritto inizialmente da qualcuno. Il treno era un S1 che viaggia sulla tratta Lodi-Milano Bovisa ed era partito da Bovisa alle 15.06 diretto nel capoluogo di provincia Lodigiano. I pompieri hanno solo verificato che fosse tutto a posto. A seguire il mezzo interessato è stato portato in deposito per essere sistemato. Intanto, per portare a destinazione gli utenti, il treno 20417, un Piacenza partito da Greco Pirelli alle 15.40 ha effettuato fermate straordinarie a Melegnano, San Zenone e Tavazzano. Paola Arensi  
PAOLA ARENSI

## Valle Spluga, scivola durante l'arrampicata: scalatrice finisce in ospedale

[Redazione]

San Giacomo Filippo (Sondrio), 4 agosto 2016 - Si è risolto in poco più di un ora l'intervento che giovedì 4 agosto ha impegnato la VII Delegazione Valtellina - Valchiavenna del Cnsas Lombardia (Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico). Un ragazzo e una ragazza residenti in zona stavano arrampicando nei pressi di Gallivaggio, in Valle Spluga, a circa 900 metri di quota. Mentre stavano eseguendo una doppia, a un certo punto, per cause in corso di accertamento, la ragazza è scivolata per alcuni metri sulla placca e ha riportato dei traumi. È sempre rimasta cosciente. Il ragazzo ha immediatamente chiesto aiuto. Sul posto, distante solo alcune centinaia di metri dalla strada, sono arrivate subito le squadre territoriali della Stazione di Chiavenna e l'ambulanza. Dopo gli accertamenti medici, il tecnico di elisoccorso del Cnsas, sempre a bordo del mezzo, ha verricellato e trasportato all'ospedale di Sondalo.

## Incendio a Osson: paura nella notte, in fiamme la Protec Fond / FOTO

[Redazione]

Osson (Milano), 4 agosto 2016 - Un denso fumo nero sopra Osson, sopra legiostre del Luna park ospitato in paese in occasione della festa patronale. Unaserata paurosa, quella di ieri, ad Osson, dove attorno alle 22 un incendio si è sviluppato nei locali della Protec Fond, azienda chimica situata nella zonaindustriale, in via Fratelli Cervi. L'incendio è divampato all'interno di unforno isotermico contenente alluminio ed è stato subito isolato dalle forcedell'ordine intervenute sul posto e che hanno messo in sicurezza l'area nellaquale sono dislocate, oltre alle aziende, anche diverse villette e appartamentiabitati. Il nucleo specialistico di vigili del fuoco Nbc(nucleare-biologico-chimico-radiologico) ha frenato fumo e fiamme con la sabbia"Perché - ha spiegato uno di loro - questo tipo di incendi non può esseregestito con l'acqua delle autopompe". Oltre ai Nbc sono intervenuti anche ivigili del fuoco di Legnano e Rho con l'autoscala e i volontari di Inveruno,assieme a un'ambulanza del Cvps di Arluno: fortunatamente, però, non ci sonostati feriti.Parecchi gli ossonesi accorsi sul luogo dell'incendio, molti di loro sitrovavano proprio al vicino Luna park o sono residenti in zona. "All'inizio,vedendo la provenienza del fumo abbiamo pensato che fosse in fiamme la vicinaazienda dolciaria - hanno detto - ma poi abbiamo capito che l'odore acre chefuoriusciva dall'area non poteva essere di tipo alimentare, ma chimico". Nessunpericolo, comunque, per la salute pubblica: è l'assicurazione dei Nbc, rimastiore sul luogo proprio per garantire l'incolumità dei residentiIncendio a Osson (Studiosally) Incendio a Osson (Studiosally)Incendio a Osson (Studiosally)

## Bloccata sul ghiacciaio della Val Adamé con gamba ferita: escursionista soccorsa e salvata

[Redazione]

Saviore dell'Adamello (Brescia), 4 agosto 2016 - Intervento oggi pomeriggio per la Delegazione del CNSAS Lombardo (Corpo nazionale soccorso alpino espeleologico). Una donna di 50 anni di Monte Isola è scivolata mentre si trovava sulla testata del ghiacciaio della Val Adamé, in Valsaviore. Ha riportato una frattura alla gamba destra. Immediati i soccorsi: l'equipe dell'elicottero è arrivata in poco tempo. Il tecnico di elisoccorso del CNSAS ha verricellato a bordo del mezzo, che infine ha trasportato all'ospedale di Esine. "Gli interventi compiuti attraverso elicottero - spiega il Soccorso Alpino - costituiscono una parte importante dell'attività del Soccorso alpino: la sinergia che si crea tra i membri dell'equipe di elisoccorso è fondamentale, perché possano avvenire in tempi rapidi e anche nelle situazioni più complesse. La grande professionalità di ogni componente, dai medici al pilota al tecnico del Soccorso alpino, si potenzia attraverso esercitazioni periodiche svolte durante l'anno e in momenti di formazione condivisi, affinché chi ne ha bisogno possa essere soccorso nel giro di pochi minuti". In questi giorni, le persone che frequentano la montagna sono statisticamente in aumento. Il Soccorso alpino sottolinea quindi l'importanza della prevenzione del rischio, attraverso comportamenti che tengano in considerazione le proprie attitudini, la preparazione fisica, la programmazione dell'itinerario, le condizioni climatiche e ambientali. Tutti i suggerimenti per pianificare un'escursione sono pubblicati sul sito [www.sicurinmontagna.com](http://www.sicurinmontagna.com). L'intervento del soccorso alpino L'intervento del soccorso alpino

## Maltempo in Valtellina e Valchiavenna: in arrivo nuovi temporali e vento forte

[Redazione]

Sondrio, 4 agosto 2016 - In arrivo ancora temporali ed è nuova allerta per rischio idrogeologico. La Sala operativa della Protezione civile della Regione Lombardia, la cui attività è coordinata dall'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, ha emesso una comunicazione di moderata criticità (codice arancione) per la serata e la notte di giovedì e per la giornata di venerdì per rischio idrogeologico in Valchiavenna, Alta Valle e Media-Bassa Valtellina. Allo stesso tempo si prevede un codice giallo (ordinaria criticità) per temporali e venti forti nelle medesime zone. Un campo di alta pressione presente sulla nostra Penisola è in fase di cedimento per l'arrivo di una perturbazione atlantica. A partire dalla sera di giovedì saranno già possibili i primi rovesci e temporali moderati sul nordovest della Lombardia, in intensificazione ed in estensione nel corso della seguente notte su tutta la fascia alpina e prealpina. Al mattino di venerdì tempo perturbato su fascia alpina e prealpina e su tutte le zone di pianura, con rovesci e temporali diffusi e localmente di forte intensità. Nel corso della mattinata graduale attenuazione delle precipitazioni sui settori occidentali della regione, ancora perturbato altrove. Nel pomeriggio cessazione delle precipitazioni sui settori occidentali; precipitazioni residue sui settori centrali; tempo instabile/perturbato sui settori orientali, con possibili rovesci e temporali anche di forte intensità. Alla sera cessazione delle precipitazioni ovunque, salvo su bassa pianura orientale, ove saranno ancora possibili residui rovesci. Da segnalare un generale rinforzo dei venti su tutta la fascia alpina e prealpina e sulle zone di pianura, con possibili forti o molto forti.

## Investito in bici finisce sotto un camion, 54enne gravissimo

[Redazione]

Brescia, 4 agosto 2016 - Investito da un camion, finisce in rianimazione. È successo in mattinata a Borgosatollo, quando un 54enne è stato investito insella alla sua bicicletta da un camion. G.B., questo il nome del ferito, è rimasto incastrato sotto il mezzo pesante e per estrarlo sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco. Le sue condizioni sono apparse subito moltogravi tanto da costringere il ricovero in Rianimazione dove il suo stato di salute preoccupa parecchio i medici del nosocomio cittadino che si sono riservati la prognosi per il 54enne residente a Brescia.

## C'è puzza di ammoniaca, intervengono i pompieri

[Redazione]

Ospedaletto Lodigiano (Lodi), 4 agosto 2016 - Forte odore di ammoniaca, scattal' allarme. Questa sera i pompieri di Casale e di Lodi sono intervenuti nellazona di Ospedaletto dopo che qualche residente aveva avvertito un forte odore di sostanza chimica. Una chiamata è arrivata da via Garibaldi, nella periferia del paese. I vigili del fuoco hanno effettuato diverse verifiche tra le quali anche ad alcune aziende per capire se ci fosse stata qualche dispersione anche accidentale ma il sopralluogo ha dato esito negativo. L'attenzione si è concentrata sui campi vicini dove si stava spargendo concime. di M.B.

## Lecco, annega davanti alla città

[Redazione]

Lecco, 4 agosto 2016 - Quasi certamente un malore all'origine dell'annegamento di un 48enne lecchese recuperato verso le 20 nello specchio d'acqua di fronte al monumento ai Caduti di Lecco. A raccontare la dinamica dell'accaduto sono state due turiste tedesche che da riva, poco dopo le 17, hanno visto l'uomo avvicinarsi alla gradinata che scende verso l'acqua dove ha appoggiato uno zainetto e gli indumenti. L'uomo si è poi tuffato nuotando verso il largo a qualche decina di metri dalla riva, ma ha iniziato ad annaspere fino a sparire sott'acqua. Ma a individuare il corpo senza vita sono stati quattro ragazzi che a bordo di un gommone costeggiavano la riva e controllavano il fondale per le alghe. Appena visto il cadavere hanno chiamato i soccorsi, sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno recuperato la salma.

## **Meteo, allerta maltempo: temporali e vento forte in Lombardia**

[Redazione]

Milano, 30 luglio 2016 - Maltempo in arrivo in Lombardia. La sala operativa della Protezione civile di Regione Lombardia, la cui attività è coordinata dall'assessore Simona Bordonali, ha comunicato che, a partire dalla sera di oggi, sabato 30 luglio, fino a domani, domenica 31 luglio, ordinaria criticità in codice giallo per temporali forti e vento forte. I temporali forti sono previsti nelle zone della Valchiavenna, della Valtellina e dei laghi di Varese, Como e Lecco. Ma anche in provincia di Bergamo, Brescia, Milano, Monza, Lodi, Pavia e Cremona. In virtù del codice giallo per rischio temporali forti sull'area della Valcamonica a partire dalla sera di oggi e fino a domani viene confermata, inoltre, l'attivazione della fase di ordinaria criticità per rischio idrogeologico ed idraulico del fiume Oglio e del torrente Val Rabbia'. Il vento forte, invece, è previsto nelle zone di Milano e della Pianura Padana.

## Novate, il maltempo tira giù un altro albero

[Redazione]

Novate Milanese (Milano), 1 agosto 2016 - Bomba d'acqua e vento portano ancoradanni agli alberi di Novate. Estate impegnativa per la Protezione civile e laPolizia locale, per la frequente caduta di tronchi o alberi interi per le vienovatesi. Elemento fondamentale di questi eventi sono le condizioni climaticheavverse di questi giorni. Da temperature calde e umide si passa a fortitemporali con forti raffiche di vento e piogge incessanti.L'ultimo albero caduto è stato segnalato oggi al parco di fronte al centrosportivo Polì, tra la via Cavour e la via Brodolini. Cadendo la pianta hainvaso una delle stradine che attraversano il parco, impedendo il passaggio.Nel pomeriggio alcuni cittadini hanno segnalato la presenza del tronco allaProtezione civile che si è organizzata per la rimozione. Anche in questoepisodio fortunatamente non ci sono state conseguenze per i passanti. di DAVIDE FALCO

## Emergenza maltempo, allagamenti e disagi a Parabiago

[Redazione]

Parabiago, 31 luglio 2016 - Ancora allagamenti e disagi a Parabiago. Ieri notte e questa sera, la Città della Calzatura ha dimostrato per l'ennesima volta tutte le sue criticità di fronte a un forte temporale. Sottopassi chiusi, tombini saltati e alcune strade (via Sant'Ambrogio, via San Michele e via Matteotti) completamente allagate tanto da sembrare torrenti. Diverse le chiamate ai Vigili del fuoco. Piedi a mollo in alcune case a Villastanza, vicino alla casa di riposo. Al lavoro i volontari della Protezione civile. E sui social esplose la rabbia dei cittadini che chiedono che gli anni e i problemi dovuti ad una rete fognaria non in grado di reggere il carico di acqua piovana durante le copiose precipitazioni, vengano una volta per tutti risolti. Ma c'è anche chi invece ha perso ormai qualsiasi speranza: "Qui a Parabiago se ne parla da anni, ma mai nessuno è riuscito a trovare una soluzione. Quando piove tanto qui in città è sempre un disastro ed è ormai anche inutile continuare a credere che la questione possa essere risolta". Qualche allagamento si segnala anche a Legnano dove è stato chiuso il sottopasso di via Barbara Melzi. Diversi i semafori andati in tilt in tutto il Legnanese. A San Vittore Olona invece è scattata l'emergenza all'oratorio dove si sono allagati diversi locali: dalla palestra alla cucina. Solo domani mattina si potrà fare una precisa conta dei danni che già si prevedono comunque ingenti. La massiccia grandinata ha creato poi problemi in tutta la zona. A Nerviano, l'acqua si è riversata in diverse taverne e cantine. In piazza Santo Stefano il forte vento ha infine divelto un lampione della luce. di DAVIDE GERVAZI

## Novate, i danni del maltempo: crollati due alberi

[Redazione]

Novate Milanese (Milano), 14 luglio 2016 - Due alberi caduti e una lampadarotta. E' questo il bilancio del forte temporale che ha colpito Novate ieri sera. Il primo albero è caduto in via Piave, strada parallela alla ferrovia nord, intorno alle 21. La grossa pianta ha distrutto una panchina e bloccato la circolazione nella via a senso unico: per fortuna in quel momento non passava nessuno. Il rumore ha attirato l'attenzione dei residenti e degli automobilisti che hanno trovato la strada sbarrata. Immediato l'intervento della Protezione civile e della polizia locale di Novate, i volontari e gli agenti sono intervenuti per liberare la strada e ripristinare la viabilità. I danni causati dal forte vento sono continuati anche questa mattina. Un altro albero è caduto in via Brodolini, invadendo la pista ciclo pedonale. All'interno del parco Ghezzi invece è stata trovata per terra la lampada di un lampione. di DAVIDE FALCO

## Montichiari, profughi nell'ex caserma Serini: la Regione nega le tende

[Redazione]

Montichiari, 21 maggio 2016 - Le strutture della Protezione civile della Lombardia non verranno utilizzate per la trasformazione, decisa dal governo, dell'ex caserma Serini di Montichiari in un centro di accoglienza. Lo ha precisato l'assessore regionale alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali: "Le attrezzature della colonna mobile regionale servono esclusivamente per attività emergenziali di Protezione civile e non per l'accoglienza dei clandestini. Qualora si verificasse un eventuale calamitoso non avremmo poi strutture per sistemare gli sfollati. I volontari di Protezione civile non possono inoltre essere esposti a pericoli per attività non connesse alle loro competenze". "Se Renzi e il prefetto vogliono destinare all'accoglienza dei clandestini tende e prefabbricati se ne assumano la responsabilità - ha aggiunto Bordonali -, ma non chiedano nulla alla Protezione civile. Già nei mesi scorsi ho inviato una lettera a tutte le Province della Lombardia per diffidarle dall'utilizzo improprio di attrezzature appartenenti alla colonna mobile regionale. Se il governo pensa di poter ospitare in Italia i clandestini di tutto il mondo, non chieda poi agli enti locali di risolvere i problemi che ne derivano. Mettere a repentaglio l'efficacia del pronto intervento lombardo sarebbe davvero una scelta controproducente e demenziale". "Renzi sta massacrando la Lombardia e Brescia in modo particolare. Nella ex caserma Serini - ha concluso Bordonali - saranno mantenuti inizialmente 150 clandestini, ma c'è spazio per almeno 500 persone come ho potuto personalmente constatare durante il sopralluogo dello scorso 23 ottobre. La Regione effettuerà controlli igienico-sanitari per verificare l'agibilità della struttura. Non sarà Brescia a pagare per gli errori del governo in materia di immigrazione". "Da oltre due anni gli eredi del pilota maggiore Pietro Serini, che ne tutelano e ne onorano il ricordo da settant'anni, hanno chiesto che venga rimossa e restituita alla famiglia almeno la targa d'ingresso della ex caserma: a maggior ragione la nostra richiesta vale oggi". Lo dichiara Carlo Serini, nipote della Medaglia d'Oro, e candidato con Fratelli d'Italia al municipio 5 per le elezioni comunali di Milano, commentando la decisione di trasformare l'ex caserma Serini a Montichiari in un centro di accoglienza. "A maggior ragione la nostra richiesta vale oggi nel momento in cui si vuole destinare questa struttura, intitolata a mio nonno, a un uso totalmente estraneo alla sua storia - ha spiegato il nipote -. Finora dalle Istituzioni non abbiamo ricevuto risposta e questo silenzio da parte delle istituzioni civili ci ferisce". Stessa richiesta anche da parte di Viviana Beccalossi.

## Emergenza terrorismo: allerta massima anche sulla movida

[Redazione]

Milano, 5 agosto 2016 - L'allerta anti-terrorismo rimane massima. E non è una frase fatta: dopo ulteriore stretta sulla sicurezza (già elevatissima per i sei mesi dell'Esposizione universale) seguita agli attentati del 13 novembre 2015 a Parigi, il livello di attenzione non si è mai abbassato. Anche perché nel frattempo gli assalti jihadisti si sono purtroppo susseguiti con drammatica continuità in giro per Europa. Conseguenza: le difese non sono mai state abbassate. Il prefetto Alessandro Marangoni lo ha ribadito non più tardi di dieci giorni fa, all'indomani dell'allarme bomba in Stazione Centrale poi rivelatosi per fortuna infondato: "Stiamo facendo tutto quello che è possibile fare e le nostre forze di polizia sono eccellenti, sanno come lavorare", ha assicurato il numero uno di corso Monforte. Certo, ha aggiunto, "siamo consapevoli che il rischio zero non esiste e lavoreremo sempre perché il rischio si riduca sempre più: questo è obiettivo al quale tendiamo". E ancora: "Tutto il territorio cittadino e dell'area metropolitana è oggetto di grande attenzione da parte delle forze di polizia; ci sono anche forze dell'esercito, nel numero di molte centinaia, giornalmente presenti sul territorio, che quindi è molto vigilato". La mappa del rischio viene aggiornata in continuazione, anche sulla base, inutile negarlo, degli obiettivi che via via finiscono nel mirino dei terroristi: settimana scorsa, ad esempio, è stata disposta un'ulteriore intensificazione della sorveglianza dei luoghi di culto a seguito dell'assassinio di padre Jacques Hamel nella cittadina francese di Rouen. Mercoledì c'è stata la periodica riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica: al tavolo di corso Monforte, i vertici delle forze dell'ordine dalla polizia ai carabinieri hanno confermato il piano di sicurezza già in atto da tempo. Presidiati in forze i luoghi simbolo della città, specie in un periodo di grande afflusso di turisti. Si parte dal Duomo, che di recente è stato al centro delle polemiche per via del turista americano che ha trascorso un'intera notte sulle terrazze: a tal proposito, va ribadito che il sistema di filtraggio di agenti militari all'esterno della Cattedrale ha fatto in pieno il suo dovere; il "buco" nella sorveglianza si è aperto semmai nelle operazioni di uscita dei visitatori dal sito, che sono di esclusiva competenza degli addetti della Veneranda Fabbrica. Restano sotto la lente anche i principali snodi della rete ferroviaria e metropolitana, nonché i palazzi sede di istituzioni consolati. Maggiore attenzione potrebbe essere dedicata in questo periodo ai principali luoghi di aggregazione della città, comprese le zone che attirano i giovani nelle ore serali. I quartieri della movida notturna, per intenderci, come peraltro già disposti altrove a Roma dalla Questura capitolina. di NICOLA PALMA

## Incidente a Garlasco: muore un operaio di 57 anni/FOTO

[Redazione]

Garlasco (Pavia), 3 agosto 2016 - Un operaio di 57 anni di una cooperativa è morto oggi poco dopo le 13 in un tremendo incidente avvenuto lungo la ex statale nel tratto che collega Garlasco a Gropello. L'uomo, che stava tagliando l'erba al margine della strada, è stato travolto dal veicolo della cooperativa contro il quale è finito, per cause ancora al vaglio degli agenti della polizia stradale, un altro mezzo. Dalla prima ricostruzione dei carabinieri, infatti, sembra che un autoarticolato sia piombato su due mezzi della cooperativa fermi ai lati della strada a segnalare il cantiere e poi si è piombato su tre operai. Il 57enne non ha avuto scampo. È morto sul colpo. Un collega è ferito ma non corre pericolo di vita, l'altro è rimasto illeso. Sul posto, con i soccorritori, sono intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri. La scena dell'incidente La scena dell'incidente La scena dell'incidente di UMBERTO ZANICHELLI

## Inversione in tangenziale: muore motociclista di Osnago, arrestato automobilista

[Redazione]

Osnago (Lecco), 2 agosto 2016 L'automobilista che nel primo pomeriggio di oggi ha provocato l'incidente costato la vita a Marco Piccarreta, motociclista di 42 anni di Osnago, è stato arrestato con l'accusa di omicidio stradale perché dagli accertamenti pare abbia compiuto un'improvvisa quanto assurda inversione di marcia a U. Si tratta di un cittadino moldavo di 34 anni che abita a Imbersago. L'uomo era al volante della sua Jeep Wrangler, accanto gli sedeva il figlio di 10 anni. Si era appena immesso sul cavalcavia di innesto tra la provinciale 342 dir e la tangenziale Est a Usmate. Viaggiava in direzione di Milano. All'improvviso ha frenato e svoltato a sinistra per tornare indietro, una mossa proibita che ha colto di sorpresa il centauro che arrivava subito dietro e procedeva nella stessa direzione in sella alla sua Bmw. L'osnaghese non ha potuto nulla per evitare l'impatto. Lo schianto gli è risultato fatale, è morto sul colpo, mentre la sua moto si è incendiata. Sul posto sono subito intervenuti i soccorritori, a cui non è rimasto altro che constatare il decesso dell'uomo, mentre i vigili del fuoco hanno spento il rogo che avvolgeva la moto, ridotta ad un ammasso di lamiere carbonizzate. Per agevolare le operazioni i carabinieri della compagnia di Vimercate hanno dovuto chiudere temporaneamente al transito il tratto di tangenziale, in zona si sono formate subito lunghe code. I militari al termine dei rilievi e degli accertamenti, oltre che dei racconti dei numerosi testimoni oculati, hanno ammanettato il guidatore del fuoristrada per il suo comportamento imprudente costato la vita al centauro brianzolo. di D.D.S.

## Vaprio, sistemato il tetto del Centro anziani

[Redazione]

Vaprio d'Adda (Milano), 3 agosto 2016 - Sistemato in tempo record il tetto del Centro anziani divelto dalla tromba d'aria di domenica. Vigili del fuoco e operai del Comune hanno tagliato il pezzo che si era staccato e rischiava di cadere per strada. L'edificio ospita anche Avis e Cisl. L'operazione ora è conclusa. Il salotto cittadino, già interessato dal restyling di piazza Da Vinci, è di nuovo al sicuro. di BARBARA CALDEROLA

## In arrivo mille profughi da ospitare: l'ordine di Roma scuote la Lombardia

[Redazione]

Milano, 15 aprile 2015 - Sono 350 i profughi attesi nelle prossime ore al centro di smistamento di Bresso, da dove saranno poi inviati nelle strutture di accoglienza di Milano e hinterland. Settecento invece i profughi attesi in tutta la Lombardia, secondo il dato fornito dalla Regione. Tutti sono approdati sulle coste del Meridione dalla Libia, ma nessuno di loro è di nazionalità libica. Il loro viaggio è iniziato in diversi Paesi dell'Africa sub-sahariana. La maggior parte di loro è ospitata a Palermo e arriverà a Bresso in pullman, il grosso delle partenze è previsto per oggi. Palazzo Diotti ha così risposto alla circolare inviata dal ministro dell'Interno, Angelino Alfano, a tutte le Prefetture italiane, una circolare nella quale si chiedeva l'immediato reperimento di 6.500 posti, anche con provvedimenti di occupazione urgente e di requisizione. Un diktat che ha provocato la reazione della politica lombarda. Il segretario federale della Lega Nord, Matteo Salvini, e l'assessore regionale alla Sicurezza, Simona Bordonali, anch'essa del Carroccio, hanno invitato i Prefetti a non rispettare la circolare e a negare la disponibilità a procedere: è un nesimo sopruso da parte del Governo. I lombardi si dicono pronti a impedire le requisizioni occupando gli spazi individuati per l'accoglienza. Il governatore Roberto Maroni, il sindaco Giuliano Pisapia e l'assessore milanese alle Politiche Sociali, Pierfrancesco Majorino, contestano invece le modalità con le quali il Viminale sta gestendo l'emergenza sbarchi. Una non gestione per dirla in breve. Ci troviamo spiega Maroni a dover ricevere clandestini che vengono messi in giro dalle Prefetture senza che la Regione sia coinvolta, costringendo i sindaci a fare quello che non vogliono e questo è il modo peggiore per gestire un'emergenza perché si crea confusione, una reazione negativa e non si danno risposte adeguate. Bisogna che il Governo faccia sapere alle Regioni quali sono i piani. Senza contare che tutti gli appelli all'Europa sono caduti nel vuoto. Pisapia sottolinea, invece, che l'accoglienza è la scelta giusta: non si può far morire nel Mediterraneo chi scappa dalla guerra e dalla miseria. Al tempo stesso anche il sindaco sostiene la necessità di trovare delle soluzioni spingendo perché l'Europa sia con il nostro Paese e non ci abbandoni. Il problema deve essere risolto anche a livello sovranazionale. Quindi Majorino: Il Governo e la Regione sono tenuti in tempi molto brevi a spiegare quali sono i piani di accoglienza dei migranti. Le città non possono essere lasciate sole e un enorme lavoro che Milano ha fatto grazie al terzo settore e al Comune non può minimamente essere immaginato come un modello replicabile. L'attacco all'assessore: abbiamo assistito più di 56 mila migranti in transito in 18 mesi, una quantità gigantesca di uomini, donne, bambini. Tutto ciò non può capitare ancora. Dove sono i piani effettivi per l'organizzazione dell'accoglienza? Non ho capito. [giambattista.anastasio@ilgiorno.net](mailto:giambattista.anastasio@ilgiorno.net)

## A Cusano profughi sì, ma con un progetto

[Redazione]

Cusano Milanino (Milano), 5 agosto 2016 - Profughi sì, ma solo con un progetto condiviso con i municipi vicini. Così, in questi giorni il Comune di Cusano Milanino ha iniziato a valutare la possibilità di costruire un percorso per l'accoglienza in sinergia con le altre amministrazioni, che costituiscono l'azienda speciale Insieme per il sociale, vale a dire Bresso, Cinisello Balsamo e Cormano. "Si deve tenere conto delle necessità di inserire armonicamente la presenza di questi ospiti, che provengono da situazioni di guerra e di sofferenza nel nostro tessuto urbano, garantendo in pari tempo la sicurezza dei cittadini e la qualità dell'assistenza ai profughi e ai richiedenti asilo - spiega il sindaco Lorenzo Gaiani -. In ogni caso, allo stato dei fatti, non è alcuna scelta operativa adottata". Lo scorso 18 luglio anche Gaiani era presente al tavolo metropolitano convocato da Giuseppe Sala, per discutere della redistribuzione della presenza dei richiedenti asilo, in considerazione del fatto che molti Comuni, fra cui Cusano Milanino, al momento non ne ospitano neanche uno così come Cormano. Se Bresso, secondo la mappa dell'accoglienza, supera la soglia prevista per 535 persone, Cinisello Balsamo al contrario sarebbe sotto di 72 richiedenti asilo politico. In base a un accordo nazionale, la Lombardia deve assorbire il 14 per cento dei profughi e degli arrivi sul territorio italiano. Di questo 14 per cento, il 25 per cento viene redistribuito sul territorio metropolitano milanese: oltre a Milano, quindi, tutto l'hinterland. "È chiaro che qui si pone un problema - confessa Gaiani -. In ogni caso, il sindaco Sala non ha minacciato nessuno: ha chiesto collaborazione e questa gli potrà essere data, se si verificheranno le opportune condizioni. In questo senso stiamo lavorando". Così, qualche giorno dopo incontro, l'amministrazione di Cusano ha convocato una riunione informale con tutti i settori comunali interessati insieme agli altri soggetti del territorio impegnati nelle politiche sociali (Caritas parrocchiali, cooperativa Tre C, Croce rossa) e ai rappresentanti delle forze dell'ordine e della Protezione civile. "È chiaro ed evidente che un passo di questo tipo deve essere attentamente ponderato. In tale sede si è discusso delle possibili implicazioni di una simile scelta, senza peraltro giungere ad alcuna conclusione - sottolinea Gaiani -. Abbiamo registrato la generale disponibilità dei soggetti sociali interessati alla costruzione di progetti condivisi". di LAURA LANA

## Parte il progetto "Anello dei sentieri" a Ballabio

[Redazione]

Ballabio (Lecco), 3 agosto 2016 - Nel tardo pomeriggio di martedì c'è stato il brindisi in municipio con gli artefici della vittoria del Comune al bando deisentieri: Cai, alpini, cacciatori, antincendio boschivo. Con questo brindisi -commenta il sindaco Alessandra Consonni - praticamente si dà il via alle procedure per l'appalto dei lavori che consentiranno la realizzazione del progetto "Anello di sentieri" intorno a Ballabio. All'inizio di luglio Ballabio ha vinto il bando della Comunità montana del Lario orientale che metteva in palio fondi regionali per i migliori progetti di "manutenzione e qualificazione dei sentieri della montagna". Col progetto "Anello deisentieri ballabiesi" il Comune di Ballabio incamera 22.320 euro destinati a interventi proposti da grandi esperti in materia: gli esponenti delle associazioni ballabiesi della montagna che hanno partecipato al Tavolo sulla montagna indetto dall'amministrazione e che hanno festeggiato in municipio. L'obiettivo del progetto è la messa a punto di un circuito di sentieri ben tenuti e attrattivi dal punto di vista turistico, per appassionati ma anche per le famiglie e che esaltino la posizione privilegiata di Ballabio quale base di partenza dell'attività escursionistica. Si parte dalla zona del sentiero della Valgrande per realizzare, con la supervisione degli esperti, un tracciato coerente e ben attrezzato, che avrà per epicentro l'abitato ballabiese, nella prospettiva del collegamento con due rifugi riconosciuti ufficialmente dalla Regione Lombardia. I promotori del progetto per i sentieri I promotori del progetto per i sentieri il promotori del progetto per i sentieri

## Incendio alla Sforzesca: a fuoco un capannone dell'ex Ivces

[Redazione]

Vigevano (Pavia), 2 agosto 2016 - Un violento incendio, le cui cause sono ancora la vaglia dei vigili del fuoco, è divampato nel pomeriggio in uno dei capannoni della ex impresa edile Ivces, alla frazione Sforzesca. Le fiamme hanno prodotto un fumo nero e denso che è stato visto in una ampia porzione della città. Sul posto, con i carabinieri e la polizia locale, sono intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area. A bruciare sono stati principalmente pannelli di polistirolo che erano stati stoccati nei capannoni. di UMBERTO ZANICHELLI

## Quintano: incendio nell'azienda agricola, bruciano 700 rotoballe

[Redazione]

Quintano, 5 agosto 2016 - Sta bruciando il deposito del fieno. Questa telefonata arrivata alle 22.30 di mercoledì a Luigi Strada, titolare dell'omonima azienda agricola di via Carnita, nelle campagne di Quintano. Così è cominciata la lotta contro le fiamme, che hanno avvolto 700 rotoballe, per 210 tonnellate di fieno, un capannone di 600 metri quadrati e impianto fotovoltaico sistemato sul tetto che garantisce 250 kw di corrente. Sono uscito di casa alle 21,30 ha spiegato Strada per il solito giro di ricognizione. L'azienda è molto grande e confina con i campi, abbiamo anche cani, ma preferiamo controllare. Non ho visto nulla di anomalo e sono rientrato in casa. Quando è arrivata la telefonata, pensavo a uno scherzo. Invece era proprio vero. I vigili del fuoco di Crema sono arrivati in fretta, ma per spegnere le fiamme hanno impiegato ore, tanto grande era la quantità di fieno che bruciava. Le operazioni di spegnimento e smassamento sono terminate nel pomeriggio di ieri intorno alle 15 e a quell'ora è stato eseguito un primo sopralluogo alla struttura. Sembra che gli alti piloni abbiano retto bene al calore delle fiamme e anche il tetto sembra non aver riportato danni. Se così fosse, anche l'impianto fotovoltaico si sarebbe salvato e i danni che il fuoco ha procurato potrebbero ridursi a 15 mila euro, peraltro coperti da assicurazione. Un conto diverso dovrà essere fatto se a riportare danni fosse anche la struttura. Sul posto, nella notte, è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri di Vailate. Penso che si tratti di autocombustione ha commentato il titolare perché il fieno che abbiamo ammassato lì sotto è tutto novello, di poche settimane fa e non è problema a venderlo sul mercato di agosto. Non penso che qualcuno abbia interesse a dar fuoco al fieno solo per farci dispetto, non abbiamo problemi con nessuno. Un'estate piuttosto sfortunata per le cascine, visto il ricorrere degli incendi, in parte dovuti ad autocombustione, in parte a fulmini che si abbattono sulle strutture, come nel caso del capannone a Cremosano e, sempre per una folgore, il rogo di una stalla che fungeva anche da deposito a Rivoltad Adda. di PIER GIORGIO RUGGERI

## Lecco, dodici tedeschi stremati bloccati in Grignetta

[Redazione]

Lecco, 2 agosto 2016 Due escursioniste tedesche sono stati recuperate dagli operatori dell'eliambulanza di Como in Grignetta perché sfinite, incapaci di compiere anche solo un altro passo. I tecnici del Soccorso alpino sono invece in marcia per recuperare altri dieci connazionali diretti al rifugio Carlo Porta, anche loro stremati dalla fatica. Fanno tutti parte della stessa comitiva. Sono in cammino da oltre 13 ore. L'allerta è scattata in serata, poco prima delle 19. Le prime ad essere raggiunte sono state una 32enne e una 53enne, le più stanche della compagnia. Sono state trasferite con il mezzo aereo in ospedale a Lecco, ma starebbero bene. Gli altri invece hanno proseguito il sentiero ma sono in difficoltà a causa della stanchezza e i volontari del Cnsas li stanno per raggiungere per accompagnarli a destinazione dove trascorreranno la notte. Non si sa ancora come abbiano fatto a ridursi così, sembra tra l'altro siano accompagnati anche da una guida. di D.D.S

## Maltempo a Novate: crolla un albero in via Brodolini

[Redazione]

Novate Milanese (Milano), 2 luglio 2016 - Forte vento e temporale, crolla un albero e interviene la Protezione civile. Disagi a Novate nel tardo pomeriggio. Il sottopasso tra via Vittorio Veneto e via Di Vittorio si è riempito di acqua, ma per fortuna sono intervenute in automatico le idrovore. E' andata invece peggio in via Brodolini, sulla circonvallazione esterna della città: qui un albero è crollato. In quel momento non stava transitando nessuna auto, soltanto un Fiat Punto posteggiata a lato della strada. Sul luogo è subito intervenuta la Protezione civile di Novate Milanese per liberare la carreggiata e ripristinare la circolazione. di DAVIDE FALCO

## Brescia, richiedenti asilo: solo il 4% ha avuto accolta la richiesta

[Redazione]

Brescia, 3 agosto 2016 - Sono, tra venerdì e ieri, 60 le persone richiedenti asilo arrivate in provincia di Brescia. Un numero che va ad aggiungersi alle 1.961 già presenti sul territorio. La maggior parte si trovano in strutture di accoglienza mentre solo 215 sono quelle collocate nelle Sprar (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati). La Commissione per i rifugiati di Brescia ha analizzato, dall'inizio dell'anno, le domande di asilo di 1.683 persone. Sono 393 quelli che sono riusciti ad ottenerla, di questi 80 sono rifugiati mentre 136 sono beneficiari di protezione sussidiaria e il restante 177 umanitaria. I risultati della Commissione di Brescia ci dicono, inoltre, che nella provincia 71 richiedenti asilo su 100 sono clandestini. Si tratta di 1.200 individui, solo nei primi sei mesi del 2016, riconosciuti come irregolari a cui si aggiungono altri 86 irreperibili che hanno fatto richiesta di asilo e poi sono spariti nel nulla. Sono dati sconvolgenti, che testimoniano come il governo sia entrato in un vortice da cui non riesce più ad uscire afferma Simona Bordonali, assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione. Questa invasione di clandestini, unita alle paure generate dal terrorismo islamico, può portare a conflitti sociali terribili. Una condizione di emergenza che fotografa una situazione in provincia di Brescia che arriva ad avere il 70% di clandestini (60% dato lombardo e nazionale). Ci sono centinaia di clandestini continua Bordonali che non sono più nei centri di accoglienza e che non potendo lavorare sono costretti a vivere di espedienti. I rifugiati politici certificati dalla commissione di Brescia sono 80 su 1.683 domande analizzate. Chi scappa dalla guerra quindi rappresenta solo il 4% di chi è ospitato a Brescia. L'accoglienza incondizionata ha portato a mantenere per anni persone che non ne hanno diritto. La soluzione è quella già applicata in altri paesi, dove le richieste di asilo vengono analizzate solo se presentate da persone che arrivano da Stati in guerra, mentre le altre vengono respinte alla frontiera. Una situazione di emergenza che però grazie alla Carta della buona accoglienza delle persone migranti, firmata da 8 cooperative bresciane, potrebbe stabilizzarsi. Firmando il documento siglato il 18 maggio a Roma dall'Alleanza delle Cooperative Sociali, ANCI e Ministero dell'Interno, le cooperative si impegnano a rispettare dei requisiti base nella gestione dell'accoglienza garantendo servizi adeguati e presenza di personale socio educativo qualificato in ogni fase dell'accoglienza sul modello dello Sprar affinché la partecipazione al Sistema sia sempre più ampia e diffusa sul territorio nazionale. di FRANCESCA UBERTI

## Milano-Meda, i fondi per le riparazioni arriveranno dalla Regione

[Redazione]

Monza, 27 luglio 2016 - La Regione dovrà mettere mano al portafogli per l'irrigualificazione della Milano-Meda. La ex Statale 35, lunga 22 chilometri e asse portante delle comunicazioni stradali nella Brianza assieme alla Milano-Lecco, sarà inserita fra opere prioritarie da sottoporre a interventi di manutenzione e sicurezza. Lo ha deciso ieri il Consiglio regionale, approvando all'unanimità un ordine del giorno sull'assestamento di bilancio presentato dal Movimento 5 Stelle che fa riferimento a una delibera con la quale la Giunta, previa riclassificazione - vale a dire la trasformazione in regionali di decine di chilometri di strade provinciali - si occuperà della loro gestione e manutenzione. Il Consiglio ha invitato la Giunta a inserire nell'elenco anche la Milano-Meda, da decenni in attesa di interventi. Con questa operazione la Regione potrà mettere mano a importanti interventi "al fine di garantire la piena funzionalità e adeguati livelli di manutenzione e sicurezza". Si prevedono infatti interventi complessivi per 9 milioni di euro spalmati sul biennio 2017-2018. Una bocca d'ossigeno per tante strade che negli ultimi anni le Province, a causa dei pesanti tagli sui loro bilanci, non sono riuscite a mantenere in sicurezza. Nel caso della Milano-Meda poi si tratta di un atto sollecitato più volte dalla stessa Provincia di Monza e Brianza, viste le conseguenze pesanti dovute all'inserimento sul tratto brianzolo dell'autostrada Pedemontana. A ricordarlo è il capogruppo dei 5 Stelle Gianmarco Corbetta. "A fine 2015 la superstrada Milano-Meda ha visto aggravarsi le già critiche condizioni di traffico per effetto dell'innesto della tratta B1 della Pedemontana a Lentate sul Seveso", si legge nel documento presentato per chiedere assegnazione delle risorse a sostegno degli interventi di manutenzione. "La ex Statale 35 necessita da tempo di urgenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, viste le numerose criticità non risolte, per esempio vegetazione che invade le corsie e ostacola la visibilità, segnaletica, pavimentazione e dispositivi di ritenuta in pessimo stato, mancanza di illuminazione agli svincoli, rifiuti abbandonati eccetera". Non solo. "L'elevato traffico e il pessimo stato manutentivo dell'infrastruttura conclude il capogruppo regionale - rendono critiche le condizioni di sicurezza della circolazione di un'arteria di fondamentale importanza". La situazione si è complicata negli ultimi anni. La Provincia di Milano ha girato in dote a quella di Monza. A questa sarebbero dovute subentrare Regione e Pedemontana in base a un accordo che prevede l'utilizzo del vecchio nastro stradale brianzolo da parte della nuovissima autostrada fra Varese e Bergamo. Ma il passaggio non è mai stato formalizzato e la strada di nessuno oggi è invasa dalle erbacce, la corsia di emergenza spesso scompare, i guard-rail sono da rifare, mentre l'illuminazione è un terno al lotto. Secondo i calcoli della Provincia di Monza e Brianza, per rimettere la strada in sicurezza servono 1 milione e 250 mila euro. di MONICA GUZZI

## Sesto, incidente in centro: 11 feriti, anche 4 bambini

[Redazione]

Sesto, 30 luglio 2016 - Ben quattro bambini e sette adulti sono rimasti coinvolti in un incidente stradale, ieri poco prima dell'ora di cena, in centro a Sesto. Erano circa le 18.45 quando due auto, tra cui una familiare, si sono scontrate in via Luigi Cadorna. A bordo delle vetture viaggiavano un maschietto e una femminuccia di appena tre anni, un bambino di 11 e una bambina di 13. E poi tre ragazzi, due maschi e una femmina, di 25 e 26 anni, due uomini di 30 e 38 anni e due donne di 34 e 38. L'incidente, che fortunatamente poi non ha causato feriti gravi, ha però richiesto l'intervento precauzionale dei vigili del fuoco, l'invio dell'automedica e di ben sei ambulanze. Tutti i feriti sono stati portati in codice giallo in sei diversi pronto soccorsi.

## Incendio a Osson: paura nella notte, in fiamme la Protec Fond / FOTO

[Redazione]

Osson (Milano), 4 agosto 2016 - Un denso fumo nero sopra Osson, sopra legiostre del Luna park ospitato in paese in occasione della festa patronale. Unaserata paurosa, quella di ieri, ad Osson, dove attorno alle 22 un incendio si è sviluppato nei locali della Protec Fond, azienda chimica situata nella zonaindustriale, in via Fratelli Cervi. L'incendio è divampato all'interno di unforno isotermico contenente alluminio ed è stato subito isolato dalle forcedell'ordine intervenute sul posto e che hanno messo in sicurezza l'area nellaquale sono dislocate, oltre alle aziende, anche diverse villette e appartamentiabitati. Il nucleo specialistico di vigili del fuoco Nbc(nucleare-biologico-chimico-radiologico) ha frenato fumo e fiamme con la sabbia"Perché - ha spiegato uno di loro - questo tipo di incendi non può esseregestito con l'acqua delle autopompe". Oltre ai Nbc sono intervenuti anche ivigili del fuoco di Legnano e Rho con l'autoscala e i volontari di Inveruno,assieme a un'ambulanza del Cvps di Arluno: fortunatamente, però, non ci sonostati feriti.Parecchi gli ossonesi accorsi sul luogo dell'incendio, molti di loro sitrovavano proprio al vicino Luna park o sono residenti in zona. "All'inizio,vedendo la provenienza del fumo abbiamo pensato che fosse in fiamme la vicinaazienda dolciaria - hanno detto - ma poi abbiamo capito che l'odore acre chefuoriusciva dall'area non poteva essere di tipo alimentare, ma chimico". Nessunpericolo, comunque, per la salute pubblica: è l'assicurazione dei Nbc, rimastiore sul luogo proprio per garantire l'incolumità dei residentiIncendio a Osson (Studiosally) Incendio a Osson (Studiosally)Incendio a Osson (Studiosally)

## Lecco, anatroccoli in difficoltà: salvati dai vigili del fuoco / FOTO

[Redazione]

Lecco, 1 agosto 2016 Tre anatroccoli sono rimasti bloccati nella corrente in mezzo al torrente Caldone a Lecco. Per salvarli sono stati mobilitati in forze i vigili del fuoco del comando provinciale. L'operazione di soccorso si è conclusa con successo, tra gli applausi di una quarantina di persone assiepate sulla riva. L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di oggi, quando alcuni passanti hanno notato i tre pulcini in difficoltà, in un mulinello, in mezzo ad una piccola cascata del corso d'acqua che non riuscivano a risalire, mentre mamma anatra starnazzava disperata poco più a monte. I pompieri, armati di scale estivaloni, in pochi minuti li hanno tratti d'impiccio e riconsegnati sani e salvi alla mamma. Il salvataggio degli anatroccoli (Cardini) Il salvataggio degli anatroccoli (Cardini) Il salvataggio degli anatroccoli (Cardini)

## Anziana morta nell'incendio in casa. Il giallo: porta chiusa dall'esterno

[Redazione]

Como, 2 agosto 2016 - Nella tragedia che ha provocato la morte di Mirella Tettamanti, la donna di 75 anni intrappolata nel rogo del suo appartamento sabato mattina, è un aspetto che più di ogni altro deve ancora essere chiarito. In quella casa popolare messa sotto sequestro, il magistrato di turno della Procura di Como, Daniela Moroni, ha incaricato gli inquirenti di verificare se la porta era stata chiusa dall'esterno. Un'ipotesi tutt'altro che remota, scaturita dalle segnalazioni di alcuni vicini di casa, secondo i quali le persone che andavano a far visita alla donna per assisterla, dalla figlia fino alla badante che si occupava di lei un'ora al giorno, pare avessero l'abitudine di chiudere la porta dall'esterno, per evitare che l'anziana donna uscisse di casa fuori controllo, e andasse incontro a incidenti o statici confusionali. Sulle cause del rogo, che saranno ufficializzate dalla relazione tecnica dei vigili del fuoco, pare non ci siano dubbi: sarebbe infatti scaturito da un mozzicone di sigaretta accesa dalla stessa pensionata, fumatrice, che accanto al divano da cui è divampato l'incendio, e su cui era lei stessa seduta, aveva lasciato un posacenere. Altre cause di innesco non sono state trovate, ma ora bisognerà cercare di ricostruire cosa abbia fatto la vittima da quando il fumo ha iniziato a propagarsi, fino all'intervento dei vicini di casa, che hanno tentato invano di salvarla entrando dal balcone, al primo piano rialzato della palazzina delle case popolari di via Spartaco. Infatti, quando l'incendio è stato percepito all'esterno, era già molto diffuso all'interno dell'appartamento, e soprattutto le fiamme avevano gravemente ustionato la donna, ricoverata a Niguarda e sopravvissuta meno di ventiquattro ore a quelle gravissime lesioni. Non si sa se abbia cercato di chiamare aiuto, se abbia tentato di uscire o se, al contrario, il fumo le abbia fatto perdere i sensi fin da subito. Il primo a soccorrerla, un vicino della palazzina accanto, ha trovato accasciata a terra in un angolo, vicino al balcone. Domande alle quali potrà rispondere anche l'autopsia, disposta dal magistrato assieme agli altri accertamenti. di PAOLA PIOPPI

## Marcinelle, il dolore infinito. Da Bergamo al Belgio per morire in miniera

[Redazione]

Ancora pochi anni e il Bel Paese vivrà il miracolo laico del boom. Centotrentasei italiani non lo vedranno. Marcinelle, centro minerario belga apoca distanza da Charleroi. La miniera di carbone di Bois de Cazier, appenafuori Marcinelle. Alle 8.10 dell 8 agosto 1956 due carrelli rimangonoincastrati in una gabbia a 975 metri di profondità. Nel risalire urtano e provocano il distacco di una trave che nella caduta trancia due cavi elettricie tubi di olio e aria compressa. La formazione di archi elettrici, originatidai due cavi danneggiati, provocaaccensione dell olio nebulizzato. Divampaun incendio immane che riempie di fumointero impianto sotterraneo. Alle tredite notte del 22 agosto, dopoultima risalita delle squadre di soccorso, unavoce grida in italiano: Tutti morti. Su 274 uomini in turno hanno perso lavita in 262, per le ustioni, il fumo, i gas tossici: 136 italiani, 95 belgi, 8polacchi, 6 greci, 5 tedeschi, 3 francesi, 3 algerini, 2 ungheresi, un inglese, un olandese, un russo, un ucraino. Sono 248 le famiglie colpite, 420 gliorfani. Nembro, 4 agosto 2016 - Sono rosei, quasi vezzosi. Parole a caratteri cubitali, in nero. I manifesti tappezzano muri e cantonate. È un bando di arruolamento. Da Bruxelles, la Federazione Carbonifera Belga cerca operai italiani per leminiere nel Paese di re Baldovino. Salario minimo giornaliero per gli operaiadulti (perché in miniera scendono anche i bambini) 3.554 lire, salario medio3.949, un premio temporaneo, assegni familiari, mutua, pensione. Approfittate - invita il manifesto - degli speciali vantaggi che il Belgioaccorda ai suoi minatori. Il viaggio è gratuito per i lavoratori italianifirmatari di un contratto annuale di lavoro per le miniere, e dura in ferroviasolo 18 ore. Completate le semplici formalitàuso, la vostra famiglia potràraggiungervi in Belgio. È un canto di sirene. Chi parte non sa che quellacampagna è stata organizzata perché la manodopera belga ha disertato le minieredi carbon fossile. Ignora di essere merce di scambio:Italia riceve duesacchi di carbone per ogni emigrante che va a immergersi in una miniera. Charbonnage in Belgio per ventiquattro anni. Minatore per sempre. Nella suacasa di Nembro, in Bergamasca, Lino Rota ha creato il Museo della miniera. Unsacrario, un reliquario di oggetti e ricordi messo assieme in vent annipartendo dal carrello che si era fatto regalare dall ingegnere della suaminiera. Anche Lino, solido diciottenne, figlio di un boscaiolo, legge ilmanifesto rosa e sale sul treno da Milano Centrale a Charleroi. È il 1947. Viene destinato alla miniera di Souret. Sulla medaglia che lo identifica, sulcasco e sulla lampada, il numero 665. Nove anni dopo vivrà la tragedia diMarcinelle da testimone-protagonista. Facevo il turno di notte, dalle dieci disera alle sei del mattino. Ero capo di una squadra di diciotto uomini. Sonorisalito verso le sei e mezzo, ero sotto la doccia. È venuto di corsa unimpiegato: Rota, devi venire subito in ufficio. èingegnere che ti vuoleparlare. Rota, si prepari. Deve partireurgenza, mi ha dettoingegner DeTesi. Erano stati chiamati anche gli altri due che come me avevano fatto ilcorso di secouriste des mines, soccorritore. Siamo partiti alle nove equalcosa su un mezzo della società. Ci hanno portati alla centrale diMarcinelle, distante una dozzina di chilometri, a prendere aspiratori, lampade, tutto il necessario. Alla minieraerano già delle squadre al lavoro. Il capodi quella di Marcinelle era Angelo Galvan, un italiano, poi è morto di silicosicome tanti minatori. Le prime voci parlavano di 300 musci neri rimastiprigionieri nel Bois de Cazier, a un chilometro di profondità. La miniera era in fiamme. I primi soccorritori si sono calati fino a 200 metrie sono stati costretti a desistere. Intanto, lì sotto, la gente bruciava. Eratutto il turno di giorno, appena entrato in servizio. I pozzi erano due. Unoper immetterearia, altro per aspirarla. Il secondo pozzo era invaso dalfumo. Per fortunaera un terzo pozzo in costruzione, arrivato a 870 metri. Sono scesi di lì, hanno abbattuto un muro di bitume e altro e si sono trovatinel pozzo della disgrazia. Il primo a calarsi è stato Galvan. Io sono sceso verso le 11 con una quadra di sei uomini, due alle volta. era ancora fuoco. Scavalcavamo i corpi bruciati e le carcasse dei cavalli che trainavano icarrelli. Angelo Galvan era sempre davanti a tutti: Ragazzi, lasciamo stare imorti. Cerchiamo chi è ancora vivo. Sentivamo delle urla, le seguivamo. Neabbiamo trovati tre, si erano salvati dalle fiamme riparandosi sotto uncarrello rovesciato. Uno non era riuscito a infilarsi del tutto, aveva le gambebruciate ma era vivo. erano solo cadaveri, il volto annerito, sfigurato. Sicuramente si sono accorti che stavano per morire. Ci sono

rimasto per quattro ore, sono sceso a 1.030 metri. Quando sono risalito, ho trovato giornalisti, fotografi. I familiari dei minatori erano tutti fermi davanti ai cancelli, inattesa. Ho fatto dodici discese in tutto, fino al 23 agosto. Morire a Marcinelle, una settimana prima di compiere trent'anni. Assunto Benzoni è stato battezzato così perché è nato il 15 agosto, festa della Madonna Assunta. Bergamasco di Cerete Alto, emigra in Belgio nel 1951. Nel '54 sposa Giulia Andreoli. Ivonne ha un anno quando la vita del padre finisce arsa a Marcinelle. Pochi giorni dopo, il 31 agosto, nasce Assunta. Anche per lei il viaggio nella vita sarà breve, morirà a 29 anni. Nel '58 Giulia e le sue bambine tornano in Italia. Ivonne Benzoni vive a Piangaiano, frazione di Endine Gaiano. Il padre è sepolto nel cimitero del paese. La mamma non parlava molto, però ci raccontava di lui. Io e mia sorella ascoltavamo senza fare domande. Ci chiedevamo come poteva essere stato quel papà che non avevamo conosciuto. Ci diceva che stava lavorando a più di mille metri sotto terra e che il suo corpo non era stato trovato subito. Quando hanno portato a Piangaiano era già il mese di dicembre. Sono moltissimi i bergamaschi fra i quasi 50 mila italiani reclutati a scagliare nelle miniere belghe. Una coincidenza salva la vita a Vittorio Rondi, di Sorisole, emigrato a 19 anni, nel 1947. Due mesi prima della sciagura viene trasferito da Marcinelle alla vicina miniera di Fontanaveche. Nel '63 fa ritorno in Italia. Quattro anni dopo Marcinelle viene chiusa. di GABRIELE MORONI

## Notte di paura ad Albosaggia, incendio distrugge un fienile /FOTO

[Redazione]

Albosaggia, 1 agosto 2016 - Grosso incendio nella notte tra domenica e lunedì nel Comune di Albosaggia, in via Marini. Un fienile di proprietà è stato distrutto dalle fiamme. Per spegnere il rogo, scoppiato intorno alle 22.30, sono intervenute sei squadre dei Vigili del Fuoco, inizialmente con due autopompe serbatoio, due autobotti ed una autoscala. Le operazioni sono durate fino alle 4 del mattino. In seguito, al fine di poter smassare la grande quantità di fieno, sono intervenute due squadre del gruppo operativo speciale con un mini escavatore e una pala gommata. L'incendio ha interessato circa 350 quintali di fieno immagazzinati nel capannone di 300 metri quadrati adibito a fienile adiacente alla stalla. Fortunatamente nessun danno a persone o animali è stato registrato. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Sondrio e personale del 118. Incendio in un fienile ad Albosaggia

## Incendio in casa per colpa della sigaretta: morta un'anziana

[Redazione]

Como, 31 luglio 2016 - Una sigaretta accesa. Sembra essere questa la causa di innesco dell'incendio scoppiato ieri mattina alle 10 in un appartamento di via Spartaco, al primo piano di una palazzina popolare. Fiamme violentissime, che hanno ucciso una donna di 75 anni, Mirella Tettamanti, che viveva da sola nell'abitazione ora andata distrutta. Ad accorgersi del rogo, sono stati due vicini di casa, la coppia che abita al piano superiore, i primi a entrare nella casa della pensionata, strappandola alle fiamme e trascinandola sul balcone. L'incendio è scoppiato nella mattinata di sabato 30 luglio, ed è stato quasi certamente provocato da una sigaretta: i Vigili del fuoco non hanno infatti trovato altri segni di innesco o cause elettriche, ma vicino al divano letto su cui era adagiata la donna, fumatrice, era un posacenere. Forse si è assopita quando aveva già acceso la sigaretta, oppure ha avuto un mancamento. Il tizzone a quel punto, è possibile che sia entrato a contatto con la stoffa del divano e con altri materiali infiammabili, e in pochi minuti quel principio di incendio, si è trasformato in un rogo che ha messo a serio rischio la vita della donna. Il fumo è salito fino all'appartamento del primo piano, facendo scattare l'allarme tra i vicini, che si sono precipitati a soccorrerla e a chiamare i vigili del fuoco. Le condizioni della pensionata sono apparse subito molto gravi: aveva ustioni molto profonde soprattutto al busto. È stata portata all'ospedale di Niguarda, Centro Grandi Ustionati, dove è morta nella mattinata di domenica. Quando i Vigili del fuoco hanno terminato di spegnere l'incendio, e messo in sicurezza gli ambienti, l'appartamento è risultato inagibile, così come quello al piano superiore, a causa dei danni subiti dalla soletta che lo rendono insicuro. Sull'incendio sono intervenuti anche i carabinieri, per ricostruire l'accaduto e capire come possa essersi innescato un rogo così importante, ma dopo qualche ora di lavoro, soprattutto da parte dei tecnici dei vigili del fuoco, la causa più probabile sembra essere quella della sigaretta, e di un danno che l'anziana donna ha provocato da sola, mentre con lei non era nessuno in grado di intervenire tempestivamente. Ora è in osservazione, in attesa di capire come supererà queste ore di cure intensive a cui è stata sottoposta.

## Maltempo, Coldiretti: danni per 5 milioni a Bergamo. Anche una mucca uccisa da fulmine

[Redazione]

Bergamo, 2 agosto 2016 - Un 2016 nel segno dei danni causati dal maltempo in provincia di Bergamo. E' l'allarme lanciato dalla Coldiretti che ha stimato danni per 5 milioni di euro dall'inizio dell'anno. Soprattutto fra giugno e luglio - spiega Coldiretti Lombardia - la provincia è stata colpita da bombe d'acqua, trombe d'aria e massicce grandinate. Le ultime tempeste sono avvenute nella fascia che comprende Calcinate, Mornico al Serio, Zanica, Comun Nuovo, Bergamo, Dalmine, Lallio, Treviolo e Brembate. Alberi abbattuti, mais ormai vicino alla raccolta piegato o spezzato, colture in campo completamente sommerse dall'acqua o triturate dai chicchi di grandine e anche tetti scoperti e capannoni danneggiati. Domenica mattina molte serre divelte o con le coperture strappate dal vento - spiega la Coldiretti provinciale - in alcune zone per diverse ore è mancata la corrente e le operazioni di mungitura si sono svolte in modo difficoltoso. Sul Monte Torrezzo ai Colli di San Fermo una mucca è stata uccisa da un fulmine.

## Varese: donna aggredita in casa, arrestato il marito

[Redazione]

Varese, 2 agosto 2016 - La gelosia e abuso di alcol hanno scatenato la furia di un peruviano di 44 anni che avrebbe picchiato la moglie, una connazionale di 29 anni, nell'appartamento dove vive la coppia a Varese. L'uomo è stato arrestato dalla polizia. A chiamare il numero unico di emergenza 112 è stata la donna, che ha trovato il coraggio di ribellarsi alla violenza tra le mura domestiche. In passato la 29enne aveva già subito percosse e violenze da parte del marito.

## Cadavere in un canale a Viadana: 87enne annegato dopo una caduta

[Redazione]

Viadana, 3 agosto 2016 - Tragico ritrovamento nella campagna del Mantovano: i vigili del fuoco hanno recuperato il cadavere di un uomo che galleggiava in una canale di irrigazione, in località Codisotto, a Buzzoletto, una frazione di Viadana (Mantova). La vittima dell'incidente è Pierino Boni, 87enne agricoltore in pensione di Buzzoletto. Non è ancora chiaro come l'anziano sia finito in acqua, ma il decesso, probabilmente per annegamento, risalirebbe a tre-quattro ore prima. Secondo le prime ricostruzioni l'uomo che viveva solo nella frazione di Buzzoletto, si sarebbe allontanato da casa un paio d'ore prima dell'incidente per raggiungere i campi come faceva spesso. Secondo i carabinieri, l'anziano agricoltore in pensione si sarebbe avvicinato troppo alla sponda in cemento del canale di irrigazione e sarebbe scivolato; una volta in acqua non sarebbe più riuscito a risalire. Sul corpo non ci sono inequivocabili segni di violenza. Il cadavere è stato notato da un agricoltore che stava lavorando nei campi e che subito ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. Il canale ha le rive in cemento ed è difficile risalire una volta caduti in acqua.

## Como, emergenza migranti: nuovo appello per la raccolta di alimenti

[Redazione]

Como, 1 agosto 2016 - Da giovedì scorso è attiva la mensa a Sant Eusebio, gestita da Caritas, avviata appositamente per i flussi di migranti arrivati nelle ultime settimane alla stazione San Giovanni di Como e in attesa di destinazione. I numeri delle persone migranti variano di giorno in giorno e il loro andamento è legato a variabili non prevedibili. In questi giorni, ogni sera i volontari servono più di 250 pasti e altrettante colazioni ogni mattina. La Rete dei servizi per la grave marginalità con la collaborazione dell'associazione Comosenza frontiere, chiede alla cittadinanza un'ulteriore collaborazione per la raccolta di generi alimentari, oltre a rinnovare l'appello per i generi di prima necessità, allo scopo di far fronte all'attuale crescente emergenza. La consegna è stata fissata entro il 15 agosto alla Croce Rossa di Como, via Italia Libera 11. I generi dei quali più si ha bisogno sono: riso, scatole come tonno, fagioli, ceci, piselli, olio, latte, biscotti, brioches, zucchero, piatti, posate e bicchieri di plastica. Inoltre è necessaria di scarpe bianche, biancheria intima nuova, accappatoi e salviettoni, coperte.

## Incidente tra camion a Zanica: un ferito grave

[Redazione]

Zanica, 1 agosto 2016 - Ancora un incidente sulle strade della Bergamasca. Questa volta sono stati coinvolti due camion, che verso le 13 di oggi, a Zanica, in via Stezzano, per cause ancora da accertare, si sono scontrati. Ad averela peggio è stato il conducente che ha tamponato, rimasto incastrato tra le lamiere dell'abitacolo. Per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che hanno lavorato per quasi un'ora. L'uomo è stato trasportato in codice rosso all'ospedale PapaGiovanni XXIII di Bergamo, mentre il collega è stato trasferito in codice giallo all'ospedale Bognini di Seriate.

## Incidente sulla Statale a Maccagno, coinvolte due auto

[Redazione]

Maccagno con Pino e Veddasca (Varese), 2 agosto 2016 - Incidente di primamattina, sulla Statale 394 in territorio comunale di Maccagno con Pino e Veddasca. Per cause ancora in fase di accertamento, intorno alle 7.30 due auto si sono scontrate frontalmente sulla strada che costeggia il lago Maggiore. Sul posto sono subito intervenuti i soccorritori e i vigili del fuoco del distaccamento di Luino che hanno messo in sicurezza i veicoli e collaborato con il personale sanitario per soccorrere i feriti.

## Villa Guardia, settantunenne disperso salvato dai vigili del fuoco

[Redazione]

Villa Guardia (Como), 1 agosto 2016 Era disperso da ieri: uomo, 71 anni, aveva smesso di dare notizie ed era irrintracciabile, nonostante le ricerche nella zona di Lurate Caccivio e territorio limitrofo. Per le sue ricerche, oggi sono intervenuti i vigili del fuoco di Como, che hanno lavorato con squadre di terra e squadre di terra e con l'elicottero "Drago 80" arrivato da Malpensa. Durante un sorvolo nel comune di Villa Guardia in una zona rurale, l'equipaggio dell'aeromobile ha individuato il settantunenne. È stato quindi raggiunto e messo al riparo dalla calura estiva e richiedendo l'intervento del personale sanitario del 118. All'intervento hanno inoltre collaborato gli specialisti Tas (Topografia Applicata al Soccorso) del comando di Lecco, assieme al Saf (Speleo Alpino Fluviale) e del distaccamento di Appiano dei vigili del fuoco.

## Ampliamento a un anno dal rogo: così rinasce la cartiera di Marudo

[Redazione]

Marudo, 3 agosto 2016 - A un anno dal rogo che ha messo in ginocchio azienda Lodigiana maceri di Marudo, si sta lavorando all'ampliamento della struttura. L'incendio del 2015, così come quello precedente del 2011, non hanno mai fermato l'entusiasmo dell'amministratore delegato Luigi Ghio. Imprenditore che, anche grazie all'impegno dei 29 assunti, supportati da 15 operatori ingaggiati da cooperativa, ha raggiunto l'obiettivo di ricostruire e portare avanti un ampliamento dell'area. Ricostruita la parte danneggiata dalle fiamme, infatti, era stata richiesta l'autorizzazione per realizzare un nuovo comparto aziendale verso la campagna e quindi lontano dalle case. Ora è proprio Ghio a spiegare l'ampliamento del comparto, all'arrivo delle autorizzazioni, è sempre andato avanti, anche se è momentaneamente fermo per la pausa estiva. E aggiunge: «I lavori riprenderanno a settembre e ci auguriamo che sia tutto pronto entro la primavera. Per ora è stato trattato il terreno e sono state realizzate le strutture sotterranee necessarie: Si tratta di plinti, sottoplinti e bicchieri finiti e posati così da permettere, a metà del mese prossimo, la costruzione del nuovo capannone prefabbricato. Per la realizzazione di questa nuova ala Lodigiana maceri era stata coinvolta in un paradossale ritardo, con l'attesa delle autorizzazioni per ben 4 anni dopo il primo rogo. Il documento è arrivato dagli uffici della Provincia solo a settembre 2015. Duecentocinquanta, invece, le tonnellate di carta ridotte in cenere, insieme ai macchinari per lo stoccaggio, nel rogo del 14 agosto 2015. L'incendio, esplosivo alle 3 e mezza del mattino, aveva distrutto l'area A dei capannoni per la raccolta, implosi per le fiamme. Un danno enorme per l'azienda, già colpita negli anni Ottanta e nel 2011 da altri roghi. Le cause delle combustioni per gli inquirenti sono sempre state accidentali. Dopo l'ultimo rogo era stato anche necessario un presidio antincendio notturno e diurno dei vigili del fuoco. Poi l'impianto antincendio è stato aggiornato, con l'inserimento di una parte automatica che rende quindi sicuro il sito.» di PAOLA ARENSI

## In arrivo nuovi fondi per il ripristino dei versanti e dei muretti a secco

[Redazione]

Sondrio, 3 agosto 2016 - Lo stanziamento della Provincia consente di aumentare notevolmente la percentuale di contributo pubblico sui lavori di ripristino dei muretti a secco che le aziende agricole dovranno effettuare a seguito degli eventi calamitosi dell'autunno 2014. Un aiuto secondo noi doveroso, seppure nelle ristrettezze del bilancio, per chi svolge attività agricola in montagna sostenendo costi molto più alti rispetto alla pianura e garantendo la manutenzione del territorio. Il vicepresidente Christian Borromini, con delega all'Agricoltura, ha seguito il lungo iter che si è concluso positivamente nei giorni scorsi: la Provincia ha integrato con fondi propri, pari a quasi 331 mila euro, lo stanziamento regionale di circa 485 mila euro, per un totale di 816 mila euro che verranno ripartiti fra le aziende agricole le cui domande sono state ammesse a finanziamento. L'importo dei lavori assomma a quasi 1,8 milioni di euro, 800 mila dei quali coperti dai contributi di Regione e Provincia, che raggiungono il 45,45% dei costi sostenuti dagli agricoltori per il ripristino dei versanti e dei muretti a secco. La stessa percentuale garantita nel 2015, sempre grazie all'integrazione dell'ente, per le calamità del 2013. Con i pochi fondi che abbiamo a disposizione - conclude il vicepresidente Borromini - interveniamo nelle situazioni più precarie a sostegno di chi, attraverso il proprio lavoro, garantisce il mantenimento di una risorsa unica, che tutti ci invidiano, quale sono i terrazzamenti vitati della costiera retica. Belli ma fragili, spesso colpiti da eventi calamitosi che richiedono interventi urgenti: agli agricoltori che ogni giorno sfidano la natura non possiamo che dire grazie. Questo stanziamento è il nostro modo di dimostrare quanto il loro lavoro sia importante per tutta la Valtellina, per l'agricoltura come per il turismo.

## Incidente a Traona: grave centauro di 51 anni

[Redazione]

Traona, 3 agosto 2016 - E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Sondrio un uomo di 51 anni, residente ad Ardenno, che è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale, avvenuto a Traona, in prossimità dell'incrocio fra la strada Valeriana e via Ghislanzoni. Il valtellinese era in sella alla sua motocicletta Yamaha, quando, per cause ora al vaglio degli agenti della Polizia stradale, si è scontrato con un'auto, condotta da un trentunenne di Morbegno. Sbalzato dalla due ruote è finito sull'asfalto: un impatto violento che gli ha causato gravi traumi. L'incidente si è verificato poco dopo le 13.30 e meno di un'ora più tardi il motociclista era già stato affidato alle cure dei medici del capoluogo. Se la dinamica del sinistro è ancora da definire nei dettagli, di certo è che sin dai primi istanti dopo lo scontro è apparsa evidente la gravità delle condizioni del centauro rimasto a terra. Subito è partita la chiamata al 112 e la sala operativa del Numero unico di emergenza ha rapidamente mobilitato i soccorritori. A Traona sono stati, così, inviati un'ambulanza e il soccorso in codice rosso, a conferma della gravità della situazione. Una volta raggiunto il ferito, l'equipe medica ha provveduto a stabilizzarne le condizioni e, dopo averlo imbavagliato, lo ha imbarcato sul elicottero per trasferirlo in ospedale di Sondrio, dove è arrivato attorno alle 14.30. Come detto, sul luogo dell'incidente è intervenuta anche una pattuglia del distaccamento di Mese della Polizia stradale: gli agenti hanno svolto i rilievi di rito e gestito la circolazione stradale per tutta la durata delle operazioni di soccorso. Quello di Traona è stato solo il più grave dei vari incidenti registrati nella giornata di ieri. Già in mattinata, infatti, a Sondrio era stato segnalato un scontro fra auto e moto, in via IV Novembre, in seguito al quale era rimasto ferito in modo lieve un uomo di 40 anni. Nel pomeriggio, invece, doppio intervento a Livigno, in meno di un'ora. Alle 14.39, un trentanovenne si è sfortunato, lungo la Statale 301, cadendo dalla bicicletta. Allo stesso modo, alle 15.38, si è ferito un ragazzo di 26, in via De Pila a Trepall. I soccorsi, entrambi con un'ambulanza, sono stati sottoposti ad accertamenti al Pronto Soccorso del Piccolo Tibet. di ALESSIA BERGAMINI

## **Sondalo, in arrivo 500mila euro per adeguare il Morelli alle norme antincendio**

[Redazione]

Sondrio, 2 agosto 2016 - La Giunta di Regione Lombardia ha stanziato nuovi fondi per finanziare interventi volti all'adeguamento delle strutture sanitarie lombarde alle norme antincendio. Un intervento complessivo, quello illustrato dall'assessore Giulio Gallera, del valore di oltre 15 milioni di euro. Per quanto riguarda l'Ats (Agenzia di tutela della salute) della Montagna, la Giunta ha deciso l'erogazione di 500mila euro destinati all'ospedale "Morelli" di Sondalo, proprio per adeguare la struttura alle norme antincendio. Altri 330mila euro, sempre per quanto riguarda l'Ats della Montagna, verranno stanziati per analoghi interventi all'ospedale di Edolo.

## Maltempo, strage di alberi e black out in tutta la Bergamasca / FOTO

[Redazione]

Bergamo, 31 luglio 2016 - Bergamo e la sua provincia sono stati investiti da un'ondata di violenti temporali che ha provocato pesanti danni. Il forte vento e la violenza della pioggia hanno causato la caduta di molti alberi, il crollo di cartelloni pubblicitari e il danneggiamento di molti tetti. Molte le strade che alla mattina si sono scoperte invase dai detriti. Il maltempo ha mandato in tilt le linee elettriche di alcune zone di Bergamo e black out si sono registrati anche a Stezzano, mentre a Bonate c'è stata un'interruzione anche del servizio idrico. Decine sono state le chiamate ai vigili del fuoco. In alcune zone i cittadini si sono mossi autonomamente per liberare le strade dai tronchi e dai rami caduti. Grave la situazione di Dalmine, dove la luce della mattina ha svelato una vera e propria strage di alberi. L'amministrazione ha deciso di dichiarare lo stato di calamità naturale. Tra le strade invase da rami e detriti viale Locatelli, viale Marconi e via Girolo. Un grosso albero si è sradicato anche dal giardino della scuola elementare Collodi di Sforzatica Santa Maria. Molti gli edifici danneggiati. La forza del vento ha scoperchiato una parte del tetto del Battistero di Brembo, facendo volare pezzi di legno e lamiera in mezzo alla strada. Danni anche nelle strutture allestite per la Festa di giugno nella vicina parrocchia. Danneggiato, non gravemente, anche il tetto del Museo del Presepe. Dalmine, i danni del maltempo Dalmine, i danni del maltempo Dalmine, i danni del maltempo

## Autobus di linea prende fuoco: paura in zona San Babila / FOTO E VIDEO

[Redazione]

Milano, 3 giugno 2016 - Momenti di paura in via Durini, in centro a Milano. E' successo intorno alle 10.20 all'angolo con piazza San Babila. Alcuni passanti hanno notato le fiamme che uscivano dal tubo di scarico, sul tetto del mezzopubblico, che si stava avvicinando alla fermata. L'autista, messo in allarme dai cittadini, ha subito aperto le porte e fatto scendere tutti i passeggeri. Pochi istanti dopo il mezzo era avvolto dalle fiamme. In particolare, raccontano alcuni testimoni, a "sciogliersi" letteralmente è stato il blocco motore. Circostanza che fa ipotizzare un guasto tecnico. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia locale. Il rogo è divampato all'altezza della pensilina dove fermano la linea 54 e 73. Non risultano persone ferite o intossicate. AUTOBUS\_16139954\_104049 Autobus in fiamme Autobus in fiamme di LUCA SALVI

## Bomba d'acqua su Abbiategrasso: pronto soccorso costretto a chiudere

[Redazione]

Abbategrasso (Milano), 1 agosto 2016 - La bomba d'acqua che ieri sera si è riversata su Abbiategrasso ha messo in difficoltà anche il Pronto Soccorso dell'ospedale Costantino Cantù. Le grosse infiltrazioni dal tetto hanno costretto la direzione a chiudere il reparto emergenze dalle 21 alle 6 di stamattina, il tempo necessario perché la ditta di pulizie aspirasse i duecentimetri d'acqua sui pavimenti e rendesse agibile il reparto. L'ospedale ha spiegato che non sono stati registrati danni ai macchinari, mentre l'assenza di pazienti in quel momento ricoverati in reparto ha evitato il disagio di uno spostamento notturno. Per tutta la notte il 118 è stato allertato così da trasferire eventuali emergenze direttamente al Fornaroli di Magenta. La direzione dell'ospedale ha spiegato che si è trattato di un evento straordinario causato dalle forti precipitazioni. di FRANCESCO PELLEGGATTA

## **Desenzano del Garda, incendio in una palazzina**

*[Redazione]*

Desenzano del Garda, 1 agosto 2016 - Un devastante incendio ha parzialmente distrutto una palazzina di Desenzano del Garda in via del Sole. Ancora da stabilire le cause del rogo, domato dai vigili del fuoco di Brescia e dei distaccamenti permanenti e volontari del territorio. La palazzina è stata dichiarata inagibile. Sul posto si trovano anche i carabinieri.

## Infermiera bruciata viva dall'ex, Russo in cura da uno psichiatra: "Ho perso la testa"

[Redazione]

Lucca, 4 agosto 2016 - VEDE... abbiamo litigato e ho perso la testa. Quindi la benzina gliel ha buttata lei addosso?. Sì... ma non volevo ucciderla. Allora perché le ha dato fuoco?. Ma non sono stato io.... Come non è stato lei? No... forse lei aveva una sigaretta accesa, perché era una fumatrice. Vuol dire che non ha visto bruciare?. Sì... ho visto bruciare, quello sì.... E di fronte a ciò che ha fatto?. Ho preso il motorino e sono andato via... dovevo tornare a casa, sa.... SONO quasi le 23 e nella stanza della questura di Lucca, incalzato dalle domande del sostituto procuratore Piero Capizzoto, il muro alzato da Pasquale Russo finalmente cede. Dopo una giornata passata a negare ostinatamente le accuse, a sostenere che lui mentre la sua ex amante Vania Vannucchi veniva straziata dalle fiamme, era altrove e che persino quella bruciatura sul braccio destro curata al pronto soccorso seera fatta stirando in casa, finalmente cede. Anche se è un cedimento accompagnato da un delirio surreale, quasi lunare: ...ho visto bruciare e sono andato a casa.... Il delirio di chi si addossa la responsabilità di aver gettato benzina sulla donna della quale era stato amante, ma nega di averle dato fuoco. Il delirio di chi spiega che quel gesto non ha fatto per punire una passione non corrisposta ma al termine di una lite nella quale lui era stato ingiustamente accusato dalla vittima del furto del suo telefonino. Il delirio comunque di un omicida. Perché mentre Pasquale Russo passava la sua prima notte nel carcere di san Giorgio, poco distante in un letto del Centro Grandi Ustioni di Pisa, la vita di Vania Vannucchi finiva lì. Servirebbe un miracolo, avevano sussurrato i sanitari al momento del ricovero, dopo avere costato ustioni sul 90% del suo corpo. Ma i miracoli non sono come le violenze sulle donne, i miracoli avvengono raramente. Così alle 6 e 23 del mattino il cuore di Vania cessava di battere. Un'altra croce nel troppo vasto cimitero di chi è stato ucciso con la sola colpa di aver lasciato un uomo. PERCHÉ Vania, ed è questo il movente sciagurato di questa storia nera, era entrata nel mirino di Pasquale dopo aver deciso di troncare la relazione con quell'uomo conosciuto sul lavoro all'Ospedale di Lucca. Solo che lui, nonostante fosse sposato con 3 figli piccoli, non si era rassegnato all'idea di perderla (CHI È PASQUALE RUSSO). E aveva iniziato a perseguirla: telefonate insistenti, qualche schiaffo, perfino un agguato a sorpresa in casa con tanto di cuscino messo sul viso e poi il furto del telefono che Vania aveva denunciato il giorno precedente omicidio e che la polizia ha ritrovato nella sua auto. Per provare a sfuggire a tutto ciò l'infermiera aveva chiesto e ottenuto nel gennaio scorso il trasferimento all'Ospedale di Pisa e stava pensando di andare a denunciare tutto alla Polizia. Ma quando la mente di un uomo va in stallo non è distanza possibile che disinnesci la follia. Già, la follia. Pare che Pasquale da due mesi soffrisse di una forte sindrome depressiva, assumendo farmaci pesanti sotto prescrizione medica. In casa aveva già dato segni di squilibrio e nelle prossime settimane aveva una visita psichiatrica, spiega il suo avvocato, Gianfelice Cesaretti. La sua speranza, forse, è di poter arrivare al rito abbreviato confortato da una perizia psichiatrica. Forse l'unico modo per evitare a un uomo diventato mostro all'insaputa di troppi, quella lunghissima detenzione che, a oggi, sembrerebbe l'epilogo inevitabile di una storia senza luci. L'arresto di Pasquale Russo (Ansa) L'arresto di Pasquale Russo (Ansa) L'arresto di Pasquale Russo (Ansa) di STEFANO CECCHI

## Dalle macerie di Aleppo all'Italia: una bimba salvata in venti giorni

[Redazione]

Milano, 4 novembre 2015 -impresa pareva folle. È riuscita invece in meno di tre settimane, grazie ai social network, alla Regione Piemonte e alla buona volontà di molti. Una storia che ha per protagonista Mayar, bimba siriana di 6 anni, con pochi mesi di vita davanti a causa di una rarissima malattia epatica (glicogenosi, 28 i casi noti al mondo), che la costringe a dormire seduta. Il suo ventre, gonfio come un otre, preme infatti su cuore e polmoni, causando gravi crisi respiratorie. Con lei il padre Ghassan, la mamma Douina, i fratelli Muhammed e Majid. A portarla al traguardo una onlus milanese ( Il Cuore in Siria ), un ospedale e un pool di volontari, associazioni, uomini della comunicazione e amministratori pubblici. Tutto comincia meno di un mese fa. È il 10 ottobre quando Claudia Ceniti, presidente di Un Cuore in Siria, onlus che invia ambulanze e medicinali nel Paese martoriato, diffonde la lettera di un elettrauto siriano. È un padre disperato, che vive con moglie e tre figli nella zona devastata di Aleppo. Ha perso la casa sotto le bombe e lavora ormai poco, solo per pagare le cure mediche alla piccola. Ogni volta che vedo mia figlia soffrire senza poter fare nulla - conclude - muoio anche io piano piano con lei. La sfida appare subito assurda. Occorrono una serie di tasselli improbabili. Il primo: trovare un ospedale italiano disposto ad effettuare al volo un trapianto, visto che i genitori si dicono pronti alla donazione. Il secondo: far emettere dal Ministero i cinque visti per motivi di salute. Il terzo: far uscire la famiglia, prima da Aleppo alla Turchia, 60 chilometri irti di predoni, mine e combattenti, poi dalla frontiera a Istanbul, altri mille, non certo su autostrada, durissimi per una bimba in quelle condizioni. Quarto: coprire le spese dell'intervento, stimate in oltre 100 mila euro, e quelle di sussistenza familiare per un anno, almeno 20 mila. Quinto: assistere il nucleo in Italia, visto che nessuno parla inglese. Si scatena una gara di solidarietà sul web. Claudia Ceniti è attivissima e - come faceva Don Bosco - finge di non perdere le speranze. Poche, perché i tempi stringono e Mayar non sta affatto bene. Ma i tasselli cominciano a incastrarsi come per miracolo, uno dopo l'altro. L'ospedale Regina Margherita si dice pronto a inserirla nella lista nazionale dei trapianti pediatrici. La Regione ha un fondo di emergenza destinato alle cure sanitarie dei profughi, e lo sblocca. Per statuto serve però una onlus piemontese. E voilà, al Cuore in Siria (che non ha un sito web, ma una pagina facebook) si affianca Ability Amo di Torino, presieduta da Federica Gamna. Un anonimo benefattore bonifica i 20 mila euro. Ma è anche un anziano con la pensione di invalidità che ne manda 90, scusandosi e provocando qualche lacrima. Il Ministero non solo sblocca i visti, ma aziona il consolato a Istanbul che offre tutto il supporto necessario. La Turkish Airlines dona i voli. Spunta anche una volontaria siriana che farà da interprete. E fatta. La famiglia parte da Aleppo sabato 31 ottobre. In qualche modo passa la frontiera. Lunedì 2 novembre, alle 10.30, scortata da Claudia, atterra a Torino e la piccola viene affidata alle cure del professor Calvo. L'incubo è finito. Mayar torna alla vita. Pare una fiaba, e forse lo è. Ma con la sua lettera, con la sua forza di padre, l'elettrauto ha aggiustato un motore che pareva ormai spento per sempre. di ENRICO FOVANNA

## Toscolano Maderno, incidente tra due auto: quattro feriti, due gravi

[Redazione]

Brescia, 31 luglio 2016 - Nella notte tra sabato e domenica, verso l'1, grave incidente, lungo la 45bis, a Toscolano Maderno. Due automobili si sono scontrate, ma la dinamica è ancora da chiarire e se ne sta occupando la Polizia stradale. Quattro i feriti, una coppia di 19 e 20 anni e una di 62 e 68 anni, tutti ricoverati in ospedale. I due feriti più lievi sono stati trasferiti all'ospedale di Gavarso, mentre quelli più gravi alla Poliambulanza e al Civile di Brescia. Interventate per i soccorsi tre ambulanze e l'elisoccorso, oltre ai Vigili del Fuoco. Gravi anche le conseguenze sul traffico, si sono formate lunghe code.

## Incidente sulla Grignetta, morto un alpinista di 36 anni

[Redazione]

Lecco, 30 luglio 2016 - Tragedia sulla Grignetta, nel Lecchese, poco dopo le 12. Un uomo di 36 anni di Brugherio, nel Monzese, è morto dopo essere precipitato mentre stava compiendo una scalata con gli amici sulla via Albertini dei Torrioni Magnaghi. Dodici tecnici del Soccorso alpino sono stati portati in quota dall'elicottero decollato da Como, che però non poteva avvicinarsi al luogo dell'incidente a causa di condizioni meteorologiche avverse. In parete è poi avvenuto il recupero del corpo che è stato trasportato in un'area raggiungibile da un secondo elicottero.

## Grignetta, morto un escursionista

[Redazione]

Lecco, 4 agosto 2016 - Una scarica di sassi nella zona del Magnaghi è stata fatale a un escursionista che stava affrontando la Grignetta. L'uomo pare essere deceduto sul colpo a causa delle pietre che lo hanno investito in pieno. Sul posto stanno recandosi due squadre del Soccorso alpino, impegnato anche l'elicottero del 118 ma le condizioni atmosferiche caratterizzate da nubi basse rendono impossibile all'apparecchio operare. L'incidente è comunque avvenuto nella zona tra il Sigaro e il Magnaghi. Quasi nello stesso punto sabato scorso era morto un altro scalatore, precipitato da ventina di metri di altezza e deceduto a causa di un violento colpo al capo subito nell'impatto con le rocce, malgrado il caschetto assicurato in testa.

## Novate, il nubifragio abbatte un albero

[Redazione]

Novate Milanese (Milano), 28 luglio 2016 - Il vento fa ancora danni, caduto un altro albero a Novate. Le difficili condizioni climatiche di ieri sera, il forte vento, il temporale, la pioggia, hanno ancora messo in pericolo la città. Stamattina è infatti caduto un platano in via Baranzate. Sul posto è subito intervenuta una pattuglia della Polizia locale, che ha constatato la caduta. Per fortuna la pianta che costeggia la strada che collega Novate a Baranzate si è piegata verso l'interno e non sulla strada. Cadendo l'albero ha rotto il muro di recinzione che confina con la strada e un complesso di ditte. L'albero è rimasto poi in bilico e per evitare ulteriori danni sono stati chiamati i Vigili del fuoco che per la rimozione. Così come gli altri alberi caduti per le vie novatesi in questa estate, non ci sono state conseguenze per persone ma solo ad auto o, come in questo caso, solo la recinzione di muratura. di DAVIDE FALCO

## Maxi incendio alla cartiera di Marudo, struttura divorata dalle fiamme

[Redazione]

Lodi, 14 agosto 2015 - Un maxi incendio è scoppiato nella notte fra giovedì e venerdì, intorno alle 4, alla cartiera di Marudo. I pompieri hanno lavorato a lungo per riuscire a domare le fiamme che hanno divorato la struttura. È il secondo rogo che investe la struttura nell'arco di quattro anni. L'incendio alla cartiera Marudo. Già nel 2011 la cartiera era andata quasi completamente distrutta per un rogo. Le cause dell'episodio della notte scorsa sono al vaglio della Procura della Repubblica lodigiana: quattro anni fa il caso fu affidato alla Dda perché all'epoca presso l'azienda, di proprietà di imprenditori pavese, lavorava una cooperativa che faceva capo a un parente di un collaboratore di giustizia.

## Cane si incastra nella ringhiera. Lo salvano i pompieri

[Redazione]

Lodi, 1 agosto 2016 - Cane si incastra con la testa nella ringhiera di casa, arrivano i pompieri. Una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale di Lodi nel pomeriggio è intervenuta in aiuto di un quattro zampe. Il cane vive con i padroni a Lodi in via San Martino ed è rimasto intrappolato con la testa nella ringhiera del cancellino. Impossibile per i presenti riuscire a liberarlo. Tra il caldo e l'agitazione, però, è stato necessario aiutarlo quanto prima per evitarne le conseguenze. Così i vigili del fuoco hanno usato un attrezzo e allargato le sbarre riuscendo a liberare in tempo record il povero animale che non ha riportato conseguenze. Questo con gioia dei presenti vista la buona azione. di P.A.

## Expo, entro due giorni i profughi all'ex campo base

[Redazione]

Milano, 15 luglio 2016 - Emergenza profughi. Il via libera per l'utilizzo dell'ex Campo base di Expo potrebbe arrivare entro due giorni. Siamo agli sgoccioli: tecnicamente, ha fatto sapere ieri Palazzo Marino, la situazione è stata sbloccata. La struttura di Rho si trasformerà in un punto approdo per alleggerire la pressione su Milano ma anche per ospitare parte dei migranti che quasi quotidianamente vengono inviati dalla Sicilia nell'ambito del piano di ripartizione del Viminale. Una scelta al centro di polemiche fin dallo scorso marzo, quando il Ministero dell'Interno aveva fatto dietrofront dopo un'iniziale nulla osta, e che fa storcere il naso al centrodestra ma anche a vari gruppi di cittadini. "Appena apriranno le porte dell'ex Campo base noi saremo lì", ha tuonato ieri Matteo Salvini, leader e consigliere comunale della Lega, a margine del Consiglio comunale. "Bisogna interrompere il flusso migratorio, gli altri Paesi lo stanno già facendo". Frase seguita da un duro attacco al prefetto: "Bisogna abolire la figura del prefetto, come suggeriva Einaudi". Intanto, in città si cerca di far fronte all'emergenza. "Non sappiamo quanti migranti arriveranno ma credo serva la collaborazione di tutti, del Governo, della Regione e della Città Metropolitana. Il punto è identificare una serie di spazi adatti: oggi a Milano ci sono 3 mila migranti ma, se continueranno ad arrivare, una soluzione va trovata e non solo a Milano", ha sottolineato il sindaco Giuseppe Sala al Mico. Sulla gestione dei profughi è un tavolo in corso e stiamo lavorando, ha assicurato. I numeri sono sempre alti. Al punto che Comune e Terzo settore, nei giorni scorsi, hanno spalancato le porte di altre strutture per far fronte all'emergenza: dal Ceas del parco Lambro al Memoriale della Shoah al Binario 21 della Stazione Centrale. E in via Zandrini, in un polo curato da Progetto Arca, sono stati individuati 30 posti per accogliere minori stranieri non accompagnati. "Il numero dei ragazzi sta aumentando, la situazione è allarmante", ha segnalato Giuseppe Cusmai, ristoratore a Porta Venezia. Ieri, nel suo locale, si sono incontrati due comitati di quartiere per fare il punto della situazione e chiedere interventi. "Milano è al collasso". Mercoledì prossimo, in prefettura, ci sarà una riunione che coinvolgerà diversi sindaci lombardi: in parole spicce, ognuno sarà chiamato a fare la sua parte.













## **Fbi, il blitz anti-mafia: 46 arresti. Erano il terrore di NY: cosa facevano - Esteri**

[Redazione]

Fbi, il blitz anti-mafia: 46 arresti. Erano il terrore di NY: cosa facevano. L'Fbi ha arrestato questa mattina a New York 40 affiliati alle famiglie di Cosa Nostra Genovese, Gambino, Lucchese e Bonanno. Lo rende noto il Federal Bureau of Investigation su Twitter. Secondo quanto riporta il New York Post, l'operazione è stata condotta in cinque Stati. Tra gli arrestati, che sono in tutto 46, vi è anche il boss di Filadelfia, Joseph Merlino, fermato nella sua residenza estiva in Florida. Il blitz è scattato all'alba negli Stati di New York, in New Jersey, Florida, Massachusetts e Connecticut. Le accuse sono di estorsione, usura, traffico di armi, contrabbando, frode assicurativa sanitaria. La maggior parte delle attività criminali orbitavano intorno a New York City. Soprannominato East Coast LCN Enterprise, il gruppo portava avanti lo schema per arricchire i membri e i capi delle varie famiglie con violenza ed estorsione, incendi dolosi, racket, vendita illegale di armi da fuoco e gestione illecita di saloni di gioco azzardo. Alcuni degli affiliati citati nell'atto di accusa hanno soprannomi significativi, spiega il New York Post, come Nicholas Nicky LaParrucca Vuolo, Anthony Noy lo storpio Cassetta, John rimorchiatore Togino e Eugene Gallo Onofrio. Rischiano una pena fino a 20 anni di carcere.

## Time out estate, arriva il ciclone Circe - Ultim`ora

[Redazione]

Time out estate, arriva il ciclone Circe(AdnKronos) - L'estate torna a fare i capricci. Nelle prossime 24 ore il quadrometeorologico sull'Italia potrebbe infatti cambiare in maniera repentina.L'anticiclone oceanico, tra il 5 e il 7 agosto verrà trafitto al cuore dall'arrivo del ciclone Circe che dal Nord-Europa punterà il mare Mediterraneo e quindi l'Italia. E' il quadro tracciato dagli esperti del sito [ilmeteo.it](http://ilmeteo.it) Violenti temporali inizieranno a colpire le Alpi e le Prealpi già da giovedì notte, per poi propagarsi nella giornata di venerdì a Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna. Tra sabato e domenica saranno le regioni adriatiche e poi Calabria, la Campania e la Sicilia tirrenica ad essere raggiunte da temporali forti e con grandine. Venerdì saranno quelle settentrionali, soprattutto Alpi, Prealpi, Lombardia, Triveneto ed Emilia Romagna. Attenzione ai forti nubifragi attesi sulle coste emiliane sul Veneto meridionale. Sabato i temporali si sposteranno su Marche, Abruzzo, Molise, Appennini centrali, Lazio meridionale e quindi tra sabato e domenica su Puglia, Lucania, Campania, Calabria e Sicilia tirrenica. Non si escludono violenti grandinate e locali trombe d'aria. Conseguente calo termico con temperature che scenderanno sotto i 30 su molte regioni settentrionali e centrali.

## Maltempo: Zaia dichiara stato di crisi per allagamenti nel veronese - Regioni

[Redazione]

Venezia, 4 ago. (AdnKronos) - Con decreto firmato il 2 agosto il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, ha dichiarato lo stato di crisi per gli eccezionali eventi atmosferici verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio nel territorio della Provincia di Verona. Il Presidente si riserva di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il decreto al fine di richiedere eventuale dichiarazione dello Stato di emergenza. Il decreto, pur se emanato al termine delle ricognizioni del censimento dei danni effettuato dai sindaci dei territori interessati, è da considerarsi non esaustivo: esso infatti è suscettibile di integrazioni qualora gli altri enti dovessero segnalare danni e disagi non ricompresi nella stessa ricognizione e verificatisi negli stessi giorni del mese di luglio. L'evento come ricorda il decreto - si è manifestato con una serie di temporali forti con precipitazioni persistenti, a tratti e localmente intense associate a forti raffiche di vento e grandine, che dalla serata di mercoledì 27 luglio 2016 hanno interessato a più riprese il territorio comunale di Verona e che localmente si sono esaurite solo dopo le 2:00 circa del 28 luglio 2016, provocando allagamenti anche di notevole entità in diverse zone del territorio comunale di Verona, soprattutto nel quartiere di Veronetta ma anche nella Città Antica e nel quartiere Cittadella, in sinistra Adige da zona Ponte Garibaldi - Borgo Trento - Valdonega a zona Ponte Nuovo - Università e ancora nelle zone di Borgo Milano, Stadio, Porta Palio e Porta Nuova, con interruzione anche della circolazione stradale a causa degli allagamenti.

## **Animali: Padova, ? emergenza cinghiali sui Colli Euganei - Regioni**

[Redazione]

Padova, 4 ago. (AdnKronos) - Oltre 700 cinghiali abbattuti e catturati negli ultimi cinque mesi, con una media di 15 a notte, due volte la settimana; più di 150 sopralluoghi effettuati per verificare i danni prodotti, soprattutto in agricoltura, e lo stesso numero per il corretto posizionamento dei chiusini (40) e delle postazioni di abbattimento; dal 1 gennaio 2016, 34 interventi verbali stilati per incidenti stradali (erano stati 23 dal settembre al dicembre 2015). Tutte le operazioni complesse coordinate da due dipendenti della Polizia Provinciale, in distacco all'Ente Parco Colli fino al 30 giugno scorso, e da una cinquantina di selettrollori che, in quanto volontari, utilizzano armi, munizioni e carburante propri. La lotta sembra tuttavia impari afferma il Presidente della Provincia, Enoch Soranzo - perché i cinghiali si riproducono con una crescita annua esponenziale di circa il 220% e, in assenza di una strategia definita e condivisa, tutti gli sforzi verranno vanificati. In effetti, emergenza cinghiali appare una questione piuttosto articolata, frutto di fondi regionali insufficienti stanziati ad hoc per risolverla, della carenza di personale qualificato, di piani sistematici sempre interrotti e, non ultimo, di un commissario appena dimessosi dal Parco.

**Governmento: Calderoli, Renzi a Rio? Anno prossimo vacanze piu` lunghe - Ultim` ora**

[Redazione]

(AGI) - Roma, 4 ago. - "Buona vacanza brasiliana al premier Renzi. E buondivertimento a spese dei contribuenti. Peccato che a Rio il nostro premier non incontrera' la Merkel, non incontrera' la May, non incontrera' Rajoy, non incontrera' Hollande, non incontrera' Putin. Essendo dei primi ministri e avendo, loro, delle responsabilita' verso i loro Paesi hanno preferito, loro, restare in patria, in un momento di continua emergenza per la minaccia terroristica, spedendo in Brasile i loro ministri per lo Sport". E' Roberto Calderoli a dire, allora, "beato Renzi che non ha simili problemi, a proposito ha saputo che in Italia ogni giorno arrestano o espellono un sospetto terrorista?, e ovviamente vuole godersi l'apertura dei Giochi Olimpici e farsi il suo solito selfie. Tra l'altro c'e' un precedente recente che facciamo notare a Renzi: un anno fa, proprio in questi giorni, e' volato dall'altra parte dell'oceano, l'allora sindaco capitolino Marino un anno fa lasciando Roma nel suo caos quotidiano e nei suoi problemi ingestibili. E al ritorno sappiamo come e' andata a finire per Marino". "Chissa' che il prossimo anno anche Renzi abbia vacanze molte lunghe come oggi ha Marino: magari - conclude l'esponente leghista - potranno andarci insieme in vacanza". (AGI) Bal

## **Maltempo: in Veneto in arrivo temporali, dichiarato stato attenzione - Regioni**

[Redazione]

Venezia, 4 ago. (AdnKronos) - Una veloce perturbazione in arrivo potrebbe portare nuovi temporali, anche di forte intensità, nel Veneto. Alla luce delle previsioni emesse da Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Regione ha pertanto emesso un bollettino nel quale si dichiara lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica valevole su tutto il territorio dalle ore 8 di domani, venerdì 5 agosto, alle 8 di sabato 6. La previsione meteo indica che, tra le prime ore di domani e le prime ore di sabato, transiterà in Veneto un fronte con instabilità diffusa e temporali a partire dalle zone montane, poi in estensione alla pianura, con probabili fenomeni localmente intensi, con forti rovesci, grandine e forti raffiche di vento. L'accumulo di acqua al suolo potrebbe avere quantitativi localmente consistenti.

## Progetto Geoswim, mappare a nuoto le coste del Mediterraneo - Sostenibilit?

[Redazione]

Progetto Geoswim, mappare a nuoto le coste del Mediterraneo Roma, 4 ago. (AdnKronos) - Mappare la costa rocciosa del Mediterraneo lungo 23 mila chilometri per studiare i meccanismi di erosione attraverso le variazioni del livello del mare: questo obiettivo del progetto scientifico Geoswim, coordinato dall'Università di Trieste in collaborazione con Enea, nella sua prima missione 2016 ha fatto tappa al Conero nelle Marche. La particolarità di questo progetto sta nel fatto che il team di ricercatori lavora in acqua con maschera e pinne, spingendo a nuoto un piccolo laboratorio galleggiante, dal nome mitologico Ciclope, equipaggiato con due telecamere, un sonar e una sonda per le analisi chimico-fisiche. "Esplorando la costa da vicino, metro dopo metro e sotto il pelo dell'acqua - sottolinea Fabrizio Antonioli, geomorfologo Enea che da tre anni partecipa alle spedizioni di Geoswim - possiamo osservare ciò che satelliti ed imbarcazioni non riescono a vedere. In questo modo riusciamo a rilevare le variazioni della costa 'in continuo', studiare i meccanismi di erosione costiera e di formazione delle grotte marine e individuare la presenza di sorgenti acqua dolce. Tutte queste informazioni ci permettono di calcolare le recenti variazioni di livello del mare". "Geoswim - aggiunge Antonioli - è iniziato quattro anni fa con un obiettivo ambizioso: mappare tutta la costa rocciosa del Mediterraneo, percorrendo a nuoto sia la sponda europea che quella africana, passando per Turchia e Medio Oriente. Fino ad allora, invece, erano stati studiati solo pochi tratti rocciosi del Mediterraneo". Il progetto punta anche allo studio di fauna e flora, come molluschi, patelle e balanidi che vivono attaccati alla roccia, piante e alghe, per raccogliere dati sulle condizioni ambientali, la presenza di acque dolci e azione erosiva delle onde. "I rilievi - spiega il responsabile del progetto Geoswim, Stefano Furlani, geomorfologo dell'Università di Trieste - consistono principalmente nell'osservazione e nella mappatura delle forme costiere, ad esempio grotte, solchi marini e marmitte che sono cavità della roccia profonde e strette, oltre a raccogliere dati come temperatura e conducibilità. Tutte queste informazioni sono georeferenziate, ovvero accoppiate a una precisa posizione geografica e di profondità". La spedizione al Conero, che ha indagato il tratto di Adriatico tra Portonovo e Sirolo in provincia di Ancona, ha visto la partecipazione nel team di ricercatori-subacquei anche delle università di Urbino e La Sapienza di Roma. "Abbiamo individuato - sottolinea Furlani - i solchi marini della costa e dei faraglioni detti le Due Sorelle, uno dei luoghi simbolo della riviera del Conero. Queste scanalature sulla roccia sono indicatori molto importanti, che raccontano la storia ultracentenaria di questo luogo attraverso i movimenti della crosta terrestre e le variazioni del livello del mare". "Negli ultimi 300 anni - aggiunge Antonioli - il promontorio del Conero è stato interessato da significativi movimenti di frana. Infatti dai nostri rilievi è emersa una presenza ridotta di organismi marini litorali lungo le falesie a picco sul mare a causa di ammassi di rocce poco stabili e della alta energia delle onde. In alcuni punti è stato rilevato il solco di battente attuale, che ci indica una generale stabilità tettonica di tutto il Promontorio. Inoltre, abbiamo individuato anche un'alga particolare, *Ulva Lactuca*, conosciuta anche come lattuga di mare, tipico indicatore della presenza in mare di sorgenti di acqua dolce". Dopo la prima campagna del 2012, nella quale sono stati percorsi 250 km da Sissano in Istria fino a Trieste, Geoswim ha proseguito la sua missione a Malta, in Sicilia (Egadi e Ustica), in Sardegna (alcune isole dell'arcipelago della Maddalena, Capo Caccia e Tavolara) e nel Lazio (promontorio di Gaeta), percorrendo a nuoto un totale di 600 km. Prossima tappa in Grecia.

## Isis: esercito Cairo annuncia uccisione capo branca egiziana

[Redazione]

Il Cairo - Il leader dello Stato del Sinai, gruppo terroristico egiziano affiliato allo Stato islamico, Abu Duaa al Ansari, è stato ucciso oggi insieme ad altri combattenti del movimento terroristico, riferisce un comunicato dal portavoce delle Forze Armate egiziane, il generale Mohamed Samir. Secondo il comunicato, l'operazione militare si è concentrata sulle aree a sud e a sudovest della città di al Arish, nel Sinai settentrionale. I feriti sarebbero diverse decine. Nel comunicato, Samir ha precisato che nell'attacco sono stati uccisi 45 miliziani attivi nella zona. Le forze di sicurezza hanno inoltre distrutto armi e depositi di munizioni controllati dai terroristi. Samir ha infine sottolineato che l'operazione è stata possibile grazie alle informazioni dell'intelligence egiziana e gestita dall'esercito con l'appoggio dell'aviazione. Il portavoce delle Forze Armate egiziane ha ribadito la volontà di militari e forze di sicurezza di eliminare la minaccia terroristica ovunque si trovi affinché l'Egitto e la sua popolazione godano di sicurezza e stabilità. Dalla deposizione nel luglio 2013 del presidente Mohammed Morsi, del partito Libertà e giustizia legato ai Fratelli Musulmani, l'area del Sinai settentrionale ha assistito ad una progressiva infiltrazione di miliziani islamisti, dominati dal gruppo Ansar Beit al Maqdis, che nel novembre 2014 ha annunciato la propria affiliazione allo Stato islamico di Abu Bakr al Baghdadi. Lo scorso 20 luglio il parlamento egiziano ha approvato l'estensione dello stato di emergenza nel nord del Sinai per altri tre mesi. Secondo quanto riferisce il quotidiano 'al Masry el Youm', a favore del decreto legge hanno votato 414 parlamentari su un totale di 596. Alcuni parlamentari, soprattutto del Nord del Sinai, si sono infatti opposti all'estensione dello stato di emergenza per la settima volta consecutiva, sottolineando che tale situazione sta causando forti sofferenze alla popolazione locale. Il presidente della Camera dei rappresentanti egiziana, Ali Abdel Al, ha rassicurato i deputati contrari all'estensione dello stato di emergenza sottolineando che si terra' in stretto contatto con il governo per studiare una strategia volta ad alleviare l'impatto delle misure sugli abitanti della regione. La decisione di estendere lo stato di emergenza per altri tre mesi nel Sinai settentrionale è stata comunicata lo scorso 13 luglio dal presidente Abdel Fatah al Sisi. Secondo le disposizioni le misure restrittive riguardano i distretti di Rafah, al Arish e le aree circostanti..

## Novara, il più antico autogrill d'Italia passa di mano

[Redazione]

Sull'autostrada Torino-Milano, era nato come spaccio per l'azienda di biscotti Pavesi e fu uno dei simboli del "boom" degli anni Sessanta. Nel 1984 venne anche distrutto da un incendio e ricostruito. Il 4 agosto 2016 Novara, il più antico autogrill d'Italia passa di mano. L'ex autogrill Pavesi, il più antico "grill" autostradale d'Italia, quello di Novara, nato subito dopo la seconda guerra mondiale sull'autostrada Torino-Milano, passa di mano: il gruppo Cremonini di Modena, attraverso la controllata Chef Express che si occupa di ristorazione in mobilità, ha vinto la gara per rilevarne la gestione (che da molti anni era affidata ad Autogrill Spa). La struttura - oggi tra le più grandi d'Italia - era nata nel 1950 per iniziativa di Mario Pavesi, l'industriale inventore dei biscotti "pavesini", come piccolo spaccio di biscotti sull'autostrada, all'altezza del casello di Novara: un semplice locale bar con tavoli e poltroncine e pergolato all'esterno. Nel 1962, l'aumento del traffico, portò alla costruzione, su progetto dell'architetto Binachtetti, del grande autogrill "a ponte" che sovrasta le corsie stradali. Il nuovo autogrill, con ingresso da entrambi i lati della strada, era aperto ininterrottamente. L'autogrill incontrò immediatamente il favore dei novaresi tanto da diventare un punto d'incontro tra i giovani, che vi si recavano abitualmente a "bere il caffè"... Questo autogrill funzionò fino al 1984, quando un furioso incendio lo distrusse quasi completamente e venne ricostruito. Ad oggi, Chef Express gestisce 44 aree di ristoro. Nel 2015 ha realizzato ricavi totali consolidati per 511,3 milioni di euro, di cui l'82% derivante proprio dalle attività in concessione. Chef Express è leader in Italia nel mercato dei buffet di stazione, con 144 punti vendita in 48 scali ferroviari, ed è presente anche nel settore della ristorazione aeroportuale, con 68 punti vendita in 9 aeroporti italiani.

## Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati - Repubblica.it

[Redazione]

Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati Usa, paura a New Orleans per un tornato: edifici danneggiati New Orleans rivelo spettro di Katrina: un tornado colpisce la città, danneggiando edifici e facendo saltare la corrente elettrica in alcune aree. Secondo la stampa locale, almeno un palazzo è crollato ferendo una persona

**Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 - 1 di 1 - Roma - Repubblica.it**

[Redazione]

Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Scatoloni e cumuli dispazzatura in via Casilina, angolo via Gabrio Serbelloni (foto di @cinbar) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Frigoriferi e elettrodomesticinella zona della Romanina, vicino a Tor Vergata (foto di @alconti) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Un frigorifero abbandonato in via Capo d'Africa, nel quartiere Celio a pochi metri dal Colosseo (foto di Federico Strinati) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Sacchi in strada tra icassonetti di viale Filarete, nel quartiere di Torpignattara (foto di @cinbar) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Discariche abusive anchenell'XII Municipio. Ecco il tappeto di rifiuti di via Nicola Lisi, all'Laurentino (foto di Lucio Cipollone) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Discariche abusive anchenell'XII Municipio. Ecco il tappeto di rifiuti di via Nicola Lisi, all'Laurentino (foto di Lucio Cipollone) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Per l'emergenza rifiuti,problemi anche per gli abitanti della zona attorno alla stazione di Trastevere.I topi, infatti, tentano di entrare nelle abitazioni e nei cortili privati divia del Fornetto (foto di Oreste Nazzaro) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Per l'emergenza rifiuti,problemi anche per gli abitanti della zona attorno alla stazione di Trastevere.I topi, infatti, tentano di entrare nelle abitazioni e nei cortili privati divia del Fornetto (foto di Oreste Nazzaro) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Il marciapiede di via Filarete, a Torpignattara, trasformata in una discarica per divani (foto di @cinbar) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Zainetti rotti, lattine, cartacce a Torpignattara (foto di @cinbar) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Elettrodomestici e vecchi frigoriferi gettati in via Flaminia, a due passi dal centro Rai di Saxa Rubra (foto di Cristina Maceroni) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Mobili vecchi gettati in strada, cassonetti strapieni e montagne di spazzatura in via Portuense, all'altezza di largo della Loggia (foto di Maria Grazia Nini) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Sedie inutilizzabili, vetri erifiuti nella mini-discarica abusiva di via Filarete, all'altezza del civico 230, nel quartiere di Torpignattara (foto di @cinbar) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Cassonetti stracolmi dispazzatura nella zona della Romanina, vicino a Tor Vergata (foto di @alconti) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 I contenitori pieni e maisvuotati di via Filarete, a Torpignattara (foto di @cinbar) Emergenza rifiuti a Roma, le foto dei lettori/1 Rami secchi, caclicinacci e cartacce in via Casilina, all'angolo con via Gabrio Serbelloni (foto di @cinbar) Inviare le vostre foto a [fotolettoririoma@repubblica.it](mailto:fotolettoririoma@repubblica.it) indicando il nome e il luogo in cui è stata scattata la foto

## Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 - 1 di 1 - Roma - Repubblica.it

[Redazione]

Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Corso Italia, 3 agosto, Lorena Palandri Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Foto del 25 luglio, ore 12.30, quartiere Quadraro nuovo (affianco al pub-ristorante la taverna del grano) a 200 metri dalla fermata della metro Porta Furba (Ambra Angelini) Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Via Filarete, la campana del vetro sulle strisce pedonali (tiziana) Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Via delle Aleutine 151 Ostia Lido (Stefania De Natale) Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Foto scattata in via Mantova, il 3 agosto 2016 In questo stato da almeno una settimana (Cristina Mazzoni) Rifiuti a Roma, le foto dei lettori /2 Foto scattata in via Reggio Emilia, il 3 agosto 2016 (Cristina Nazzoni) Prosegue la nostra iniziativa sull'emergenza rifiuti. Mandate la foto del vostro quartiere a [fotolettoririoma@repubblica.it](mailto:fotolettoririoma@repubblica.it). Indicando la strada e il giorno in cui stata scattata

## Pena di morte: 1.685 esecuzioni da inizio 2016, ma prosegue trend per l'abolizione

[Redazione]

I dati del rapporto annuale diffuso da Nessuno tocchi Caino. Cina e Iran rimangono i Paesi in cui continua a essere praticata senza tregua: Pechino, nella sola prima metà dell'anno, ha fatto eseguire almeno 1.200 condanne, Teheran 209. Sono 160 i Paesi che hanno deciso di abolirla. In Europa resiste solo la Bielorussia.

AD ANNA DICHIARANTE 03 agosto 2016 ALLO stato d'emergenza si risponde con più stato di diritto. Perché è quando c'è un'emergenza che occorre tenere i nervi saldi e, soprattutto, tenere saldi i principi democratici su cui la nostra società si fonda. È questo il messaggio sotteso al rapporto annuale sulla pena di morte nel mondo diffuso da "Nessuno tocchi Caino". La lega internazionale affiliata al Partito radicale, che da anni monitora il ricorso alla pena capitale e conduce campagne per il rispetto dei diritti delle persone private della libertà personale, segnala un'evoluzione nel complesso positiva riguardo alla questione. Ma, in tempi in cui è altissimo l'allarme per la minaccia terroristica e gli Stati si blindano con misure di sicurezza eccezionali, l'associazione mette in guardia su una possibile regressione democratica collegata alle esigenze di repressione. Tuttavia, nemmeno davanti alla violenza dei terroristi lo Stato deve cedere alla tentazione di mettersi esso stesso nei panni di Caino e di utilizzare la morte come strumento per difendersi. Una lezione che l'Italia conosce bene e ha già sperimentato durante gli anni di piombo nella lotta contro il terrorismo politico interno e negli anni successivi contro la mafia, fenomeni criminali combattuti sempre con i "codici alla mano".

I numeri. Secondo il rapporto, nei primi sei mesi del 2016 si contano già almeno 1.685 esecuzioni capitali, effettuate in 17 paesi. Il primato va alla Cina, che soltanto nella prima metà dell'anno ha eseguito 1.200 condanne a morte: un dato in linea con quello del 2015, quando le condanne eseguite erano state 2.400. Al secondo posto si colloca invece l'Iran con 209 esecuzioni, a fronte delle almeno 970 del 2015. Segue poi l'Arabia Saudita con 95 esecuzioni in questo primo semestre. Per quanto riguarda il 2015, il rapporto registra almeno 4.040 esecuzioni, a fronte delle almeno 3.576 del 2014. Un aumento significativo che consegue a quello delle esecuzioni in Iran, Pakistan e Arabia Saudita. Sul fronte opposto, i paesi che hanno deciso di non praticare più la pena capitale sono ora in tutto 160, mentre 104 sono quelli totalmente abolizionisti, 6 quelli abolizionisti per reati meno gravi e 6 quelli che attuano una moratoria. Ci sono inoltre 44 Paesi abolizionisti di fatto che non eseguono condanne da oltre 10 anni o che si sono impegnati a livello internazionale ad abolire la pena di morte. Anche i paesi che la mantengono sono diminuiti nell'ultimo decennio, ma sono aumentati nel 2016 rispetto all'anno precedente: da 37 a 38. La maggior parte di questi Stati, come segnala "Nessuno tocchi Caino", sono regimi autoritari odittature, una coincidenza che sottolinea il legame tra il ricorso alla pena di morte e la scarsa propensione al rispetto di diritti e libertà fondamentali dell'uomo. In sostanza, a quanto emerge dal rapporto, l'Asia è il continente dove più si pratica la pena di morte: in 12 paesi di questo continente, infatti, è stato eseguito il 98 per cento delle condanne a morte del 2016. L'Europa, invece, sarebbe libera dalle condanne a morte se non fosse per la Bielorussia, che ancora le prevede, e per la Russia, che però rispetta una moratoria delle esecuzioni. Lotta al terrorismo e pena di morte. Il dato che più allarma, tuttavia, è il nesso tra l'utilizzo della pena di morte e la lotta al terrorismo o al narcotraffico. Nel 2015 sono state almeno 100 le condanne a morte irrogate ed eseguite per reati di stampo terroristico in 12 paesi, tra cui Iraq, Iran, Cina, Somalia, Bangladesh. Ben 713, invece, sono quelle eseguite per reati di droga, di cui il 65 per cento in Iran. Numeri da cui si comprende facilmente come i regimi meno democratici approfittino delle istanze di sicurezza e di difesa sociale per giustificare involuzioni pericolose sul fronte del rispetto dei diritti umani. Per questo, uno dei prossimi obiettivi di "Nessuno tocchi Caino" è portare a compimento un progetto, già approvato dall'Unione europea, sul contenimento della pena di morte nelle legislazioni antiterrorismo in paesi cruciali come Somalia, Tunisia ed Egitto. Resta poi l'importante appuntamento del prossimo dicembre, quando l'Assemblea generale dell'Onu voterà la sesta risoluzione sulla moratoria universale delle esecuzioni capitali, un'iniziativa fortemente sostenuta dall'Italia e da organizzazioni come quella radicale. Il problema

della Turchia. L'involuzione autoritaria, del resto, è qualcosa che sta accadendo in questi giorni anche in Turchia. Dopo il tentato golpe del 15 luglio, le dichiarazioni rilasciate dal presidente Erdogan riguardo all'opportunità di reintrodurre la pena di morte preoccupano molto l'Unione europea. Anche dall'Italia arriva il monito per la Turchia a non cadere in forme di neo-nazionalismo, in base alle quali il voto di un Parlamento nazionale può da solo far saltare impegni e accordi presi con la comunità internazionale. Senza dimenticare, come ricorda "Nessuno tocchi Caino", che la pena capitale era stata tolta dalla Costituzione turca nel 2004. La pena di morte mascherata. Al centro dell'attività di monitoraggio, comunque, non c'è solo il ricorso alla pena capitale. Per quanto riguarda in particolare il nostro paese, la battaglia del Partito radicale si estende da anni anche all'ergastolo ostativo, al regime di carcere duro previsto dall'articolo 41-bis dell'ordinamento penitenziario e a tutti quegli automatismi legislativi che impediscono al soggetto detenuto di godere di pene alternative o di sperare in un'uscita anticipata dal carcere. Forme di "pena di morte mascherata", come le definisce "Nessuno tocchi Caino" riprendendo parole usate da papa Francesco. È proprio per raccontare le storie di questi ergastolani, alla prossima Biennale di Venezia i Radicali presenteranno "Spes contra spem", un docu-film girato nel penitenziario di Opera, con la regia di Ambrogio Crespi. L'omaggio a Pannella. La presentazione del rapporto 2016 di "Nessuno tocchi Caino" è stata anche l'occasione per assegnare il tradizionale riconoscimento di "abolizionista dell'anno", a favore della personalità che si sia più spesa per l'abolizione della pena di morte. Quest'anno, però, il premio è stato dedicato alla memoria di Marco Pannella, il leader radicale scomparso a maggio, e il titolo è diventato "abolizionista del secolo" in onore delle numerose battaglie da lui condotte per l'affermazione delle libertà civili.

## Devastano centro sportivo, 6 denunciati

[Redazione]

(ANSA) - REGGIO EMILIA, 4 AGO - La notte del 23 luglio scorso dopo aver scavalcato la rete di recinzione sono entrati all'interno dell'area del centrosportivo 'Lino Notari' dando fuoco a un tavolino in legno della distesa esterna rompendo delle bottiglie di vetro. Protagonisti della vicenda 6 adolescenti tra i 14 e i 16 anni, individuati dai Carabinieri di Montecchio Emilia, nel Reggiano, e denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bologna. I giovani sono tutti accusati del reato di concorso in danneggiamento seguito da incendio aggravato. La notte del 23 luglio scorso fu il gestore del centro sportivo - allertato da una passante - a cogliere in flagrante i sei, poi fuggiti, compiere i danneggiamenti e a provvedere in prima persona a arginare le fiamme appiccate nell'area giochi. Grazie ad alcune testimonianze i Carabinieri hanno indirizzato le attenzioni investigative nei confronti dei sei minorenni che, a quanto emerso, pare abbiano agito per il mero gusto di divertirsi. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Incendio in casa a Pula, nessun ferito

[Redazione]

(ANSA) - PULA (CAGLIARI), 4 AGO - Un incendio ha devastato questa mattina una abitazione a Pula. Le fiamme sono divampate intorno alle 9, in via Petrarca, nell'abitazione di un operaio di 52 anni, Guido Vincis. Il fuoco, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato innescato da un corto circuito. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco, due squadre di barracelli ed icarabinieri che hanno provveduto a spegnere le fiamme. Danni ingenti. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Trentino, due 13enni muoiono precipitando in un dirupo

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - Due tredicenni, Fabio Battocchi e Federico Bugna, sono morti dopo una caduta per una quarantina di metri in un dirupo in ValDaone, in Trentino. Erano originari del posto. Ieri sera, come riporta il quotidiano "Il Trentino", il nonno di uno dei due ragazzini non li ha visti tornare nella baita in quota dove avrebbero dovuto trascorrere la notte e ha allertato i soccorsi. Subito decine di volontari del soccorso alpino e dei vigili del fuoco hanno avviato le ricerche, battendo i boschi e i versanti impervi a monte dell'abitato di Daone. Prima di mezzanotte, dopo tre ore di ricerche, è avvenuto il ritrovamento dei corpi senza vita. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Forte terremoto in Argentina

[Redazione]

Buenos Aires, 4 ago. (AdnKronos/Xhinua) - Un forte terremoto di magnitudo 6.1 sulla scala Richter è stato registrato in Argentina, a La Quiaca, cittadina capoluogo della provincia di Jujuy. Lo rende noto il U.S. Geological Survey (USGS). L'epicentro si è verificato a 48 km da La Quiaca, con una profondità di 253,98 km. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Zingaretti, non serve termovalorizzatore

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 AGO - "Seguendo l'iter della competenza regionale di pianificazione, sulla base del fabbisogno e della raccolta differenziata edell'impiantistica confermo che non si reputa necessaria l'apertura di unaprocedura per un nuovo termovalorizzatore". Lo afferma, nella sua relazione alConsiglio regionale, il governatore del Lazio Nicola Zingaretti in meritoall'emergenza rifiuti. Zingaretti ha anche aggiunto che "da lunedì scorso gliuffici regionali hanno chiesto a tutti gli impianti di trattamento del Lazio ea quello in Abruzzo i quantitativi giornalieri conferiti da Ama e la eventualecapacità residua. La Regione aveva già avviato queste pratiche e ha incaricato l'Arpa di fare i controlli. Le risposte stanno arrivando. Rispetto a quantodetto dal ministro tra qualche giorno potremo già soddisfare questa richiestadel ministero dell'Ambiente".4 agosto 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Milano, attivo monitoraggio del Seveso

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 4 AGO - Visti i temporali previsti per la notte e la mattina di domani, è stato attivato dalle ore 20 di questa sera il Centro Operativo Comunale per il monitoraggio del fiume Seveso. Il Centro di via Drago sarà pronto ad attivare il piano di emergenza in caso di rischio di esondazione con il controllo del livello non solo del Seveso ma anche del Lambro e del Radice della Protezione civile comunale. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Meteo, domani Allerta Gialla

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 4 AGO - Tornano sulla Liguria pioggia, temporali, vento e maremosso. La Protezione civile regionale ha emesso un bollettino di allerta gialla per domani, venerdì 6 agosto, dalle 6 alle 18 sulla base delle ultime valutazioni effettuate dal Centro Meteo Arpal. L'allerta riguarda il Savonese, tutta la zona del Genovese, levante e entroterra compresi, e il Levante Ligure. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Usa, maxi blitz dell`Fbi contro Cosa nostra: 46 arresti

[Redazione]

Washington, 4 ago. (AdnKronos) - Maxi operazione dell`Fbi sulla costa orientale degli Stati Uniti. A finire in manette sono stati 46 sospetti appartenenti a quattro delle più potenti famiglie mafiose di New York: Genovese, Gambino, Luchese e Bonanno. Gli arresti dei 'goodfellas' sono avvenuti, oltre che a New York, in New Jersey, Connecticut, Massachusetts e Florida. I 46, ha riferito l`Fbi, sono sospettati di far parte della East Coast LCN Enterprise, che nel provvedimento federale che ha disposto gli arresti è definita come un'"impresa del crimine organizzato". Gli arrestati sono accusati a vario titolo di una lunga serie di reati: estorsione, incendio doloso, usura, gioco d'azzardo illegale, frode, contrabbando di sigarette, traffico d'armi, aggressione. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Giappone, imperatore parla lunedì tra voci su volontà abdicazione

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - Mentre si susseguono indiscrezioni su una sua volontà di abdicare, l'imperatore del Giappone Akihito si prepara a un videomessaggio che verrà trasmesso lunedì nel quale dovrebbe dire come intende proseguire la sua attività. Lo scrivono oggi i principali media nipponici. L'Agenzia per la casa imperiale, che gestisce l'attività della famiglia regnante, ha comunicato che il messaggio del Tenno (Imperatore) verrà diffuso nel pomeriggio locale di lunedì. L'importanza delle comunicazioni che Akihito è segnalato dal fatto che - come ricorda oggi l'agenzia di stampa Kyodo - si tratta del secondo messaggio video dell'Imperatore. L'altro è stato quello diffuso cinque giorni dopo il devastante terremoto/tsunami che colpì il Giappone nordorientale l'11 marzo 2011. Gli osservatori ritengono che il messaggio non dovrebbe contenere riferimenti diretti all'abdicazione, ma delle indicazioni su come intendere svolgere i suoi compiti d'ora in avanti. Già da diversi mesi è stato annunciato uno sfoltoimento dei suoi probanti appuntamenti. Il sovrano ha 82 anni. Non esiste una procedura di legge, al momento, per l'abdicazione e il governo nipponico starebbe studiando la questione. Ma il Trono del Crisantemo ha un'antica tradizione di abdicazioni e di imperatori che continuavano a far pesare la loro influenza dal ritiro nell'ambito di un sistema che era conosciuto come "insei" ("governo in clausura"). L'ultimo Tenno che ha abdicato è Kokaku, nel 1817. Persino il nonno di Akihito, l'imperatore Taisho, che soffriva di gravi problemi neurologici, non abdicò ma nominò il figlio, Hirohito (divenuto imperatore solo alla morte del padre), nel 1921. Lo scorso mese diversi media nipponici hanno scritto che Akihito desidererebbe abdicare per lasciare il trono al figlio, il 56enne Naruhito. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Usa 2016, Clint Eastwood con Trump: "Basta con questo buonismo"

[Redazione]

New York, 4 ago. (askanews) - Se non è un vero e proprio endorsement, poco cimanca: Clint Eastwood, 86 anni, attore e regista di inossidabile federepubblicana, ruvido, diretto, stanco del politicamente corretto, la sua scelta l'ha fatta, per le prossime elezioni presidenziali statunitensi. "Non mi sonoschierato, non ho parlato con [Donald] Trump, non ho parlato con nessuno. Hadetto molte cose stupide, ma lo hanno fatto tutti, da entrambe le parti". La scelta tra la democratica Hillary Clinton e il candidato repubblicano "è dura, non è vero? Devo scegliere Trump, perché lei ha detto che seguirà i passi di [Barack] Obama [...] Lei ha fatto un sacco di soldi in politica, io vi ho rinunciato (è stato sindaco e ha avuto un incarico nell'amministrazione californiana, ndr) e sono sicuro che [il presidente] Ronald Reagan abbia fatto lo stesso". Nella sua prima intervista rilasciata insieme al figlio Scott, 30 anni, alla rivista Esquire, Clint Eastwood ha detto che "segretamente, tutti sistanno stufando del politicamente corretto. Siamo davvero in una 'pussygeneration', una generazione di fighette: 'Non puoi fare questo, non puoi fare quest'altro, non puoi dire questo e si accusa di razzismo [...] per cose che una volta non erano chiamate razziste. [...] Trump dice solo quello che gli passa per la testa e certe volte non va bene. E certe volte... voglio dire, posso capirlo, ma non sempre sono d'accordo con lui". Quest'anno, Eastwood non ha partecipato alla convention repubblicana, ma tutti ancora ricordano la sua performance a quella di quattro anni fa, in cui usò una sedia vuota per parlare a un presidente, Barack Obama, assente. Un'idea che ebbe solo in camerino, quando tutti ripetevano le stesse cose, e che - ricorda il regista - fu considerata "ridicola". Si era ispirato alla frase di una canzone di Neil Diamond, 'And no one heard at all/ not even the chair': "Ho pensato: questo è Obama". Quest'anno la campagna elettorale è "noiosa". Se dovesse scrivere un discorso per queste elezioni, Clint non avrebbe dubbi: "Smettetela", perché "è noioso ascoltare questi candidati". Il regista tornerà nelle sale cinematografiche statunitensi a settembre, con il film Sully, la storia dell'ammiraglio del volo Us Airways 1549 avvenuto il 15 gennaio 2009 sul fiume Hudson, a New York; Tom Hanks recita la parte di Chesley "Sully" Sullenberg, il pilota che riuscì con un atterraggio d'emergenza a salvare tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## **Paura a New Orleans per tornado**

[Redazione]

(ANSA) - NEW YORK, 5 AGO - Un tornado colpisce New Orleans, danneggiando edifici e facendo saltare la corrente elettrica in alcune aree. Secondo la stampa locale, almeno un palazzo è crollato ferendo una persona. New Orleans vive così lo spettro di Karina. 5 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Maltempo,allerta gialla in Valle d`Aosta

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 4 AGO - Criticità "gialla" per "temporali forti e diffusi" e "ordinaria criticità idrogeologica" su tutta la Valle d'Aosta: la protezione civile, su segnalazione del Centro funzionale, ha infatti inviato un allertamento agli enti e alle amministrazioni competenti. Per le prossime ore si attendono precipitazioni temporalesche particolarmente intense, che potrebbero innescare problemi alle reti di smaltimento delle acque, colate detritiche, cadute massi e frane superficiali e quindi causare interruzioni temporanee della viabilità. Il livello di attivazione del piano regionale di protezione civile è di 'vigilanza'. Gli enti e le amministrazioni regionali sono attivati per valutare la situazione sul proprio territorio di competenza. L'ufficio meteo regionale prevede intense precipitazioni soprattutto dalla serata di giovedì e dalla notte. La nuvolosità sarà in graduale dissolvimento da venerdì. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Maltempo Trentino: domani rovesci e temporali, anche intensi

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 4 AGO - Dalle prime ore di domani, venerdì 5 agosto, è previsto il transito di un fronte freddo da ovest verso est che determinerà rovesci e temporali diffusi. Saranno anche intensi, localmente associati a grandine e a forti raffiche di vento. È atteso inoltre un sensibile calo delle temperature, con possibili nevicate oltre i 2.200-2.500 metri di quota. I fenomeni saranno in graduale esaurimento nel corso del pomeriggio, con venti in intensificazione da nord e probabile föhn in molte vallate, in attenuazione nel corso della giornata di sabato. A diffondere la previsione è il servizio prevenzione rischi della Provincia autonoma di Trento. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Incendio su mercantile, 5 intossicati

[Redazione]

(ANSA) - VENEZIA, 4 AGO - Almeno cinque marinai sono rimasti intossicati, di cui due in modo grave, in un incendio divampato a bordo di un mercantile battente bandiera turca in partenza dal porto di Chioggia (Venezia). I due uomini più gravi sono stati messi in salvo dai vigili del fuoco, che li hanno individuati nel fumo grazie ad una termocamera. Ancora da accertare le cause del rogo, divampato nella sala macchine. Il mercantile, che trasporta ferro, aveva appena lasciato gli ormeggi e stava staccandosi dalla banchina quando è stato lanciato l'allarme. Sul posto sono subito giunte le unità della Capitaneria di Porto e i vigili del fuoco, che stanno ancora lavorando per domare completamente l'incendio. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Maltempo: Toscana, 5/8 allerta arancione

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 4 AGO - 'Codice arancione' per rovesci e forti temporali. Erischio idrogeologico ed idraulico. Dalle 7 di domani, venerdì 5 agosto, fino a mezzanotte, scatta l'allerta meteo emessa dalla Regione a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto del territorio. Ci saranno temporali su tutta la Toscana a partire dalle zone di nord-ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Potranno verificarsi violente raffiche di vento e grandinate. La Regione ricorda "la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e di laghi, zone depresse nonché, in caso di vento, e di cercare riparo in luoghi chiusi evitando scantinati e locali al di sotto del piano di campagna; mantenersi lontani da pali, alberi, tralicci, sottopassi; non attraversare ponti; non usare l'auto se non necessario". 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Perdono via, recuperati escursionisti

[Redazione]

(ANSA) - CUNEO, 4 AGO - Sorpresi dalla nebbia, hanno smarrito il sentiero e sono stati recuperati dopo cinque ore dagli uomini del soccorso alpino e dai vigili del fuoco. Brutta avventura per due escursionisti in valle Maira, nel Cuneese. I due, nel pomeriggio di ieri si sono incamminati dalla cima del monte Tibert verso il santuario di Castelmagno, ma una fitta nebbia gli ha fatto perdere la traccia del sentiero. Spaventati, hanno chiesto soccorso. Solo nella tarda serata di ieri sono stati rintracciati, grazie al sistema sms location, e recuperati. Spaventati e stanchi, i due escursionisti sono comunque in buone condizioni di salute. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Rifiuti, Grillo e direttorio M5S: tutti con Raggi, ce la farà

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - Beppe Grillo e il direttorio M5S (Alessandro DiBattista, Luigi Di Maio, Roberto Fico, Carla Ruocco, Carlo Sibilia) si schierano con il sindaco di Roma Virginia Raggi dopo giorni di polemiche per la raccolta dei rifiuti a Roma. E lanciano l'hashtag #SiamoTuttiConVirginia. "Il sindaco di Roma Virginia Raggi e tutti gli assessori - si legge in un post su Facebook - stanno lavorando a testa bassa per restituire ai romani una città pulita, ordinata, funzionante, viva e risolvere i danni lasciati da venti anni di mala politica e di mala gestione da parte dei partiti e di certi dirigenti delle municipalizzate, il Pd e i giornali si occupano solo di colpire la Raggi e il Movimento 5 Stelle a suon di balle". "Lo fanno in due modi - spiega il post -. Da un lato pubblicano retroscena e notizie false sui rapporti del portavoce del Movimento 5 Stelle con Virginia Raggi e gli assessori nel tentativo di discreditare l'operato del sindaco e nella speranza (vana) di spaccarci. Dall'altro sostengono che Roma nelle ultime settimane è stata invasa dai rifiuti, quando in realtà i romani da anni hanno sotto gli occhi lo stesso degrado, eccezione fatta per la pulizia che nei primi giorni abbiamo effettuato sul Lungotevere e nella pista ciclabile di Tor Bella Monaca, che ora è di nuovo utilizzata dai bambini del quartiere. A causa di amministratori politici che hanno usato l'azienda pubblica Ama e i soldi dei cittadini per fare i propri porci comodi: ci sono state valanghe di assunzioni agli amici degli amici, affari con le lobby della spazzatura e spartizione di poltrone a destra e manca". "A questa gente di risolvere Roma non frega niente: vogliono solo indebolire il sindaco e il Movimento 5 Stelle - concludono Grillo e i parlamentari del direttorio 5stelle -. I loro tentativi non serviranno a nulla: Virginia Raggi è forte del mandato di quasi 800.000 romani e del sostegno e della fiducia piena dell'intero Movimento 5 Stelle. I giornalisti continueranno a inventare di sana pianta 'processi' e 'strigliate' al sindaco, 'guerre' e 'caos', noi continueremo a stare al fianco di Virginia per sostenerla nella nostra battaglia comune. Non c'è solo la spazzatura da cancellare, ma un intero sistema marcio di poteri forti che continua a proporre soluzioni antieconomiche, pericolose e dannose come gli inceneritori - vedi il ministro dell'Ambiente Galletti - e che ha paura che il Movimento 5 Stelle spazzi via anche loro. E' solo questione di tempo e Roma e i romani torneranno a respirare aria pulita in tutti i sensi". 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Luciano Violante in ospedale dopo un grave malore

[Redazione]

L'ex presidente della Camera è ricoverato nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata. [citynews-t]Redazione04 agosto 2016 11:23 Condivisionil più letti di oggi 1 Travolto e ucciso da una barca in Corsica, muore noto imprenditore torinese 2 Meteo, in arrivo il ciclone Circe: nubifragi e grandinate in tutta Italia 3 Terrorismo, pakistano espulso dall'Italia: "Pronto a colpire in aeroporto" 4 Meteo, cambia tutto: brutte notizie per gli italiani in vacanza [avw]Notizie Popolari Morto Davide Oltolini, il sommelier della tv Bombe Usa contro l'Isis: i raid aerei partiranno dall'Italia Luciano ViolanteApprofondimenti Silvio Berlusconi parla dopo il malore: "Sono sereno, mi affido a Dio e ai medici" 10 giugno 2016L'ex presidente della Camera Luciano Violante è ricoverato da alcune ore all'ospedale Parini di Aosta dopo aver accusato un grave malore. Secondo le prime informazioni è stato trasferito nel reparto di rianimazione in stato di incoscienza e sottoposto ad una tac. La prognosi è riservata. Violante si trovava a Cogne dove trascorre solitamente le vacanze ed era atteso in mattinata ad una manifestazione pubblica nel centro di Aosta. A dare l'allarme sono stati i suoi familiari. L'ex parlamentare Pd è stato trasportato d'urgenza in ospedale in elicottero intorno alle nove del mattino. Violante, 75 anni, ex magistrato e poi parlamentare prima nel Pci e poi nei Ds, è stato presidente della Commissione parlamentare antimafia e della Camera dei deputati.

## Incendio a Fiumicino: auto in fiamme sul lungomare

[Redazione]

L'incendio è divampato da una vettura in sosta davanti al ristorante Lo Zodiaco in via delle Meduse [citynews-t] Mauro Cifelli - Redazione Roma Today 04 agosto 2016 19:49 Condivisione il più letti di oggi 1 Travolto e ucciso da una barca in Corsica, muore noto imprenditore torinese 2 Vigevano, muore detenuto malato di cancro: aveva perso 40 chili in pochi mesi 3 Lucca, è morta la donna aggredita e data alle fiamme da un ex collega 4 Paura a Milano, in fiamme un autobus di linea [avw] Notizie Popolari Travolto e ucciso da una barca in Corsica, muore noto imprenditore torinese Terrorismo, pakistano espulso dall'Italia: "Aveva giurato fedeltà all'Isis" Attimi di paura nel pomeriggio di oggi a Fiumicino dove un'auto ha preso fuoco colpendo altre quattro vetture parcheggiate accanto. A creare apprensione la vicinanza della macchina incendiata con il ristorante Lo Zodiaco, con le fiamme estinte da vigili del fuoco e volontari della Protezione Civile prima che potessero creare danni anche all'esercizio commerciale di via delle Meduse, sul lungomare della Salute. Diversi i soccorritori al lavoro per domare l'incendio, sul posto, oltre ai pompieri, anche gli uomini dell'Associazione di Protezione Civile Nuovo Domani, la Polizia Locale di Fiumicino ed i carabinieri della Compagnia di Ostia, che indagano sull'accaduto. Incendio sul lungomare di Fiumicino | Foto Nuovo Domani INFIAMME DURANTE L'ACCENSIONE - L'incendio si è sviluppato poco dopo le 16:30 da un'auto in sosta. Come raccontato da alcuni testimoni sembra che l'incendio sia divampato al momento della messa in moto di una delle vetture coinvolte. Notate le fiamme il conducente della macchina è riuscito ad uscire dalla stessa senza riportare conseguenze. L'incendio è stato poi domato dai vigili del fuoco al lavoro con un'autobotte ed una partenza. Circondata la zona si sono registrati degli inevitabili risentimenti alla circolazione stradale con il traffico tornato alla normalità una volta terminato l'intervento di spegnimento dell'incendio. La notizia su Roma Today

## Meteo, a Ferragosto arriva il ciclone Troy: piogge e temperature autunnali

[Redazione]

La fase clou dell'estate, 13/14/15 agosto, potrebbe essere funestata dall'avvento di un fronte perturbato nordatlantico, il quale avrebbe tutte le potenzialità per portare sull'Italia condizioni meteo addirittura autunnali [citynews-t]Redazione04 agosto 2016 12:28 Condivisioni il più letti di oggi 1 Berlusconi, la trattativa è un flop: i cinesi non comprano il Milan 2 Bossetti, la lettera dal carcere: "Mi vergogno di essere italiano" 3 "La bimba sta bene", dimessa dall'ospedale muore per una crisi respiratoria 4 Aereo atterra e prende fuoco: terrore a Dubai [avw]Notizie Popolari Berlusconi, la trattativa è un flop: i cinesi non comprano il Milan Caso Rea, il papà di Melania scrive al ministro: "Revochi lo status di militare Parolisi" Foto ilmeteo.it Approfondimenti Meteo, cambia tutto: brutte notizie per gli italiani in vacanza 3 agosto 2016 Meteo, in arrivo il ciclone Circe: nubifragi e grandinate in tutta Italia 2 agosto 2016 Sarà un Ferragosto a rischio pioggia con arrivo del ciclone Troy. Il vortice si sposta verso l'Italia, secondo i meteorologi del sito ilmeteo.it, che continuano a monitorare la situazione meteo per i giorni del 13, 14 e 15 agosto. L'estate 2016 stenta così a decollare, con perturbazioni che interessano il Paese anche nel weekend del 6 e 7 agosto, dopo una tregua di sole e caldo fino a venerdì 5 agosto. Se il tempo resta instabile anche durante la prima settimana di agosto, ora si teme per il meteo di Ferragosto, che potrebbe essere segnato dal maltempo a causa del vortice in arrivo dal centro-nord Europa. Nel corridoio di correnti instabili, umide e anche fresche nordatlantiche, avrebbe strada spianata il vortice Troy che, tra qualche giorno, inizierebbe a formarsi tra il Nord atlantico e il Mare del Nord. Se l'evoluzione barica, ora delineata dai modelli, venisse confermata, come è abbastanza probabile, la fase 13-14-15 agosto trascorrerebbe su gran parte dell'Italia all'insegna del tempo piuttosto perturbato, ventilato, con rovesci e temporali diffusi e con calo termico anche apprezzabile. "In base alle indicazioni in nostro possesso - spiegano gli esperti de ilmeteo.it - la possibilità che il periodo di Ferragosto possa mostrarsi instabile e fresco sono abbastanza elevate". Leggi l'articolo completo su Ilmeteo.it ->

## Maxi operazione dell'Fbi contro i clan di Cosa Nostra negli Stati Uniti, 46 arresti

[Redazione]

Coinvolti cinque stati della costa orientale: le persone fermate sono affiliate alle famiglie Genovese, Gambino, Lucchese, Columbo e Bonanno. Redazione 04 agosto 2016 20:01. Condivisi il più letti di oggi 1. Bossetti, la lettera dal carcere: "Mi vergogno di essere italiano" 2 "La bimba sta bene", dimessa dall'ospedale muore per una crisi respiratoria 3 Infortunio choc per Menez: perde un pezzo di orecchio 4 Meteo, a Ferragosto arriva il ciclone Troy: piogge e temperature autunnali. [avw] Notizie Popolari Berlusconi, la trattativa è un flop: i cinesi non comprano il Milan. Caso Rea, il papà di Melania scrive al ministro: "Revoca lo status di militare a Parolisi". La retata coinvolge New York, New Jersey, Florida, Massachusetts e Connecticut. Raffica di arresti contro la rete di Cosa Nostra negli Stati Uniti. Quarantasei persone, affiliate alle famiglie Genovese, Gambino, Lucchese, Columbo e Bonanno, sono state arrestate nel corso di una operazione condotta dagli agenti dell'Fbi in cinque Stati della costa orientale. Gli Stati coinvolti nell'operazione sono New York, New Jersey, Florida, Massachusetts e Connecticut. Tra i reati contestati, estorsione, usura, traffico d'armi, contrabbando. Secondo quanto riferisce la Cbs, le persone arrestate facevano parte di una rete criminale che operava sulla East Coast nota come 'East Coast Enterprise'. L'emittente televisiva ha appreso a New York che le famiglie avevano stretto una insolita alleanza e avevano sviluppato un linguaggio codificato per organizzare incontri nelle aree di servizio delle autostrade e nei ristoranti. Fonti della corte federale di Manhattan hanno riferito che la base dell'organizzazione e delle attività criminali era a New York. Oggi sono state arrestate 39 persone, mentre delle altre sette, quattro erano già agli arresti e 3 sono ancora latitanti. Gli arrestati hanno tra 24 e 72 anni. Secondo il procuratore federale Preet Bharara "le accuse di oggi contro 46 persone, inclusi potenti capi, la mafia continua a essere una spina in questa città e nel Paese". Gli affari criminali dell'organizzazione "sono totalmente diversificati" in numerosi settori e la cosiddetta "mano a tutto" continua a "minacciare, mutilare, assassinare la gente che ostacola il loro cammino". Il responsabile dell'Fbi per il caso, Diego Rodríguez, ha ammesso che dalle accuse "sembra di assistere a un classico racconto sulla mafia, ma l'arresto di soldati, capi e un boss dimostrano che non siamo in una fiction". Soprannominato 'East Coast LCN Enterprise', il gruppo arricchiava i membri e i capi delle varie famiglie con violenza ed estorsione, incendio doloso, racket, vendita illegale di armi da fuoco e gestione illecita di saloni di gioco d'azzardo. Alcuni degli affiliati citati nell'atto di accusa hanno soprannomi significativi, spiega il New York Post, come Nicholas 'Nicky la Parrucca' Vuolo, Anthony 'Tnoy lo storpio' Cassetta, John 'rimorchiatore' Togino e Eugene 'Gallo' O'Nofrio. Rischiano una pena fino a 20 anni di carcere. Leggi l'articolo completo su Cbs News ->

## Schianto frontale a Nova Milanese: camion e furgone si scontrano - LE FOTO

[Redazione]

Tre persone sono rimaste ferite. I due occupanti del furgoncino, completamente distrutto nell'impatto, sono in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere i feriti [citynews-t]Redazione04 agosto 2016 13:08 Condivisione il più letti di oggi 1 Travolto e ucciso da una barca in Corsica, muore noto imprenditore torinese 2 Vigevano, muore detenuto malato di cancro: aveva perso 40 chili in pochi mesi 3 Lucca, è morta la donna aggredita e data alle fiamme da un ex collega 4 Paura a Milano, in fiamme un autobus di linea [avw]Notizie Popolari Travolto e ucciso da una barca in Corsica, muore noto imprenditore torinese Terrorismo, pakistano espulso dall'Italia: "Aveva giurato fedeltà all'Isis" L'incidente (B&V Photographers per MonzaToday)Approfondimenti Bresso, in motocicletta tamponano un'auto e volano sull'asfalto: gravi due ragazzini |Foto 2 agosto 2016 Venezia, incidente sulla statale triestina: frontale contro una betoniera, un morto 3 agosto 2016Un boato all'alba ha svegliato i residenti di via Diaz a Nova Milanese. Dalle finestre di casa uno spettacolo raccapricciante: un cumulo di lamiere e schegge di vetro, quelle di un mezzo pesante e un furgone che si sono scontrati frontalmente all'incrocio con via Favaron. L'impatto è stato violentissimo. In via Diaz sono arrivate tre ambulanze del 118 e due automediche, allertate in codice rosso, insieme ai carabinieri della compagnia di Desio, che hanno effettuato i rilievi per accertare la dinamica dell'accaduto. Incidente stradale camion Nova Milanese giovedì L'autista del camion, un uomo di 41 anni, è stato accompagnato in ospedale a Desio in codice verde per medicare le lievi ferite riportate, i due ragazzi che viaggiavano sul furgone sono in gravi condizioni: il mezzo è andato quasi completamente distrutto, accartocciato sotto il peso del tir. Tremendo schianto frontale a Nova Milanese Un'ambulanza ha accompagnato in codice giallo il passeggero 28enne del furgone all'ospedale Niguarda di Milano a causa di una frattura scomposta alla gamba sinistra mentre il conducente, anche lui con fratture agli arti inferiori, è stato portato in ospedale al San Gerardo. Sul luogo del sinistro per liberare le vittime dalle lamiere sono intervenuti anche i vigili del fuoco. La ricostruzione del sinistro è al vaglio dei militari dei carabinieri della compagnia di Desio. La notizia su MonzaToday

## **Aereo in fiamme, terrore tra i passeggeri: il video girato dalla hostess**

*[Redazione]*

Urla e panico tra i passeggeri del volo Emirates, costretto a un atterraggio di emergenza a Dubai. Una hostess ha ripreso i passeggeri mentre assistono impotenti all'incidente. L'aereo ha preso fuoco ed è poi esploso ieri all'aeroporto di Dubai. Fortunatamente il personale è riuscito ad evacuare tutti in tempo. Tutti salvi i passeggeri, ma un vigile del fuoco ha perso la vita durante le operazioni di soccorso. Atterraggio di emergenza a Dubai, aereo in fiamme

## Clint Eastwood sceglie Donald Trump: "Basta con questo buonismo"

[Redazione]

"Scelgo lui perché Clinton seguirà i passi di Barack Obama"[citynews-t]Redazione04 agosto 2016 15:04 Condivisioni più letti di oggi 1 Calcio sloveno in lutto: schianto in auto, muoiono due giovani stelle del Maribor 2 Nord Corea, nuovo lancio di missili: in Giappone è stato d'allerta 3 Raid in Libia, la base di Sigonella aspetta solo il "via" degli Usa 4 Isis, la vendetta kamikaze dopo i raid: strage di soldati in Libia[aww]Notizie Popolari Trovata morta Aline Furlan: la modella era scomparsa da due settimane Bombe Usa contro l'Isis: i raid aerei partiranno dall'Italia Clint Eastwood e Donald TrumpApprofondimenti Donald Trump caccia bebè che piange al comizio elettorale: "Amo i bambini, ma può portarlo via?" 3 agosto 2016 Melania Trump nuda sulla copertina del New York Post 1 agosto 2016 Usa, Hillary Clinton accetta la nomination: "Non credete a Donald Trump" 29 luglio 2016Se non è un vero e proprio endorsement, poco ci manca: Clint Eastwood, 86 anni, attore e regista di inossidabile fede repubblicana, ruvido, diretto, stanco del politicamente corretto, la sua scelta l'ha fatta per le prossime elezioni presidenziali statunitensi. "Non mi sono schierato, non ho parlato con [Donald] Trump, non ho parlato con nessuno. Ha detto molte cose stupide, ma lo hanno fatto tutti, da entrambe le parti". La scelta tra la democratica Hillary Clinton e il candidato repubblicano "è dura, non è vero? Devo scegliere Trump, perché lei ha detto che seguirà i passi di Obama. Lei ha fatto un sacco di soldi in politica, io mi ho rinunciato (è stato sindaco e ha avuto un incarico nell'amministrazione californiana, ndr) e sono sicuro che [il presidente] Ronald Reagan abbia fatto lo stesso". Donald Trump Infophoto Nella sua prima intervista rilasciata insieme al figlio Scott, 30 anni, all'intervista Esquire, Clint Eastwood ha detto che "segretamente, tutti si stanno stufando del politicamente corretto. Siamo davvero in una 'pussy generation', una generazione di fighette: 'Non puoi fare questo, non puoi fare quest'altro, non puoi dire questo' e si accusa di razzismo [...] per cose che una volta non erano chiamate razziste. [...] Trump dice solo quello che gli passa per la testa e certe volte non va bene. E certe volte... voglio dire, posso capirlo, ma non sempre sono d'accordo con lui". Quest'anno Eastwood non ha partecipato alla convention repubblicana, ma tutti ancora ricordano la sua performance di quattro anni fa, in cui usò una sedia vuota per parlare a un presidente, Barack Obama, assente. Un'idea che ebbe solo in camerino, quando tutti ripetevano le stesse cose, e che - ricorda il regista - fu considerata "ridicola". Si era ispirato alla frase di una canzone di Neil Diamond, 'And no one heard at all/ not even the chair': "Ho pensato: questo è Obama". Quest'anno la campagna elettorale è "noiosa". Clinton Infophoto Se dovesse scrivere un discorso per queste elezioni, Clint non avrebbe dubbi: "Smettetela", perché "è noioso ascoltare questi candidati". Il regista tornerà nelle sale cinematografiche statunitensi a settembre, con il film Sully, la storia dell'ammiraglio del volo Us Airways 1549 avvenuto il 15 gennaio 2009 sul fiume Hudson, a New York; Tom Hanks recita la parte di Chesley "Sully" Sullenberg, il pilota che riuscì con un atterraggio d'emergenza a salvare tutti i passeggeri e i membri dell'equipaggio.

## Morti due adolescenti in val Danone

[Redazione]

09:36 (ANSA) - TRENTO - Due adolescenti trentini sono stati trovati morti nellanotte in un dirupo in Valdaone, dopo che non avevano fatto rientro daun'escursione. I due, entrambi 13 anni, erano partiti nel pomeriggio da unabaita in quota, intorno ai 1.700 metri, per andare a scattare delle fotografie,ma non erano rincasati per la cena. E' allora, secondo le prime informazioni,che i familiari hanno allertato i soccorsi, dopo avere tentato di cercarli neidintorni. Soccorso alpino e volontari dei vigili del fuoco hanno cercato amonte dell'abitato di Daone e nella notte li hanno trovati, ormai senza vita. Aperdere la vita sono stati Fabio Battocchi e Federico Bugna, di Daone, che asettembre avrebbero dovuto iniziare la terza media. Erano a malga Staboletto,nel Trentino orientale, ai piedi dell'Adamello, in quelle che per loro erano lezone di casa. Erano saliti in quota col nonno di Fabio. Alle 21 per non eranotornati dall'escursione e il nonno ha lanciato l'allarme.

## Zingaretti, non serve termovalorizzatore

[Redazione]

12:06 (ANSA) - ROMA - "Seguendo l'iter della competenza regionale di pianificazione, sulla base del fabbisogno e della raccolta differenziata edell'impiantistica confermo che non si reputa necessaria l'apertura di unaprocedura per un nuovo termovalorizzatore". Lo afferma, nella sua relazione alConsiglio regionale, il governatore del Lazio Nicola Zingaretti in meritoall'emergenza rifiuti. Zingaretti ha anche aggiunto che "da lunedì scorso gliuffici regionali hanno chiesto a tutti gli impianti di trattamento del Lazio ea quello in Abruzzo i quantitativi giornalieri conferiti da Ama e la eventualecapacità residua. La Regione aveva già avviato queste pratiche e ha incaricato l'Arpa di fare i controlli. Le risposte stanno arrivando. Rispetto a quanto detto dal ministro tra qualche giorno potremo già soddisfare questa richiesta del ministero dell'Ambiente".

## In arrivo temporali al centro-nord

[Redazione]

15:57 (ANSA) - ROMA - Una perturbazione atlantica comincerà a interessare da questa sera le Regioni nord-occidentali, con piogge sparse e temporali anche di forte intensità, che da domani interesseranno tutto il nord e parte del centro. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, giovedì 4 agosto, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, accompagnate da locali grandinate e forti raffiche di vento, su Valle D'Aosta e Piemonte, in estensione, dalla notte, su Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, e dal pomeriggio di domani su Umbria e Marche. Per la giornata di domani l'allerta arancione riguarderà le zone alpine e prealpine della Lombardia e sulla Toscana centro-settentrionale.

## **Paura a New Orleans per tornado**

[Redazione]

07:39 (ANSA) - NEW YORK - Un tornado colpisce New Orleans, danneggiando edificie facendo saltare la corrente elettrica in alcune aree. Secondo la stampalocale, almeno un palazzo crollato ferendo una persona. New Orleans rivivecos lo spettro di Karina.

## **Incendio su mercantile, 5 intossicati**

[Redazione]

14:28 (ANSA) - VENEZIA - Almeno cinque marinai sono rimasti intossicati, di cui due in modo grave, in un incendio divampato a bordo di un mercantile battente bandiera turca in partenza dal porto di Chioggia (Venezia). I due uomini piú gravi sono stati messi in salvo dai vigili del fuoco, che li hanno individuati nel fumo grazie ad una termocamera. Ancora da accertare le cause del rogo, divampato nella sala macchine. Il mercantile, che trasporta ferro, aveva appena lasciato gli ormeggi e stava staccandosi dalla banchina quando è stato lanciato l'allarme. Sul posto sono subito giunte le unità della Capitaneria di Porto e i vigili del fuoco, che stanno ancora lavorando per domare completamente l'incendio.

## Perché la Libia di Serraj ha chiesto aiuto agli Usa e non ai Paesi europei. Parla il generale Camporini

[Redazione]

Durante il question time di mercoledì alla Camera, il ministro della Difesa italiana Roberta Pinotti ha spiegato che il governo è pronto a valutare positivamente un eventuale richiesta di uso delle basi e dello spazio aereo se fosse funzionale a una più rapida e efficace conclusione dell'operazione in corso. Il riferimento era ovviamente all'intervento militare americano in Libia, con cui Washington intende dare copertura aerea alla campagna lanciata dai miliziani fedeli al governo sotto egida Onu di Fayez Serraj. I raid aerei statunitensi rientrano tra i commi della risoluzione Onu 2259, approvato dal Consiglio di Sicurezza il 23 dicembre scorso, ossia sei giorni dopo che a Skhirat, in Marocco, era stato chiuso il Libyan Political Agreement (Lpa), accordo per la soluzione politica della crisi che ha dato il via alla costruzione del governo di concordia (Gna) guidato da Serraj: richiedere l'aiuto militare internazionale contro lo Stato islamico era uno dei poteri concessi, anzi, un eventuale intervento è da sempre stato subordinato da tutta la Comunità internazionale alla richiesta esplicita del premier Serraj. Mercoledì sera la maggioranza ha approvato a Montecitorio una mozione che ribadisce proprio questa impostazione e dà praticamente semaforo verde all'apporto logistico che l'Italia darà alla missione a guida americana, fornendo la base di Sigonella e forse anche quella di Aviano. Al momento non è necessario un ulteriore passaggio parlamentare, ma se il governo dovrà decidere su altre questioni, per esempio il coinvolgimento di mezzi militari italiani in operazioni di sostegno e messa in sicurezza dopo la fine della fase di bombardamenti, è possibile che sia richiesto un voto in Parlamento; già invocato da Sinistra Italiana per deliberare l'apertura dei nostri cieli agli americani. COSA CAMBIA PER L'ITALIA? Al momento l'Italia non vedrà grossi cambiamenti sul proprio coinvolgimento, dice a Formiche.net il generale Vincenzo Camporini, ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica Militare e della difesa e vicepresidente dello Iai (Istituto affari internazionali). È parlato del fatto che gli Stati Uniti hanno scavalcato gli alleati europei, ma è comprensibile il motivo per cui Serraj ha mosso verso Washington la richiesta: gli europei hanno tutti qualcosa che li rende poco graditi in Libia. I francesi, per esempio, si muovono con ambiguità anche sul lato della Cirenaica, sugli italiani pesa il trascorso coloniale. In fondo, più che guidare una missione aggiunge il generale l'Italia deve pretendere la leadership politica su quello che sarà il processo successivo, una volta sconfitto lo Stato islamico e avviata la fase di ricostruzione del Paese. Non è interesse italiano un intervento militare, ma lo è il riuscire a portare avanti il sostegno politico e diplomatico a Serraj, fronte su cui Roma è impegnata in primo piano. UN'OPERAZIONE BREVE Il presidente americano Barack Obama ha dato la scadenza di trenta giorni ai raid aerei: saranno sufficienti? Forse ne serviranno anche di meno. Bisogna tener conto che i bombardamenti contro lo Stato islamico a Sirte sono localizzati e diretti contro poche centinaia di uomini di Abu Bakr al-Baghdadi. Nella città costiera libica si sta svolgendo una guerra urbana combattuta casa dopo casa da un paio di mesi: Serraj è trovato costretto a richiedere un adeguato supporto aereo per evitare che le perdite (oltre 300 morti e più di duemila feriti, ndr) si facessero ancora più consistenti. Tripoli, continua il generale, ha a disposizione vecchi Mig di epoca sovietica, jet obsoleti (sono costretti a volare a bassa quota per stare più vicini ai bersagli, visto che le bombe che sganciano sono rudimentali e prive di sistemi di puntamento, ndr), niente di paragonabile alla tecnologia messa in campo dagli americani e dagli occidentali in genere. Attacchi di precisione, supportati da dati di intelligence raccolti dai voli dei velivoli con o senza pilota e dalle riprese satellitari. Un apparato che può certamente fare differenza su una situazione in stallo da settimane, dopo che la campagna, chiamata dai miliziani Banyan al Marsous, aveva vissuto una fase iniziale in cui i baghdadisti perdevano territorio rapidamente. IL RUOLO DELLA NAVE NEL MEDITERRANEO Serraj ha anche parlato esplicitamente dell'assenza di truppe di terra straniere, aggiunge Camporini, tuttavia è probabile che gli americani lascino aperti un'opzione per il via di unità di search and rescue (come quelle pronte sulla nave anfibia Wasp, ndr) se qualcosa dovesse andare storto: voglio dire, è legittimo pensare che Washington non

affidi il recupero di un proprio pilota abbattuto o costretto a un atterraggio di emergenza in ambiente ostile, ai miliziani libici, ma invii dei propri soldati. Secondo un'ricostruzione del giornalista Babak Taghvee, pubblicata qualche giorno fa anche da Formiche.net, nella prima ondata di raid sarebbero decollati dalla USS Wasp, che dal 24 luglio si trova nel Mediterraneo meridionale, tre Osprey, aerei utilizzati per il trasporto di unità speciali che hanno accompagnato il livellamento: nella fattispecie è probabile che si sia trattato di tre team della 22esima MeU, unità speciale dei Marines messa in azione proprio con il compito di ottemperare a quanto spiegato dal generale. CHE COSA POTREBBE CAMBIARE IN LIBIA? Quello che sta accadendo avrà dei contraccolpi nella situazione interna libica? È molto probabile. Khalifa Haftar (il generale che muove le sue linee politico-militari dall'Est libico, ndr) sta combattendo a Bengasi contro sacche di resistenza anche islamiste, ma non collabora con Serraj, anzi si pone in contrapposizione. Se con il supporto aereo americano Tripoli riuscirà a sconfiggere il Califfato in Libia, allora sarà la legittimazione definitiva per Serraj e per il GNA. A quel punto, sostengono anche altri analisti, sarà difficile per Haftar continuare il suo ostruzionismo, dopo che Tripoli avrà vinto una guerra al fianco degli Stati Uniti. IL CONTENIMENTO RUSSO Alcune ricostruzioni hanno delineato una lettura più ampia sull'intervento americano: per qualche analista potrebbe esserci dietro anche un tentativo di isolamento della Russia, una mossa di anticipo di Washington, per evitare il coinvolgimento troppo diretto di Mosca sul dossier libico, con riflessi anche su altri teatri, come la Siria. Personalmente non ho dato questa lettura: non credo che Obama abbia deciso pensando ad altri scenari. La Russia in Libia ha di fatto poco spazio operativo. More from my site Tutti i progetti militari di Ferretti con Finmeccanica, Saab e Thales Renzi, Carrai e Padoan. Cosa succede davvero sulla cyber security Ecco come e perché il Pentagono si concentra sulla cyber guerra alla Cina Obama, Kobler e Renzi. Tutte le ultime novità sulla Libia Cyber security, i consigli del report di Baldoni Ecco numeri e dettagli choc delle migrazioni da Libia, Eritrea ed Egitto ultima modifica: 2016-08-05T08:13:33+00:00 da Emanuele Rossi

## Usa a rischio default. La Casa Bianca appoggia proposta dei democratici: innalzare il tetto del debito di un anno

[Redazione]

La Casa Bianca appoggia la legge presentata dai senatori democratici con cui si innalzerebbe il tetto del debito per un anno, considerato questo il periodo utile per uscire dalle incertezze sui mercati finanziari create dai rischi di default americano. Lo ha reso noto il portavoce Jay Carney. Obama ha dunque chiesto allo speaker John Boehner di mettere immediatamente, oggi stesso, ai voti una misura, senza vincoli, per rimettere in funzione il governo dopo una settimana di shutdown. Il presidente ha rilasciato la dichiarazione durante la visita al quartier generale della Fema, agenzia della protezione civile di Washington, con il portavoce della Casa Bianca che ribadisce la convinzione del presidente che, se messa ai voti oggi stesso, "la misura passerebbe con un voto bipartisan" alla Camera. "Mettiamo la misura ai voti e vediamo se passa - ha detto Obama lanciando una sorta di sfida allo Speaker repubblicano - che si voti, che ciascun membro del Congresso voti secondo la sua coscienza e poi potremo dire se vogliono o no continuare a tenere chiuso il governo". Obama è tornato a parlare di "crisi fabbricata" di repubblicani, sottolineando di essere sempre pronto a parlare con l'opposizione ma solo dopo che sblocchinerà la questione dello shutdown e del tetto del debito: "non posso negoziare con l'ipotesi che se i repubblicani non ottengono il 100 per 100, chiudono il governo o permetteranno il default degli Stati Uniti, questo è quello che non farò". In caso di mancato accordo tra democratici e repubblicani entro il 17 ottobre, il default Usa dovrebbe scattare il primo novembre, con il blocco di salari e pensioni pubbliche. Nell'agosto del 2011 si arrivò a un accordo in extremis, che prevedeva un rialzo di 2.000 miliardi di dollari del tetto del debito, tagli immediati alle spese per mille miliardi di dollari e l'istituzione di una commissione bipartisan per determinare altri tagli per 1.500 miliardi. Secondo la stampa Usa, i democratici stanno pensando a una manovra che potrebbe forzare la riapertura del governo federale, basata sulla procedura della "discharge petition", un provvedimento che prevede la possibilità di votare la legge di bilancio a maggioranza semplice. Close? L'America si ferma per lo shutdown? Condividi? Tweet? Pubblicità Condividi su: ? chiudi [ ] [ ] [ ] Questa immagine

## Isis, Consiglio supremo di difesa: "Rischi rilevanti per l'Europa e per l'Italia" (FOTO)

[Redazione]

"La pressione militare dell'Isis in Siria e in Iraq implica rischi rilevanti per l'Europa e per l'Italia", "l'Italia, insieme a Onu e Ue, consideri con estrema attenzione gli eventi" ed "eserciti ogni possibile sforzo per prevenire, in particolare, l'ulteriore destabilizzazione della Libia". E' quanto afferma il Consiglio Supremo di Difesa. "La minaccia - afferma il consiglio - costituita dai cosiddetti foreign fighters rende evidente l'esigenza di uno sforzo integrato e senza soluzione di continuità, sia sul fronte informativo sia su quello esecutivo, da parte dei dispositivi di sicurezza esterna e interna nazionali e internazionali". Nella nota finale del consiglio è scritto che la situazione in atto dimostra l'urgenza e l'importanza, pur nei limiti della ridotta disponibilità di risorse, di una rapida trasformazione delle nostre Forze Armate edell'organizzazione europea della sicurezza. Se le prime dovranno essere rese più pronte ed efficaci rispetto ai compiti da assolvere nelle aree di prioritario interesse per il nostro Paese, il solo sforzo nazionale non potrà essere sufficiente a garantire l'Italia, come ciascuno degli altri Paesi europei, dalle minacce e dai rischi che si prospettano già nel breve termine. "Il quadro della situazione - si evidenzia - internazionale mostra tensioni e instabilità crescenti. In Ucraina il conflitto appare tendenzialmente frenato dagli sforzi politici e diplomatici in atto che vedono il costante impegno del nostro Paese. E' indispensabile dare continuità e sbocchi risolutivi a questi sforzi". Inoltre su HuffPostClose? Tutto sull'ISIS di?? obiettivo primario e prioritario dell'ISIS è quello di costituire un califfato islamico nelle terre dell'odierno Iraq e della Grande Siria (Bilad al-Sham), un'area che comprende l'odierna Siria, la Giordania, il Libano, Israele e parte dell'Iraq. Il gruppo conta più di 50.000 unità in Siria, 30.000 in Iraq e dispone di attrezzature militari americane catturate alle forze irachene sconfitte durante l'offensiva di giugno. Un tempo noto come al-Qaeda in Iraq, ha cambiato diversi nomi: dal 29 Giugno 2014, con la dichiarazione di restaurazione del Califfato, non si chiama più ISIS, ma semplicemente IS (Islamic State). Il suo attuale leader e califfo è Abu Bakr al-Baghdadi al Quraishi (alias Califfo Ibrahim, alias dr. Ibrahim Awad, alias Abu Dua), laureato all'Università Islamica di Baghdad è tra i maggiori esperti al mondo di diritto islamico (sharia). Il suo primo leader è stato il giordano Abu Musab al-Zarqawi, diventato noto al grande pubblico nel 2004, in seguito al rilascio del video in cui, di persona, decapitava un ebreo americano Nick Berg. Zarkawi è stato ucciso durante un attacco aereo compiuto da forze Usa nel giugno del 2006. Le origini risalgono al 2000, quando Zarqawi, che nel 1990 era stato in Afghanistan e aveva incontrato Osama Bin Laden, iniziò la sua attività jihadista fondando Jama'at al-Tawhid wal-Jihad (il primo nome dell'Is) In seguito alla morte di Zarqawi il comando dell'allora Isi (Stato Islamico in Iraq) passò a Abu Ayyub al-Masri (foto) e Abu Omar al-Baghdadi: il primo, che in passato aveva militato (come il leader di al-Qaeda, Ayman al-Zawahiri) nel movimento egiziano al-Jihad, ricopriva il ruolo di "ministro della Guerra" dell'Isi ed era, presumibilmente, addetto ai contatti con al-Qaeda; il secondo, era l'emiro (o califfo) del gruppo. Entrambi hanno perso la vita durante un'operazione congiunta tra Marine Corps e forze irachene nell'aprile del 2010. Nel 2010, con la morte di al-Masri e al-Baghdadi, l'organizzazione sembrava essere sull'orlo del collasso. Due fattori in particolare hanno contribuito a far riemergere la minaccia dello Stato Islamico. 1 - L'abbandono dell'Iraq da parte dei militari americani in coincidenza con l'incremento delle politiche settarie del governo iracheno sciita di Nouri al-Maliki, che da anni escludeva le tribù sunnite dalle posizioni di potere, dando a quest'ultime lo stimolo per unirsi all

l'insurrezione sostenuta dai jihadisti. 2 - Nel 2011, l'inizio della guerra civile in Siria, quando diverse organizzazioni di raccolte fondi, moschee e cittadini privati (principalmente dai paesi del Golfo persico) hanno approfittato dell'emergenza umanitaria e hanno utilizzato la crisi siriana come copertura per effettuare donazioni a beneficio di gruppi islamisti fondamentalisti, dando, in questo caso, nuova linfa all'Isi. Il gruppo praticava l'islam salafita. Ideologia che nasce all'inizio del '900 e prende piede intorno alla fine degli anni 70: consiste in un ritorno alle fonti in una reinterpretazione radicale, tradizionalista e fortemente anti-occidentale, delle sure coraniche. I nemici dell'Is sono, in

ordine di importanza: gli sciiti (eretici nemici della Sunnah e quindi del vero Islam), gli apostati laici (il nemico vicino: i vari Saddam, Assad, Gheddafi, despoti laici che impediscono al Corano di essere elevato a legge), i crociati (il nemico lontano: Usa e Israele e i loro alleati occidentali). Pur essendo un tempo alleato di al-Qaeda, i rapporti con il movimento di Bin Laden non sono mai stati idilliaci. Is ha un'ideologia più radicale. Le differenze risultano spesso nel rapporto con la comunità sciita. Come sostiene Mohammed M. Hafez in *Takfir and violence against muslims* considera gli sciiti come eretici e quindi peggio degli infedeli, vanno sterminati. Al-Qaeda punta, invece a convertire gli sciiti. La capitale del califfato è la città siriana di al-Raqqa, la prima a cadere sotto il controllo delle milizie di al-Baghdadi, la prima ad essere regolamentata secondo uno stile di vita rispettoso del Corano. Is promuove costantemente la proprie attività tramite social media reclutando accolti da tutto il mondo. Il flusso di combattenti stranieri è aumentato notevolmente in seguito alla dichiarazione del califfato. I più numerosi sono gli inglesi e i sauditi, molti vengono dal Belgio, dall'Olanda, dalla Francia e i più temibili da Caucaso e Balcani. Sono pochi i jihadisti italiani. Il tesoro dell'Is ammonterebbe a circa 2 miliardi di euro. Nei paesi del golfo persico si trovano i suoi maggiori finanziatori. Is controlla inoltre diversi giacimenti petroliferi tra Iraq e Siria e guadagna circa due milioni di dollari al giorno dalla vendita di greggio. ? Condividi? Tweet??PubblicitàCondividi su: ? chiudi[ ][ ] ] Questa immagine

## Gino Strada: "Ebola? Se mi ammalo resto in Sierra Leone". Il fondatore di Emergency: "C'è bisogno di infermieri e medici"

[Redazione]

"Se mi becco l'Ebola resto qui, mi faccio curare qui". Gino Strada è da qualche giorno in Sierra Leone per l'epidemia di Ebola. Il fondatore di Emergency, 66anni, parla in un'intervista al Corriere della Sera: "E' un lavoromassacrante", quello che stanno facendo i medici di Emergency nel paese africano: "nelle tute protettive arrivi ai 55-60 gradi, dopo mezz'ora hai persodue chili. Qui - ammonisce - c'è bisogno di infermieri e anche di medici. Unaquindicina di persone in Italia sono pronte a partire domattina".Ma non partono perché "In Italia il governo può decidere di cambiare la Costituzione o di mandare armi a curdi ma non di emanare un decreto, un foglietto, un sms in cui si dice: gli operatori che lavorano in strutture pubbliche o convenzionate possono andare in Africa per l'emergenza Ebola senzache questo debba interferire su contributi, assicurazioni, pensioni e tutto il resto. L'abbiamo fatto per lo tsunami e i terremoti. Ebola no perché è l'epidemia dei poveracci? Se c'è un'emergenza internazionale come dice l'Omschi deve rispondere se non il personale internazionale?".In progetto, in Sierra Leone, c'è un nuovo ospedale: "Un campo da 90-100 posti. Adesso ci serve personale per farlo funzionare: quindici nostri medici e infermieri sono bloccati dalla burocrazia. Chiediamo al ministro della Salute Lorenzin di dichiarare l'emergenza in modo che chi vuole possa partire". Quanto alle misure di prevenzione, dice Strada, "ok i controlli agli aeroporti e tutto il resto. Ma non dimentichiamoci dell'esperienza Aids. Da un focolaio è diventata una pandemia perché per 4 anni i governi e i potenti vari hanno discusso su chi fosse lo scopritore del virus perché in ballo c'erano i diritti su un eventuale vaccino. Dobbiamo agire: ognuno faccia la sua parte".Inoltre su HuffPostClose?Oms: "E' allarme internazionale"di??? Condividi? Tweet??Pubblicità Condividi su: ? chiudi [ ] [ ] [ ] Questa immagine

## **Londra, ragazzo di 19 anni aggredisce passanti a Russell Square. Una donna uccisa e almeno sei feriti**

[Redazione]

È un ragazzo di 19 anni la persona arrestata mercoledì sera dalla polizia dopo avere aggredito alcuni passanti a Russell Square, nel centro di Londra, uccidendo una donna. Lo riferisce la Polizia londinese sui suoi profili social. La donna deceduta aveva 60 anni. I feriti sarebbero sei. Il ragazzo è in questo momento in ospedale, sotto custodia della polizia. "Gli elementi recentemente acquisiti suggeriscono che il disagio mentale sia un fattore significativo in quanto accaduto - precisano gli investigatori - ma in questa fase ogni ipotesi è ancora aperta sul movente, inclusa quella terroristica". Il caso è attualmente affidato alla polizia metropolitana londinese, ma con il supporto dell'unità antiterrorismo. È stato intanto disposto un ulteriore rafforzamento della presenza di vigilanza armata nelle strade di Londra. La Polizia ha affermato in una nota di essere stata chiamata alle 22.33 di ieri sera da un testimone: un uomo in possesso di un coltello insultava e minacciava i passanti a Russell Square. "Un uomo è stato arrestato alle 22.39. Uno degli agenti ha scaricato su di lui l'intero potenziale di un taser. Quindi sono stati chiamati rinforzi e la polizia ha presidiato l'area. È stato lanciato un appello a chiunque abbia assistito all'attacco a contattare i numeri di emergenza, anche in forma anonima, per fornire qualunque informazione utile. L'aggressione è avvenuta nella stessa area dove scoppiò una delle bombe esplose in contemporanea nella capitale britannica il 7 luglio del 2005 e a poche ore di distanza dalla decisione di rafforzare la vigilanza armata. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

## Londra, ragazzo di 19 anni aggredisce passanti a Russell Square. Una donna uccisa e almeno sei feriti

[Redazione]

È un ragazzo di 19 anni la persona arrestata mercoledì sera dalla polizia dopo avere aggredito alcuni passanti a Russell Square, nel centro di Londra, uccidendo una donna. Lo riferisce la Polizia londinese sui suoi profili social. La donna deceduta aveva 60 anni. I feriti sarebbero sei. Il ragazzo è in questo momento in ospedale, sotto custodia della polizia. "Gli elementi recentemente acquisiti suggeriscono che il disagio mentale sia un fattore significativo in quanto accaduto - precisano gli investigatori - ma in questa fase ogni ipotesi è ancora aperta sul movente, inclusa quella terroristica". Il caso è attualmente affidato alla polizia metropolitana londinese, ma con il supporto dell'unità antiterrorismo. È stato intanto disposto un ulteriore rafforzamento della presenza di vigilanza armata nelle strade di Londra. La Polizia ha affermato in una nota di essere stata chiamata alle 22.33 di ieri sera da un testimone: un uomo in possesso di un coltello insultava e minacciava i passanti a Russell Square. "Un uomo è stato arrestato alle 22.39. Uno degli agenti ha scaricato su di lui l'intero potenziale di un taser. Quindi sono stati chiamati rinforzi e la polizia ha presidiato l'area. È stato lanciato un appello a chiunque abbia assistito all'attacco a contattare i numeri di emergenza, anche in forma anonima, per fornire qualunque informazione utile. L'aggressione è avvenuta nella stessa area dove scoppiò una delle bombe esplose in contemporanea nella capitale britannica il 7 luglio del 2005 e a poche ore di distanza dalla decisione di rafforzare la vigilanza armata. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

## Paura per Pappalardo: ?incidente col parapendio

[Redazione]

[1470301519-pappos]La sua vacanza si è trasformata in una brutta avventura. Paura per Adriano Pappalardo, cantante divenuto popolare grazie a successi come Ricominciamo, rimasto vittima di un incidente con il parapendio sul litorale pontino. Pappalardo, 71 anni, è stato trasportato nella tarda serata di ieri al pronto soccorso dell'ospedale santa Maria Goretti di Latina dove gli sono stati riscontrati una frattura della tibia, diverse fratture costali e contusioni polmonari. Secondo fonti sanitarie, non è in pericolo di morte. Insomma a quanto pare il cantante non sarebbe in condizioni disperate ma i fan sono preoccupati per le possibili fratture multiple che ha riportato. Un episodio che ha subito scatenato un valanga di messaggi di affetto da parte dei fan. E così su Twitter c'è chi ha ritwittato "Ricominciamo", che di fatto è il successo a cui sono più legati i fan del cantante. Insomma tanta paura ma per fortuna Pappalardo potrà tornare a cantare. Tag: pappalardo adriano parapendio Annunci

## Trentino, due tredicenni morti in un dirupo

[Redazione]

[1470300096-soccorso-alpino]L'ultima tragedia della montagna si è consumata in Valdaone, Trentino, con la morte di due ragazzini di 13 anni trovati senza vita in un dirupo. Nel pomeriggio di ieri erano partiti per una gita in quota, sui 1700 metri, ma non avevano fatto ritorno nella baita. Quando sono stati trovati, nella notte, ormai non c'era più nulla da fare. Fabio Battocchi e Federico Bugna a settembre avrebbero dovuto iniziare la terza media. Si trovavano con il nonno di Fabio a malga Staboletto, ai piedi del monte Adamello. Per loro quelle vette erano di casa. Entrambi grandi appassionati di montagna, avrebbero dovuto trascorrere la notte in baita. Alle 21, non essendo tornati dall'escursione, il nonno ha lanciato l'allarme. Scattati i soccorsi, le ricerche sono andate avanti per ore. Fino alla triste scoperta, avvenuta intorno alle 23.30. Pare siano morti sul colpo. Fabio Battocchi era il figlio del presidente dell'associazione cacciatori della Val Daone. Il padre gli aveva trasmesso la grande passione per la montagna, che coltivava sia d'inverno, con la neve, sia d'estate, con le passeggiate e il contatto con la natura. Il suo amico, Federico Bugna, abitava con la famiglia a Bersone ed era figlio di un autotrasportatore. Tag: tragedia montagna Annunci

## Rifiuti Roma, Cantone apre un'istruttoria sugli appalti dell'Ama

[Redazione]

[1470313783-cantone] Nella sempre più caotica situazione dei rifiuti di Roma ora interviene l'Anac. L'autorità nazionale anticorruzione guidata da Raffaele Cantone ha aperto un'istruttoria su Ama, l'azienda che gestisce i rifiuti nella Capitale. L'istruttoria si concentra, in particolare, sugli appalti per la gestione dei rifiuti. Ma cosa significa, cosa accade ora? Prima di tutto l'Anac raccoglierà tutti i documenti necessari a ricostruire l'iter degli appalti e l'affidamento dei servizi. Sarà necessaria, ovviamente, la collaborazione dell'amministrazione di Roma. La Capitale, del resto, non è l'unica realtà su cui l'Anac sta cercando di fare piena luce, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti: lo stesso è avvenuto, ad esempio, in Puglia, Sicilia ed altre zone d'Italia. La Commissione capitolina per l'Ambiente ha dato parere favorevole alla scelta di Alessandro Solidoro, presidente dell'ordine dei commercialisti di Milano, alla guida dell'Ama, la municipalizzata dei rifiuti di Roma, dopo che le dimissioni di Daniele Fortini. "Abbiamo dato un segno di discontinuità con il passato - dichiara il capogruppo capitolino M5S Paolo Ferrara - si tratta di una scelta basata sulla competenza e sulla professionalità, non una scelta utile alla politica ma alla città". Intanto l'ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno, punta il dito contro il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti: "Respingendo nella sua relazione odierna l'idea di costruire un termovalorizzatore per Roma, si assume ancora una volta un'enorme responsabilità nell'emergenza rifiuti. Nessuno di noi ama i termovalorizzatori, - spiega Alemanno - ed è evidente che il primo impegno è aumentare la percentuale di raccolta differenziata. Ma una città vasta e complessa come Roma non può rimanere senza un impianto adeguato a fronteggiare non solo la quotidianità, ma soprattutto i momenti di crisi nella raccolta dei rifiuti". Tag: amarifiutiRomaVirginia RaggiAnnunci

## Quell'odissea di Errani e Vinci: volo per Rio trovato a fatica

[Redazione]

[1470290886-robio]A un certo punto Sara Errani ha pensato perfino di affittare un'automobile, il problema però è che la strada da Miami a Rio non è proprio agevole se non hai un aereo sottomano. È insomma l'ultima odissea del tennis a 5 cerchi, mai come quest'anno maltrattato dai suoi stessi attori e adesso pure dal caso. Il problema -ultimo della serie - è stato il ritardo di un volo proveniente da Montreal (sede dell'ultimo torneo) che ha fatto perdere alle migliori racchette del circuito femminile la coincidenza per i Giochi. Da lì a una valanga di tweet è stato un attimo, soprattutto perché le malcapitate si sono trovate senza alternative valide, visto il sold out di questi giorni sulle tratte verso la Cidade Maravilhosa. Ecco allora che star come Elena Vesnina, Ekaterina Makarova, Agnieszka Radwanska, Angelique Kerber e Daria Gavrilova hanno cominciato a postare foto disperate dall'aeroporto americano e che, appunto, la Errani in compagnia di Roberta Vinci ha cominciato a vagliare alternative bizzarre. Altronde le due si sono rimesse insieme dopo un anno di (quasi) silenzio reciproco per puntare alla medaglia nel doppio femminile - si partì dai sedicesimi di finale, ovvero il terzo turno di uno Slam - e dunque il panico era più che giustificabile, a soli due giorni dall'inizio. Così ecco l'idea dell'auto, oppure di uno scalo in Giappone, piuttosto - perfino - di un rimbalzo sulla Stazione Spaziale. Tipo, proprio, Odissea nello Spazio. Alla fine però, dopo snervante attesa, il posto è spuntato fuori e dunque le dame del tennis sono arrivate a Rio. Anche se, beffa finale, i bagagli sono rimasti a New York. Spavento passato insomma, soprattutto per il Cio che con i tennisti non ha avuto un gran rapporto: se infatti il tabellone femminile vede in campo quasi tutte le migliori (aerei permettendo) con Serena Williams super favorita, in quello maschile vi saranno solo 5 dei primi dieci della classifica e 20 dei primi 50, con finale Djokovic-Murray già prenotata. Tra infortuni e finta paura della Zika, gli eroi del circuito non hanno preso molto sul serio un torneo che non assegna punti in classifica, inventandosi di tutto per starsene a casa. E quindi alla fine una medaglia comunque va a Rafa Nadal - portabandiera spagnolo - che, reduce dallo stop per infortunio al polso, ieri ha annunciato di essere iscritto a singolare, doppio e misto (con la Muguruza). Speciale: Rio 2016 Tag: rio 2016 Sara Errani Annunci

## - Il conte nullatenente con la domestica e il giardiniere milionari

[Redazione]

Roma - Con il Fisco piangeva miseria e intanto svolazzava con il suo elicottero personale tra il castello di Tor Crescenza e le ville abusive costruite frontemare all'Argentario. Il conte Fabrizio Sardagna Ferrari von Neuburg und Hohenstein risultava ufficialmente nullatenente. La servitù, però, se la sapeva scegliere. Il suo giardiniere e la sua domestica erano infatti intestatari di società lussemburghesi e inglesi dal cospicuo capitale immobiliare: il castello del XV secolo, appunto; cinque ville nel Parco di Veio per un'estensione di 4000 metri quadri e altre sette ville costruite abusivamente a ridosso del mare all'Argentario. Proprietà affittate a celebrità, o per sontuosi matrimoni di personaggi dello sport e dello spettacolo. Attività fruttuosa se si considera che dai riscontri ottenuti dalla Guardia di Finanza, tra il 2011 e il 2014, avrebbe fruttato al nobile circa 12 milioni di euro mai dichiarati all'Erario. Oltre a 300.000 euro di imposta municipale unica dovuta e mai versata nelle casse comunali. Uomo da rotocalchi e grandi passioni, il nobile nullatenente non si è fatto mancare nemmeno una condanna per stalking nei confronti della moglie, la principessa Sofia Borghese, figlia di Scipione, discendente diretto di papa Paolo V. Da anni infatti il castello di Tor Crescenza è teatro di scene furibonde tra i due coniugi, complice un ritorno di fiamma della principessa per il suo amore adolescenziale Francesco Maria De Vito Piscicelli, l'imprenditore balzato agli onori delle cronache per la famosa intercettazione in cui rideva nel letto pensando agli affari che avrebbe fatto a seguito del terremoto dell'Aquila. E complice in dolo irosa del conte, che tra bottiglie e bicchieri lanciati alla moglie, è stato accusato anche di aver dato fuoco al suo elicottero all'epoca usato proprio da Piscicelli (che tra l'altro di recente, proprio all'Argentario, ha visto il suo yacht fatto oggetto di un lancio di molotov). Ora al conte nullatenente sono stati sequestrati beni mobili e immobili. Un sequestro preventivo ordinato dal Gip di Roma per un valore di qualche milione di euro. Riproduzione riservata

## - Guasto agli impianti, chiuso il tunnel del Tenda

[Redazione]

Imperia - Il tunnel di Tenda è stato chiuso al traffico, poco dopo le 18, in entrambe le direzioni di marcia. La chiusura provvisoria è stata disposta dall'Anas a causa di un guasto agli impianti della galleria. Sul posto i vigili del fuoco e i tecnici dell'Anas per le verifiche necessarie alla risoluzione del problema e la conseguente riapertura al traffico nel più breve tempo possibile. Il tunnel collega Limone Piemonte, nel Cuneese, all'altaval Roja, in Francia, e a Ventimiglia. alternativa è percorrere le autostrade Torino-Savona e Genova-Ventimiglia. Riproduzione riservata

## - Giochi al via in Brasile: il virus Zika ? una minaccia?

[Redazione]

Il governo brasiliano e il CIO, il comitato olimpico così come l'Organizzazione mondiale della sanità si sono spesi per tranquillizzare tutti i partecipanti alle olimpiadi e gli eventuali spettatori del rischio basso di contrarre il virus Zika in Brasile. [ZikaFloridaJPEG-a788a\_1470165083-kZ1-U109017631751NBH-680x459] Un agente distribuisce spray repellenti contro le zanzare ai senzatetto in Florida. A guardare gli ultimi bollettini del ministero della Salute brasiliana che raccolgono i tassi di incidenza e i nuovi casi registrati, la zona di Rio era ai primi di giugno tra le più colpite dal virus, secondo i bollettini del ministero della Salute brasiliano che si fermano a quel periodo. Allora il tasso di incidenza - la probabilità di essere colpiti dalla zanzara che trasmette il virus - nella regione di Rio che ospita i giochi era di 278 per 100 mila abitanti, con 46.027 nuovi casi registrati dall'inizio dell'anno. Rio è seconda per tasso di incidenza della malattia, dopo Bahia, a nord est. LEGGI: LA MAPPA DEGLI STATI UNITI CON LE ZONE PIU A RISCHIO. Lo Zika fa paura e sono diversi gli atleti, dal golf al tennis, che hanno deciso di non partecipare alle Olimpiadi per non contrarre il virus. L'infezione da virus Zika è trasmessa da un tipo di zanzara del genere Aedes a cui appartengono anche le zanzare tigre presenti in Italia e trasmette altri virus tra cui la febbre gialla e la dengue. LEGGI: ZIKA, EMERGENZA O FENOMENO SOTTO CONTROLLO (DI TODARO) Non è un virus nuovo, esiste dagli anni Settanta ma la sua diffusione ha subito un'accelerazione drastica negli ultimi mesi e ad essere interessati dalla malattia sono oggi tutti i paesi dell'America Latina, esclusa l'Argentina e il Cile, il Sud est asiatico tra cui Vietnam, Cambogia e Thailandia (qui la mappa in costante aggiornamento) ed è di pochi giorni fa la notizia che il virus è arrivato anche in Florida ed ha infettato 15 persone e le autorità hanno deciso in via cautelare di sospendere le donazioni di sangue. LEGGI: TRACCE DEL VIRUS ZIKA ANCHE IN ZANZARE COMUNI (ARCOVIO) Il virus è raramente mortale e nell'80% dei casi è asintomatico ma può diventare particolarmente drammatico per le donne incinte. È accertato che provoca gravi malformazioni ai feti, in particolare nel primo trimestre di gravidanza, bloccandone lo sviluppo cerebrale. [2016-08-03T171951Z\_1075649620\_TM3EC8310UB01\_RTRMADP\_3\_HEALTH-ZIKA-kZ1-U109017631751J] Presentato a New York un kit da viaggio studiato per le donne in gravidanza. Negli adulti può provocare la sindrome di Guillain-Barré, una paralisi progressiva agli arti, oltre a sintomi più lievi quali rash cutaneo, mal di testa, congiuntivite, dolori muscolari e febbre che durano qualche giorno. Devono prestare particolare attenzione le persone con disturbi del sistema immunitario o con gravi malattie croniche e le donne incinte o che hanno rapporti non protetti e che potrebbero diventarlo. Per loro la raccomandazione dell'Oms e del ministero della Sanità italiano è di non recarsi nelle zone a rischio. LEGGI: ZIKA CHE COS'È E A CHI DEVE FARE PAURA (BANFI) Infatti non ci sono vaccini e non c'è terapia preventiva. Bisogna prendere degli accorgimenti come indossare vestiti che coprano tutto il corpo e preferibilmente di colore chiaro, stare in ambienti chiusi e condizionati, evitare spazi aperti dove l'acqua può ristagnare, usare spray antizanzare. Il virus ha un tempo di incubazione di una quindicina di giorni ed è in questo modo che è arrivato in Nord America, attraverso il sangue di una persona infettata a sua volta punta da una zanzara. Per questo se si ha il sospetto di aver contratto il virus bisogna fare particolare attenzione ad avere rapporti sessuali che possono essere altro veicolo di trasmissione. [2016-08-02T043108Z\_255286833\_S1BETTBEHOAA\_RTRMADP\_3\_CHINA-HEALTH-MOSQUITOES-kZ1-U109] Zanzare analizzate nel Laboratorio della Sun Yat-Sen University. In questo caso le pratiche da adottare sono ferree: astenersi dai rapporti sessuali o avere solo rapporti protetti per almeno otto settimane. Se compaiono i sintomi gli uomini devono astenersi o fare sesso protetto per almeno sei mesi, questo perché il virus rimane molto più a lungo attivo nel liquido seminale. Per le donne incinte l'Oms e tutti gli organi sanitari raccomandano l'astensione per tutta la durata della gravidanza. Con queste raccomandazioni è chiaro perché i mondiali di Rio di quest'anno hanno battuto ogni record per distribuzione gratuita di preservativi agli atleti, 450 mila, 42 ad atleta per i 17 giorni della manifestazione, tre volte di più che alle ultime olimpiadi di Londra. E ciò fa ripensare al

monito di un corposo gruppo di scienziati internazionali che aveva chiesto lo spostamento dei giochi in un'altra località. Anche l'Italia non sembra al sicuro dal diffondersi del virus almeno secondo una proiezione dell'Università svedese di Umea che prevede per quest'estate un possibile sviluppo del virus in Italia e Spagna a causa del caldo e dell'arrivo di viaggiatori portatori del virus. Riproduzione riservata

## - Drogati di cibo, alcol e sostanze a 12 anni

[Redazione]

Baby dipendenti da tutto: droga, alcol e anche da cibo, con il binge eating, le grandi abbuffate compulsive fatte a tempo di record. Sommando i dati di studi e statistiche sono ben 2 milioni gli adolescenti italiani dai 12 ai 19 anni che si fanno di sostanze ed alcolici o che soffrono di disturbi alimentari. E chi il problema lo affronta sul campo, nei pronto soccorso o nei centri di neuropsichiatria infantile, denuncia che è sta pericolosamente abbassando, con ragazzini di appena 12 anni, a volte anche meno, che accusano disturbi del comportamento causati da qualche forma di dipendenza. Partiamo dai numeri. Il 26% degli studenti tra 15 e 19 anni fa uso di cannabis, un quarto di loro quasi quotidianamente e con un trend in costante crescita, rivela uno studio del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa condotto inoltre in 400 istituti scolastici. Il 4% ha ammesso di aver provato almeno una volta la cocaina, mentre il 2,3% manda giù di tutto, erbe e pasticche, senza sapere cosa siano. E non è che con l'alcol le cose vadano meglio. Istat rileva che già ad 11 anni oltre il 5% ha alzato il gomito e a 15 anni la percentuale è del 41% per i maschi, del 33% per le ragazze. A soli 13 anni un adolescente su cento sperimenta lo stordimento da binge drinking, la bevuta compulsiva di 6 o 7 shotini nel giro di un'ora. E a 14 anni i casi sono già raddoppiati. Sono invece 600 mila gli adolescenti in trattamento per dipendenza da cibo. Un quadro impressionante, con fenomeni di dipendenza che riguardano ormai più bambini che veri adolescenti. A raccontare questa fuga nello stordimento dei nostri giovanissimi e i perché di un disagio montante sono gli operatori sanitari e scolastici che il dramma lo vivono sul campo. Lauro Quadrana, dirige la psicodiagnostica del day hospital psichiatrico per adolescenti del Policlinico Umberto I a Roma, un centro di riferimento nazionale per i giovanissimi con disturbi del comportamento. Ne arrivano sempre più anche della fascia tra i 12 e i 14 anni, spesso afflitti da ansia e depressione. Dopo un po' - racconta - si aprono e confidano di fare abuso di sostanze. Cannabis innanzitutto, ma anche droghe sintetiche, funghi allucinogeni, ultimamente eroina fumata e cocaina. Con una dipendenza da cocktail micidiali di cannabis, cocaina e ketamina è arrivata così con gravi disturbi depressivi una ragazzina di 14 anni, che è impatta con la droga ha avuto ancora prima, nell'età in cui si gioca con le bambole. A volte spiega Quadrana - ci sono fattori genetici ereditari, ma spesso dietro questa ricerca dello stordimento è una voglia di autodistruzione generata da una sensazione di abbandono: non merito, attenzione degli altri, la famiglia, la scuola e allora mi rifugio in un mondo anestetizzato. Insomma, dietro è inadeguatezza di famiglie e scuola, dove non di rado questi ragazzini hanno difficoltà di apprendimento. Troppo spesso scambiata per voglia di teatralità. Non è andata così in una scuola media dell'hinterland milanese. Anna, il nome dell'insegnante è di fantasia perché la privacy è obbligo, si accorge che qualcosa non va in un suo alunno di soli 11 anni. Veniva in classe sempre con gli occhiali da sole e quando li ha tolti ho capito perché. Poi la psicologa scolastica attraverso le testimonianze dei suoi compagni ha ricostruito una storia di abuso di cannabis che partiva dalla quinta elementare. Poco più grandi, ma mica tanto, gli adolescenti che finiscono in coma etilico nei pronto soccorso. Arrivano sempre più numerosi con intossicazioni acute da alcol anche a soli 13-14 anni, racconta Maria Pia Ruggieri, presidente del Simeu la società scientifica della medicina emergenza-urgenza. Tant'è che dobbiamo trasferirli in rianimazione per coma etilico. Rischiano la vita senza saperlo ma dietro è un disagio più profondo perché spesso scopriamo che oltre all'alcol fanno uso di sostanze. E le famiglie? Quando arrivano a riprenderli non credono siano i loro figli. Che stentano a conoscere oltre che a riconoscere. Riproduzione riservata

## - Piogge diffuse e temporali, allerta gialla su Genovese, Levante e entroterra

[Redazione]

Genova - La Protezione civile, sulla base delle ultime valutazioni effettuate dal Centro meteo Arpal, ha emanato allerta gialla per piogge diffuse e temporali sui bacini di Genova, del Levante ligure e dell'Entroterra dalle 06 alle 18 di venerdì 5 agosto. Si avvicina una pausa nell'estate sulla nostra regione per approssimarsi di una goccia fredda in quota che, in contrasto con aria calda preesistente, potrebbe determinare fenomeni di una certa consistenza su diverse zone della Liguria. Avvicinarsi della saccatura in quota determinerà un aumento dell'umidità con la possibilità, dalle prime ore della notte, di piogge anche temporalesche. - Le previsioni del Secolo XIX Nel corso della mattinata le precipitazioni si intensificheranno in particolare sulle zone B, C, E. Le cumulate raggiungeranno valori significativi su CE e localmente sulla parte orientale di B. Attenuazione delle piogge con residua instabilità nel corso del pomeriggio. Di seguito il quadro previsionale per le prossime ore e i prossimi giorni: OGGI, giovedì 4 agosto 2016: Disagio fisiologico per caldo soprattutto nei centri urbani e nelle valli interne poco ventilate di C. Venti in rinforzo da Sud, Sud-Ovest fino a 50-60 km/h su A, B, anche rafficati. Nelle ore centrali rovesci ad evoluzione diurna più probabili nell'entroterra, di intensità generalmente debole o localmente moderata. DOMANI, venerdì 5 agosto 2016: Fin dalle prime ore della notte piogge a carattere temporalesco di intensità moderata con bassa probabilità di fenomeni forti su tutte le aree. Dalla mattinata intensificazione dei fenomeni con alta probabilità di temporali forti su BCE. Le cumulate raggiungeranno valori significativi su CE e localmente sulla parte orientale di B. Attenuazione delle piogge con residua instabilità nel corso del pomeriggio. Venti 50-60 km/h, al mattino da Sud-Ovest su A, alla sera da sud su tutte le aree, anche rafficati. Mare localmente agitato sul mattino. DOPO DOMANI, sabato 6 agosto 2016: Venti da Nord 50-60 km/h anche rafficati su B. In attenuazione nel corso della mattinata. Le previsioni per l'Italia Una perturbazione atlantica comincerà ad interessare, dalla serata di oggi, le Regioni nord-occidentali del nostro Paese, con piogge sparse e temporali anche di forte intensità, che da domani interesseranno tutto il nord e parte del centro. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, giovedì 4 agosto, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, accompagnate da local grandinate e forti raffiche di vento, su Valle Aosta e Piemonte, in estensione, dalla notte, su Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, e dal pomeriggio di domani su Umbria e Marche. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi l'allerta arancione su parte della Lombardia: per rischio idrogeologico localizzato sulle zone alpine e prealpine centro-occidentali e per rischio idraulico diffuso sulla Pianura centrale e sul Nodo di Milano. Per la giornata di domani, l'allerta arancione sarà, per rischio idrogeologico localizzato sulle zone alpine e prealpine della Lombardia e sulla Toscana centro-settentrionale, e per rischio idraulico diffuso sulla Pianura centrale e sul Nodo di Milano sempre in Lombardia. Prevista allerta gialla su gran parte del centro-nord. Riproduzione riservata

## - Crolla la cima di una pianta a Rapallo

[Redazione]

RAPALLO - Fino a pochi minuti prima, nel tavolino accanto erano anche dei bambini. Che spesso si alzavano per giocare stando proprio lì davanti, dove la palma poi si è schiantata. Io mi sono trovato la punta della palma a meno di un metro di distanza. È andata di lusso, davvero, così. Cesare Florio, 66 anni, ex dipendente Telecom ora in pensione, per tutti - anche per tutta Italia: la sua fama ha varcato i confini di Rapallo e del Tigullio - il Babbo Natale per antonomasia, se è vista davvero brutta. E, con lui, tutti coloro che mercoledì notte, passate le 23, erano nella parte iniziale del lungomare Vittorio Veneto, davanti all'agenzia immobiliare AIMare e allo Iat Turistico cittadino (entrambi chiusi) e a pochissima distanza dal bar Buona Fortuna, che fa angolo. Proprio in questi tavolini, all'esterno, era seduto Florio, al momento dello schianto del capitozzo della palma a terra. È stata questione di un attimo. Ero con alcuni amici, stavamo prendendo un caffè. All'improvviso è piombata giù parte della palma, arrivando a un soffio da noi racconta Florio abbiamo avuto paura, sì. Io ho già patito un infarto e per un attimo ho pensato di chiamare il 118, per farmi portare a Lavagna. Comunque, a pensare che lì c'erano dei bambini, fino a poco tempo prima dico che è andata benissimo così. Una tragedia sfiorata. E non è una frase detta così, per retorica. Sul posto sono arrivati i carabinieri, i vigili del fuoco e il sindaco Carlo Bagnasco. L'area che viene transennata, il responsabile che viene trovato. E il punteruolo rosso. Il killer delle palme. Che ha attaccato questa palma fino a divorarla, da dentro, così. Rapallo da tempo è nel mirino del punteruolo. Riproduzione riservata

## Bpm, prezzi cessione Npl Mps non può essere "new normal" - Castagna

[Redazione]

MILANO, 4 agosto (Reuters) - I prezzi di cessione degli Npl previsti nel piano di Mps, non possono essere presi come una situazione di "nuova normalità" vista la situazione di emergenza in cui si trova la banca senese. Lo ha detto l'AD di Bpm, Giuseppe Castagna, nel corso della conference call con gli analisti sui risultati del primo semestre. "Sono stufo di pensare che ogni cifra che esce diventi un benchmark. Ogni banca ha la sua storia, opera in un proprio territorio, ha serie storiche diverse, propri clienti", dice l'AD. "Rifiuto di credere che si possa applicare come 'new normal' qualcosa applicata in emergenza per una banca in posizione particolare", ha aggiunto. Castagna conferma il piano di smaltimento degli Npl elaborato nell'ambito del piano di fusione con Banco Popolare e che prevede cessione di 8 miliardi di sofferenze lordi al 2018. "Non ci sogniamo di svendere i nostri asset", dice Castagna. (Andrea Mandalà) Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](https://www.twitter.com/reuters_italia)

## **Bpm, Castagna: prezzi cessione sofferenze Mps non può essere "new normal"**

[Redazione]

MILANO (Reuters) - I prezzi di cessione degli Npl previsti nel piano di Mps, non possono essere presi come una situazione di "nuova normalità" vista la situazione di emergenza in cui si trova la banca senese. Lo ha detto l'AD di Bpm, Giuseppe Castagna, nel corso della conference call con gli analisti sui risultati del primo semestre. "Sono stufo di pensare che ogni cifra che esce diventi un benchmark. Ogni banca ha la sua storia, opera in un proprio territorio, ha serie storiche diverse, propri clienti", dice l'AD. "Rifiuto di credere che si possa applicare come 'new normal' qualcosa applicata in emergenza per una banca in posizione particolare", ha aggiunto. Castagna conferma il piano di smaltimento degli Npl elaborato nell'ambito del piano di fusione con Banco Popolare e che prevede cessione di 8 miliardi di sofferenze lorde al 2018. "Non ci sogniamo di svendere i nostri asset", dice Castagna. Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](http://www.twitter.com/reuters_italia)

## Rifiuti, Autorità anti corruzione avvia indagine preliminare su Ama

[Redazione]

ROMA (Reuters) - L'Autorità anti corruzione (Anac) ha avviato un'indagine preliminare sull'Ama in relazione alla gestione dei rifiuti nella Capitale da parte della società controllata dal Comune di Roma. Un portavoce dell'Anac ha confermato la notizia senza fornire dettagli. Il problema dei rifiuti è centrale a Roma, nonostante i cittadini paghino tra le più alte tariffe municipali per il servizio di raccolta, e ieri il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha detto che "siamo al limite dell'emergenza". Raffaele Cantone, ex magistrato, a capo dell'Authority, pochi giorni fa in un'intervista al quotidiano romano Il Messaggero aveva preannunciato una possibile iniziativa sulla questione dei rifiuti a Roma. "Il settore rifiuti a Roma potrebbe essere oggetto d'interesse dell'Anac, come è avvenuto per la Puglia, per la Sicilia e per altre realtà", ha detto. Roma da anni è alle prese con la difficile gestione della raccolta dei rifiuti. Ama è da tempo sotto i riflettori anche per l'assenteismo record tra i suoi dipendenti e per le accuse di corruzione che hanno riguardato figure apicali della società. L'ex AD è stato arrestato per corruzione in una inchiesta in corso che ha coinvolto funzionari e criminalità organizzata, con accuse di aver concorso nel pilotare le gare pubbliche. [nL8N13043I] L'attuale amministratore delegato di Ama Daniele Fortini, in forte contrasto con l'assessore all'Ambiente Paola Muraro, lascerà l'incarico questopomeriggio. Al suo posto arriverà Alessandro Solidoro, presidente dell'ordine dei commercialisti di Milano. La nuova sindaca pentastellata Virginia Raggi ha vinto le elezioni anche per l'impegno promesso contro la corruzione e la scarsità dei servizi nella Capitale. Ristrutturare l'Ama è stato tra i punti del piano della prima cittadina, reso pubblico questa settimana. (Isla Binnie) ((Redazione Roma, reutersitaly@thomsonreuters.com, +39 06 85224354, ReutersMessaging: stefano.bernabei.reuters.com@reuters.net)) Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](http://www.twitter.com/reuters_italia)

## **Paura a Orio al Serio. Un aereo cargo esce fuori pista in fase di atterraggio e invade la tangenziale**

[Redazione]

Panico ieri notte nei pressi dell'aeroporto di Bergamo, Orio al Serio. Un aereo cargo è uscito di pista in fase di atterraggio. A renderlo noto direttamente l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac), precisando che lo scalo è stato chiuso. L'incidente si è verificato alle ore 4 di questa mattina. Il velivolo, un cargo 737-400 della Dhl in arrivo da Parigi Charles De Gaulle, ha sfondato la recinzione, invadendo parte della tangenziale che costeggia lo scalo dove, fortunatamente, non passava nessuno. Lo hanno precisato i Vigili del Fuoco, confermando che anche i tre membri dell'equipaggio sono rimasti illesi. Lo scalo è tornato operativo poco prima delle 7. Enac si legge nella nota dell'ente nazionale per l'aviazione civile ha informato nell'immediato l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV), organismo incaricato delle inchieste tecniche in caso di incidenti e inconvenienti di volo.

## Tir finisce fuori strada e scontro fra due auto stamattina a Novara

[Redazione]

">Due incidenti stradali in meno di mezz'ora stamattina a Novara. Alle 6,30 un tir è uscito di strada all'ingresso merci del centro commerciale San Martino di Novara. Da una prima ricostruzione, eseguita dagli agenti della polizia locale: il mezzo pesante - proveniente dalla zona del sottopasso di via Ugo Porzio Giovanola - invece di utilizzare la rotonda di strada Biandrate avrebbe svoltato direttamente sulla bretella di ingresso all'Ipercoop. Il tir è finito in un fossetto di scolo delle acque piovane. Per recuperarlo sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Novara. Nella zona del Cim Alle 7 due auto si sono scontrate in via Bancalani, nelle vicinanze della rotonda del Cim, sulla tangenziale Est. Le due persone che erano al volante sono state trasportate all'ospedale Maggiore dai volontari del 118. La polizia locale ha completato i rilievi mentre i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza i veicoli coinvolti. La viabilità in zona è tornata normale con l'apertura ai transiti in tarda mattinata. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Oleggio, auto prende fuoco per un guasto

[Redazione]

">L'auto a causa di un guasto ha preso fuoco: è successo a Oleggio questopomeriggio, a una donna diretta in Lombardia. Il guasto circa un chilometro prima del ponte. Sono intervenuti i vigili del fuoco e si è fermata una lunga coda: a causa del traffico è caduto un motociclista, che non ha riportato ferite gravi. Licenza Creative CommonsAlcuni diritti riservati.

## Il conte nullatenente con la domestica e il giardiniere milionari

[Redazione]

">Con il Fisco piangeva miseria e intanto svolazzava con il suo elicottero personale tra il castello di Tor Crescenza e le ville abusive costruite frontemare all'Argentario. Il conte Fabrizio Sardinia Ferrari von Neuburg und Hohenstein risultava ufficialmente nullatenente. La servitù, però, se la sapeva scegliere. Il suo giardiniere e la sua domestica erano infatti intestatari di società lussemburghesi e inglesi dal cospicuo capitale immobiliare: il castello del XV secolo, appunto; cinque ville nel Parco di Veio per un'estensione di 4000 metri quadri e altre sette ville costruite abusivamente a ridosso del mare all'Argentario. Proprietà affittate a celebrità, o per sontuosi matrimoni di personaggi dello sport e dello spettacolo. Attività fruttuosa se si considera che dai riscontri ottenuti dalla Guardia di Finanza, tra il 2011 e il 2014, avrebbe fruttato al nobile circa 12 milioni di euro mai dichiarati all'Erario. Oltre a 300.000 euro di imposta municipale unica dovuta e mai versata nelle casse comunali. Uomo da rotocalchi e grandi passioni, il nobile nullatenente non si è fatto mancare nemmeno una condanna per stalking nei confronti della moglie, la principessa Sofia Borghese, figlia di Scipione, discendente diretto di papa Paolo V. Da anni infatti il castello di Tor Crescenza è teatro di scene furibonde tra i due coniugi, complice un ritorno di fiamma della principessa per il suo amore adolescenziale Francesco Maria De Vito Piscicelli, l'imprenditore balzato agli onori delle cronache per la famosa intercettazione in cui rideva nel letto pensando agli affari che avrebbe fatto a seguito del terremoto dell'Aquila. E complice anche il conte, che tra bottiglie e bicchieri lanciati alla moglie, è stato accusato anche di aver dato fuoco al suo elicottero all'epoca usato proprio da Piscicelli (che tra l'altro, proprio all'Argentario, ha visto il suo yacht fatto oggetto di un lancio di molotov). Ora al conte nullatenente sono stati sequestrati beni mobili e immobili. Un sequestro preventivo ordinato dal Gip di Roma per un valore di qualche milione di euro. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## In centro o in vecchi capannoni a decine dormono nelle strade

[Redazione]

">L ora è quella dell uscita dall ultimo spettacolo. Il cinema, il Lux, GalleriaSan Federico. Da quel punto è partita la conta,altra sera. Una containvolontaria e dolorosa. Tanto da far prendere il cellulare in mano perdocumentare. Tredici persone dormivano in strada in cinquecento metri dipercorso, fino a via Po angolo via Carlo Alberto: in un angolo della Galleriauna coppia, lui e lei, forse sudamericani. Poi, una serie di giovani davantialle vetrine più illuminate di via Roma, su entrambi i lati: la profumeria, unaboutique di borse e pellicce, un negozio che urla super-saldi al 70%, uno store di occhiali. Davanti alla farmacia le persone sono due. Tre sono in piazzaCarlo Alberto. In via Po, all inizio, un uomo di mezz età, lo stesso che dormeli da almeno un anno. Ieri, nel primo pomeriggio, il suo materasso - di solito mai visibile di giorno -, era arrotolato tra le colonne e i vigili discutevanoper farlo portare via. La sera uomo dormiva al solito posto su una coperta. GLI ALTRI Ma chi incontra e osserva le persone senza dimora ogni giorno perché quella è la sua missione la visione ce ha più complessiva. Cesare Pedri, operatore della Bartolomeo & C. di via Camerana 10/a, associazione fondata da Lia Varesio nei primi anni 80, la prima a Torino a dedicarsi all assistenza di chivive in strada, non si stupisce della conta. E va oltre via Roma. Vivo fuoricittà - racconta - e arrivo ogni mattina alle 4,30 in via Sacchi. Subito vedo 4-5 uomini stranieri che dormono in fila sotto i portici. Altri due sono sulle panchine sul lato della stazione, altri 3-4 dormono in piazza Carlo Felice. Pedri ha in affidamento un ragazzo tossicodipendente al quale deve dare il metadone e la terapia per Hiv. Lui dorme poco di notte, quindi quando arrivoprendiamo un caffè insieme. Alla stazione a quell ora ci sono già molti senza dimora in giro. Cesare parla con le persone. Il mattino presto è il momento in cui è più modo di scambiare qualche confidenza, di aprirsi, dice. Come con quel senza tetto che da anni vive su una panchina in corso Vinzaglio. Quest estate mi ha spiegato che sono in quattro o cinque a dormire lì, si fanno buona compagnia. Parla con Carlo, che è seguito dai servizi psichiatrici, ed è stanziale in corso Vittorio. Ma poi ci sono gli uomini dei giardinetti dietro al grattacielo di Intesa San Paolo, la donna all uscita della metro in piazza Nizza... Sono tanti quelli che dormono fuori, dice Cesare. Sa di immigrati accampati in corso Giulio Cesare. Senza contare i richiedenti asilo nelle tendine lungo il torrente Stura. In questo periodo si aggiungono anche dei giovani che arrivano dall estero e scelgono di dormire per strada. Altra notte in via Lagrange erano in due, coi capelli rasta. Gli ho chiesto se avevano bisogno, in inglese mi hanno risposto che sono in vacanza. Anche a loro Cesare ha offerto un caffè al bar. LE RAGIONI I senza dimora in strada - dice Cesare Pedri, che ha iniziato ad occuparsene quindici anni fa - sembrano aumentati parecchio. In inverno erano meno numerosi, erano le strutture emergenza aperte. In questo momento i dormitori comunali hanno lunghe liste attese. È un uomo che è 56. È vero che alcuni servizi come il nostro bivacco, in via Saluzzo, gli asili notturni Umberto I di via Ormea e il dormitorio del Cottolengo sono chiusi. Ma quelli comunali sono invece tutti aperti. OSSERVATORIO CARITAS Pier Luigi DAVIS, direttore della Caritas, sottolinea che in estate, storicamente, una parte delle persone senza dimora si trasferisce in altre località, mentre una parte di chi resta preferisce dormire all aperto. Nei dormitori ci sono regole e orari precisi. Stare fuori consente una maggiore libertà... Comunque anche in questo mese continua il servizio delle boe, operatori che di notte vanno ad incontrare chi dorme in strada, così come continuano a girare, anche se a ranghi ridotti, i volontari dei City Angels e degli Amici di Lazzaro. IL CIBO Meno urgente sembra il problema delle mense. A Torino nessuno muore di fame, neppure in agosto, dice Cesare Pedri. E Davis aggiunge: Hanno riaperto le suore di via Nizza 24, che chiudono sempre a luglio, sono in funzione le mense del Cottolengo, del Sermig, la mensa serale di via Capriolo che abbiamo aperta noi con i Fratelli delle Scuole cristiane e con il Gruppo Arco. E nelle mense, se qualche persona è seriamente in difficoltà, è sempre modo di dare l allarme e di aiutarla. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Trento, due tredicenni muoiono in montagna. Erano usciti per scattare delle fotografie

[Redazione]

">Sono morti a 13 anni per andare a scattare alcune fotografie in montagna. Fabio Battocchi e Federico Bugna, due adolescenti di Daone, piccolo comune di 588 abitanti in provincia di Trento, sono stati trovati morti nella notte in un dirupo in Valdaone. I due ragazzi erano partiti nel pomeriggio da malga Staboletto, ai piedi dell'Adamello (1700 metri), per andare a fare delle foto, ma non erano ritornati per cena. Il nonno di Battocchi, con cui i due ragazzi erano arrivati alla baita per passarci la notte, è uscito per cercarli intorno alle 21 ma non trovandoli, dopo poco ha allertato i soccorsi. Soccorso alpino e volontari dei vigili del fuoco hanno trovato il corpo dei due ragazzi nel burrone. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## Cambiamenti climatici: l'onda lunga del Niño

[Redazione]

Alto il rischio di uragani, inondazioni e nuove ondate di siccità nei prossimi mesi nelle aree già colpite da El Niño. A spaventare ora è il fenomeno opposto: La Niña. Decine di milioni di persone nei paesi poveri necessitano di immediata assistenza umanitaria [LaStampa] david mattesini, valentina barresi 04/08/2016 Una nuova, imminente minaccia potrebbe abbattersi già nei prossimi mesi nei tantissimi paesi devastati dall'impatto di El Niño tra la fine del 2015 e la prima metà del 2016. Si tratta della cosiddetta La Niña. Un fenomeno climatico globale ancora abbastanza imprevedibile negli effetti, che nasce da un'anomala raffreddamento delle acque superficiali dell'Oceano Pacifico, e che potrebbe portare con sé un forte irrigidimento delle temperature, aumentando così il rischio di uragani e inondazioni, ma anche di nuove ondate di siccità a seconda delle diverse aree del pianeta. E ad essere più esposte, ancora una volta, sono proprio le comunità più vulnerabili nei paesi poveri: decine di milioni di persone già colpite in gran parte dell'Africa da una delle più gravi siccità della storia recente; le comunità agricole del corridoio arido dell'America centrale che hanno già perso buona parte dei raccolti; i milioni di persone nell'area del Pacifico, che si trovano costantemente di fronte al rischio di essere travolti da inondazioni, siccità e cicloni. Donne, uomini e bambini che adesso più che mai necessitano di immediata assistenza umanitaria e di essere i primi beneficiari di misure efficaci di prevenzione. La priorità nei prossimi mesi, sia per la comunità internazionale che per i governi locali, deve quindi rimanere il rafforzamento della capacità di adattamento agli shock climatici estremi per le comunità già colpite nella prima metà del 2016 dalla mancanza di acqua, dalla perdita di bestiame e raccolti, da epidemie e fame. Ma per rendere tutto ciò possibile, occorrono prima di tutto maggiori investimenti, formazione e una comunicazione efficace ed tempestiva soprattutto nei confronti delle comunità più isolate. INSUFFICIENTE LA RISPOSTA DELLA COMUNITA INTERNAZIONALE Proprio delle misure preventive e degli interventi più urgenti per contrastare gli sconvolgimenti climatici causati da El Niño, si è discusso al Summit sui rischi e l'impatto umanitario dei cambiamenti climatici, organizzato lo scorso 18 luglio a New York dal Coordination of Humanitarian Affairs (OCHA) delle Nazioni Unite. In occasione dell'incontro newyorchese, l'Italia ha rinnovato il proprio impegno a sostegno della risposta all'emergenza, ricordando gli 11 milioni di euro stanziati lo scorso marzo per la siccità che ha colpito il Corno d'Africa e il Sud Africa. Ma sia a livello internazionale che da parte dei governi locali, avverte Oxfam, la risposta sino ad oggi è stata tardiva e insufficiente. Secondo le stime dell'OCHA, infatti, dei 3,9 miliardi di dollari necessari per rispondere all'emergenza a livello globale, ne mancano ancora 2,5. A RISCHIO LE SCORTE ALIMENTARI L'Africa resta tra le zone più esposte. Il rischio maggiore in Malawi, ad esempio - uno dei paesi più colpiti in Africa nel 2016 dagli effetti di El Niño - è di dar fondo alle scorte di cibo e sementi entro agosto. Ed in questo scenario di desolazione socio-economica, sono le donne spesso a pagare lo scotto più alto. Con la diminuzione del numero e della qualità dei pasti, spesso sono proprio le madri le prime a rinunciare al cibo in favore dei figli e dei mariti. Per far fronte ad un'emergenza sempre più grave ed imprevedibile Oxfam punta quindi a fornire assistenza nel paese a 650 mila persone colpite dalla siccità entro la metà del 2017, attraverso il sostegno ai piccoli agricoltori e la fornitura alla popolazione di voucher per l'acquisto di cibo. LO SPETTRO DE LA NIÑA Ad aggravare la situazione, in alcuni dei Paesi già devastati da carestie ed emergenze sanitarie, potrebbe dunque arrivare da quest'autunno La Niña, che oltre a causare danni alle infrastrutture e un'ulteriore perdita dei raccolti, potrebbe aumentare il rischio di malattie come colera, malaria, dengue, e Zika. Piove sul bagnato, è il caso di dirlo, in paesi che stanno pagando in termini di vite e prospettive future. Un punto di vista sottolineato anche dal Segretario Generale dell'Onu Ban Ki Moon, nel corso del summit di New York. Così mentre da un lato non si possono più rinviare gli impegni per arrestare il circolo vizioso del cambiamento climatico, dall'altro i paesi più poveri devono fare i conti con appena 4-6 miliardi di dollari all'anno per l'adattamento delle comunità più vulnerabili. Una cifra

che appare del tutto insufficiente. Uno studio commissionato al Climate Analytics da Oxfam evidenzia infatti che, a fronte di un innalzamento delle temperature globali di 3 gradi centigradi, i costi per adattamento ai cambiamenti climatici potrebbero raggiungere i 240 miliardi di dollari all'anno entro il 2030. Un'ipotesi, quest'ultima, che deve essere assolutamente scongiurata.

## Illeso dopo l'incidente, cade nel burrone e muore

[Redazione]

">Una fatalità che ha dell'assurdo. Incidente, per dove è successo, fa paura: l'auto esce di strada nella curva del ponte di Socraggio (Cannobio) ed evita di finire nel dirupo di 30 metri solo perché fermata da grosse piante. I tre occupanti sono illesi. FANZAN Fin qui tutto bene, sarebbe finita con una sgridata dei genitori. Ma il dramma arriva poco dopo, sono circa le 2,30 della notte scorsa: Matteo Bergamaschi (foto) muore a 19 anni nel burrone dopo aver cercato con gli amici di riportarsi sulla strada provinciale della Val Cannobina. Il buio totale ha inghiottito: è scivolato e non è stato modo di salvarlo. In auto erano in tre: Bergamaschi e due amici di 20 e 17 anni. Matteo era il passeggero a destra dell'autista. Erano le 2,30 di sabato e i ragazzi stavano rientrando a casa in val Vigizzo dopo la serata al lido di Cannobio. Qualcosa ha portato il conducente della Mini fuori strada. L'auto ha superato le barriere e si è bloccata poco prima del burrone. Nel buio totale i ragazzi sono scesi senza un graffio e, con il cellulare di Matteo che faceva luce, hanno cercato di riportarsi sulla strada. Bergamaschi però era troppo vicino al precipizio e non ha visto dove metteva i piedi. L'amico ha tentato di acciuffarlo ma non è riuscito. Gli amici hanno sentito solo il tonfo angosciante. Immediato allarme. Hanno chiamato i genitori, arrivati prima di tutti gli altri. Sul posto anche 118, vigili del fuoco e polizia stradale. La salma di Bergamaschi caduta nel torrente Cannobino dopo 30 metri di volo è stata recuperata attorno alle 7 dal Soccorso alpino della Val Cannobina col supporto del gruppo canyoning della Valdossola. I vigili del fuoco hanno recuperato la Mini. Già dopo poche ore al guardrail della curva di Socraggio erano appese sciarpe della Juventus, omaggio a una delle passioni di Matteo. Il funerale lunedì alle 15 nel santuario della Madonna del Sangue di Re.

## Trovato morto sui sentieri del Lusentino

[Redazione]

">Un corpo senza vita è stato trovato questa mattina sui sentieri dell'Alpe Lusentino, nelle alture di Domodossola. A trovarlo una coppia di persone che stava facendo una passeggiata. Lanciato allarme, sul posto è subito arrivato il soccorso alpino della delegazione Valdossola e quello della guardia di finanza. Sul posto anche il soccorso, con il medico che ha constatato il decesso. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## Vado, allarme per un incendio di sterpaglie

[Redazione]

">Un incendio di sterpaglie è divampato nel primo pomeriggio in via Italia a VadoLigure, nella zona della Vada Sabatia. È intervenuta una squadra di vigili del fuoco della centrale di Savona che ha spento il rogo in pochi minuti evitando che potesse estendersi pericolosamente. Licenza Creative CommonsAlcuni diritti riservati.

## Giochi al via in Brasile: il virus Zika ? una minaccia?

[Redazione]

">Il governo brasiliano e il CIO, il comitato olimpico così come l'Organizzazione mondiale della sanità si sono spesi per tranquillizzare tutti i partecipanti alle olimpiadi e gli eventuali spettatori del rischio basso di contrarre il virus Zika in Brasile. A Un agente distribuisce spray repellenti contro le zanzare ai senzatetto in Florida A guardare gli ultimi bollettini del ministero della Salute brasiliana che raccolgono i tassi di incidenza e i nuovi casi registrati, la zona di Rio era ai primi di giugno tra le più colpite dal virus, secondo i bollettini del ministero della Salute brasiliano che si fermano a quel periodo. Allora il tasso di incidenza - la probabilità di essere colpiti dalla zanzara che trasmette il virus - nella regione di Rio che ospita i giochi era di 278 per 100 mila abitanti, con 46.027 nuovi casi registrati dall'inizio dell'anno. Rio è seconda per tasso di incidenza della malattia, dopo Bahia, a nord est. LEGGI: LA MAPPA DEGLI STATI UNITI CON LE ZONE PIU A RISCHIO Lo Zika fa paura e sono diversi gli atleti, dal golf al tennis, che hanno deciso di non partecipare alle Olimpiadi per non contrarre il virus. L'infezione da virus Zika è trasmessa da un tipo di zanzara del genere Aedes a cui appartengono anche le zanzare tigre presenti in Italia e trasmette altri virus tra cui la febbre gialla e la dengue. LEGGI: ZIKA, EMERGENZA O FENOMENO SOTTO CONTROLLO (DI TODARO) Non è un virus nuovo, esiste dagli anni Settanta ma la sua diffusione ha subito un'accelerazione drastica negli ultimi mesi e ad essere interessati dalla malattia sono oggi tutti i paesi dell'America Latina, esclusa l'Argentina e il Cile, il Sud est asiatico tra cui Vietnam, Cambogia e Thailandia (qui la mappa in costante aggiornamento) ed è di pochi giorni fa la notizia che il virus è arrivato anche in Florida ed ha infettato 15 persone e le autorità hanno deciso in via cautelare di sospendere le donazioni di sangue. LEGGI: TRACCE DEL VIRUS ZIKA ANCHE IN ZANZARE COMUNI (ARCOVIO) Il virus è raramente mortale e nell'80% dei casi è asintomatico ma può diventare particolarmente drammatico per le donne incinte. È accertato che provoca gravi malformazioni ai feti, in particolare nel primo trimestre di gravidanza, bloccandone lo sviluppo cerebrale. REUTERS Presentato a New York un kit da viaggio studiato per le donne in gravidanza Negli adulti può provocare la sindrome di Guillain-Barré, una paralisi progressiva agli arti, oltre a sintomi più lievi quali rash cutaneo, mal di testa, congiuntivite, dolori muscolari e febbre che durano qualche giorno. Devono prestare particolare attenzione le persone con disturbi del sistema immunitario o con gravi malattie croniche e le donne incinte o che hanno rapporti non protetti e che potrebbero diventarlo. Per loro la raccomandazione dell'Oms e del ministero della Sanità italiano è di non recarsi nelle zone a rischio. LEGGI: ZIKA CHE COS'È E A CHI DEVE FARE PAURA (BANFI) Infatti non ci sono vaccini e non c'è terapia preventiva. Bisogna prendere degli accorgimenti come indossare vestiti che coprano tutto il corpo e preferibilmente di colore chiaro, stare in ambienti chiusi e condizionati, evitare spazi aperti dove l'acqua può ristagnare, usare spray anti-zanzare. Il virus ha un tempo di incubazione di una quindicina di giorni ed è in questo modo che è arrivato in Nord America, attraverso il sangue di una persona infettata a sua volta punta da una zanzara. Per questo se si ha il sospetto di aver contratto il virus bisogna fare particolare attenzione ad avere rapporti sessuali che possono essere altro veicolo di trasmissione. REUTERS Zanzare analizzate nel Laboratorio della Sun Yat-Sen University In questo caso le pratiche da adottare sono ferree: astenersi dai rapporti sessuali o avere solo rapporti protetti per almeno otto settimane. Se compaiono i sintomi gli uomini devono astenersi o fare sesso protetto per almeno sei mesi, questo perché il virus rimane molto più a lungo attivo nel liquido seminale. Per le donne incinte l'Oms e tutti gli organi sanitari raccomandano l'astensione per tutta la durata della gravidanza. Con queste raccomandazioni è chiaro perché i mondiali di Rio di quest'anno hanno battuto ogni record per distribuzione gratuita di preservativi agli atleti, 450 mila, 42 ad atleta per i 17 giorni della manifestazione, tre volte di più che alle ultime olimpiadi di Londra. E ciò fa ripensare al monito di un gruppo di scienziati internazionali che aveva chiesto lo spostamento dei giochi in un'altra località. Anche l'Italia non sembra al sicuro dal diffondersi del virus almeno secondo una proiezione dell'Università svedese di Umea che prevede per quest'estate un possibile sviluppo

del virus in Italia e Spagna a causa del caldo e dell'arrivo di viaggiatori portatori del virus. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## **Allerta meteo della Protezione civile: "In arrivo forti temporali, viabilità a rischio"**

[Redazione]

">Scatta allerta meteo per arrivo di temporali forti e diffusi e ordinaria criticità idrogeologica in tutta la Valle Aosta. L'allarme arriva dalla Protezione civile regionale su segnalazione del Centro funzionale. Per le prossime ore - avvertono gli operatori della Protezione civile - si attendono precipitazioni temporalesche particolarmente intense, che potrebbero innescare problemi alle reti di smaltimento delle acque, colate detritiche, cadute massie frane superficiali e quindi causare interruzioni temporanee della viabilità. Gli enti e le amministrazioni regionali sono attivati per valutare la situazione sul proprio territorio di competenza. Il livello di attivazione del Piano regionale di Protezione civile è di Vigilanza e al momento non si segnalano situazioni di criticità. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Ancora roghi nelle notti del capoluogo

[Redazione]

">La notte di Vercelli si è accesa ancora una volta per alcuni roghi dolosi. Mercoledì, verso le 4 del mattino, come ormai sempre più spesso nelle ultime settimane, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire nel quartiere Concordia per le fiamme divampate su un autoveicolo. In questa occasione i danni sono stati contenuti: a prendere fuoco infatti in via Paisiello è stato il telo che copriva un autocarro di un muratore che abita in zona uomo, in ferie, aveva coperto il mezzo prima di partire. Mentre i pompieri erano al lavoro per domare le fiamme, sono stati chiamati ad intervenire non poco lontano, in via Francesco Rossi dove stava bruciando uno dei cassonetti per raccogliere la carta. Non sembrano esserci dubbi sul fatto che entrambi gli episodi siano stati di natura dolosa, con le fiamme forse appiccate dalla stessa mano. Negli ultimi mesi è stata un'escalation di roghi: automobili, portoni, cassonetti sia in centro che, soprattutto, in periferia. Alcuni episodi sono stati catalogati come cortocircuiti, ma sugli altri casi, con auto che hanno riportato anche danni seri, si è trattato di incendi dolosi. Le indagini sono in atto, ma a complicarle è il fatto che la maggior parte degli episodi si sia verificata in luoghi in cui non è la copertura della video sorveglianza. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Morti due adolescenti in val Danone

[Redazione]

( Ansa)(ANSA) - TRENTO, 4 AGO - Due adolescenti trentini sono stati trovati morti nella notte in un dirupo in Valdaone, dopo che non avevano fatto rientro dall'escursione. I due, entrambi 13 anni, erano partiti nel pomeriggio da un'abaita in quota, intorno ai 1.700 metri, per andare a scattare delle fotografie, ma non erano rientrati per la cena. E' allora, secondo le prime informazioni, che i familiari hanno allertato i soccorsi, dopo avere tentato di cercarli nei dintorni. Soccorso alpino e volontari dei vigili del fuoco hanno cercato a monte dell'abitato di Daone e nella notte li hanno trovati, ormai senza vita. A perdere la vita sono stati Fabio Battocchi e Federico Bugna, di Daone, che a settembre avrebbero dovuto iniziare la terza media. Erano a malga Staboletto, nel Trentino orientale, ai piedi dell'Adamello, in quelle che per loro erano le zone di casa. Erano saliti in quota col nonno di Fabio. Alle 21 però non erano tornati dall'escursione e il nonno ha lanciato l'allarme. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Zingaretti, non serve termovalorizzatore

[Redazione]

( Ansa)(ANSA) - ROMA, 4 AGO - "Seguendo l'iter della competenza regionale di pianificazione, sulla base del fabbisogno e della raccolta differenziata edell'impiantistica confermo che non si reputa necessaria l'apertura di unaprocedura per un nuovo termovalorizzatore". Lo afferma, nella sua relazione alConsiglio regionale, il governatore del Lazio Nicola Zingaretti in meritoall'emergenza rifiuti. Zingaretti ha anche aggiunto che "da lunedì scorso gliuffici regionali hanno chiesto a tutti gli impianti di trattamento del Lazio ea quello in Abruzzo i quantitativi giornalieri conferiti da Ama e la eventualecapacità residua. La Regione aveva già avviato queste pratiche e ha incaricato l'Arpa di fare i controlli. Le risposte stanno arrivando. Rispetto a quantodetto dal ministro tra qualche giorno potremo già soddisfare questa richiestadel ministero dell'Ambiente". RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rifiuti a Roma: Muraro, l'Atia-Iswa e l'ombra di Cerroni

[Redazione]

Virginia Raggi con Paola Muraro. (Ansa) Virginia Raggi con Paola Muraro. Donna di relazioni, potente, perfettamente a conoscenza del funzionamento della macchina infernale dei rifiuti romani. Competenze che però potrebbero rivelarsi un boomerang politico per Paola Muraro. Soprattutto tra i 5 stelle da sempre sostenitori del 'non siamo come gli altri' e del 'cambiamo tutto'. La situazione è diventata, questa sì, una emergenza. Il direttorio pare aver messo alle strette Virginia Raggi. I meno ottimisti e più pragmatici temono che l'assessore Muraro possa finire indagata per l'impianto di Rocca Cencia e vorrebbero 'liberarsene' prima che sia troppo tardi. LA PRESIDENZA DI ATIA-ISWA. Relazioni e competenze, si diceva. Già perché Muraro non solo è stata consulente per anni di Ama, anche durante l'epoca alemanniana, ma dal 2014 è presidente ora uscente di Atia-Iswa Italia, Associazione che riunisce i tecnici gestori dei rifiuti nata, si legge nel sito dalla volontà dei soci di Atia (Associazione tecnici italiani ambientali) e di Iswa Italia (International solid waste association) di creare una forza più incisiva e influente, che si propone come punto di riferimento tecnico e scientifico in Italia. E che tra i suoi obiettivi ha quello di crescere perché sia sempre più autorevole anche presso le istituzioni; in particolare sarà curata dall'Associazione presentare ai principali enti preposti (ministeri, regioni, province) gli approfondimenti tecnici elaborati nell'ambito della nostra attività nell'auspicio che possano essere utili per affrontare le molteplici questioni aperte nel settore. Che a leggere così si potrebbe definire un lobby, magari buona citando Luigi Di Maio, ma sempre una lobby. Un altro possibile conflitto di interesse? Se non altro, visti i principi del M5s, potrebbe essere una questione di opportunità. LA RICETTA PER ROMA. Lo scorso maggio, quindi in tempi che non sarebbero sospetti, Atia-Iswa aveva detto la sua anche sul caso romano. La presidente ora assessora aveva già snocciolato la ricetta. Il sistema romano si basa su 4 impianti di trattamento meccanico-biologico (Tmb), si legge nel comunicato stampa, che, se funzionassero come orologi svizzeri, sarebbero quasi sufficienti per gestire l'ordinario ma nel corso dell'anno si registrano punte fisiologiche dovute al turismo ed eventi particolari. Il sistema è quindi precario, se consideriamo poi che gli impianti devono essere mantenuti, che il Tmb di via Salaria non è gradito ai residenti in zona e ai vicini e che esistono problemi logistici e di programmazione, la situazione non è certo ottimale. L'ingombrante presenza di Cerroni Manlio Cerroni, proprietario di Malagrotta. (Ansa) Manlio Cerroni, proprietario di Malagrotta. Atia-Iswa è la costola italiana dell'International Solid Waste Association, la cui mission è to promote and develop sustainable and professional waste management worldwide, e cioè la promozione e lo sviluppo di una gestione dei rifiuti sostenibile e professionale. SPUNTA LA SORAIN CECCHINI. Bene, tra i soci 'silver' dell'Iswa - per i quali la tassa di iscrizione annuale è di 1.500 euro - ci sono parecchie realtà italiane, tra cui la Sorain Cecchini Tecno srl, sita in via Pontina a Roma. Azienda giovane, si legge sul sito, nata all'interno del Gruppo Sorain Cecchini. La prima società del Gruppo Sorain Cecchini è nata a Roma nel 1944, da allora il Gruppo ha esteso le sue attività in tutta Italia e nel mondo, fino ad impiegare più di 7 mila dipendenti, è la descrizione sul sito. Ma quali sono le altre principali società del gruppo? Sorain Cecchini Ambiente, Colari, Gesenu, Secit. In una parola: Cerroni, padre e figlie. La Gesenu e le scatole cinesi a essa riconducibili, tra l'altro, sono finite quest'anno nelle indagini della procura di Perugia che aveva denunciato il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata. Monica Cerroni, al vertice dell'impero di famiglia, è stata poi per diversi mandati la presidente della Fise e nel consiglio direttivo compariva a più riprese Caterina Quercioli Dessena, della stessa Img. [cecchini] La lista dei soci silver. Sul sito di Atia-Iswa invece compaiono solo i soci gold, non una lista completa. A quanto ci risulta, però, il gruppo Gesenu partecipò attivamente alla preparazione del Congresso mondiale sui rifiuti solidi, Iswa 2012, che si tenne a Firenze nel mese di settembre. Nelle tavole rotonde organizzate erano previsti anche interventi di Monica Cerroni, in qualità di presidente Sorain Cecchini Spa e di Assoambiente, e di Luca Spadacini di Colari. NOTO LA DIEGA NELL'ORGANIGRAMMA. In un altro seminario sempre targato Iswa che si tenne a Roma nel gennaio 2013, confermarono la loro presenza sempre Monica Cerroni e l'ingegnere Carlo

Noto La Diega, consigliere Fead, la Federazione che in Europa rappresenta l'industria della gestione dei rifiuti, e presidente del Comitato Tecnico di Atia-Iswa Italia. Ritenuto braccio destro dell'avvocato. A maggio 2016, in un altro incontro-seminario di Atia-Iswa, tra i relatori -prima del lunch e della visita a Malagrotta - compariva Mauro Zagaroli della Colari. Ora, Muraro è diventata presidente nel 2014. E va da sé che l'impero di Cerroni, uno dei leader italiani del settore, sia presente da anni in associazioni di categoria e che sia un interlocutore ineludibile, soprattutto a Roma e nel Lazio. Meno appropriato, soprattutto per un assessore M5s accompagnato da un collega deputato, è organizzare con il gruppo incontri in uffici privati. Non si può cedere al ricatto di un'azienda, dice chi lavora nel settore. Forse Muraro, per anni consulente, non era ancora entrata nella parte di assessore... Una brutta sorpresa per i Grilli Aretusei Rifiuti a Roma (Getty) Rifiuti a Roma. Ma nell'organigramma di Atia-Iswa ci sono altri elementi difficilmente digeribili dai 5 stelle. Nel consiglio direttivo, oltre alla presidente Muraro siedono due vice: Giulio Quercioli Dessena della Igm e Filippo Brandolini, presidente di Hera ambiente e Federambiente. Quercioli, ex presidente e ora nel consiglio direttivo di Fise-Assoambiente, l'associazione imprese di servizi ambientali di Confindustria, era finito nelle cronache siciliane perché il suo gruppo, che svolge il servizio di igiene urbana a Siracusa da circa 50 anni, secondo i pm avrebbe versato per 20 anni il pizzo al clan Zuccherò. LA RICHIESTA A IVAN LOBELLO. Nonostante la famiglia fosse vittima dell'estorsione, nell'aprile 2014 i pentastellati siracusani si rivolsero a Confindustria affinché prendesse provvedimenti circa la sua permanenza all'interno dell'associazione. Chiediamo al presidente di Confindustria Sicilia, Ivan Lo Bello, se non sia il caso di esprimersi in merito e prendere provvedimenti nei confronti della ditta Igm Ambiente s.r.l. e dei suoi proprietari, recita l'appello. Infatti, solo a seguito di una inchiesta giudiziaria e grazie a intercettazioni telefoniche e ambientali, si è appreso che, e in che maniera, la famiglia Quercioli pagasse il pizzo al clan catanese degli Zuccherò forse fin dal 1990. E mentre Confindustria Sicilia votava e approvava nel novembre del 2007 l'integrazione al codice etico per gli Associati, nel 2008 il Dott. Quercioli Giulio veniva eletto presidente di Fise, carica che ricopre tutt'ora, mentre la sorella, Caterina Quercioli, veniva eletta per due bienni consecutivi, dal 2009 al 2013, presidente Confindustria Siracusa, settore Ambiente ed Ecologia. E ora i Grilli Aretusei si ritrovano Quercioli Dessena vicepresidente dell'associazione guidata dall'assessore M5s di Roma. Il tritovagliatore e l'arma dell'emergenza Ignazio Marino. (Ansa) Ignazio Marino. Insomma, Muraro è un po' un pesce fuor d'acqua nella galassia stellata. E da subito molti attivisti se ne sono resi conto. L'ultima delusione è arrivata alla lettura delle linee programmatiche di Raggi. Alla voce rifiuti, per esempio, non sono citati gli Osservatori istituiti dalla precedente amministrazione che non riuscì, causa caduta Giunta, a renderli operativi. OSSERVATORI NON PERVENUTI. Gli osservatori garantiscono un controllo 'popolare' (cavallo di battaglia del M5s fautore della democrazia dal basso) dell'attuazione della delibera verso rifiuti zero del dicembre 2014, non votata dagli allora consiglieri M5s Frongia, Raggi e Stefano. Resta da vedere ora se saranno cancellati o trasformati in qualcosa d'altro. Qualche esponente dei comitati teme addirittura che Muraro voglia imporre i 'suoi' tecnici. L'assessora si è dimostrata incompatibile con la filosofia del Movimento 5 stelle, ribadisce a Lettera43.it Massimo Piras, presidente di Zero Waste Lazio. A partire dall'ipotesi di ricorrere al tritovagliatore (che non stabilizza i rifiuti organici ed è quindi più veloce) che ha un costo ben più elevato dei Tmb: 175 euro a tonnellata contro 120 circa. DISCARICHE E INCENERITORI. I rifiuti in uscita, poi, sono diretti in discarica e all'inceneritore. E cioè a Cerroni e al suo sistema. Non a caso l'avvocato si è offerto immediatamente di risolvere l'emergenza romana. Emergenza che però, al momento, non c'è. I quattro Tmb riescono a gestire con qualche affanno la mole di rifiuti della Capitale. Rallentare il lavoro dei Tmb per spingere a usare il tritovagliatore a prezzo non calmierato gridando all'emergenza, fa notare chi conosce il sistema, è una strategia conosciuta. Alla quale non si deve cedere. Piras una soluzione ce l'ha: Avviare subito la raccolta porta a porta riducendo al massimo l'indifferenziata. Ma anche in questo caso Muraro ha dichiarato che nei Municipi non idonei, ma non si capisce in base a quali criteri saranno ripristinati i cassonetti. Insomma, un passo indietro. IL RITORNO AL PRE-MARINO. Lo stesso sussurrano i critici della rivoluzione gentile di Virginia Raggi. Il sospetto è che la nomina di Muraro sia in realtà la garanzia del ritorno allo status quo pre Marino. Fa pensare che ad applaudire la sua nomina, come rivelato da Il Fatto Quotidiano, siano stati anche

alcuni parlamentari del Pd, che via sms hannoribadito alla neo assessora che avrebbero dovuto sceglierla loro. E in questa presunta restaurazione non poteva mancare il ritorno di Cerroni, dipinto in certi ambienti come il demonio in terra. E infatti è proprio sull'avvocato, come è ancora chiamato in molti uffici romani, che Muraro e l'ormai ex presidente e ad di Ama Daniele Fortini si danno battaglia, accusandosi a vicenda di aver ordito un golpe per riportare l'ottavo re ai vecchi fasti. Twitter @franzic76 RIPRODUZIONE RISERVATA

## - Niente rifiuti dalla Sicilia -

[Redazione]

20:14 Giovedì 04 Agosto 2016 Il governatore Crocetta annuncia la fine dell'emergenza e Chiamparino tirafiato con i sindaci "ribelli". Priorità nello smaltimento alle esigenze locali, ma va mantenuta libera una quota da utilizzare nei casi in cui si chiedi la solidarietà delle regioni [rifiuti-em] Alla fine a togliere le castagne dal fuoco, che poi più che castagne erano 15 mila tonnellate di rifiuti, ci ha pensato la stessa Sicilia. Il Piemonte non si farà carico di una parte dei rifiuti della Sicilia: il governatore della Regione Sicilia, Rosario Crocetta ha sospeso lo stato di emergenza. E così incontro odierno tra il presidente del Piemonte Sergio Chiamparino e i sindaci, del Pd, che si erano opposti alla disponibilità offerta a smaltire nell'impianto del Gerbido la montagna ha assunto toni più distesi. Non abbiamo rifiuti da trasferire né può approfittare adesso il Comune di Roma. Vediamo cosa ne pensa il sindaco di Torino Appendino, magari cambiando colore politico, i rifiuti sono accettabili, ha dichiarato nel tardo pomeriggio Crocetta. La Sicilia è uscita fuori dall'emergenza - ha aggiunto l'accordo era comunque per 15 mila tonnellate e sarebbe servito in caso di necessità, un modo per essere solidali tra le regioni, per fortuna abbiamo risolto tutto. E di apertura solidale ha parlato anche il governatore piemontese. La saturazione del termovalorizzatore, con utilizzo prioritario dei rifiuti provenienti dal Piemonte, con obiettivo di ridurre le discariche ancora attive, e esigenza di temperare le richieste che provengano dal Governo, mantenendo libera una quota da utilizzare nei casi in cui si chiedi la solidarietà delle regioni più virtuose. Sono i temi affrontati nel corso dell'incontro tra Chiamparino, assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia e i sindaci di Grugliasco, Roberto Montà, di Beinasco, Maurizio Piazza e Rivoli, Franco Dessì. Il modello Piemonte, hanno concluso tutti i partecipanti, si conferma virtuoso, in grado di gestire al meglio il ciclo integrato di rifiuti, grazie a una efficiente raccolta differenziata e all'utilizzo prioritario di impianti che permettano di superare le discariche di stampo tradizionale, fanno sapere dalla Regione, dove proseguirà il confronto con i Comuni vicini all'inceneritore.

## Niente rifiuti dalla Sicilia

[Redazione]

Alla fine a togliere le castagne dal fuoco, che poi più che castagne erano 15 mila tonnellate di rifiuti, ci ha pensato la stessa Sicilia. Il Piemonte non si farà carico di una parte dei rifiuti della Sicilia: il governatore della Regione Sicilia, Rosario Crocetta ha sospeso lo stato di emergenza. La conferma è venuta da una telefonata fatta questo pomeriggio dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti al presidente del Piemonte, Sergio Chiamparino. A riferire del colloquio nel corso della Giunta che avrebbe dovuto approvare la delibera di mandato a procedere, fatte le necessarie verifiche tecniche, assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia. E così incontro odierno tra Chiamparino e i sindaci, del Pd, che si erano opposti alla disponibilità offerta a smaltire nell'impianto del Gerbido la munnezza ha assunto toni più distesi. Non abbiamo rifiuti da trasferire né può approfittare adesso il Comune di Roma. Vediamo cosa ne pensa il sindaco di Torino Appendino, magari cambiando colore politico, i rifiuti sono accettabili, ha dichiarato nel tardo pomeriggio Crocetta. La Sicilia è uscita fuori dall'emergenza - ha aggiunto l'accordo era comunque per 15 mila tonnellate e sarebbe servito in caso di necessità, un modo per essere solidali tra le regioni, per fortuna abbiamo risolto tutto. E di apertura solidale ha parlato anche il governatore piemontese. La saturazione del termovalorizzatore, con utilizzo prioritario dei rifiuti provenienti dal Piemonte, con obiettivo di ridurre le discariche ancora attive, esigenza di temperare le richieste che provengano dal Governo, mantenendo libera una quota da utilizzare nei casi in cui si chieda la solidarietà delle regioni più virtuose. Sono i temi affrontati nel corso dell'incontro tra Chiamparino, assessore Valmaggia e i sindaci di Grugliasco, Roberto Montà, di Beinasco, Maurizio Piazza e Rivoli, Franco Dessì. Il modello Piemonte, hanno concluso tutti i partecipanti, si conferma virtuoso, in grado di gestire al meglio il ciclo integrato di rifiuti, grazie a una efficiente raccolta differenziata e all'utilizzo prioritario di impianti che permettano di superare le discariche di stampo tradizionale, fanno sapere dalla Regione, dove proseguirà il confronto con i Comuni vicini all'inceneritore. Dopo la telefonata del ministro Galletti al presidente Chiamparino - ha spiegato Valmaggia - la questione è sospesa. Ad aprile come Regione abbiamo approvato un piano rifiuti atteso da decenni, ora è in corso in commissione la discussione sulla nuova governante. Per quanto riguarda l'inceneritore torinese al momento, considerato i rifiuti che annualmente riceve dalla Liguria, è una disponibilità residua di oltre 13,7 tonnellate annue che in futuro potrà essere utile in caso di altre emergenze, ha concluso l'assessore.

## Trentino, cadono in un dirupo: morti due adolescenti di 13 anni |

[Redazione]

Vigili del fuoco, volontari e Soccorso alpino li hanno trovati ormai senzavita. Erano partiti ieri per un escursione ma non sono tornati. Il nonno ha lanciato l'allarme e il elicottero al lavoro nel Parco Naturale Adamello Brenta, Val di Fumo, Val di Daone, Valli Giudicarie, Trentino Alto Adige, Europe, helicopter work NaturalePark Adamello Brenta, Fumo Valley elicottero al lavoro nel Parco Naturale Adamello Brenta, Val di Fumo, Val di Daone, Valli Giudicarie, Trentino Alto Adige, Europe, helicopter work NaturalePark Adamello Brenta, Fumo Valley. Due ragazzini sono morti questa notte cadendo in un dirupo. Erano a malga Staboletto, nel Trentino orientale, ai piedi dell'Adamello, in quelle che per loro erano le zone di casa. Erano saliti in quota col nonno di Fabio, entrambi appassionati di montagna, e avrebbero dovuto trascorrere la notte in baita. Alle 21 però non erano tornati dall'escursione e il nonno ha lanciato l'allarme. Gli adolescenti trentini, entrambi 13 anni, erano partiti nel pomeriggio da una baita in quota, intorno ai 1.700 metri, per andare a scattare delle fotografie, ma non erano rincasati per la cena. Soccorso alpino e volontari dei vigili del fuoco li hanno trovati più tardi, ormai senza vita. Si tratta di Fabio Battocchi e Federico Bugna, di Daone, che a settembre avrebbero dovuto iniziare la terza media.

## Fiumicino, panico vicino alle spiagge: a fuoco le auto in sosta sul lungomare |

[Redazione]

1894702\_incendio1\_jpg\_pagespeed\_ce\_ZDle8hFM\_jFiamme alte e una densa colonna di fumo nero a ridosso delle spiagge libere dell'Isola Sacra, a Fiumicino. Dall'arenile la gente è scappata temendo si trattasse di un attentato terroristico. Un incendio ha distrutto cinque autovetture parcheggiate in un piazzale di viale delle Meduse, a ridosso del Lungomare della Salute. Il rogo, esploso intorno alle ore 17,10, ha anche leggermente danneggiato la veranda di un ristorante-pizzeria attiguo. È ancora in corso l'intervento di due squadre dei vigili del fuoco, coadiuvate da una della Protezione civile locale. Le fiamme e il denso fumo nero visibile a diversi chilometri di distanza hanno richiamato l'attenzione di centinaia di bagnanti che erano sulla spiaggia a poche decine di metri. Sul posto, per presidiare la situazione, anche i vigili urbani, la polizia e personale della Capitaneria di Porto di Roma. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero ad ulteriori tre vetture parcheggiate sul piazzale e che intaccassero il resto della struttura della pizzeria. Secondo le prime testimonianze sembra che al momento della messa in moto un'automobile, forse una Nissan Micra, si sia incendiata, coinvolgendo anche altre vetture parcheggiate e lo stesso ristorante. Fortunatamente il proprietario del veicolo è riuscito a salvarsi. Paura sulla spiaggia dove in seguito alle esplosioni dei serbatoi delle auto si è diffuso un allarme incontrollato riguardo ad un ipotetico attentato terroristico.

## Colpo alla mafia statunitense, Fbi arresta 46 affiliati a Cosa Nostra |

[Redazione]

La notizia è stata diffusa dalla stessa agenzia federale su Twitter. Manette ai polsi di 39 persone, misure anche per 4 che erano già agli arresti mentre 3 sono ancora latitanti. Tra gli arrestati nell'operazione è il boss di Filadelfia Joseph Merlino, trovato in una sua residenza estiva in Florida. Il blitz è scattato all'alba di giovedì negli Stati di New York, in New Jersey, Florida, Massachusetts e Connecticut. La maggior parte delle attività criminali orbitavano intorno a New York City. Soprannominato East Coast LCN Enterprise, il gruppo portava avanti lo schema per arricchire i membri e i capi delle varie famiglie con violenza e estorsione, incendio doloso, racket, assalto, vendita illegale di armi da fuoco e gestione illecita di saloni di gioco azzardo. Contestati anche frode alle assicurazioni mediche e contrabbando di sigarette. Nella documentazione depositata in tribunale le autorità citano alcuni casi di intimidazione e minacce contro chi doveva soldi alle famiglie o tentava di scavalcarle. Secondo il procuratore federale Preet Bharara le accuse di oggi contro 46 persone, inclusi potenti capi dimostrano che la mafia continua a essere una spina in questa città e nel Paese. Gli affari criminali dell'organizzazione sono totalmente diversificati in numerosi settori e la cosiddetta manovalanza continua a minacciare, mutilare, assassinare la gente che ostacola il loro cammino. Secondo quanto riferisce la Cbs, le famiglie avevano stretto un insolita alleanza e avevano sviluppato un linguaggio codificato per organizzare incontrine nelle aree di servizio delle autostrade e nei ristoranti. Gli arrestati hanno tra 24 e 72 anni. Alcuni degli arrestati hanno soprannomi significativi, spiega il New York Post, come Nicholas Nicky la Parrucca Vuolo, Anthony Noy lo storpio Cassetta, John rimorchiatore Togino e Eugene Gallo O Nofrio. Rischiano una pena fino a 20 anni di carcere. Secondo l'accusa, le famiglie di Cosa Nostra avrebbero operato sotto la guida di Joey Merlino, del proprietario di ristoranti Pasquale Patsy Parrello della famiglia Genovese e di Eugene Rooster O Nofrio. Dall'indagine è emerso che in un'occasione un senza tetto è stato attaccato e derubato perché disturbava i clienti del ristorante di Pasquale Parrello, accusato di aver ordinato ai suoi uomini di spezzargli le gambe. Parrello è anche accusato insieme a Israel Torres di aver cospirato per vendicare Anthony Vazzano, accoltellato al collo. Mark Maiuzzo è invece accusato di aver dato fuoco a un'auto parcheggiata fuori un club per scommesse, con ordine ricevuto da Anthony Zinzi che puntava a intimidire il club in diretta concorrenza con le scommesse illegali gestite da Cosa Nostra. In merito all'accusa di frode alle assicurazioni mediche, ai medici venivano fatte prescrivere eccessive e non necessarie ricette, i contorni venivano poi inviati alle assicurazioni degli arrestati per ricevere i rimborsi, che si andavano a sommare alle tangenti. La famiglia Bonanno è una delle più antiche famiglie mafiose statunitensi: nata alla fine dell'800 a Castellammare del Golfo, in Sicilia, si trasferì a New York all'inizio del 900, diventando sempre più influente ed attiva. La famiglia Genovese, invece, è stata fondata nel 1931 da Charles Luciano (conosciuto come Lucky Luciano). I Gambino nascono nel 1910 con il boss Salvatore Totò Aquila, che prese in consegna ciò che rimaneva della Camorra newyorkese. Fondata nel 1922 da Gaetano Tommy Reina, la famiglia Lucchese, invece, è da sempre una delle più stabili famiglie di Cosa Nostra degli Stati Uniti.

## Dettaglio News | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

22 luglio 2016 Il piano contiene il calendario con le previsioni delle giornate di maggiore traffico partenze intelligenti. È stato presentato questa mattina a Roma, nella sede del Viminale, il Piano esodo estivo 2016. Il Piano è un documento che comprende le misure per garantire che le partenze e i rientri dal periodo di vacanza si svolgano in modo sicuro e sereno. È preparato da Viabilità Italia, il Centro di coordinamento nazionale del Ministero dell'Interno, a cui partecipano diversi enti e società tra cui il Dipartimento della Protezione Civile. Il documento ha l'obiettivo di favorire partenze consapevoli e punta sulla prevenzione e sulla sicurezza. In particolare, nel Piano è previsto il coordinamento nelle attività di soccorso stradale e di assistenza alle persone, attraverso i Vigili del fuoco, il personale dell'Anas, gli uomini delle concessionarie autostradali e i volontari della protezione civile, per assicurare interventi immediati in caso di criticità. All'interno del Piano è contenuto il calendario con le previsioni delle giornate di maggior traffico: quest'anno è contrassegnata con il bollino nero la mattina di sabato 6 agosto, giornata in cui è prevista la più alta concentrazione delle partenze. Gli spostamenti si preannunciano intensi nell'ultimo fine settimana di luglio, contraddistinto con il bollino rosso, e negli altri weekend del mese di agosto. La maggior concentrazione di traffico per i rientri in città è, invece, prevista nelle due ultime domeniche di agosto. Rientra tra le azioni promosse quest'anno da Viabilità Italia, la brochure informativa Partenze intelligenti, per dare ai viaggiatori gli strumenti utili a pianificare il viaggio e a monitorare le condizioni di traffico, il meteo in atto e le eventuali allerte meteo-idro. Ricordiamo, inoltre, che notizie sempre aggiornate sulla percorribilità delle strade sono disponibili tramite il Cciss (numero gratuito 1518, sito web [www.cciss.it](http://www.cciss.it) e mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A3 "Salerno-Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800.290.092 e il sito [www.stradeanas.it/traffico](http://www.stradeanas.it/traffico).

## Protezione Civile: Curcio in Puglia incontra operatori e volontari antincendio boschivo

[Redazione]

4 agosto 2016 Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, si è recato oggi in Puglia dove ha incontrato gli operatori e i volontari impegnati nelle attività di monitoraggio, avvistamento e spegnimento degli incendi nell'ambito di uno dei gemellaggi attivato tra le Regioni. Sicuramente ha affermato Curcio servono misure repressive forti, ma allo stesso tempo fondamentale è il comportamento dei singoli cittadini nella lotta agli incendi boschivi". Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, in visita a Campi Salentina (LE) nella struttura che ospita, oltre ai pugliesi, i volontari specializzati nelle attività di antincendio dell'Associazione Nazionale Alpini e della Regione Emilia-Romagna che hanno aderito alle iniziative di gemellaggio, non ha mancato di ribadire come un corretto o errato comportamento del singolo possa fare la differenza. "I cittadini devono segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo, oltre a denunciare eventuali comportamenti dolosi, dato che sappiamo bene come la maggior parte degli incendi boschivi sia causata da mano umana". Negli anni, esperienze di gemellaggi tra Regioni e organizzazioni di volontariato come quella di Campi Salentina - cui, sempre sul territorio pugliese, dal 2 luglio al 3 settembre si affianca anche il presidio presso la Caserma dell'Aeronautica Militare "Jacotenenente" nel territorio di Vico del Gargano (FG) dove sono impegnati i volontari della VAB e del Corpo AIB Piemonte - si sono rivelate determinanti per la mitigazione del rischio incendi sui territori maggiormente esposti, oltre che per la tempestività degli interventi nello spegnimento. Il mio invito a tutte le Regioni - ha ribadito ancora oggi Curcio - è di mettere in campo, nel prossimo futuro, ogni possibile sforzo per fare sì che queste buone pratiche si diffondano il più possibile ovunque". Ringraziando ancora una volta i volontari che "dedicano il loro tempo libero per gli altri", il Capo del Dipartimento ha ricordato come "sugli incendi boschivi si deve combattere tutto l'anno, si deve fare un percorso di 365 giorni, facendo dei seri debriefing per capire cosa poter migliorare, riprogrammando prevenzione e pianificazione, pensando per tempo alle risorse necessarie. Non è possibile pensare di combattere gli incendi attrezzandosi all'ultimo momento, quando ci si accorge dei primi focolai. Così non può funzionare". Dall'inizio della campagna estiva antincendio boschivo a oggi, sono state 419 le richieste di concorso aereo pervenute al Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento della Protezione civile dalle Regioni per situazioni critiche sul territorio nelle quali si è reso necessario il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Di queste, il maggior numero è giunto dalla Sicilia, con 178 richieste di intervento, seguita dalla Calabria con 105 e dalla Sardegna con 54.

## Maltempo: temporali al centro-nord

[Redazione]

4 agosto 2016 Allerta arancione su Lombardia e Toscana Una perturbazione atlantica comincerà ad interessare, dalla serata odierna, le Regioni nord-occidentali del nostro Paese, con piogge sparse e temporali anche di forte intensità, che da domani interesseranno tutto il nord e parte del centro. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, giovedì 4 agosto, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, accompagnate da localizzate e forti raffiche di vento, su Valle Aosta e Piemonte, in estensione, dalla notte, su Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, e dal pomeriggio di domani su Umbria e Marche. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi allerta arancione su parte della Lombardia: per rischio idrogeologico localizzato sulle zone alpine e prealpine centro-occidentali e per rischio idraulico diffuso sulla Pianura centrale e sul Nodo di Milano. Per la giornata di domani, allerta arancione sarà, per rischio idrogeologico localizzato sulle zone alpine e prealpine della Lombardia e sulla Toscana centro-settentrionale, per rischio idraulico diffuso sulla Pianura centrale e sul Nodo di Milano sempre in Lombardia. Prevista allerta gialla su gran parte del centro-nord. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Protezione Civile: Curcio in Puglia incontra operatori e volontari antincendio boschivo

[Redazione]

4 agosto 2016 Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, si è recato oggi in Puglia dove ha incontrato gli operatori e i volontari impegnati nelle attività di monitoraggio, avvistamento e spegnimento degli incendi nell'ambito di uno dei gemellaggi attivato tra le Regioni. Sicuramente ha affermato Curcio servono misure repressive forti, ma allo stesso tempo fondamentale è il comportamento dei singoli cittadini nella lotta agli incendi boschivi. Il Capo del Dipartimento della Protezione civile, in visita a Campi Salentina (LE) nella struttura che ospita, oltre ai pugliesi, i volontari specializzati nelle attività di antincendio dell'Associazione Nazionale Alpini e della Regione Emilia-Romagna che hanno aderito alle iniziative di gemellaggio, non ha mancato di ribadire come un corretto o errato comportamento del singolo possa fare la differenza. "I cittadini devono segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo, oltre a denunciare eventuali comportamenti dolosi, dato che sappiamo bene come la maggior parte degli incendi boschivi sia causata da mano umana". Negli anni, esperienze di gemellaggi tra Regioni e organizzazioni di volontariato come quella di Campi Salentina - cui, sempre sul territorio pugliese, dal 2 luglio al 3 settembre si affianca anche il presidio presso la Caserma dell'Aeronautica Militare "Jacotenenente" nel territorio di Vico del Gargano (FG) dove sono impegnati i volontari della VAB e del Corpo AIB Piemonte - si sono rivelate determinanti per la mitigazione del rischio incendi sui territori maggiormente esposti, oltre che per la tempestività degli interventi nello spegnimento. Il mio invito a tutte le Regioni - ha ribadito ancora oggi Curcio - è di mettere in campo, nel prossimo futuro, ogni possibile sforzo per fare sì che queste buone pratiche si diffondano il più possibile ovunque. Ringraziando ancora una volta i volontari che "dedicano il loro tempo libero per gli altri", il Capo del Dipartimento ha ricordato come "sugli incendi boschivi si deve combattere tutto l'anno, si deve fare un percorso di 365 giorni, facendo dei seri debriefing per capire cosa poter migliorare, riprogrammando prevenzione e pianificazione, pensando per tempo alle risorse necessarie. Non è possibile pensare di combattere gli incendi attrezzandosi all'ultimo momento, quando ci si accorge dei primi focolai. Così non può funzionare". Dall'inizio della campagna estiva antincendio boschivo a oggi, sono state 419 le richieste di concorso aereo pervenute al Centro Operativo Aereo Unificato del Dipartimento della Protezione civile dalle Regioni per situazioni critiche sul territorio nelle quali si è reso necessario il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Di queste, il maggior numero è giunto dalla Sicilia, con 178 richieste di intervento, seguita dalla Calabria con 105 e dalla Sardegna con 54.

## Tornado colpisce New Orleans: un ferito

[Redazione]

Condividi05 agosto 201605.00 Un tornado ha colpito New Orleans, danneggiando edifici e facendo saltare la corrente elettrica in alcune aree. Secondo la stampa locale, almeno un palazzo è crollato ferendo una persona. New Orleans rivive così lo spettro di Katrina.

## Fiamme al museo d'arte orientale a Roma

[Redazione]

Fiamme al museo d'arte orientale a Roma  
Condividi 04 agosto 2016 23.00  
Incendio al Museo Nazionale di Arti orientali in pieno centro storico a Roma. Sul posto sono intervenute cinque squadre dei vigili del fuoco. La struttura è stata evacuata a scopo precauzionale. Al momento dell'incendio c'erano pochi turisti. Le fiamme sarebbero scaturite dal motore di un condizionatore. Dall'esterno era visibile poco fumo.

## Montagna, morti due ragazzi in Trentino

[Redazione]

Condividi04 agosto 20169.26 Due adolescenti trentini che ieri non sono rientrati da un'escursione sono stati trovati morti in un dirupo in Val Daone (TN). I due, entrambi 13enni, erano partiti nel pomeriggio da una baita in quota, intorno ai 1.700 metri, per andare a scattare delle foto. Soccorso alpino e volontari dei Vigili del fuoco li hanno rinvenuti nella notte ormai privi di vita. Erano saliti in quota con il loro nonno e avrebbero dovuto trascorrere la notte in baita. Alle 21, però, non erano tornati dalla loro escursione e l'uomo ha dato l'allarme.





## Incidenti stradali: bimba muore in auto guidata dal padre

[Redazione]

(AGI) - Basciano (Teramo), 4 ago. - Una bimba di 9 anni e' morta nel pomeriggio in un incidente stradale avvenuto sulla statale 150, in contrada Zampitti di Basciano (Teramo). La piccola viaggiava su una Ford Fiesta condotta dal padre. Coinvolti nella collisione un mezzo pesante e una Fiat Cinquecento. Nell'impatto sono rimaste ferite la madre e due sorelline della vittima. Soli lievi escoriazioni per il conducente dell'utilitaria mentre e' rimasto illeso l'autista del tir. Per i soccorsi sono intervenute le ambulanze del 118, mezzidie vigili del fuoco e la polizia stradale che sta ricostruendo la dinamica dell'incidente. L'Anas ha comunicato che il traffico e' temporaneamente bloccato al km 27,500 della strada statale 150 'della Valle del Vomano'. Sul posto, oltre alle forze dell'ordine, sono presenti le squadre di pronto intervento Anas per la gestione dell'evento in piena sicurezza, per la rimozione dei veicoli e per ripristinare la normale circolazione nel piu' breve tempo possibile. (AGI) [Ett\[BANNER\] Notiziario video Agi\[AGI\\_NEWS\\_C\]](#)? Da non perdere [1 Tramonta il mito della lasagne in spiaggia, meglio le insalate?](#) Share:? SHARE?? TWEET? [2 Femminicidi: 76 vittime nei primi otto mesi del 2016?](#) Share:? SHARE?? TWEET? [3 Muore falciato da motoscafo fondatore 'Universo Bimbo'?](#) Share:? SHARE?? TWEET? [4 A.a.a.: vendesi "castello con fantasma e tesoro nascosto" ne?](#) Share:? SHARE?? TWEET? [5 Tennis: dopo Federer, Raonic e Thiem dà forfait anche Wawrinka?](#) Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Maltempo: Veneto, stato di attenzione per temporali in arrivo

[Redazione]

(AGI) - Venezia, 4 ago. - Una veloce perturbazione in arrivo potrebbe portare nuovi temporali, anche di forte intensità, nel Veneto. Alla luce delle previsioni emesse da Arpav, la protezione civile della Regione ha pertanto emesso un bollettino nel quale si dichiara lo Stato di Attenzione per Criticità Idrogeologica valevole su tutto il territorio dalle ore 8 di domani, alle 8 di sabato 6. La previsione meteo indica che, tra le prime ore di domani e le prime ore di sabato, transiterà in Veneto un fronte con instabilità diffusa e temporali a partire dalle zone montane, poi in estensione all' pianura, con probabili fenomeni localmente intensi, con forti rovesci, grandine e forti raffiche di vento. L'accumulo di acqua al suolo potrebbe avere quantitativi localmente consistenti. (AGI)Ve1/Mav[BANNER] Notiziario video Agi[AGI\_NEWS\_C]?Da non perdere1 Tramonta il mito della lasagne in spiaggia, meglio le insalate? Share:? SHARE?? TWEET?2 Femminicidi: 76 vittime nei primi otto mesi del 2016? Share:? SHARE?? TWEET?3 Muore falciato da motoscafo fondatore 'Universo Bimbo'? Share:? SHARE?? TWEET?4 A.a.a.: vendesi "castello con fantasma e tesoro nascosto" ne? Share:? SHARE?? TWEET?5 Tennis: dopo Federer, Raonic e Thiem dà forfait anche Wawrinka? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Aeroporti: Enac, scalo Bergamo chiuso per incidente velivolo cargo

[Redazione]

(AGI) - Roma, 5 ago. - L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile informa che l'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio è momentaneamente chiuso a causa di un incidente che si è verificato alle 4 di questa mattina e che ha coinvolto un velivolo cargo, un B737 400, che in fase di atterraggio è uscito di pista. L'equipaggio, composto da comandante e primo ufficiale, è rimasto illeso. Sono in corso le procedure di emergenza per la messa in sicurezza delle aeree interessate e delle infrastrutture di volo. Alcuni voli sono stati al momento riprogrammati sullo scalo di Milano Malpensa. L'Enac ha informato nell'immediato l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv), organismo incaricato delle inchieste tecniche in caso di incidenti e inconvenienti di volo. L'Enac invita i passeggeri con voli programmati da e Bergamo a contattare le compagnie aeree di riferimento e la società di gestione dello scalo per verificare l'operativa dei propri voli. (AGI) Red/Mav [BANNER] Notiziario video Agi [AGI\_NEWS\_C]? Da non perdere 1 Uefa, ecco i 10 gol più belli del 2016. Buffon miglior parata? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Trans di Almodovar e Marco Bocci, corto e thriller contro la pedofilia? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Tramonta il mito della lasagne in spiaggia, meglio le insalate? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Femminicidi: 76 vittime nei primi otto mesi del 2016? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Muore falciato da motoscafo fondatore 'Universo Bimbo'? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Incendi: in ospedale due forestali ustionati in Sardegna

[Redazione]

(AGI) - Cagliari, 4 ago. - Sono ricoverati in ospedale per le ustioni riportate mentre spegnevano un incendio a Bolotana, nel Nuorese, due uomini del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della regione. Roberto Becciu è stato trasportato al centro ustionati del Santissima Annunziata di Sassari con ustioni di primo e secondo grado sul 20% del corpo, mentre il collega Giuseppe Cossu è in cura al San Francesco di Nuoro. Per domare le fiamme, scoppiate attorno alle 15 di ieri, sono stati mobilitati ben 11 mezzi aerei: sei elicotteri della flotta regionale, il SuperPuma noleggiato quest'anno dalla Regione e 4 Canadair. I due uomini del Corpo forestale della stazione di Bolotana facevano parte di un gruppo di sei operatori dell'antincendio, impegnati in un tancato, che per un improvviso cambio di vento si sono trovati circondati dalle fiamme che li hanno investiti, come spiegato dal comandante del Corpo, Gavino Diana. "Ogni giorno migliaia di uomini mettono a rischio la propria vita per difendere il nostro territorio dalle azioni criminali di persone senza scrupoli", ha dichiarato l'assessore dell'Ambiente Donatella Spano. "Auguro a Roberto Becciu e Giuseppe Cossu una pronta guarigione e ringrazio l'intervento di alta professionalità dei loro colleghi che hanno evitato il peggio soccorrendoli subito". Becciu ha ricevuto la visita del direttore generale della Protezione civile regionale, Graziano Nudda. Vicinanza ai due feriti è stata manifestata anche dal coordinatore regionale di Fi Ugo Cappellacci. "A chi brucia la nostra terra", ha aggiunto l'ex presidente della Regione, "rivolgiamo tutto il disprezzo che merita chi con la sua azione si pone automaticamente fuori dalla nostra comunità e contro di essa. I piromani agiscono come terroristi e come tali devono essere combattuti". (AGI) Rob [BANNER] Notiziario video Agi [AGI\_NEWS\_C]? Da non perdere 1 Femminicidi: 76 vittime nei primi otto mesi del 2016? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Muore falciato da motoscafo fondatore 'Universo Bimbo'? Share:? SHARE?? TWEET? 3 A.a.: vendesi "castello con fantasma e tesoro nascosto" ne? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Tennis: dopo Federer, Raonic e Thiem dà forfait anche Wawrinka? Share:? SHARE?? TWEET? 5 "Black Cat" di Zucchero è disco di platino? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## **Rifiuti, Zingaretti: «Collaborazione con Roma per evitare emergenza»**

[Redazione]

N. Zingaretti. Zingaretti ROMA Voglio chiarire che lo spirito di questa giunta rispetto a tema dei rifiuti è di una totale volontà di collaborazione con la giunta capitolina per aiutare Roma, per aiutare questa amministrazione, per evitare che i cittadini di Roma possano cadere in una situazione di emergenza. Questo lo abbiamo fatto in questi tre anni prescindendo dalle giunte che governavano la Capitale e proprio per raggiungere questo obiettivo il primo incontro, non a caso tra gli assessori delle due amministrazioni Muraro e Buschini, alcune settimane fa, ha rappresentato una prima occasione di confronto costruttivo per il raggiungimento di questi obiettivi. Lo dice il Governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, durante il suo intervento sulla situazione rifiuti nella Regione e nella Capitale. Considerate anche le polemiche di questi giorni, ovviamente noi ora attendiamo da Roma di conoscere sulla base della valutazione del piano di fabbisogno e delle strategie messe in campo, progetti, programmazione, pianificazione, investimenti previsti, perché è evidente che gli obiettivi di piano e anche il piano regionale dei rifiuti e la sua congruità e sostenibilità saranno anch'essi molto legati alle scelte strategiche che farà Roma Capitale, con la quale vogliamo collaborare, come con tutti i comuni del Lazio, a prescindere dal colore che li governa, per fare in modo che nei prossimi tre anni si realizzi quel punto di equilibrio che, a nostro giudizio è assolutamente possibile realizzare, ha concluso Zingaretti. 04 agosto 2016

## Tempo soleggiato al sud, peggioramento in serata al nord

[Redazione]

sole03ROMA Tempo prevalentemente soleggiato su tutte le regioni nellamattinata di oggi ad esclusione di veloci ed innocue velature nel settore nordoccidentale e qualche addensamento sulle coste Tirreniche meridionali, ma senza fenomeni di rilievo. Nel pomeriggio possibili rovesci e temporali lungo arco alpino e localmente sull Appennino: i fenomeni si potranno estendere con il passare delle ore sino alle zone pedemontane prima di un marcato peggioramento che dalla serata porterà precipitazioni localmente a carattere di nubifragio sul Nord Ovest. Al Centro Sud invece la giornata si presenterà generalmente stabile con sole prevalente salvo lo sviluppo di nuvolosità sui rilievi ove non si escludono isolati acquazzoni. Temperature minime stabili e massime in generale aumento. Venti deboli o moderati prevalentemente dai quadranti occidentali. il Centro Meteo Italiano LEGGI ANCHE: [http://www.dire.it/il-meteo/04 agosto 2016](http://www.dire.it/il-meteo/04-agosto-2016)

## Aereo cargo esce di pista, - chiuso aeroporto Bergamo

[Redazione]

05/08/2016 Equipaggio rimasto illeso, alcuni voli dirottati a Malpensa  
Aereo cargo esce di pista, chiuso aeroporto Bergamo  
Un aereo cargo è uscito di pista in fase di atterraggio all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio. Lo fa sapere l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac), precisando che lo scalo è stato chiuso. L'incidente si è verificato alle ore 4 di questa mattina. L'equipaggio, composto da comandante e primo ufficiale, è rimasto illeso. Sono in corso le procedure di emergenza per la messa in sicurezza delle aeree interessate e delle infrastrutture di volo. Alcuni voli sono stati al momento riprogrammati sullo scalo di Milano Malpensa.

## Mafia, resti umani nel Patr?

[Redazione]

05/08/2016 Il cimitero di Cosa nostra barcellonese. Svolta nelle indagini della Dda edel Ros. Apparterrebbero al macellaio Giuseppe Italiano, inghiottito dalla lupara bianca nel 1993 di Nuccio Anselmo Mafia, resti umani nel Patr? Li hanno trovati. I resti umani che cercavano. Dopo tre settimane di faticosi scavi nel greto del torrente Patrì. Lungo il sentiero sterrato di una vecchia strada arginale, che scorre nell'alveo e attraversa contrada Cappellano, nel territorio di Rodì Milici. Quindi ha avuto esito positivo la nuova campagna di scavi decisa dalla Distrettuale antimafia di Messina, alla ricerca di un nuovo cimitero di Cosa nostra barcellonese. Un luogo che sarebbe stato indicato dal nuovo mister X, ovvero - secondo indiscrezioni -, un neo collaboratore di giustizia odichiarante che starebbe rivelando ai magistrati della Dda e ai carabinieri del Ros particolari inediti del precedente ventennio mafioso, a Barcellona ed intorno. E forse, bisogna ovviamente usare ancora il condizionale, è troppo presto per avere una sentenza definitiva, i familiari del macellaio Giuseppe Italiano, inghiottito dalla lupara bianca della mafia barcellonese il 22 febbraio del 1993, non aveva nemmeno compiuto 23 anni, tra qualche mese potranno seppellire i poveri resti del loro congiunto, e avere una tomba su cui piangere e portare fiori. In queste ultime settimane i parenti di Italiano hanno seguito la campagna di scavi con grande apprensione e speranza. Adesso la parola passa al pool scientifico che dovrà accertare con sicurezza se i resti ritrovati siano o meno di Italiano. In ogni caso era proprio lui che cercavano i sostituti della Dda Vito Di Giorgio e Angelo Cavallo con i carabinieri del Ros, lungo i torrenti di quel cimitero diffuso che Cosa nostra barcellonese ha adoperato sin dagli anni 70 per seppellire i suoi morti ammazzati. In queste ultime tre settimane hanno lavorato agli scavi i vigili del fuoco, in una porzione di territorio di contrada Cappellano, che ricade geograficamente nel comune di Rodì Milici. Le operazioni sono state coordinate da un medico legale, il prof. Giulio Di Mizio, del dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università Magna Graecia di Catanzaro. Era stato proprio Di Mizio, in passato, a repertare i corpi dei casi di lupara bianca nel 2011, quando la prima collaborazione importante, quella del boss dei Mazzarroti Carmelo Bisognano, aveva consentito di svelare alcuni omicidi, finiti poi agli atti dell'operazione Gotha. I resti ritrovati saranno esaminati dalla sua équipe. Ci vorrà un po' di tempo ma si arriverà sicuramente ad una certa identificativa. Altri particolari potete leggerli nell'edizione cartacea

## Ancora rifiuti in città?

[Redazione]

04/08/2016Messinaambiente continua a lavorare incessantemente per ripulirla entro il fine settimana quando scadrà l'autorizzazione ottenuta dalla Regione per conferire in discarica 350 tonnellate di rifiuti al giorno. di Rosario Pasciuto  
Ancora rifiuti in cittàNonostante la corsa contro il tempo di Messinaambiente per ripulire la città entro il fine settimana la città è ancora invasa dalla spazzatura. Grazie al recente accordo con l'assessorato regionale all'Ambiente e con la Oikos, la società che gestisce la discarica di Motta S. Anastasia, Messinaambiente può conferire 350 tonnellate di rifiuti fino al termine della settimana. Poi diventeranno 300, successivamente bisognerà trovare un accordo con la Oikos per stabilire le quantità di rifiuti che potranno essere trasportati. La sensazione è che questi pochi giorni non saranno sufficienti ad uscire dall'emergenza. Troppa spazzatura si è accumulata in queste settimane sui marciapiedi per riuscire a rimuoverla per tempo. E così anche oggi la città presenta il suolo peggiore tanto nelle periferie quanto in centro. Queste immagini si riferiscono al viale Giostra, una strada oggi diventata doppiamente importante non solo per la sua funzione di arteria centrale ma anche perché divenuta ormai strada di passaggio per i turisti. Grazie alla nuova segnaletica quantobarcano dalla Caronte e devono immettersi in autostrada devono percorrere il viale Giostra per raggiungere lo svincolo a San Michele. Ed ecco il biglietto da visita: cumuli di immondizia tutta attorno ai cassonetti regolarmente svuotati ed un cattivo odore che aleggia in tutta la zona. Una situazione che rischia di appesantirsi con il caldo previsto per i prossimi giorni. Intanto si moltiplicano gli incendi alle cataste di rifiuti. Perfino in pieno centro, a piazza Basicò vicino al santuario di Montalto è stato appiccato il fuoco ai sacchetti dell'immondizia ma roghi vengono segnalati in molte altre zone della città. Ed in questa situazione cresce la presenza di topi, blatte e zanzare. Soprattutto nelle periferie ma anche in centro sarebbero indispensabili interventi di disinfestazione e derattizzazione. Ma bisogna far presto. In molti quartieri la situazione è ormai divenuta insostenibile e la sopportazione della gente ormai al limite.

## Rifiuti, Raggi: «Io e assessori abbiamo scelto Solidoro. Bene indagine Anac su Ama»

[Redazione]

Solidoro (nuovo Ad di Ama ndr) tragherà Ama in una nuova era che vedrà l'economica circolare come punto d'arrivo di una nuova concezione del ciclo dei rifiuti, e siamo contenti delle parole di Zingaretti dell'assoluta contrarietà al termovalorizzatore. Così Virginia Raggi (M5S), sindaca di Roma al termine dell'incontro con il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti (Pd), sull'emergenza rifiuti nella Capitale, ha scelto il direttorio? No, io insieme agli assessori, valutando i curricula presentati nell'azienda e poi ci siamo rivolti all'esterno non trovando un profilo idoneo alla nostra visione politica replica la Raggi. E un amministratore, deve avere competenze di gestione azienda, vorrei dire alle opposizioni che solitamente è la parte esecutiva che si occupa dei rifiuti risponde così alle polemiche sollevate dai partiti avversari. Il 20 agosto Roma sarà pulita? Questa era l'obiettivo di Ama. Noi affronteremo immediatamente il tema, come già fatto, far ripartire gli impianti che per otto mesi non sono stati mantenuti, che sono rotti, lavorano a scartamento ridotto, riavviare un ciclo che negli ultimi anni è stato abbandonato a se stesso spiega la sindaca di Roma. Il tritovagliatore di Cerroni? Non ha nemmeno le autorizzazioni, quindi questa ipotesi non ha fondamento aggiunge. Poi la sindaca ribadisce la sua piena fiducia verso l'assessore all'Ambiente, Paola Muraro. Sull'indagine aperta dall'autorità guidata da Raffaele Cantone sugli appalti dell'Ama, aggiunge: Siamo contenti, abbiamo sempre detto che avere la possibilità di collaborare con Anac è una grande opportunità e ritengo fondamentale consolidare questa collaborazione avviata in parte con Tronca. Solo combattendo la corruzione potremmo eliminare quelle sacche di malgoverno che abbiamo visto cosa hanno prodotto su Roma

## **Rifiuti a Roma, Zingaretti: «Regione pronta a collaborare. Termovalorizzatore non serve, aumenteremo la differenziata»**

[Redazione]

Nonostante le divergenze, il colore politico differente delle due amministrazioni, lo scontro politico acceso in consiglio, le istituzioni sono pronte a collaborare insieme, la priorità assoluta sono i cittadini. Così Nicola Zingaretti (Pd), governatore del Lazio, al termine dell'incontro in Regione con la sindaca Virginia Raggi (M5s) sull'emergenza rifiuti a Roma, è piena convergenza su un'idea di economia circolare e un ciclo virtuoso dei rifiuti, è già stato un incontro tra i due assessori delle rispettive giunte continua Zingaretti -, la Regione Lazio ha presentato una serie di progetti per potenziare la raccolta differenziata, poi sarà compito dei Comuni attuarlo, ma la sindaca ha già in mente come implementare questo aspetto in maniera sostenibile, ribadisco la posizione che non serve un termovalorizzatore nel Lazio per superare l'emergenza. Con la ripresa dei lavori, ci occuperemo come prima cosa conclude dell'attuazione della riforma Delrio e i poteri di Roma Capitale

## Dubai, volo Emirates atterra e s&#8217;incendia: panico e urla dei passeggeri all&#8217;interno dell&#8217;aereo

[Redazione]

Costretto ad un atterraggio emergenza dopo lo scoppio di un incendio a bordo, esplose sulla pista a Dubai. È quello che è successo ad un aereo della Emirates, partito da Trivandrum, capitale del distretto federale del Kerala, India. Tutti i passeggeri sono riusciti ad uscire in modo autonomo dal velivolo. L'unica vittima è un soccorritore che ha perso la vita tentando di spegnere le fiamme. Ma il momento dell'incendio è stato drammatico, così come si vede dalle immagini riprese con il cellulare all'interno dell'aereo: urla, fuggi fuggi e panico mentre il fumo invadeva la cabina (video tratto dall'account Twitter di Rehan Quereshi)

## Rifiuti Roma, Anticorruzione indaga su Ama: nel mirino appalti e affidamenti -

[Redazione]

Rifiuti Roma, Anticorruzione indaga su Ama: nel mirino appalti e affidamenti di F. Q. | 4 agosto 2016  
Rifiuti Roma, Anticorruzione indaga su Ama: nel mirino appalti e affidamenti  
Politica L'obiettivo dell'Anac è quello di raccogliere documentazione e ricostruire l'iter delle procedure. Chiesta la collaborazione della giunta di F. Q. | 4 agosto 2016  
Comments Più informazioni su: Emergenza Rifiuti, Rifiuti, Roma, Virginia Raggi  
L'Anticorruzione vuole vederci chiaro sull'operato di Ama. Anac, guidata da Raffaele Cantone, ha aperto una istruttoria sulla municipalizzata in relazione alla gestione dei rifiuti a Roma. L'obiettivo è quello di raccogliere documentazione e ricostruire l'iter degli appalti e delle procedure di affidamenti dei servizi, chiedendo la collaborazione dell'amministrazione capitolina. Roma si trova in piena emergenza rifiuti e la situazione ha creato numerose polemiche e un duro scontro politico tra le opposizioni e la nuova giunta guidata dal sindaco 5 Stelle Virginia Raggi. Ieri il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti rispondendo al question time alla Camera ha detto che la situazione nella Capitale è motivo di profonda preoccupazione. E ha invitato Raggi e Zingaretti ad agire. La notizia dell'istruttoria aperta da Anac arriva nel giorno in cui il Campidoglio ha scelto il nuovo amministratore unico per guidare la municipalizzata. Si tratta di Alessandro Solidoro, presidente dell'ordine dei commercialisti di Milano. La nomina è stata ufficializzata giovedì mattina, dopo le dimissioni irrevocabili di Daniele Fortini in polemica con l'assessore all'ambiente della giunta Raggi Paola Muraro. Proprio ieri, Fratelli d'Italia ha presentato un esposto all'Anac per chiedere un parere sugli eventuali profili di incompatibilità dell'assessore Muraro in relazione alla sua condizione di consulente Ama dal 2004 al 2016 ed in particolare al contenzioso da lei avviato nei confronti dell'azienda. Il nostro esposto chiede il consigliere comunale di Fdi-An Andrea De Priamo chiede di verificare anche la posizione dell'assessore sotto il profilo dell'inopportunità in relazione alla sua esperienza come consulente di società private affidatarie di importanti commesse da Ama.

## Strade provinciali, con i tagli ai fondi manutenzione in stallo. "Decine di arterie chiuse, rischi per la sicurezza" -

[Redazione]

Strade provinciali, con i tagli ai fondi manutenzione in stallo. Decine di arterie chiuse, rischi per la sicurezza di Luisiana Gaita | 4 agosto 2016

Strade provinciali, con i tagli ai fondi manutenzione in stallo. Decine di arterie chiuse, rischi per la sicurezza

Economia

A Nuoro il dirigente delle Infrastrutture ha dovuto ridurre i limiti di velocità su otto strade: troppo malconce per percorrerle a più di 50 chilometri l'ora. Lo stesso a Reggio Emilia. Nel Cilento la provinciale Ottati-Castelcivita è bloccata da un anno da un masso mai rimosso. Allarme anche in Abruzzo e Toscana, mentre in Lazio la competenza è passata alla Regione ma mancano comunque i soldi.

Luisiana Gaita | 4 agosto 2016

Commenti

Più informazioni su: Abolizione Province, Graziano Delrio, Province, Strade

Dal Veneto alla Puglia, dalla Toscana alla Campania: abbandonate, piene di buche, a rischio frane. Sono le strade provinciali, vittime della riforma degli enti locali. Perché se nel 2014 sono state 33 le Province che non hanno rispettato il patto di stabilità e due, Biella e Vibo Valentia, sono fallite, altre 40 su 76 (comprese Biella e Vibo) stando ai dati dello stesso governo rischiano il dissesto a causa dei tagli imposti dalla legge di Stabilità 2015. E tra le competenze che, dopo la rivoluzione targata Graziano Delrio, restano a questi enti proprio la manutenzione stradale. Senza soldi, però.

Secondo il Sole, la società pubblica che si occupa di stabilire i criteri di efficienza della spesa pubblica, dal 2013 al 2015 gli investimenti per la sicurezza dei 130 mila chilometri di strade provinciali sono crollati da 7.318 euro a 2.170 euro per chilometro. Negli ultimi due anni conferma Upi (Unione province d'Italia) le risorse a disposizione degli Enti di Area Vasta per la gestione delle strade provinciali sono diminuite del 60%. Il risultato? Decine di arterie sono state chiuse e, in alcune regioni, per evitare incidenti è stato necessario abbassare i limiti di velocità (anche fino a 30 chilometri all'ora), conferma l'Unione a ilfattoquotidiano.it.

L UPI: I CONTI NON TORNANO

Con il decreto legge sugli enti locali appena approvato in via definitiva sono stati stanziati 48 milioni per le funzioni fondamentali delle Province e 100 milioni del Fondo Anas per la manutenzione straordinaria delle strade. Il decreto ha anche disapplicato le sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità nel 2015 a carico delle Città metropolitane e del 50 per cento delle vecchie Province. Parliamo di un miliardo di euro che, senza sanatoria, si sarebbe aggiunto alla riduzione della spesa corrente prescritta per il 2016. Novecento milioni di euro rispetto al 2015, di cui 650 milioni a carico degli enti di area vasta e 250 milioni a carico delle città metropolitane. Il decreto, dunque, a prima vista ha concesso una boccata d'ossigeno. Ma non per tutti. Secondo Giuseppe Rinaldi, presidente della Provincia di Rieti e rappresentante del consiglio direttivo Upi, nonostante le risorse aggiuntive previste dal decreto legge sugli enti locali, le funzioni fondamentali non sono coperte. Mancano almeno 600 milioni per garantire la sicurezza e la manutenzione dei 130 mila chilometri di strade provinciali e delle oltre 5 mila scuole superiori.

LE STRADE A RISCHIO CHIUSURA - Agli inizi di luglio è arrivato l'annuncio del presidente della Provincia di Brindisi Maurizio Bruno, che ha lasciato tutti disassati: Fra qualche giorno dovrò chiudere alcune strade provinciali, non abbiamo le risorse per metterle in sicurezza. Qui tra il 2015 e il 2016 il taglio dei trasferimenti statali è stato di 17 milioni di euro. Questi 100 milioni prima destinati all'Anas e ora svincolati dal governo, di cui avremo tra gli 800 e i 900 mila euro sono una piccola boccata d'ossigeno, ma sono insufficienti a risolvere una situazione pericolosa, ha detto a ilfattoquotidiano.it Bruno, sottolineando come nei tagli sono stati svantaggiati enti virtuosi per tamponare le emergenze di quelli in default. Ma se a Brindisi alla fine la chiusura è stata scongiurata, altrove è andata peggio.

DA NUORO A REGGIO EMILIA: GIÙ I LIMITI

Infatti è chi è passato dagli annunci ai fatti. È accaduto a Nuoro, dove buche, guard-rail danneggiati e segnaletica carente hanno costretto il dirigente del settore Infrastrutture della Provincia a emettere sette ordinanze annunciando agli automobilisti il declassamento di otto strade provinciali. Con nuovi limiti di velocità, scesi fra i 30 e i 50 chilometri orari. Diverso teatro, stessa scena a Reggio Emilia. Le ultime due arterie interessate dai nuovi limiti sono la provinciale

19 da Val di Secchia a Toano e la 62R Variante Cispadana. E, infine, a causa dell'erba alta che impedisce la visibilità, ex Provincia di Pistoia ha emanato due ordinanze a distanza di una decina di giorni. Lungo la strada provinciale Val di Forfora non si potrà guidare a più di 30 chilometri orari. DALLE PROVOCAZIONI ALLE BEFFE A Salerno a fine luglio il presidente Giuseppe Canfora ha lanciato una provocazione: Sarò costretto a far mettere il limite di 10 chilometri orari sulle strade provinciali se non riceveremo fondi adeguati. E piove sul bagnato, visto che secondo i dati dell'Acis oltre la metà di tutti gli incidenti stradali registrati nel 2014 (in tutta la provincia quelli totali sono 2.267) non sono imputabili al comportamento degli automobilisti. Le strade più a rischio risultano essere proprio le provinciali sulle quali il tasso di mortalità supera il 61 per cento. La ciliegina sulla torta, sempre nel Salernitano, è rappresentata da un masso crollato il 18 agosto 2015 sulla strada provinciale 12 che collega Ottati a Castelcivita. È passato un anno e il masso è ancora lì. Siamo in pieno Cilento: da allora gli automobilisti sono costretti a seguire un percorso alternativo. E mentre la Provincia decide se sia o meno il caso di rimuovere l'ostacolo, sono stati spesi 37 mila euro per uno studio preliminare. E dire che già un paio di anni erano crollati enormi massi, tanto che l'arteria era stata chiusa nel 2013 per molti mesi. Poi il costone è stato messo in sicurezza. Costo dei lavori: 200 mila euro. RISCHIO DEFAULT, MOZIONI E IL CASO LAZIO Nelle ultime settimane anche le Province abruzzesi (su cui gravano 51,5 milioni complessivi di tagli) hanno lanciato l'allarme sul rischio default e sui rischi di non poter garantire la sicurezza sulle strade. Non va meglio alle 9 Province della Toscana, dove il Consiglio regionale ha chiesto interventi a favore dei bilanci degli enti e ha approvato una mozione targata Pd che impegna la giunta a sollecitare un intervento da parte del governo e del Parlamento. Nel documento si ricorda che nella regione il taglio alle Province è stato di 35,9 milioni che si aggiungono ai 54 milioni delle manovre finanziarie precedenti. I risultati sono sotto l'occhio di tutti: in provincia di Livorno l'attenzione è massima per le frane che minacciano la viabilità sull'Isola Elba. Da circa un anno si aspettano i lavori sulla strada provinciale 26, tra Rio Marina e Portoferraio. In provincia di Lucca, invece, fanno paura le frane lungo la provinciale 39 di Vergemoli. E dato il bilancio della Città Metropolitana di Firenze (con un taglio di 27 milioni tra manutenzione stradale ed edilizia scolastica) restano fermi i lavori anche sulle ex strade provinciali nell'Empolese Valdelsa: le più a rischio sono la Virginio Nuova (nel Comune di Montespertoli) e la provinciale di Pietramarina e la Volterrana (provinciale 4) tra Ortimino e Castelfiorentino. E se dall'inizio dell'anno la Regione Lazio si occupa anche della manutenzione ordinaria delle strade, prima affidata alle Province, il succo non cambia: mancano i fondi. Astral (Azienda strade Lazio) ha già proceduto a una ricognizione complessiva. Ci sono 18 milioni per il 2016. E, parola di Astral, sono troppo pochi.

## Cannabis, quanta paura di una pianta -

[Redazione]

Cannabis, quanta paura di una pianta | Lavoce.info | 4 agosto 2016 Cannabis, quanta paura di una pianta Società di Lavoce.info | 4 agosto 2016 Commenti Più informazioni su: Cannabis, Colorado, Legalizzazione Droghe Leggere, Marijuana, Usa Profilo blogger Lavoce.info Watchdog della politica economica italiana Post | Articoli Facebook Twitter Il dibattito sulla liberalizzazione della marijuana oggi può basarsi su dati precisi e non su stime, grazie all'esperienza del Colorado. Da quando la sostanza è legale, nello stato americano il consumo non è aumentato, mentre sono cresciute le entrate fiscali. Timori irrazionali che costano cari. Gli effetti della legalizzazione L'arrivo alla Camera della proposta di legge sulla legalizzazione della coltivazione, lavorazione e vendita della cannabis e dei suoi derivati, sottoscritta da 218 parlamentari di diversi schieramenti politici, ha riaperto il dibattito su un tema poco conosciuto, dove spesso prevalgono le contrapposizioni ideologiche e le paure irrazionali. Finora tutte le considerazioni, a favore o contro, si sono basate su analisi a priori: ipotesi costruite su modelli o diffidenze, ma che possono venire confermate solo da esperienze concrete di realizzazione. Lo abbiamo fatto anche su Lavoce.info stimando tra i 5,8 e gli 8,5 miliardi di euro l'anno il beneficio fiscale derivante dalla legalizzazione della cannabis. Adesso, dopo diverse esperienze realizzate di legalizzazione nel mondo, possiamo effettuare una valutazione a posteriori degli effetti del consumo legale della sostanza prendendo in esame il caso del Colorado. Nel gennaio 2014 lo stato del Colorado ha autorizzato per la prima volta negli Stati Uniti la produzione, il consumo e la vendita dei derivati della cannabis per uso ricreativo. Diciotto mesi dopo, un'indagine statistica del dipartimento per la salute pubblica e ambiente del Colorado, che ha coinvolto 17 mila ragazzi delle scuole medie e superiori, ha registrato un numero di studenti che hanno fatto uso di cannabis nel 2015 minore rispetto alle precedenti indagini del 2009 e del 2011 effettuate nello stesso stato. Negli ultimi trenta giorni prima dell'intervista, solo il 21 per cento ha consumato marijuana nel Colorado, stessa percentuale riscontrata negli altri stati Usa dove il mercato della cannabis non è legale. Figura 1 Consumo di marijuana tra i giovani prima e dopo la legalizzazione david1-660x403 Schermata-2016-08-01-alle-15.13.15-260x369 Pertanto, come già riscontrato nell'esperienza olandese, la legalizzazione della cannabis non ha comportato un'espansione del consumo tra i più giovani. Un altro studio condotto dal dipartimento di pubblica sicurezza del Colorado, pubblicato nel marzo del 2016, ha evidenziato come i guidatori sotto l'influenza di marijuana, anche insieme ad alcol o altre droghe (Dui, Driving under the Influence), siano diminuiti tra il 2014 ed il 2015 (tabella 7 del Report). Figura 2 Guida sotto influenza di sostanze Schermata-2016-08-01-alle-16.13.26-660x212 Nb: La classificazione delle sostanze si basa sulla percezione dell'agente e potrebbe non riflettere i risultati di test tossicologici. Fonte: Colorado State Patrol. Stessa tendenza per i reati contro il patrimonio, il cui tasso è diminuito del 3 per cento dal 2009 al 2014, mentre quello per i crimini violenti si è ridotto del 6 per cento nello stesso periodo (tabella 27 del Report). Figura 3 Reati contro il patrimonio e crimini violenti Schermata-2016-08-01-alle-16.10.11-660x355 Nb: I crimini violenti includono omicidi colposi/non colposi, stupri, rapine, aggressioni aggravate. Crimini contro la proprietà includono furto con scasso, furto e taccheggio, furto di moto veicoli e incendio doloso. Fonte: Colorado Bureau of Investigation Quanto cresce il gettito fiscale Secondo lo stesso studio, le entrate totali da imposte, licenze e tasse sulla commercializzazione della cannabis in Colorado sia per uso medico che per uso ricreativo sono aumentate dal 2014 al 2015 del 77 per cento, passando da 76,2 a 135,1 milioni di dollari (tabella 25 del Report). Figura 4 Entrate da imposte, licenze e tasse sulla commercializzazione della marijuana Schermata-2016-08-01-alle-16.51.47-660x590 Fonte: Colorado Department of Revenue, Marijuana Enforcement Division. Colorado Tax Data Il mercato subisce tuttavia ancora forti limitazioni: 1) solo in un quarto delle giurisdizioni è consentita la vendita di cannabis per uso medico e ricreativo (anche se a livello statale il commercio per scopi ricreativi è autorizzato, le licenze devono essere rilasciate dalle autorità locali, che per ragioni

politiche o culturali spesso si rifiutano di autorizzare la vendita della cannabis); 2) il commercio può avvenire solo in contanti perché, essendo vietato a livello federale, potrebbe scattare per le banche l'accusa di riciclaggio; 3) si può produrre solo per il mercato interno dello stato del Colorado; 4) nella stima del gettito non sono incluse le tasse derivanti dall'aumento delle vendite dei prodotti che hanno sfruttato la legalizzazione della marijuana (come biscotti, olio, burro, creme per il corpo). Se le licenze fossero estese a tutte le giurisdizioni dello Stato (che conta 5 milioni di abitanti) si arriverebbe (sempre con una tassazione del 28 per cento) a un gettito fiscale di oltre 500 milioni di dollari l'anno. In uno stato di 60 milioni di abitanti (come l'Italia), il gettito fiscale potrebbe perciò raggiungere i 6 miliardi di dollari l'anno, e aumentare notevolmente con una tassazione simile a quella del tabacco (75 per cento) come previsto nella proposta di legge presentata dall'intergruppo. Il caso degli Stati Uniti ci consegna infine un ulteriore elemento di riflessione, utile per il dibattito italiano. Come si è arrivati a convincere la maggioranza della popolazione di quattro Stati importanti come Alaska, Colorado, Oregon e Washington a consentire produzione e vendita di cannabis per uso ricreativo? Con una operazione culturale, prima che politica. Gli anti-proibizionisti sapevano che il principale ostacolo alla legalizzazione era la paura di una sostanza sconosciuta che in tanti associavano alle droghe pesanti. Introducendo in oltre venti Stati la marijuana terapeutica, acquistabile con prescrizione medica, la diffusione della sostanza ha mostrato anche ai più scettici che i benefici della legalizzazione potevano essere molto superiori ai costi. E così altri sette Stati, nei quali è previsto un referendum a novembre 2016, potrebbero legalizzarne l'uso per scopo ricreativo. In conclusione, l'esperienza del Colorado sulla legalizzazione della cannabis conferma che la paura irrazionale di questa pianta è infondata, ma ci costa senza dubbio molto cara.

## **Comune, Grillo e direttorio in difesa di Raggi &#8220;Siamo tutti con Virginia, lavoro a testa bassa&#8221;**

[Redazione]

4 agosto 2016 Omniparlamento, Politicaphoto\_119402 Virginia Raggi è forte del mandato di quasi 800.000 romani e del sostegno edella fiducia piena dell intero Movimento 5 Stelle. Il sindaco di Roma Virginia Raggi e tutti gli assessori stanno lavorando atesta bassa per restituire ai romani una città pulita, ordinata, funzionante,viva e risolvere i danni lasciati da venti anni di mala politica e di malagestioneda parte dei partiti e di certi dirigenti delle municipalizzate, il Pde i giornali si occupano solo di colpire la Raggi e il Movimento 5 Stelle asuon di balle. Lo fanno in due modi. Da un lato pubblicano retroscena e notiziefalse sui rapporti dei portavoce del MoVimento 5 Stelle con Virginia Raggi egli assessori nel tentativo di screditareoperato del sindaco e nellasperanza (vana) di spaccarci. Lo scrivono, sul blog del leader M5s, BeppeGrillo, Alessandro Di Battista, Luigi Di Maio, Roberto Fico, Carla Ruocco,Carlo Sibilìa. Dall altro sostengono che Roma nelle ultime settimane è stata invasa dairifiuti si legge ancora quando in realtà i romani da anni hanno sotto gliocchi lo stesso degrado, eccezion fatta per la pulizia che nei primi giorniabbiamo effettuato sul Lungotevere e nella pista ciclabile di Tor Bella Monaca,che ora è di nuovo utilizzata dai bambini del quartiere. A causa diamministratori politici che hanno usatoazienda pubblica Ama e i soldi deicittadini per fare i propri porci comodi: ci sono state valanghe di assunzioniagli amici degli amici, affari con le lobby della spazzatura e spartizione dipoltrone a destra e manca. A questa gente di risollevare Roma non frega niente:vogliono solo indebolire il sindaco e il MoVimento 5 Stelle. I loro tentativinon serviranno a nulla: Virginia Raggi è forte del mandato di quasi 800.000romani e del sostegno e della fiducia piena dell intero Movimento 5 Stelle. Igiornalisti continueranno a inventare di sana pianta processi e strigliate al sindaco, guerre e caos, noi continueremo a stare al fianco di Virginiaper sostenerla nella nostra battaglia comune. Nonè solo la spazzatura dacancellare, ma un intero sistema marcio di poteri forti che continua a proporresoluzioni antieconomiche, pericolose e dannose come gli inceneritori vedi ilministro dell Ambiente Galletti e che ha paura che il MoVimento 5 Stellespazzi via anche loro. E solo questione di tempo e Roma e i romani tornerannoa respirare aria pulita in tutti i sensi. #SiamoTuttiConVirginiaP.S. Anche la notizia di una telefonata di ieri di Beppe Grillo a VirginiaRaggi, riportata oggi da alcuni giornali, è completamente destituita difondamento.

**FIUMICINO, SETTE AUTO BRUCIATE DA INCENDIO: NESSUN FERITO**

[Redazione]

4 agosto 2016 Cronaca?I Vigili del Fuoco sono intervenuti alle 16.30 circa a Fiumicino in via delle Meduse di fronte al ristorante lo Zodiaco per spegnere un incendio che ha coinvolto sette automobili. Nessuno è rimasto ferito. L'intervento dei pompieri è concluso alle 18.

## ESQUILINO, INCENDIO AL MUSEO ARTI ORIENTALI: NESSUN FERITO

[Redazione]

4 agosto 2016 CronacaIncendio nel Museo di Arti orientali di via Merulana 248. Secondo quanto riferito le fiamme sono divampate all'interno dei locali a causa dell'incendio di un condizionatore. Al momento nessuno risulta ferito. Il Museo è stato evacuato a scopo precauzionale. Sul posto sono al lavoro i Vigili del Fuoco.

## FROSINONE, CAMION SI RIBALTA SU A1: AUTOSTRADA CHIUSA PER QUASI DUE ORE

[Redazione]

4 agosto 2016 CronacaDisagi sull'autostrada Roma Napoli, questa notte, a causa del ribaltamento esuccessivo incendio di un camion frigorifero. Il sinistro è avvenuto poco primadella mezzanotte al chilometro 629 tra i caselli di Ceprano e Frosinoneindirezione nord. La dimanica del sinistro che ha visto coinvolto il solo mezzoche trasportava surgelati è al vaglio degli agenti della polizia stradale diFrosinone. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato il rogo e messo insicurezza l'area ma il traffio ha ripreso a circolare poco prima delle due.

## Progetto Geoswim, mappare a nuoto le coste del Mediterraneo

[Redazione]

4 agosto 2016 Panorama Scienza Green Geoswim\_ufs Enea-kNnG--1280x960@Produzione ADN KRONOS Roma, 4 ago. (Adn Kronos) - Mappare la costa rocciosa del Mediterraneo lungo 23 mila chilometri per studiare i meccanismi di erosione attraverso le variazioni del livello del mare: questo obiettivo del progetto scientifico Geoswim, coordinato dall'Università di Trieste in collaborazione con Enea, che nella sua prima missione 2016 ha fatto tappa al Conero nelle Marche. La particolarità di questo progetto sta nel fatto che il team di ricercatori lavora in acqua con maschera e pinne, spingendo a nuoto un piccolo laboratorio galleggiante, dal nome mitologico Ciclope, equipaggiato con due telecamere, un sonar e una sonda per le analisi chimico-fisiche. "Esplorando la costa da vicino, metro dopo metro e sotto il pelo dell'acqua - sottolinea Fabrizio Antonioli, geomorfologo Enea che da tre anni partecipa alle spedizioni di Geoswim - possiamo osservare ciò che satelliti ed imbarcazioni non riescono a vedere. In questo modo riusciamo a rilevare le variazioni della costa 'in continuo', studiare i meccanismi di erosione costiera e di formazione delle grotte marine e individuare la presenza di sorgenti acqua dolce. Tutte queste informazioni ci permettono di calcolare le recenti variazioni di livello del mare". "Geoswim - aggiunge Antonioli - è iniziato quattro anni fa con un obiettivo ambizioso: mappare tutta la costa rocciosa del Mediterraneo, percorrendo a nuoto sia la sponda europea che quella africana, passando per Turchia e Medio Oriente. Fino ad allora, invece, erano stati studiati solo pochi tratti rocciosi del Mediterraneo". Il progetto punta anche allo studio di fauna e flora, come molluschi, patelle e balani che vivono attaccati alla roccia, piante e alghe, per raccogliere dati sulle condizioni ambientali, la presenza di acque dolci e azione erosiva delle onde. "I rilievi - spiega il responsabile del progetto Geoswim, Stefano Furlani, geomorfologo dell'Università di Trieste - consistono principalmente nell'osservazione e nella mappatura delle forme costiere, ad esempio grotte, solchi marini e marmitte che sono cavità della roccia profonde e strette, oltre a raccogliere dati come temperatura e conducibilità. Tutte queste informazioni sono georeferenziate, ovvero accoppiate a una precisa posizione geografica e di profondità". La spedizione al Conero, che ha indagato il tratto di Adriatico tra Portonovo e Sirolo in provincia di Ancona, ha visto la partecipazione nel team di ricercatori-subacquei anche delle università di Urbino e La Sapienza di Roma. "Abbiamo individuato - sottolinea Furlani - i solchi marini della costa e dei faraglioni detti le Due Sorelle, uno dei luoghi simbolo della riviera del Conero. Queste scanalature sulla roccia sono indicatori molto importanti, che raccontano la storia ultracentenaria di questo luogo attraverso i movimenti della crosta terrestre e le variazioni del livello del mare". "Negli ultimi 300 anni - aggiunge Antonioli - il promontorio del Conero è stato interessato da significativi movimenti di frana. Infatti dai nostri rilievi è emersa una presenza ridotta di organismi marini litorali lungo le falesie a picco sul mare a causa di ammassi di rocce poco stabili e della alta energia delle onde. In alcuni punti è stato rilevato il solco di battente attuale, che ci indica una generale stabilità tettonica di tutto il Promontorio. Inoltre, abbiamo individuato anche un'alga particolare, *Ulva Lactuca*, conosciuta anche come lattuga di mare, tipico indicatore della presenza in mare di sorgenti di acqua dolce". Dopo la prima campagna del 2012, nella quale sono stati percorsi 250 km da Sissano in Istria fino a Trieste, Geoswim ha proseguito la sua missione a Malta, in Sicilia (Egadi e Ustica), in Sardegna (alcune isole dell'arcipelago della Maddalena, Capo Caccia e Tavolara) e nel Lazio (promontorio di Gaeta), percorrendo a nuoto un totale di 600 km. Prossima tappa in Grecia.

**Rifiuti Roma, Raggi: "Nuova era per Ama. Vertici M5s insoddisfatti? No"**

[Redazione]

4 agosto 2016E' quanto ha dichiarato la sindaca di Roma Virginia Raggi al termine dell'incontro con il governatore del Lazio Nicola Zingaretti in merito all'emergenza rifiuti nella Capitale. "L'obiettivo è traghettare Ama in una nuova era che veda l'economia circolare come il punto di arrivo di una nuova concezione del ciclo dei rifiuti, e siamo contenti sulla assoluta contrarietà al termovalorizzatore del presidente Zingaretti - ha detto Raggi - Fiducia nell'assessora Muraro? Direi di sì"video di Francesco Giovannetti